

RADIOCORRIERE

ANNO XLII - N. 23

6 - 12 GIUGNO 1965 L. 70



IL RITORNO DI DORELLI ALLA TELEVISIONE NEL VARIETÀ « JOHNNY 7 »

In America lo definirebbero un « crooner »: vale a dire un « melodico », un cantante confidenziale. Proprio in America, Johnny Dorelli ha cominciato la sua carriera, con una serie di trasmissioni radiofoniche. Tornato in Italia conquistò una vasta popolarità vincendo, nel 1958, il Festival di Sanremo, in coppia con Modugno, con la canzone « Nel blu dipinto di blu ». Da allora, il pubblico non l'ha mai abbandonato; ed anzi Johnny ha avuto modo di dimostrare la sua versatilità, trasformandosi in presentatore e « animatore » di spettacoli. E in questa veste è ritornato ora sui teleschermi, protagonista dello « show » che porta il suo nome: « Johnny 7 » (Foto Farabola)

dal 6 al 12 giugno

Il Teatro delle Vittorie

« Degli ottimi spettacoli di Studio Uno ho apprezzato anche la scenografia realizzata nel Teatro delle Vittorie. Poiché so che la ripresa televisiva comporta ambienti e attrezzature speciali, vorrei sapere come è stato possibile adattare un teatro, costruito per altre esigenze, alle necessità della televisione » (Sandra R. - Novara).

Il Teatro delle Vittorie, in cui sono state allestite le dodici puntate di Studio Uno, e che porta in realtà il numero 10, è il maggiore tra gli studi della TV, ed ha già ospitato altre trasmissioni di successo, come, ad esempio, l'ultima edizione di Canzonissima. Le sue dimensioni permettono di ambientarvi spettacoli di grande impegno produttivo: a tal fine, la platea è stata interamente invasa dalla ribalta, che una nuova gradinata collega alla galleria riservata al pubblico. Si è così ottenuto un palcoscenico di misura eccezionale, parzialmente occupato dagli spettatori che diventano quindi parte integrante dell'azione scenica, come è avvenuto a Studio Uno, la cui elegante scenografia ha richiesto particolari accorgimenti. La galleria venne foderata con pannelli di poliestere argenteo, e la volta illuminata da nove grandi rosoni decorati con lustri di cristallo. La scena si avvaleva di otto sipari multicolori, uno dei quali costituito da una rete di brillantoni di resina. Sopra le strutture metalliche ove prendeva posto l'orchestra, erano appesi dei pannelli di velluto che impedivano la dispersione del suono. Un ascensore, una telecamera e decine di riflettori furono sistemati su una speciale passerella aerea. Sotto la galleria, infine, era praticato un corridoio di quindici metri, lungo il quale una telecamera effettuava le carrellate profonde.

Enrico, non Piero

« Nel Programma Nazionale radio del 23 maggio, alle 10,30 — trasmissione per le Forze Armate — è stato inserito un "Omaggio all'Alpino" da me curato e basato su riepiloghi musicali intorno alle esecuzioni musicali in forma di quali lavoro da anni. Con mia grande meraviglia, ho dovuto constatare che non si è tenuto conto della mia firma e si è attribuito il mio lavoro addirittura ad altra persona » (Enrico Jahier - Firenze).

Spiacenti dell'errata segnalazione, prendiamo atto della sua rettifica. L'« Omaggio all'Alpino » non va attribuito a Piero, ma ad Enrico Jahier.

Morlacchi - Orsini

« Nel n. 19 del Radiocorriere-TV, nell'articolo che illustra il nuovo teleorizzonte La figlia del capitano, leggo che Umberto Orsini e Lucilla Morlacchi, interpreti del dramma, recitano per la prima volta insieme. Vorrei però farvi notare che, solo pochi giorni fa, abbiamo assistito alla commedia Addio, giovinezza, in cui recitavano i due bravi attori. Vi prego, inoltre, di pubblicare qualche notizia circa l'attività di Orsini, che io ammiro molto » (Valeria Rocca - Milano).



La coincidenza delle due trasmissioni ha provocato quella lieve inesattezza. Alcuni spettacoli televisivi, in particolare quelli teatrali, vengono registrati qualche tempo prima della loro diffusione, in cui recitavano i due bravi attori. Vi prego, inoltre, di pubblicare qualche notizia circa l'attività di Orsini, che io ammiro molto » (Valeria Rocca - Milano).

La coincidenza delle due trasmissioni ha provocato quella lieve inesattezza. Alcuni spettacoli televisivi, in particolare quelli teatrali, vengono registrati qualche tempo prima della loro diffusione, in cui recitavano i due bravi attori. Vi prego, inoltre, di pubblicare qualche notizia circa l'attività di Orsini, che io ammiro molto » (Valeria Rocca - Milano).

nezzal, così che, in realtà, alcune scene del romanzo sceneggiato di Puckin sono state registrate prima della commedia di Camasio e Ossia: ma l'ordine della programmazione ci ha presentato, già da qualche settimana, Orsini e la Morlacchi nei panni di Mario e Dorina. Umberto Orsini, a cui il regista Leonardo Cortese ha affidato il ruolo di Petr Andreic Grinev, è uno dei volti più noti al pubblico dei telespettatori; fra le più recenti apparizioni ricordiamo quella nel Tenente Fritz di Sudermann. Orsini è nato a Novara nel 1934. Dal '58 fu per tre anni nella Compagnia dei Giovani. Ottenuta la Noce d'Oro per la sua interpretazione del Buio in cima alle scale di Inge, recitò poi nell'Ariadna. Il simpatico attore ha al suo attivo anche alcune interpretazioni cinematografiche tra cui Il mare, di Patroni Griffi, come protagonista.

Il « Bagutta »

« In una conversazione dedicata ai premi letterari italiani, la radio ha narrato le vicende del premio Bagutta, che è tra i più noti. Poiché non ero all'ascolto, vorrei che brevemente riassumeste quelle notizie, insieme ai nomi dei premiati di questi ultimi anni » (G. Grosso - La Spezia).

Il Bagutta, primo premio letterario italiano, ha ormai trentotto anni di vita. Nacque infatti l'11 novembre 1927 a Giovan Battista Angioletti, per il romanzo Il giorno del giudizio. La giuria era composta dagli scrittori Riccardo Bacchelli, Paolo Monelli, Adolfo Franci, Orio Vergani; dai pittori Mario Vellani Menchi (autore delle argute caricature che illustrano le prime riunioni conviviali) e Ottavio Steffennini; il maestro Antonio Veretti; il critico-editore Gino Scarpa; il commediografo Luigi Bonelli, Mario Alessandrini e Tonino Nicodemì. La varia ed occasionale composizione

della giuria preservò il Bagutta da ingerenze editoriali e da preclusioni di carattere ideologico, riservandogli una rara indipendenza e libertà, che si riflette nella scelta degli autori, giovani e affermati, e che gli ha permesso di rinnovarsi e di sopravvivere alle profonde trasformazioni subite dalla vita civile e letteraria italiana. Nel 1936 il Bagutta fu sospeso per ragioni politiche, e riprese nel 1947 senza mutare clima e scenografia. La giuria è oggi formata da Bacchelli, presidente a vita dopo la scomparsa di Vergani, da Monelli, Vellani, Marchi, Veretti, Steffennini, Eugenio Montale, Dino Buzzati, Giansiro Ferrata, Edilio Rusconi, Giovanni Titta Rosa, Fortunato Rosti, Alberto Cavallari, Mario Robertazzi, Cesario Brandurini, Guido Vergani, Mario Alessandrini e Giuseppe Novelli. Negli ultimi anni sono stati premiati Italo Calvino, per i Racconti; Enrico Emanuelli, per Uno a New York, Giorgio Vigolo, per Notti romane; Giuseppe Dessì, per Il disertore; Ottiero Ottieri, per La linotta; Tommaso Landolfi, per Rien va; e infine, nel 1965, Biagio Marin, per Il non tempo del mare.

Ungaretti



« Vi prego di pubblicare le frasi iniziali della bella conversazione che Libero Bigiaretti ha dedicato a Ungaretti, un poeta che ho sempre amato e che pare non debba mai invecchiare » (Enzo Gargiulo - Napoli).

Giuseppe Ungaretti ha compiuto nel mese di febbraio i settantasette anni. Rispetto alla maturità, non è molto cambiata la sua appassionata, avida e generosa natura; quanto all'aspetto, egli si è appena un po' più incurvato, ma non è scemata la vivacità dei gesti e della voce. Né si è appannata la fresca, prorompente risata cui Ungaretti si abbandona qualche volta con la stessa veemenza con cui si abbandona agli impeti dello sdegno. Dall'alto della sua età, Ungaretti può contemplare il movimento panoramico della sua vasta esperienza, riordinare come sta facendo tutta la sua opera di poesia, di prosa e di traduzione; rivedere i territori della sua vita. Qualche anno fa, in uno scritto autobiografico, Ungaretti dichiarava di appartenere a quattro patrie: L'Egitto, perché vi ho imparato il segreto del deserto e della luce, perché è il luogo dove non sono valide se non immagini dettate dagli abbagli; l'Italia, perché sono lucchese, di vecchio sangue toscano; la Francia, perché in Francia mi sono formato insieme con gli uomini che sono stati poi protagonisti della poesia e dell'arte di oggi in Europa; infine il Brasile, perché è il Paese nel quale lo scontro fra natura e ragione, come dice Leopardi, o tra memoria e innocenza, come oso dire io, mi è parso più evidente.

ARIETE — Intervento di persona giovane per appianare i vostri assilli. Non mancheranno i tentativi per rendervi schiavi di sospiri. La volontà di qualcuno tenderà a far naufragare i vostri programmi. Tenetevi saldi. Marte vi aiuterà a guerreggiare con la sicurezza della vittoria. Giorni fausti: 6, 8 e 9.

TORO — Bandite la timidezza e l'ironia. Concretete diverse cose, con la voluttà di un disamore. Mercurio ben influenzato nel vostro oroscopo. Morbosità di carattere e buone intuizioni vi faranno fare dei passi da gigante. Giorni fausti: 7, 8 e 12.

GEMELLI — Scacciate l'idea di fuggire, di chiudervi nell'isolamento. Visita affettuosa e disinteressata. Avrete le soddisfazioni che attendete. Vincerete il complesso che vi tiene legati alla mediocrità. Giorni buoni: 6, 9 e 11.

CANCRO — Siate più prudenti con la vostra salute. Vi domineranno con l'affetto. Un caro amico aiuterà il vero pericolo a seguire. Il vostro oroscopo si schiarirà e potrete seguire le vostre aspirazioni. Dovrete osare, ma con la prudenza e la tattica. Giorni fausti: 6, 8 e 12.

LEONE — E' necessario mettere dei confini alle vostre pretese se volete il successo. Una buona impostazione vi condurrà al porto che desiderate. Svolta decisiva e positiva nel settore lavorativo. Giorni migliori: 7, 8 e 11.

VERGINE — Sarà poco facile convincere qualcuno della bontà del vostro affetto. La sospettosità di chi vi vuol bene è irriducibile. Agite con la diplomazia, e rompete le catene al momento propizio. Riuscirete a concretare due progetti. Giorni buoni: 7, 9 e 10.

BILANCIA — Rilevate del tempo perduto. Affettività strana, misteriosa, ma da lontano saprete la verità. Lettere consolatrici. Arrivi inattesi e dono graditi. Invito piacevole dal quale è possibile ricavare dell'utile. Sull'aspetto delle vostre intimità. Giorni mediocri: 6 e 12.

SCORPIONE — Venere in buon accordo con Saturno vi farà vincere una difficile partita e avanzare su un campo inesplorato. Tutto vi darà soddisfazione e speranza per il futuro. Trarrete forza dai risultati conseguiti. Giorni favorevoli: 7, 9, 10.

SAGITTARIO — Conoscete una persona noiosa, ma saprete carare dell'utile su quell'uomo. Sapete spiegare la pazienza pur di arrivare ai vostri risultati. Avrà inizio una strana partita, che vi consentirà di far valere le vostre doti personali. Giorni facili: 8, 9, 10, 12.

CAPRICORNO — Potrete agire con rapidità, perché la settimana è propizia ai dinamici e agli audaci. Affari d'oro. Allegria e trionfo su tanti piccoli incagli. Scoprirete un vero amico dal quale potrete ricavare nuove idee per il futuro economico. Giorni fecondi: 10, 11, 12.

ACQUARIO — Siate più schietti nelle questioni affettive e amichevoli. Dovrete esporre quanto pensate, senza deformare la sostanza delle cose. Le decisioni importanti verranno concluse più tardi, in un momento adatto al caso. Giorni favorevoli: 6, 8 e 10.

PESCI — Nulla dev'essere spostato nel vostro itinerario. Spostate le località più adatte alla vostra salute, e provvedete perché il vostro corpo sia riposato, rigenerato e rilassato. Da una pacifica discussione potrete avere degli elementi preziosi sui quali appoggiare le vostre aspirazioni. Giorni favorevoli: 7, 10 e 12.

Tommaso Palamidessi

I. p.

6

Domenica - S. Norberto vescovo e confessore

Altri santi: Candida, Claudio e Ananzio martiri, Artemio vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 4,35 e tramonta alle 20,08; a Roma sorge alle 4,35 e tramonta alle 19,45; a Palermo sorge alle 4,44 e tramonta alle 19,27.

Pensiero del giorno. L'onore dell'uomo non è nelle mani degli altri; è in noi stessi e non gli altri nell'opinione pubblica; esso non si difende né con la spada né con lo scudo, ma con una vita integra ed irreprensibile.

7

Lunedì - S. Paolo vescovo

Altri santi: Roberto abate, Sabino monaco e martire.

Il sole a Milano sorge alle 4,35 e tramonta alle 20,09; a Roma sorge alle 4,34 e tramonta alle 19,44; a Palermo sorge alle 4,44 e tramonta alle 19,28.

Pensiero del giorno. La cosa principale è la diligenza; poiché questa non solo ci dà i mezzi di vita, ma dà alla vita il suo esclusivo valore.

8

Martedì - S. Medardo vescovo

Altri santi: Guglielmo vescovo e confessore, Sallustiano, Massimino vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 4,34 e tramonta alle 20,09; a Roma sorge alle 4,34 e tramonta alle 19,44; a Palermo sorge alle 4,44 e tramonta alle 19,28.

Pensiero del giorno. Chi mette tutta la sua dignità all'esterno confessa questo: di perder spontaneamente la dignità intima o d'averla già perduta.

9

Mercoledì - S. Primo martire

Altri santi: Feliciano martire, Riccardo vescovo, Giuliano monaco, Vincenzo levita e martire.

Il sole a Milano sorge alle 4,34 e tramonta alle 20,10; a Roma sorge alle 4,34 e tramonta alle 19,45; a Palermo sorge alle 4,44 e tramonta alle 19,29.

Pensiero del giorno. La diligenza è il principio di tutte le virtù. E' questa una sicura virtù, confermata dall'esperienza di tutti i tempi e di tutti i luoghi.

10

Giovedì - S. Margherita regina

Altri santi: Timoteo martire, Maurino abate.

Il sole a Milano sorge alle 4,34 e tramonta alle 20,11; a Roma sorge alle 4,34 e tramonta alle 19,45; a Palermo sorge alle 4,44 e tramonta alle 19,29.

Pensiero del giorno. Non è convertito un uomo, se si è ridotto al silenzio.

11

Venerdì - S. Barnaba apostolo

Altri santi: Roberto vescovo, Felice e Fortunato martiri.

Il sole a Milano sorge alle 4,34 e tramonta alle 20,11; a Roma sorge alle 4,34 e tramonta alle 19,45; a Palermo sorge alle 4,44 e tramonta alle 19,30.

Pensiero del giorno. La virtù è come gli odori preziosi, più fragranti quando si comprime o si tritano; poiché la prosperità scopre meglio il vizio, e l'avversità scopre meglio la virtù.

12

Sabato - S. Onofrio anacoreta

Altri santi: Basilde martire, Leone III papa, Antonina martire.

Il sole a Milano sorge alle 4,34 e tramonta alle 20,12; a Roma sorge alle 4,33 e tramonta alle 19,47; a Palermo sorge alle 4,43 e tramonta alle 19,30.

Pensiero del giorno. Chi non sa soffrire non ha un gran cuore.

TUTTO NUOVO: ESSO EXTRA



METTI UN TIGRE NEL MOTORE

Esso Extra Nuova Formula rende più brillante il vostro motore. Ecco perché:

1. **Purezza.** Il Nuovo Esso Extra nasce dai più raffinati procedimenti di lavorazione oggi esistenti. Il risultato è un supercarburante assolutamente nuovo di una purezza impareggiabile, che estrae dal vostro motore le più brillanti prestazioni sotto qualsiasi sollecitazione.

2. **Accelerazione.** Sin dal vostro primo pieno il Nuovo Esso Extra mantiene pulito il carburatore. Con il carburatore pulito accelerazioni più brillanti e minor consumo. Esso Extra Nuova Formula eleva a potenza il rendimento del vostro motore!

3. **Partenze immediate.** Il Nuovo Esso Extra impedisce l'accumulo di depositi nocivi sulle candele. Con Esso Extra Nuova Formula il

vostro motore si mantiene sempre brioso, risponde ogni volta con accensioni perfette, partenze immediate.



L'avvocato di tutti

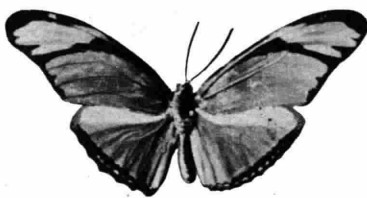
Lo straniero scomparso

Sia signorina italiana sposa in Italia, durante la guerra, un militare polacco. Le truppe, dopo breve permanenza nel nostro Paese, se ne vanno e con esse se ne va il marito. Da quel momento (siamo nel 1946) nessuna notizia del marito polacco, risulta vana ogni ricerca, il marito insomma scompare. A distanza di più di quindici anni la moglie chiede, in base all'art. 58 cod. civ., la dichiarazione di morte presunta del marito: le servirà per rifarsi una vita. Ma il Tribunale adito (Trib. Bari, sent. 5 dicembre 1964) la disillude: avanti il giudice italiano è inammissibile la dichiarazione di morte presunta di uno straniero.

In sostanza, ha opinato il Tribunale di Bari, altro è la dichiarazione di morte effettiva di una persona, altro è la dichiarazione di una sua presunta morte. «La morte di una persona fisica, quale mero evento naturale, è un fatto che, considerato nella sua concretezza e materialità, può essere liberamente accertato e dichiarato da ogni Stato, nel quale venga a verificarsi, qualunque sia lo Stato cui essa appartenga. Così per lo Stato italiano in virtù dell'art. 140 del regio decreto legge 9 luglio 1939 n. 1238 sull'ordinamento dello stato civile, è previsto che in caso di decesso anche di un cittadino straniero avvenuto in territorio italiano si debba formare l'atto di morte merce iscrizione nell'apposito registro dell'ufficio dello stato civile del comune, in cui si è verificato l'evento luttuoso. Considerata, invece, esclusivamente come causa che decide sulla somma dei diritti e dei doveri spettanti ad un soggetto fisico, la morte è fenomeno che interessa unicamente lo Stato, cui spetta (principio della sovranità territoriale) il potere di regolare l'attribuzione e la conservazione in genere dei diritti e dei doveri giuridici spettanti agli appartenenti alla sua comunità. Ciò posto, va osservato che, se la morte per presunzione è istituito, per il quale si prescinde dal decesso effettivo della persona fisica, in quanto esso è motivato unicamente dalla esigenza di regolare la sorte dei diritti e dei rapporti giuridici connessi all'esistenza del detto soggetto, ciò implica che soltanto allo Stato, al quale appartiene la persona fisica, di cui sia divenuta estremamente incerta la sopravvivenza, deve ritenersi riservato l'esercizio del potere (un riflesso dello *ius gentium*) di reputarla e dichiararla come morta. Tale principio, che concreta in definitiva l'esercizio da parte di ogni sovranità politica territoriale dei propri diritti, ma con l'osservanza dei propri limiti, è d'ordine fondamentale nei rapporti civili fra gli Stati, avendo, per vero, ognuno di essi precipuo interesse, onde vengano evitate aberranti, quanto dannose reciproche invasioni, le quali costituirebbero fonti di inevitabili situazioni assurde e di irreparabili confusioni. Intuibili sono, infatti, le conseguenze paradossali, che si verificherebbero sul piano pratico, ove ogni Stato si arrogasse il potere di presumere e di dichiarare la morte di qualsiasi persona fisica a qualunque nazione appartenente, pur applicando la legge nazionale della stessa».

a. g.

GIUGNO RADIO TV 65



**abbonatevi alla Radio
abbonatevi alla Televisione**

**parteciperete ai sorteggi
del**

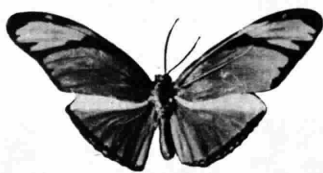
GIUGNO RADIO TV 65

che mette in palio

16

AUTOMOBILI

**tra tutti i nuovi abbonati
del
periodo 15 maggio - 30 giugno**



**a tutti i nuovi abbonati alla radio del
Giugno Radio-TV
verrà offerto l'abbonamento gratuito
al Radiocorriere-TV per
il trimestre luglio-agosto-settembre**

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

il tecnico

Installazione di più antenne TV

«Da quando un mio vicino ha installato l'antenna del suo televisore accanto a quella del mio, le immagini appaiono più chiare, con effetto neve e sdoppiate.

Sapreste indicarmi se questi disturbi sono causati dall'antenna del mio vicino?» (Sig. Bertone Giuseppe, via Barrili 32 - Finale Ligure).

Circa il problema della coesistenza di più antenne sullo stesso tetto possiamo dare i seguenti consigli.

Si deve evitare di posare antenne riceventi sulla stessa linea orizzontale, l'una davanti all'altra. Escludendo questo caso, come distanza orizzontale fra i sostegni verticali occorre tenere almeno 4-5 mt nel caso dei canali A-B-C; almeno 3-4 mt nel caso dei canali D-F-G-H; almeno 2 mt nel caso di canali UHF (Secondo Programma).

Se più antenne vengono messe in opera sullo stesso sostegno occorre tenere una distanza di almeno 3-4 mt nel caso dei canali A-B-C; almeno 2-3 mt nel caso dei canali D-F-G-H e almeno 1 mt e mezzo nel caso di canali UHF (Secondo Programma).

Le linee di discesa vanno accuratamente distanziate ed è anzi opportuna l'adozione del cavo coassiale.

Questi sulla registrazione

«1) Quali fattori determinano la qualità della registrazione di un magnetofono? Fra questi la velocità di scorrimento del nastro è predominante?

2) Supponendo di trasferire una registrazione eseguita alla velocità di 38 cm/sec su altro nastro con velocità di 9,5 cm/sec, questa seconda registrazione sarà di qualità migliore, uguale o peggiore di quella che si sarebbe ottenuta eseguendo la registrazione alla velocità di 9,5 cm/sec e trasferendola su altro nastro avente

la medesima velocità di 9,5 cm/sec? (Dott. Attilio Brenti - Via Parione, 16 - Firenze).

I fattori che determinano la qualità di registrazione di un magnetofono sono la banda delle frequenze registrate, la uniformità di avanzamento del nastro, la distorsione armonica ed il fruscio di fondo.

Si può in linea di massima asserire che la banda delle frequenze registrate è tanto più estesa e quindi la qualità è tanto migliore quanto più alta è la velocità del nastro; pertanto il riversamento di una registrazione effettuata a 38 cm/sec su un altro nastro mediante una registrazione con velocità di 9,5 cm/sec dà luogo ad un peggioramento della qualità. Analogamente si ha un peggioramento riversando da una macchina a 9,5 cm/sec in una altra analoga poiché le imperfezioni (inevitabili) si sommano e aumentano.

Raffrontando i due casi su considerati è molto probabile che nel primo si abbia una registrazione di qualità migliore che nel secondo.

Disco luminoso

«Quando vengono trasmessi dei films, sull'angolo destro superiore del mio televisore si vede con una certa frequenza un disco luminoso che dura quanto il lampo di un flash. Questo difetto dipende dalla pellicola o dal ricevitore?» (Marcella Salvagnini - Venezia).

Il segnale luminoso che per qualche istante compare sull'angolo superiore destro dell'immagine quando questa è prodotta da pellicola cinematografica (telecinema) è ottenuto mediante punzonatura della pellicola stessa ed ha lo scopo di mettere in azione un dispositivo che provoca automaticamente l'avviamento di un'altra macchina telecinema contenente la pila successiva. Dunque non si tratta di un difetto del televisore né di un difetto della pellicola, ma di un segnale apposito dato per facilitare la programmazione.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO		NUOVO		RINNOVO
		per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio	a dicembre	12.000	9.550	12.000
	giugno a marzo	6.125	4.875	6.125 3.190
da febbraio	a dicembre	11.230	8.930	
	giugno a giugno	5.105	4.055	
da marzo	a dicembre	10.210	8.120	
	giugno a giugno	4.085	3.245	
da aprile	a dicembre	9.190	7.310	9.315
	giugno a giugno	3.065	2.435	3.190
da maggio	a dicembre	8.170	6.500	
	giugno a giugno	2.045	1.625	
da giugno	a dicembre	7.150	5.690	
	giugno a giugno	1.025	815	
da luglio	a dicembre	6.125	4.875	6.125
	settembre a settembre			3.190
da agosto	a dicembre	5.105	4.055	
da settembre	a dicembre	4.085	3.245	
da ottobre	a dicembre	3.065	2.435	3.190
da novembre	a dicembre	2.045	1.625	
	dicembre a dicembre	1.025	815	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il Radiocorriere della settimana scorsa o di quella prossima.



Tutto nella Kadett

La potete caricare di pacchi, valige, bagagli di ogni tipo. È incredibile la capacità utile del vano posteriore. Nell'abitacolo, non si è stati da meno per ampiezza e comfort: comodo posto per le gambe, i fianchi e le spalle di 5 passeggeri.

Ma oltre allo spazio, la Kadett ha molto di più: perché è una vettura di grande potenza con motore anteriore di 993 cc., silenzioso, elastico, resistente. Accelerazione da 0 a 80 km/h in soli 12,5 secondi con motore potenziato (55 CV), in 15 secondi nella versione normale (47 CV). Velocità di crociera 120 km/h. Cambio a cloche a 4* marce per un'agevole guida sportiva.

Non risente delle più dure condizioni di esercizio, dopo anni come dopo i primi chilometri. Opel vuol dire: fiducia, economia, qualità, durata.

Linea armoniosa ed elegante. Visibilità panoramica. Rifiniture e accessori interni accurati.

Impeccabile tenuta di strada su qualsiasi percorso. Frenata efficace. Eccellente manovrabilità nel traffico e nelle strettoie. Diametro di sterzata estremamente ristretto.

Consuma solo 7 litri di benzina ogni 100 km, non ha alcun punto da lubrificare.

4 modelli: Berlina, Lusso, Caravan, Coupé, a partire da sole L. 944.000* franco sede Concessionario in condizioni di marcia, compresi dazio e I. G. E.

*Prezzo suggerito

Chiedete una documentazione completa sulla Kadett ai Concessionari Opel o direttamente alla

General Motors Italia S.p.A., Milano, Via Tito Speri 8

Opel Kadett

la 1000 che va forte

Un prodotto della General Motors



fra un istante lui ti guarderà



Oggi puoi osare la pettinatura più affascinante: un soffio di *taft*... e sei perfetta... splendida! Sì, *taft* contiene Seclair*, la cura di splendore dei capelli! *taft* con Seclair protegge i capelli, li avvolge in un sottile velo invisibile: li sentite morbidissimi. *taft* è la lacca studiata con più cura. In tre tipi: verde - rosé - lilla.

Bombola normale L. 790, grande L. 950, super L. 1450



taft con Seclair*
l'ultimo tocco
che ti fa splendida

taft, l'unica lacca con Seclair — cura di splendore TESTANERA

*Registrato Testanera

mondomotori

Attenti al 1980

Nel 1980 (nemmeno poi tanto lontano) le automobili in circolazione saranno presumibilmente trecento milioni. Lo giurano gli esperti. E' una cifra impressionante che fa paura agli stessi americani che pure sono, per definizione, « the people of plenty », il popolo del molto. In realtà quasi trecento milioni di quattroruote non costituiscono solo un mastodontico problema di circolazione o di parcheggio: rappresentano anche un angoscioso quasi kaffkiano problema di « consumo ». Come faremo a consumare tutto questo ben di Dio? Diverremo le vittime designate di quella civiltà dell'abbondanza, del benessere che abbiamo così tanto sognato? Ci viene in mente un vecchio racconto, diciamo di fantascienza, di Frederick Pohl dal titolo *Il tocco di Mida*. In un immediato futuro, dominato dalla superproduzione di automobili (e altri beni), chi lavora sono solo le macchine, completamente automatizzate, e qualche pigrò robot. Agli uomini, quelli veri, si chiede soltanto di consumare, di consumare a oltranza, a tutti i costi. Leggi speciali, tribunali speciali impongono a ognuno una determinata (e pesante) quota di consumo. Chi si può salvare? Il nostro autore vede nerissimo: appena a un gruppetto (ignobile) di privilegiati sarà dato il permesso di essere magri, di non ingozzarsi, di possedere non più di un paio di automobili.

Il fronte dei coupé

Sul fronte delle vetture coupé, se vogliamo già abbastanza esteso, c'è sempre qualche cosa di nuovo da segnalare. E' adesso la volta del coupé Fiat « 1500 » (due posti) la cui produzione ha preso il via la settimana scorsa. Intendiamoci: non è una novità. I gruppi meccanici sono infatti quelli del « 1500 C » e la linea (Pininfarina) la stessa dei modelli precedenti. Di assolutamente nuovo, le cinque marce, e l'assetto di guida ora mi-

gliorato, « sportivizzato » al massimo. In pratica la Fiat si è decisa (finalmente) ad accorciare il piantone del volante dandogli inoltre una diversa inclinazione. Risultato: più favorevole posizione delle braccia e del busto del guidatore e migliore visibilità in avanti. Altre migliorie risultano apportate al cambio, al commutatore di accensione, alle finizioni interne. Dopo le importanti modifiche realizzate sullo spider « 1500 » e « 1600 S » (la rubrica televisiva *Il Giornale dell'Automobile* ha già ampiamente riferito al riguardo) era giusto che la Fiat si ricordasse anche del coupé. Logico che si ricordasse pure del prezzo, fissato ora in un milione e 625.000 lire.

Consigli di guida

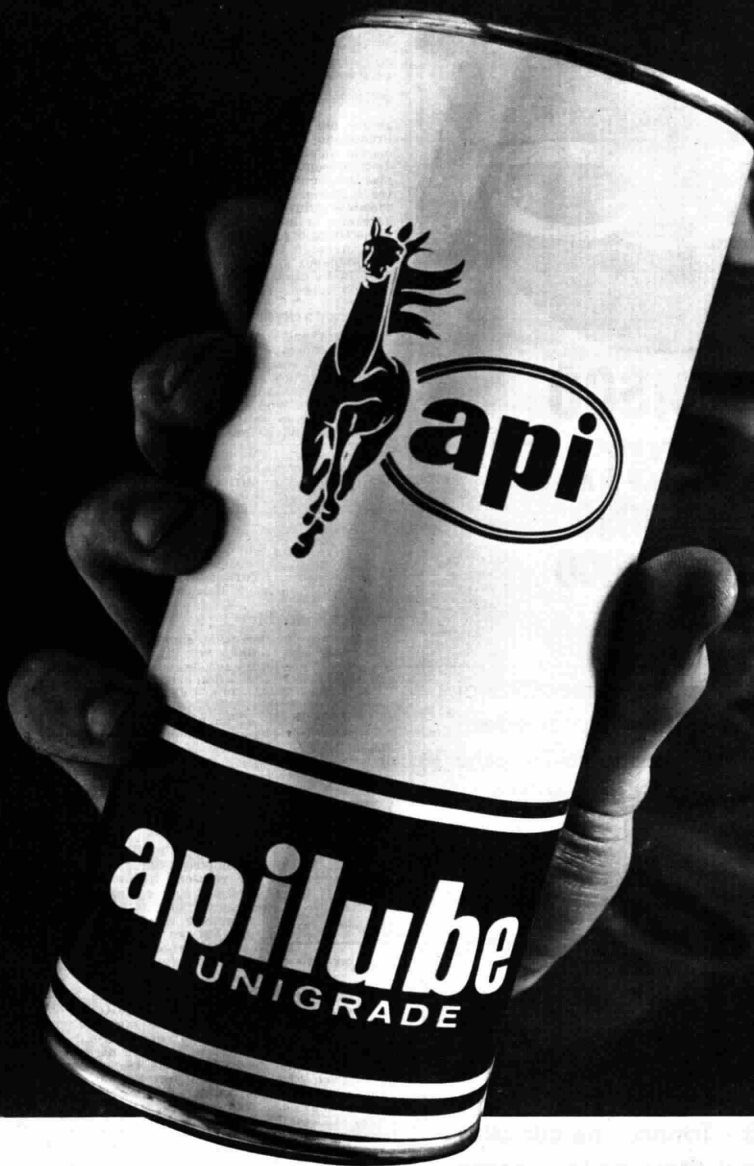
Informare il pubblico televisivo dei principali avvenimenti tecnici, industriali e commerciali del mondo motoristico, non è la sola preoccupazione di *Il Giornale dell'Automobile*: c'è anche quella di contribuire, con tutta la discrezione possibile (data la suscettibilità dei nostri automobilisti), a perfezionare la guida di ognuno di noi. Ecco dunque che il *Giornale* affronta di volta in volta problemi pratici come quello della segnaletica, ad esempio, o quello dello scoppio del pneumatico anteriore, o quello dello scoppio (caso assai meno grave) del pneumatico posteriore, o quello della frenata di notte. E via dicendo. La televisione, in questo senso, è un mezzo didattico straordinario ed *Il Giornale dell'Automobile* se ne serve in maniera appropriata. Noi non abbiamo il video a disposizione, però un consiglio desideriamo darvelo egualmente: tenete sempre una corretta posizione di guida. Abbandonate quindi, una volta per tutte, quella « mania » di tenere il gomito sinistro appoggiato al finestrino. Anzi: i gomiti non debbono mai essere appoggiati, proprio per non ostacolare quei movimenti di rotazione, sia pure minimi, che si rendono continuamente necessari durante la guida.

Gino Baglio



Il 1965 si presenta come l'anno della ASA « 1000 GT », la bella vettura prodotta da Niccolò De Nora e disegnata da Bertone. Recentemente omologata dalla commissione sportiva internazionale nella categoria Gran Turismo, la ASA « 1000 GT » guidata dal quartetto Planta, Bassi, Kim e Babbini si è fatta brillantemente notare alla Targa Florio. Una sportiva per giovani che costa su strada circa due milioni e mezzo

E' NUOVO !



PUBLI-API-SIA



apilube

L'OLIO ATTIVO

PROTEGGE PULISCE POTENZIA IL VOSTRO MOTORE

L'American Petroleum Institute qualifica MS (Motor Severe) solo gli olii in grado di sopportare le più gravose condizioni di esercizio: apilube supera le MS!

sportello

Autoradio

« Desidero installare sulla mia autovettura "1300" un autoradio e poiché sono abbonato da anni per un apparecchio TV nella mia abitazione vorrei sapere se posso usufruire di particolari agevolazioni nel pagamento del canone di abbonamento » (U. U. - Vicenza).

L'obbligo al pagamento del canone di abbonamento per apparecchi radio installati su autovetture sussiste indipendentemente dall'obbligo relativo ad altre utenze alle radio-diffusioni che lo stesso abbonato può avere in corso.

L'abbonamento per « autoradio » è espressamente previsto dalla legge. Il suo canone varia a seconda della potenza fiscale (HP) della vettura, in conseguenza del diverso ammontare della tassa di concessione governativa.

Le tariffe del canone dovuto sono indicate sui apposite tabelle esposte in tutti gli uffici postali, i quali forniscono anche i moduli di conto corrente da utilizzare per il primo versamento.

Anche il Radiocorriere-TV pubblica la tassa dei canoni per le radioaudizioni alternando settimanalmente a quella degli abbonamenti alla televisione.

Abbonamenti stagionali

Il sig. N. L. di Albissola, già abbonato alla televisione per l'abitazione privata, può trasportare l'apparecchio nel suo esercizio pubblico, per il periodo estivo, contraendo uno speciale abbonamento stagionale.

Per usufruire di tale possibilità l'utente — in regola con i pagamenti dell'abbonamento privato per tutto l'anno in corso — deve rivolgersi alla Sede RAI competente per territorio (nel caso del nostro lettore la Sede è quella di Genova), comunicando le sue esatte generalità ed il numero di ruolo dell'abbonamento privato, il nome, la località e la categoria dell'esercizio ed il periodo in cui l'apparecchio televisivo sarà tenuto nell'esercizio stesso.

La Sede della RAI invierà immediatamente un modulo di conto corrente con l'indicazione dell'importo da corrispondere.

Al contrario il lettore G. B. di Roma non può contrarre un abbonamento stagionale per l'apparecchio stabilmente installato nella casa di montagna, anche se lo utilizza nei soli mesi estivi, in quanto la legge non prevede tale tipo di abbonamento per apparecchi ad uso privato.

L'interessato dovrà quindi contrarre un regolare abbonamento privato, indipendentemente dal fatto che egli possa essere già abbonato per la residenza di città.

Trasferimento temporaneo

All'abbonato F. B. di Parma che si chiede se può trasportare senza dover contrarre un nuovo abbonamento i suoi apparecchi radio e TV durante il periodo estivo nella casa di campagna, diamo senz'altro risposta affermativa. In questo caso infatti — a differenza di quanto avviene per il lettore G. B. di Roma — si tratta di un semplice « trasferimento temporaneo ».

L'utente, all'atto del trasferimento, ha il solo obbligo di dare sollecita comunicazione all'URAR di Torino (Casella Postale 22 - del periodo e della nuova località indicando i dati dell'abbonamento e precisando che si tratta di « trasferimento temporaneo ».

S. G. A.



UN DISCO PER L'ESTATE CONCORSO RADIOFONICO A PREMI

Si comunica, a parziale modifica di quanto pubblicato sui precedenti numeri del "Radiocorriere-TV", che il termine utile per il pervenimento delle cartoline postali, contenenti le preferenze per una delle canzoni in gara, è stato prorogato alle ore 18 dell'8 giugno.

Affrettatevi a votare per la canzone preferita inviando alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso "Un disco per l'Estate" - Casella Postale 400 - Torino, una cartolina postale con il titolo della canzone prescelta e l'indicazione del vostro cognome, nome, indirizzo.

In palio 5 gettoni d'oro del peso di 500 gr. ciascuno.

RAI Radiotelevisione Italiana

dischi nuovi

Le celebrazioni dantesche



Uno dei successi più confortanti nel campo discografico è stato quello ottenuto dalla monumentale *Dinm Commedia* edita dalla Collana letteraria documento della Cetra. Ne sono state vendute varie decine di migliaia di copie: un vero « best seller », soprattutto considerando il prezzo dell'opera completa (dieciotto 33 giri da 30 centimetri) necessariamente alto. Evidentemente il pubblico non s'è accontentato di ascoltare i brani trasmessi alla radio negli scorsi

anni e, più recentemente, nel quadro delle celebrazioni dantesche. Prendendo spunto da queste, la Cetra ha ora messo in commercio un'edizione economica che, di mutato, ha soltanto la veste della presentazione: anziché tre album, una sola grande busta in plastica che contiene i dieciotto dischi, corredati dal riassunto delle tre cantiche. Si è ottenuta così una maggiore compattezza ed una sensibile riduzione di prezzo (28.700 lire). Sarà forse bene ricordare che la lettura si vale delle voci di attori di gran valore, come Giorgio Albertazzi, Tino Carraro, Antonio Crast, Carlo d'Angelo, Arnoldo Foà, Achille Millo e Romolo Valli. L'intera opera, che abbiamo già ampiamente presentata in passato, è stata curata da Natalino Sapegno con la consulenza artistica di Gian Domenico Giagni.

Musica leggera

Edoardo Vianello bisogna sempre tenerlo d'occhio: è famoso per azzeccarle tutte, ma proprio questa volta, con *Il peperone* (45 giri « R.C.A. ») osiamo avanzare qualche dubbio. Tuttavia il disco, che reca sul verso *Nei paesi latini*, potrebbe essere un successo di « juke-box ». Le parole, come al solito, sono facilissime da ricordare, semplicissime ed orecchiabili motivo.



Michele Accidenti ha una voce degna di nota. Lo ha dimostrato in occasione del Festival di Zurigo ed ora lo riconferma ancor più con l'interpretazione liricizzante di due pezzi famosi, *Nel ciel c'è una canzon d'amor* e *Avventure in Paradiso*, tratta dalla serie televisiva *Avventure nei mari del Sud*. Michele Accidenti, che aveva intenzione di intraprendere la carriera lirica (aveva studiato al liceo G'eva di Torino), finirà con il diventare il più legittimo erede di Claudio Villa. Il disco, a 45 giri, è edito dalla « Carosello ».

Musiche da film

Che le musiche dei film siano diventate più volte dei « best seller » non stupisce, poiché è sempre grande l'impegno dei compositori e degli esecutori. Fra le ultime edite, segnaliamo le due canzoni del film *Uno sparo nel buio* interpretate dall'orchestra diretta da Henry Mancini che ne è anche l'autore (45 giri « R.C.A. ») ed i motivi conduttori del film *Sierra Charriba* nell'esecuzione dell'orchestra di Mitch Miller: *Major Dundee march* e *To be with you*. L'interessante disco, a 45 giri, è inciso dalla « C.B.S. ».



Cantastorie



Sulla scia del teleromanzo, ci s'interessa dei *Misericordia* di Victor Hugo anche nel campo discografico. La « Vik » ha edito un 33 giri (30 centimetri), naturalmente a prezzi popolari, che contiene un libero adattamento del capolavoro di Victor Hugo. Un vero « fumetto », nel corso del quale il racconto si snoda fra una canzoncina e l'altra ispirata alle vicende di Jean Valjean e di Cosetta. Le forti tinte del romanzo aiutano i cantastorie e i cantastorie Tony Piaceri nel loro compito di divulgatori alla maniera antica.

Gioielli classici

La nuova versione di *Rigoletto* (« DGG » 3 dischi) è stata salutata in Francia come la migliore realizzazione dell'opera verdiana oggi disponibile. E' incontestabilmente una riuscita, sia per quanto riguarda gli interpreti, tra cui emerge Dietrich Fischer Dieskau, un Rigoletto dall'ampia gamma espressiva, sia per l'eccezionale prestazione dell'orchestra (quella della Scala). Ad essa Raphael Kubelick attribuisce una funzione di primo piano che prende talvolta l'aspetto di una rivalutazione « strumentale » di Verdi. Elemento più di unione che di contorno l'orchestra partecipa attivamente al dramma sia quando accompagna le arie classiche e decorative, sia nel sottolineare, descrivere o commentare l'azione. Anche i cori, che sono la parte più debole dell'opera, sono guidati con una energia e un dinamismo tali da farne dimenticare l'esiguo tessuto armonico. Sono infine da citare gli altri due personaggi principali, il Duca di Mantova e Gilda, impersonati con efficacia dal tenore Carlo Bergonzi e dal soprano Renata Scottò.



La casa « Amadeo » propone, in un'accurata versione stereofonica, i sei concerti per due, tre o quattro clavicembali di J. S. Bach (2 dischi). Alle correnti esecuzioni di tipo francese che mettono in luce un gioco orchestrale piuttosto moderato, si oppone l'ardore ritmico, il trasporto dei Solisti di Zagabria diretti da Antonio Janigro. Le sei opere riacquistano quella frenesia fisica tipica della prima metà del Settecento. Notiamo queste qualità interpretative nel primo tempo del concerto in do per due clavicembali, in quello corrispondente del concerto in do minore per quattro clavicembali e nel finale del concerto in do per tre clavicembali, forse il capolavoro della splendida serie.

HL. FL.



**lunedì...
ero tutta preoccupata
per la mia carnagione**

Come fare? Mancavano pochi giorni
alla mia festa. Per fortuna mi venne in
mente: Pond's Crema V...



**7 giorni dopo...
domenica
che successo alla festa!**

Tutti gli sguardi mi dicono: bella! Ed
è vero. Grazie a Pond's Crema V usata
regolarmente tutte le mattine, la mia
pelle è diventata più fresca, morbida,
vellutata!

Anche tu in solo 7 giorni avrai una pelle più fresca e vellutata!

Comincia subito oggi! Ogni giorno è importante perché la pelle risponda
sempre meglio all'azione vellutante di Pond's Crema V. Ogni mattina, per
sette mattine: Pond's Crema V. E per tutto il giorno tu possiedi quella

Anche qui come a New York a un prezzo che vi sorprenderà: solo 350 lire il tubo grande.

bellezza fresca... pura perché Pond's Crema V elimina l'eccesso di untuosità
della pelle. Pond's Crema V protegge il tuo viso dal vento e dal freddo...
è la base per creare un trucco uniforme, compatto, morbido di tono.

Pond's CREMA V
ad azione vellutante



OMAGGIO POND'S

Un buono-sconto straordinario
di **lire 150** per l'acquisto di
Angel Face (cipria compatta o
fondo tinta) è contenuto in ogni
tubo di Pond's Crema V.

Ha mantenuto tutte le sue promesse!



Il parere dei consumatori è quello che conta: il sig. Giorgio Ficcardi di Roma (via Mascagni 2) dice: «CASSERA 2000 ha veramente tutte le doti che prometteva. È comoda ed elegante, ma soprattutto non si strapazza dopo un'ora che l'hai addosso e non si sporca solo a guardarla. Poi, dura tanto di quel tempo!» La signora a sua volta non ha dubbi: «E proprio la camicia che ci voleva! Si lava in due minuti e non c'è bisogno di stirarla. Oltre alla fatica evitata, questo vuol dire anche un bel risparmio di spese di stiratura, no?»

CASSERA 2000

LA CAMICIA FACILE PER L'UOMO DIFFICILE

IN *lil'ion* SNIA 102/104

Interni indeformabili MELLOSAN N/R ZERO
della DUBIN-HASKELL-JACOBSON di New York



risponde Lelio Luttazzi

Lelio Luttazzi in questo appuntamento mensile con i lettori del «Radiocorriere-TV» risponde alle lettere che gli sono giunte quale presentatore di «Studio Uno», ed a quelle che gli perverranno direttamente, d'ora in poi, presso la Casella postale 400, Torino.

Antonello Falqui, l'autoritario

«E' vero ciò che lei ha detto a Studio Uno, cioè che lei in quella trasmissione era soltanto il "nostro umile e devoto presentatore" e che non poteva decidere nulla in merito al programma, agli ospiti, al copione?» (Ada Maino - Bardonecchia).

Sì, signora Maino. E' vero. Basterebbe che lei conoscesse Antonello Falqui, per togliersi ogni dubbio. E' un romano di origine sarda, tetragono come uno spartano, autoritario come un generale. In tre mesi di lavoro effettuato in un diuturno «contatto di gomito» (attenzione: ho detto «lavoro», non «collaborazione») abbiamo litigato esattamente quattro volte. Ma di brutto, mi creda! In parte per divergenza di opinioni generali sul rapporto «spettacolo-pubblico», in parte per mie «manchevolezze». I nostri temperamenti sono all'opposto: quanto lui è freddamente positivo ed auto-disciplinato, tanto io sono pericolosamente vittima dell'improvvisazione. Quando si andava in onda, io mi sentivo paralizzato dallo spietato, disumano setaccio rappresentato dalla «cabina di regia». Falqui (gli chiedo perdono) era costretto a seguire i miei interventi, i miei monologhi e i miei dialoghi nel continuo, ansioso terrore che io potessi «toppare», «sfiorare» da un momento all'altro. E' stata una lotta fra due forze opposte, antitetiche. Non so ancora fino a che



punto uno dei due avesse ragione dell'altro. Ma so che, alla serata d'addio a casa sua, quando mi prese a braccetto, in mezzo a settanta persone, io mi sentii felice come quando, in quinta elementare (la cosa non si ripeté mai più) il maestro Costelli, di Trieste (zio, guarda caso! di Bobby Solo) mi presentò al Direttore come il «primo della classe». Sentimentalismo? Mito del «superiore» di una casuale gerarchia? Non credo. So che tutti noi, a uno schiacciare di dita di Antonello Falqui, accorriamo prontamente consci di essere diretti, quindi tutelati e salvaguardati, nel migliore dei modi, soltanto da lui.

L'elogio di Mina



«Caro Luttazzi, ma lei esagera negli elogi a Mina!» (Una Romana).

Lo spazio non mi consente di citare tutti gli altri nomi di coloro che mi hanno scritto sull'argomento, né tanto meno frammenti delle loro lettere. Ho scelto così un'anonima a rappresentare i firmatari delle altre lettere similari. L'argomento è (dovevo prevederlo) il seguente. Io, Lelio Luttazzi, avrei esagerato nell'affermare la volta scorsa, il seguente assioma: «Secondo me non c'è mai stato prima né ci sarà in futuro nulla di simile a Mina». (Come cantante, nella fattispecie). Amici, ciascuno di noi ama, in arte, espressioni che rispondono alle proprie esigenze psichiche, fisiologiche, culturali, estetiche.

E' ovvio che ci sia quindi una folta schiera di ammiratori di Milva, per esempio, che, nella loro maggioranza (ma non necessariamente) la antepongono anzi la contrappongono a Mina, e viceversa; di telespettatori che vogliono Panelli e non Salce, e viceversa; di giovani (un intero esercito) che vogliono Rita o Gigliola, e non Milly. Tutto questo è inevitabile, perché i gusti, le tendenze, l'indole stessa degli individui sono fortunatamente differenziati.

Per questo siamo creature umane e non formiche, o api, o batteri. Discutiamo le nostre preferenze e le nostre idee dialogando, litigando, o sul piano filosofico, storico, cioè intellettuale. Ma in realtà seguiamo i nostri «istinti», cioè vogliamo ciò che, a parte ogni visione razionalistica, suscita in noi, quell'«emozione», quel «pathos».

Io sono uno come tutti, anzi uno dei più bizzarri (basti pensare che il mio musicista e cantante preferito è ancor oggi Louis Armstrong). Perciò, se mi si chiede un parere, non posso che dare il mio personalissimo parere, su Mina, come su qualsiasi altra cosa. Mi perdonate?

Quattro in breve

«E' fiero lei di essere triestino?» (Remo Bisan - Trieste).

E me lo chiede? Trieste non ha bisogno del nostro panegirico. Ci hanno già pensato, a fissarlo nella sua cornice d'oro, gli Oberdan da una parte e, dall'altra, quel gigante dell'anima triestina che risponde al nome di Italo Svevo.

«E' vero che lei si sente vecchio?» (Alba Maonis - Terni).

Sì, fin da bambino. A cinque anni avevo già le rughe, un'ombra di peccolosa sotto il naso, e gli altri bambini mi davano del «Lei».

«Caro Lelio, posso darti del tu?» (Ezio T. - Roma).

Certo che puoi darmi del tu (a meno che la tua non sia la premessa a una battuta romanesca piuttosto greve, che conclude una vecchia barzelletta).

«Ti piace Bobby Solo?» (Augusto Sbarbaro - Forlì).

Lo preferisco «in compagnia». Ah, ah, ah! Mi sento male dal ridere!

Un giudizio su Fellini

«Mi esprima un suo giudizio su Fellini. M'interessa...» (Prof. Gattuso - Napoli) (Sono un professore di liceo e insegno lettere e filosofia).

Grazie dell'interesse, professore. Ecco qua. Se nell'ambito della Decima Musa è consentito l'epiteto di genio, Fellini, a mio parere, lo è più di tutti. Gigione? Forse, ma genio. Furbo? Forse, ma genio. Barocco? Forse, ma genio.

Valzer con la Vanoni



«Gradirei conoscere il titolo di quel valzer lento che lei ha eseguito con la Vanoni nell'ultimo numero di Studio Uno. Ricordo di averlo sentito come motivo di fondo nel vecchio film Settimo cielo con James Stewart e Simone Simon. Ero un bambino allora, ma quel motivo mi è rimasto sempre impresso. Forse le chiedo troppo, ma sto dando la

caccia a quel motivo da diversi anni ed inoltre è piaciuto moltissimo alla mia bambina Sabrina di otto anni» (F. P. - Ascoli Piceno).

Caro signore, la ringrazio delle gentili parole che esprime nei miei confronti nella prima metà della sua lettera. Anch'io ignoravo il titolo di quel famoso valzer lento, ma ho telefonato alla Sezione Musica Leggera della TV di Roma, che mi ha gentilmente «pescato» i dati da lei richiesti: Titolo: *Diane*; Autore: Max Paper; Editore: Ricordi. Cordialità.

Una discoteca

«Quale potrebbe essere il modo più semplice e sicuro per garantirmi una discoteca munita e varia?» (Bruna Agostini - Mantova).

Comperare tanti bei dischi, suppongo.

Agli aspiranti divi

A tutti quelli che mi scrivono per chiedere la mia mediazione al loro lancio in qualità di artisti, di cantanti, di compositori, di poeti, ecc., io rispondo una volta per sempre e a denti stretti, cioè facendo uno sforzo contrario al mio temperamento. Aspiranti al successo, alla notorietà, al benessere, alla gloria, non è così che si raggiunge la propria meta. Io non credo nei «geni incomprendi», ma al massimo in individui più fortunati e meno fortunati, in artisti che impiegano più tempo o meno tempo per arrivare al traguardo. Credo nella provvidenza, nell'aiuto di Dio, nel caso, se volete. Ma soprattutto nelle qualità vere, nel cammino duro e lento, fatto di pazienza, di tenacia, di umiltà. La vita stessa è un gioco, talvolta allegro, talvolta tragico. La «raccomandazione», la via traversa, il «drittismo», l'implorazione, non hanno mai prodotto buoni frutti. Non mi odiate (ne sarei profondamente addolorato), ma, credetemi, ho ricevuto centinaia di manoscritti, di versi di canzoni, ecc. completamente privi di ogni senso comune, indecifrabili, talvolta rasantissimi la patologia, oltre l'analfabetismo, con la perentoria richiesta di sentirli «lanciati» a Studio Uno.

E' dura, la strada del successo, ve lo ripeto: lo è anche quando le proprie qualità, il proprio professionismo, sono già riconosciuti pubblicamente, su vasta scala, e non soltanto nell'ambito amorevole della propria famiglia o delle proprie amicizie. Comunque, chi è certo di possedere requisiti ad alto livello, si rivolga alle Case Editrici Musicali, alle Case di dischi, alla stessa RAI, dove si fanno, credo, frequenti turni di audizioni collettive e individuali. Quello sarà il vero esame, prima di pensare addirittura agli spettacoli TV. Mi dispiace, ma questa è la verità. Dura lex, sed lex.

la settimana prossima

risponde il Quartetto Cetra

TELEFUNKEN

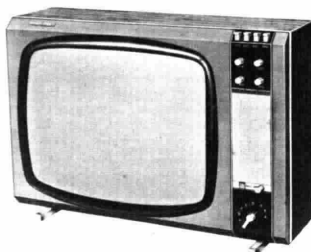


la marca mondiale

pgs 40/65

da
oltre 60 anni
significa
sicurezza

Sicurezza di buon funzionamento, di tecnica veramente avanzata, di giusto prezzo.
Ve lo garantiscono oltre 60 anni di esperienza, innumerevoli scoperte in tutti i campi delle telecomunicazioni (dalla valvola alla navigazione spaziale), una organizzazione che raggiunge 138 nazioni. Questa è la sicurezza Telefunken.



Un classico televisore Telefunken
36L/23 LUSSO
a spegnimento automatico

È uno dei più grandi successi Telefunken.
Sintonia automatica per il 1° e il 2° canale.
Comandi a tastiera.
Prese per altoparlanti supplementare per auricolare e "Magnetophon".
Spegnimento automatico a fine trasmissione.
L. 199.000



2 classici
apparecchi radio
Telefunken

MATCH II° - sta conquistando il mondo per la sua deliziosa eleganza. Sensibilissimo, tascabile, in cuoio pregiato. **L. 17.900**

SPYDER - L'apparecchio dai tre modi d'uso. In casa può essere alimentato con la corrente luce, in auto con la batteria - e ovunque con le pile incorporate. **L. 19.900**

UN ACQUISTO FATTO PER LA SICUREZZA E PER IL TEMPO

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 42 - N. 23 - DAL 6 AL 12 GIUGNO 1965

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Un concerto per Paolo VI di Leonardo Pinzauti	13
« Studio Uno » in testa alle preferenze del pubblico di g. lug.	14
Incontro con la grande Plisetskaja di Vittorio Di Giacomo	14-15
L'ora della verità per Camogli e Orange di Enzo Tortora	16-17
La splendida Venezia del '700 nei dipinti dei Guardi di Renzo Guasco	18-19
Pellegrinaggio alla Mecca di Folco Quilici	21
« Zelmira » riscoperta di Guido Pannain	22-23

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: I tristi casi di Amos Barton - Incontro con una grande danzatrice - Milva Club	36-37
Lunedì: L'impareggiabile Glynnis - Le Sinfonie di Verdi - Diario di un ladro	40-41
Martedì: Whisky e gloria - L'Approdo - Serata bis con « Questo è quello »	44-45
Mercoledì: La figlia del capitano - La carriera di Joe Smith - Almanacco	48-49
Giovedì: Canzoni alla Fiera dei sogni - Anna Magnani ospite di « Anteprima » - Cordialmente	52-53
Venerdì: Vivere insieme - Un viaggio nelle tre Guayane - Pagine di Giordano	56-57
Sabato: « Johnny 7 » - L'intervento in guerra degli Stati Uniti - Chiamata d'emergenza	60-61

RADIO

Musica-lexicon - « Il fiore di pietra » di Prokofiev	24
L'orecchio di Dionisio - 1875: scoppia la bomba « Carmen »	25
Discoteche private - Il « Vademecum » del turista	26
Due storie satiriche di Ring Lardner	27
Programmi nazionali, locali, esteri e filodiffusione	38-39; 42-43; 46-47; 50-51; 54-55; 58-59;
Locali: Trentino-Alto Adige e in lingua slovena	64-65

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e il tecnico	4
Mondomotori	6
Sportello e Dischi nuovi	8
Risponde Lelio Luttazzi	11
Leggiamo insieme	28-29
La posta di Telescuola	29
La donna e la casa	30-31-32-34
Personalità e scrittura	33
La schedina del Totocalcio	39
Lingue estere alla radio: corso di francese	52
Qui i ragazzi	68

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 -
Telefono 57 57

Redazione (torinese): Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2;
Malta sh. 1/10; Monaco Franc. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90;
Belgio Fr. b. 14

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali
(26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente
postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53
Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Con l'Orchestra e Coro della RAI di Roma, sarà trasmesso dalla radio e TV

Un concerto per Paolo VI



Il Concerto sinfonico-corale che le telecamere trasmetteranno sabato 12 giugno in onore di Sua Santità Paolo VI, oltre che un omaggio di carattere artistico, vuol essere anche una testimonianza del nuovo clima spirituale che la Chiesa e il mondo stanno vivendo. Vi figurano infatti compositori tra loro diversi per cultura e confessione religiosa, ma accomunati da uno stesso anelito spirituale. Le musiche, dirette da La Rosa Parodi, sono di Sibelius, Malipiero, Milhaud e Stravinski. Nella foto, l'Aula della Benedizione in Vaticano durante il concerto del 4 aprile 1964 alla presenza di Paolo VI

Il concerto sinfonico-corale che la Radiotelevisione Italiana offre a S.S. Paolo VI, e che si svolgerà nell'auditorium di via della Conciliazione, vuol essere questa volta non solo un omaggio di carattere artistico, con un programma di musiche adeguato alla solenne circostanza, ma anche un documento del clima spirituale che la Chiesa e il mondo stanno vivendo dopo il venerato insegnamento di Papa Giovanni.

Catena di incontri

La realtà di questo clima spirituale providenzialmente « nuovo » non sfugge ad alcuno: la Chiesa cattolica è al centro di un movimento ecumenico che non lascia indifferenti « gli uomini di buona volontà », siano essi soggetti alla sovranità spirituale che emana da Roma, oppure soltanto partecipi di alcune verità fondamentali della rivelazione cristiana; e la realtà di una ininterrotta catena di incontri fra i « lontani » di ogni razza e di ogni religione (alla quale ha portato il suo esempio illuminante l'attuale Sommo Pontefice) investe la intera umanità, anche quella dei non credenti in Cristo, e li anima e li conforta di nuova speranza.

Questo il clima storico che oggi viviamo, e che lascerà tracce nella vita delle arti. La musica in particolare è, per sua natura, « ecumenica », e non in un senso banalmente retorico: perché davvero affratella e intuisce quasi « profeticamente » — sul filo sottile e misterioso della bellezza — il maturarsi di eventi che accomunano in un'unica gioia, o in uno stesso tormento, uomini di formazione spirituale diversa. E il concerto che la Radiotelevisione offre a Papa Paolo VI vuol essere per questo la testimonianza ecumenica di alcuni incontri, e spontanee assonanze, che la parola cristiana ha suscitato in artisti fra loro lontani per temperamento, per cultura e per confessione religiosa: Gian Francesco Malipiero, cattolico; Darius Milhaud, israelita e Igor Stravinski, russo ortodosso, potranno essere anche fisicamente presenti al singolare concerto; e ad essi si unirà in spirito Jean Sibelius, il musicista protestante, scomparso da pochi anni, e di cui il mondo artistico celebra nel 1965 il centenario della nascita.

Il programma del concerto, al quale partecipano due dei più illustri complessi della RAI (l'Orchestra Sinfonica e il Coro di Roma, diretti rispettivamente da Armando La Rosa Parodi e

da Nino Antonellini) si apre con le *Due melodie solenni* per violino e orchestra di Sibelius. Nel clima di suggestioni ombrose della natura nordica e di un melodizzare di carattere popolare e romantico, il celebre compositore finlandese sembra aver voluto meditare sulla realtà del messaggio cristiano, richiamandosi nei sottotitoli dei due brani agli incipiti di due celebri testi dell'inno antichista (*Ab imo pectore et Laetare anima mea*). Questi due pezzi per violino e orchestra portano la data 1914-1915, e si collegano direttamente ad analoghe espressioni del romanticismo ottocentesco, più o meno soffuse di malinconia.

Assai diverso è il clima del *San Francesco d'Assisi*, il « mistero » per baritono, coro e orchestra che Gian Francesco Malipiero terminò di comporre nel 1921 e che ha avuto anche una realizzazione scenica alla Sagra musicale umbra del 1949. Ispirata agli affreschi di Giotto, e suddivisa in quattro riquadri (*Il gregge, La predica agli uccelli, La cena di San Francesco e Santa Chiara, La morte di San Francesco*) quest'opera dell'illustre maestro veneziano valorizza magicamente la bellezza dei testi antichi (i *Fiori* di Jacopone da Todi) rinunciando al decorativismo

orchestrato di molta musica del suo tempo, e collocando le parole in un melodizzare commosso, di arcaizzante chiarezza: alle emozioni del riscoperta del canto gregoriano e dell'antica laude si unisce qui un sapiente e originale polifonismo di derivazione monteverdiana, e la « sollecitudine costruttiva » di Malipiero (come scriveva Massimo Bontempelli) si traduce così « in una implacata escavazione nell'intimo », di natura mistica e ascetica.

Milhaud e Stravinski

Quasi allo stesso periodo di tempo appartiene il *Salmi CXXIX* di Darius Milhaud, per baritono e orchestra. Si tratta di una breve composizione in cui il maestro, « francese di Provenza — come si definisce egli stesso — e di religione israelita », canta con spontaneità la prima metà del *De profundis*, collocando la voce del solista su un semplice e colorito impianto orchestrale. Milhaud, che, com'è noto, è autore di una recente partitura dedicata alla *Paxem in terris* di Giovanni XXIII, è autore di numerose opere di impegno religioso, sia sinfoniche che teatrali.

A conclusione del concer-

to sarà eseguita la *Sinfonia di Salmi* di Igor Stravinski, che coronerà con la forza di un'indiscussa opera d'arte il singolare e interessante programma. La *Sinfonia di Salmi* è del 1930 e fu composta « a gloria di Dio » — come Stravinski scrisse sulla partitura, evocando l'esempio del grande Bach — per riproporre modernamente, su testi scelti della *Volgata*, il ciclo della contrizione, della speranza e della glorificazione. Strutturata difatti in tre parti (un preludio, una doppia fuga e un allegro sinfonico), quest'opera unisce alla eccezionale vibrazione fantastica dello Stravinski « rivoluzionario » dei primi del secolo, una prorompente corallità religiosa. Qui davvero sembra che Stravinski sia « tutta la musica del nostro secolo » (com'è stata giustamente definita la sua globale e controversa figura di compositore); ma anche un eccezionale, drammatico interprete della spiritualità inquieta e adorante del nostro tempo.

Leonardo Pinzauti

Il concerto alla presenza di Sua Santità Paolo VI verrà trasmesso per radio e televisione sabato 12 giugno, alle ore 18 sul Programma Nazionale

«Studio Uno» in testa alle preferenze del pubblico

È Studio Uno stavolta che ha totalizzato l'«indice di gradimento» più elevato e il maggior numero di presenze davanti al piccolo schermo: rispettivamente 77 in media, e oltre 16 milioni di spettatori per ogni puntata. Cioè, il sabato sera, più di un terzo dell'intera popolazione italiana si raccoglieva davanti al televisore. Dati, in un certo senso scontati: il successo della trasmissione di Sacerdote e Falqui è apparso evidente fin dalle prime puntate. Ma si hanno, adesso, tutta una serie di indicazioni d'un certo interesse. Come sempre, quando si tratta di programmi a puntate, il Servizio Opinioni della RAI ha condotto

un'indagine particolareggiata, per conoscere le ragioni del successo, le eventuali critiche anche, e stabilire, alla fine, ciò che ha più o meno funzionato.

E' chiaro che il risultato interessa, soprattutto, il programmatore che ne terrà conto al momento di studiare la realizzazione di un altro ciclo di trasmissioni. Dunque, come di consueto, è stato messo assieme un «gruppo di ascolto», cioè un campione indicativo della massa dei telespettatori; ai vari componenti sono state poste varie domande. Ecco le risposte più indicative. In primo luogo, su cento intervistati, il 74,8 ha definito la trasmissione «ottima» o «buona»;

solo il 4,6 l'ha definita «mediocre» o «pessima».

I primi, vale a dire gli entusiasti di Studio Uno, hanno giustificato il loro giudizio con espressioni del genere: «trasmissione che ha un po' di tutto, perciò è piacevole»; «belle le canzoni, ottimi i ballerini»; «è una trasmissione briosa, intelligente, che riesce a far passare un'ora in allegria». Queste, invece, alcune critiche: «è una trasmissione sempre uguale»; «ad eccezione de L'uomo per me (la rubrica di Mina) è sempre la stessa cosa»; «mi piacciono soltanto Luttazzi e Salce».

Ma quest'ultime frasi riflettono i giudizi di una minoranza assoluta. Troviamo la riprova nella parte dell'indagine riservata ai protagonisti di Studio Uno. I pareri più favorevoli sono stati espressi su Mina, le gemelle Kessler; poi, nell'ordine, Salce, Panelli, Luttazzi; più distanziata Milly. Milly, va precisato, è piaciuta moltissimo ma a un pubblico ristretto, più raffinato.

Dunque, Mina e le Kessler, hanno ottenuto un successo personale notevole. Di Mina, i componenti del «gruppo d'ascolto», hanno detto: «è brava in tutto, ha personalità», «è spigliata, brillante, simpatica»; delle Kessler: «sono molto belle e brave come ballerine e cantanti».

Anche Salce è andato molto bene; e questo, per la verità, non faceva parte delle previsioni. Si pensava che, come Milly, sarebbe stato apprezzato da un ristretto numero di spettatori. Invece, al 55,2 per cento degli intervistati è piaciuto moltissimo o molto. E ha raccolto giudizi lusinghieri. Come questi: «interpreta benissimo i vari personaggi»; «è sempre molto divertente»; «è spiritoso e arguto». Egual successo ha ottenuto Paolo Panelli.

Adesso, le trasmissioni di altro genere, andate in onda lo scorso marzo. Nel campo della prosa, come si rileva dalla tabella che riportiamo qui accanto, la commedia Come le foglie di Giacosa, che ha inaugurato il ciclo dedicato a «Trent'anni di teatro italiano dal 1900 al 1930», ha ottenuto il maggior successo: 81 l'«indice di gradimento»; quasi sette milioni e mezzo di spettatori; le altre opere drammatiche trasmesse si mantengono più o meno sui livelli consueti. Lo stesso si può dire delle trasmissioni culturali, giornalistiche, dei film e telefilm. Fra le culturali, Cronache del XX secolo è in testa, con quasi 10 milioni di spettatori e un indice di 73.

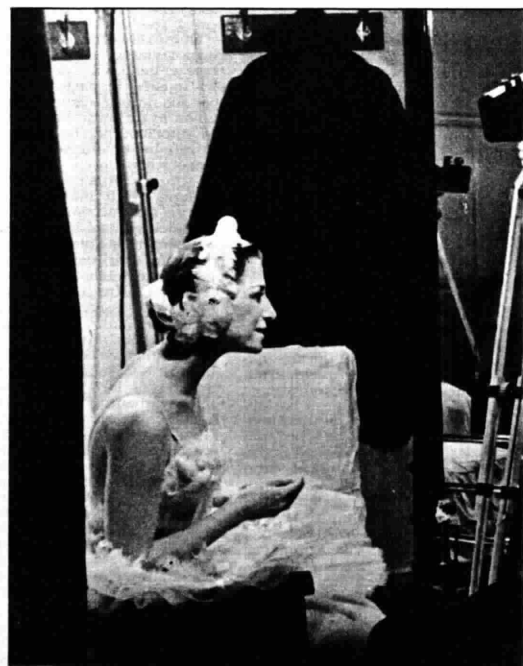
«Non ero bella: la parte alta del mio corpo non era perfetta, ero esile senza essere magra; le gambe erano ben fatte, un po' lunghe, ma ben proporzionate; il piede era proprio piccolo e grazioso. Ecco... avevo i piedi e le mani spirituali». E' l'anno 1876, e a parlare così di se stessa è Maria Taglioni, ballerina e coreografa. «Sacerdotessa dell'arte casta» l'ha definita Teofilo Gautier. Poesi come Victor Hugo, de Musset, Chateaubriand, musicisti come Rossini, Donizetti, Berlioz, la onorano e l'ammirano. Senza di lei la danza minaccerebbe di decadere in passatempo frivolo e sensuale, in manifestazioni di erotismo.

s'impregnava di luce spirituale». Ma, morta ormai da più di un trentennio Anna Pavlova, spenta nelle tenebre della malattia mentale la Spessivtzeva, superata ormai da Galina Ulanova la soglia di maturità, ecco la più pura tradizione della classicità della danza — quella geometrica spiritualizzazione del gesto — riscaldata tuttavia dagli ideali estetici moderni, ecco incarnarsi in lei: Maja Michajlovna Plisetskaja, prima ballerina assoluta del «Bolshoi» di Mosca.

Non c'è oggi nell'Unione Sovietica, e forse nel mondo, una danzatrice che possa starle a pari. Tuttavia ella non cede alle tentazioni del divismo, come fece invece la grandissima Pavlova. E il suo fondo umano, permeato di semplicità e d'intelligenza, di equilibrio e di disciplina, la preserva dalle fughe nel sogno della povera Spessivtzeva. Maja si muove, sorride, parla: è realistica, misurata. I suoi giudizi sono precisi, penetranti; le conoscenze, varie e senza pregiudizi. La sua dote più evidente è la naturalezza. Ma, in profondo, è dura come l'acciaio, tesa com'è in un ideale d'arte inteso ascetica-

Niente divismo

Aveva i piedi e le mani spirituali, ma non era un fatto di proporzioni corporee, era un fatto d'anima, d'intelligenza: questo il segreto visibile di Maria Taglioni; e della Fuoco, della Karsavina, di Isadora Duncan, della imperiosa Pavlova, della enigmatica Olga Spessivtzeva («ogni suo minimo gesto, scrive Michaut,



Maja Plisetskaja nel suo camerino con Giorgio Vecchietti (a destra) durante l'incontro che sarà trasmesso questa settimana alla televisione. Sullo sfondo appare, riflesso in

Risultati del Servizio Opinioni sulle trasmissioni TV

Ripartiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni nel mese di marzo 1985 sui programmi televisivi trasmessi in prima serata (ore 21-22 circa).

	Indici di gradimento	Ascoltatori (in migliaia)
MUSICA LIRICA E SINFONICA		
Rigoletto - di G. Verdi	89	1.700
DRAMMATICA		
L'Isola dell'Angelo - di G. Dessi	69	8.800
Il padrone del villaggio - di Dostoevskij - 1ª puntata	58	9.200
Il padrone del villaggio - di Dostoevskij - 2ª puntata	57	8.800
Antonio e Cleopatra - di Shakespeare	73	5.000
Sabrina - di S. Taylor (replica)	75	9.200
Vivere insieme: Il sale della terra - di Dessi	76	4.100
Come le foglie - di Giacosa	81	7.400
Questa sera parla Mark Twain - 1ª puntata	63	7.100
Il piccolo Eyolf - di Ibsen	75	3.400
Il tenente Fritz - di H. Sudermann	64	4.700
Tutto il mondo è un teatro: «La ruota del re»	56	1.800
Tutto il mondo è un teatro: «L'amore»	63	2.000
MUSICA LEGGERA - RIVISTA E VARIETA'		
Studio Uno - 4ª trasmissione	78	15.800
«5ª»	74	17.300
«6ª»	78	15.200
«7ª»	77	15.600
Serata bis: Il gioco del 2ª trasmissione (replica)	70	2.900
Serata bis: Il gioco del 2ª trasmissione (replica)	74	2.800
Serata bis: Il gioco del 3ª trasmissione (replica)	71	3.000
La fiaba dei sogni	70	8.900
«»	73	8.100
«»	72	9.500
«»	72	9.100
TRASMISSIONI CULTURALI SPECIALI E DI CATEGORIA		
Almanacco	78	7.900
«»	78	7.300
«»	77	8.000
«»	78	8.900
Cronache del XX secolo: S.O.S. natura in pericolo - 2ª puntata	73	9.900
L'età del ferro - 3ª puntata	71	1.900
L'età del ferro - 5ª puntata	71	1.800
TRASMISSIONI DI FILM E TELEFILM		
Alba fatale - di W. A. Wellman (replica)	67	11.200
Il figlio del Texas - di D. Davies	79	13.600
Anna, prendi il fucile - di G. Sidney	68	13.100
La carovana dei Mormoni - di J. Ford	65	12.200
I cavalieri del Nord-Ovest - di J. Ford	73	12.300
I detectives: I tre nemici	74	6.700
«Il tormento di Tea»	73	9.300
Il canto dell'amore - film di C. Brown	81	8.300
Appassionatamente - film di C. Bernhardt	76	7.800
West Front - film di G. W. Pabst	60	7.200
La tragedia della miniera - film di G. W. Pabst	67	6.200
TRASMISSIONI GIORNALISTICHE		
TV	80	6.400
«»	79	7.200
«»	79	7.900
«»	78	7.100
«»	75	7.900
«»	76	8.400
Telegiornale delle 20,30 (media di marzo)	76	

dedicata alla più famosa danzatrice dell'Unione Sovietica con la grande Plisetskaja

mente. E' dura con sé, per disciplina di lavoro. Ma verso la vita è aperta, esuberante, sentimentale forse. Il fatto è che la vita per lei, gioia dolore dramma, è la danza.

Romeo e Giulietta

Giorgio Vecchietti, autore col regista Giuseppe Sibilla dell'«incontro» con la Plisetskaja (nella rubrica quindicinale curata da Pio de Berti Gambini), la interroga — ad esempio — sull'interpretazione di *Romeo e Giulietta*. E Maja: «Quando si tratta delle passioni umane in senso generale, allora lo stile non c'entra più. Quando Giulietta solleva Romeo morto, lo ama così, come una donna che ami un uomo, sino a perdere la vita per lui: senza stile». Naturalmente non è vero: anche come Giulietta, la Plisetskaja è stilista sorvegliatissima, come sempre. Tuttavia le sue parole sono la spia di una educazione dei sentimenti, che coincide col temperamento nativo: lirico e drammatico insieme. Per Maja il personaggio del balletto, prima ancora che il pretesto per una metrica disegnata

nello spazio, è un nodo di vita, un dramma.

Nata a Mosca, moglie del compositore Scedrin, nipote dei due Messerer, ballerini e coreografi, Maja era entrata a otto anni nella scuola di ballo del «Bolshoi». «Da piccola, ballavo appena sentivo una musica, anche soltanto la musica della radio, colta per strada», racconta. A undici anni, già mostra qualità eccezionali nella variazione di Fata Mollica, ne *La bella addormentata nel bosco*. Diplomata a diciotto anni, diventa subito solista del «Bolshoi», debuttando ufficialmente nel «pas de trois» del *Lago dei cigni*.

Quel «non so che»

L'eccezionale «elevazione», un numero che «fa» la grande ballerina, quando la tecnica si scioglie in espressione, la pone in luce nella difficile parte di Kitri, nel *Don Chisciotte* di Petipa-Gorskij. Ma poi si rivela anche grande interprete drammatica, nella parte di Raimonda nel balletto omonimo. Calda e mobilissima Odette, è anche una sensibile Odile — due opposte raffigurazioni — nel *Lago dei cigni*. A soli ventidue anni, Maja Plisetskaja ha già raggiunto il vertice. Per descrivere i suoi salti prodigiosi, lo storico inglese di balletti, Morley, dice che le gambe della Plisetskaja hanno il «rapido splendore d'una snella forbice affilata»: un'immagine barocca ma efficace, per definire a un tempo la velocità e la luce, la matematica precisione e il senso di dramma, intensissimo, che è in ogni gesto della danzatrice: quel «non so che», per cui l'esigente e appassionato pubblico sovietico se la cova nel cuore, e i pubblici di tutto il mondo la applaudono sino al delirio.

Questa è Maja Michajlovna Plisetskaja, così com'è, e come appare nella trasmissione a lei dedicata. A lei, per prima, è toccato di presentare da vicino, in un servizio ripreso dal vivo, il mondo dell'arte sovietica: tradizione insigne, e un presente degno del passato. A lei l'augurio più vivo dei telespettatori italiani. E a questi, l'invito a goderne dagli schermi, domenica sera, la prodigiosa danza. Invito che esprimeremo con le parole rapite d'ammirazione del poeta del *vedila!*... ».

Vittorio Di Giacomo

Un'ora con la Plisetskaja va in onda domenica 6 giugno, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.



La Plisetskaja divenne prima ballerina del Bolshoi di Mosca a ventidue anni. E' oggi forse la più nota danzatrice del mondo e appare come la più degna continuatrice della grande tradizione del balletto russo, l'eredità di Anna Pavlova e di Galina Ulanova



uno specchio, l'operatore Giancarlo Pizzirani, che è intento a riprendere la scena

che bianco...



...sembra lavato due volte!

...è la "doppia azione" di Skip
che vi dà
tutto quel bianco in più



Skip non disperde il suo eccezionale potere lavante in schiuma inutile! Concentrandosi nell'acqua, Skip sviluppa tutta la forza della sua **prima azione**: pulisce e smacchia a fondo perché penetra tra fibra e fibra, stacca lo sporco e lo scioglie. È una pulizia forte ed accurata, resa ancora più perfetta da una **seconda azione**: l'azione della giusta dose del perborato di Skip, che dà al tessuto tutta la sua carica di bianco. Skip è veramente completo: non occorre aggiungere candeggina o altro. Provate Skip al prossimo **bucato grosso** e anche voi direte: "Che bianco! Sembra proprio lavato due volte!"



È UN PRODOTTO LEVER GIBBS

oggi per voi l'unico detersivo a "doppia azione": Skip! ...e punti



Questa settimana,

L'ora

Parlare di Camogli per me è difficile. Sono nato a ventiquattro chilometri (e trecento metri, per l'esattezza) da quell'esigua, azzurra falce di mare. A un soffio da quel porto, da quell'arruffato gomito di case. Camogli, per me, è come un pianino suonato da un angelo. Quando la nostalgia, rabbiosa, leva l'ancora e corre sui favolosi mari dell'infanzia, batte sempre bandiera camogliana.

La Liguria non ha una sua facile mitologia. Tutt'altro. Ha una sua scorza ruvida, una sua grinta: sulle prime scoraggia i faciloni. Qui per esempio nessuno ingoia vongole sentendo singhiozzare i mandolini. Camogli, per di più, è uno dei pochi porti del Mediterraneo in cui i pesci non sono personaggi di canzonette. Sono pesci, scusatemi, che non fanno « ammmmmore ». Sono pesci-ragionieri, invece. Pesci corretti e cartesiani. Hanno, credo, una matita tra le pinne. Strisciano sui fondali e fanno i conti. Affiorano e sanno tutto, lucidamente, sul loro destino: I.G.E. compresa. Finiscono nel padellone senza retorica, da onesti contribuenti: affogano, infarinati e senza palpiti, nella ciclopica frittura che la Città di Camogli offre ogni anno a tutti: amici e forestieri. Di « foresti » il nove giugno, per la trasmissione di « Giochi senza frontiere » ce ne saranno — dicono — a milioni. Ma credete che questo impressioni Camogli? Credete che Camogli scodinzoli e s'agghindi, metta il cerone a donne e campanili, corra affannata a mettersi il vestito buono, muoia dalla voglia di far



Enzo Tortora, che sarà il padrino-presentatore di Camogli nell'« Euroquiz »

per «Giochi senza frontiere», in campo i primi rappresentanti dell'Italia contro la Francia della verità per Camogli e Orange



La cittadina provenzale di Orange va fierà di due vestigia millenarie: un arco di trionfo (nella foto) ed un teatro romano, dal quale appunto verrà effettuata la trasmissione TV di «Giochi senza frontiere» diffusa in tutta Europa. A Camogli, invece, le prove avranno come scenario la famosa «piazzetta»

«ciao ciao» con la manina?

Non conoscete Camogli. «Appena vi deciderete a togliervi di torno», sembrano mugugnare ironici alle telecamere gatti, barche, mozzi, bambini e reverendi, «sarà sempre tardi». Non è scortesia: è stile di vita. Camogli la sua privacy la difende con ferocia. E' uno dei pochi spicchi di Riviera, per esempio, non ancora involgariti.

Non vi barrisce il juke-box, atroce pachiderma della giungla estiva. C'è calma, pace, il sole è sole, gli ulivi sono ulivi, e non dépliant delle Aziende di Soggiorno. Il mare lo si vede ancora. Non lo si intuisce, come capita, dietro un carcere di blasfemi grattacieli. Il turismo? Lo si vuole, d'accordo: ma con giudizio. Ci sono paesi che s'ingozzano e scoppiano come la rana d'Esopo a forza d'inneggiare al turismo. E poi che ne resta? Una landa cirnaica, un provvisorio baraccone, un'orgia di carta unta. Mi piacerebbe dir questo, la sera della trasmissione. Ma sarebbe lungo da

tradurre in francese, in inglese, in tedesco, in fiammingo. Eppure Camogli vorrei proprio presentarla così: come un veliero che dondola nella bottiglia del mio cuore. L'Eurovisione, questa gente, l'ha vista prima che nascessero le antenne. Negli occhi dei marinai di queste parti l'Eurovisione c'è da secoli, da generazioni. Gente i cui occhi, da poppa o da prua, hanno visto forse più mondo di Telstar, e certo più sirene di Ulisse. La Francia, per noi, è appena girato l'angolo. Orange, appena un poco più su.

Quando l'assistente di regia dirà «attenzione! Tra un minuto si va in onda» i vecchi, sulla piazzetta, la pipa tra i denti, faranno sforzi terribili per non mettersi a ridere. «Andare in onda»? Ma qui «andare in onda» è un'altra cosa. Ma stanno al gioco, tuttavia.

E questa domestica crociera nella vasca da bagno del video la fanno sorridendo, disposti a divertirsi, senza esagerare. I francesi, del

resto, li conosciamo. Mezzo vocabolario francese è compreso e pigiato nel tino del dialetto ligure. Abbiamo parole e frasi che per conto loro, senza bisogno del sindaco e della banda comunale, hanno fatto il «gemellaggio» coi cantari e i versi dei trovatori provenzali.

Niente corrida

Se ascoltate Gilberto Govi al rallentatore, parola per parola, trovate anche la mandola di Rinaldo de Vaqueyras, o certi guizzi dell'ironia marsigliese: insomma, ci si capisce. Su un punto solo, e non è più un mistero, i camogliani hanno tenuto duro: sulla cosiddetta «questione dei tori». La Città di Orange ospita di tanto in tanto (come a Nîmes, come ad Arles, come nella basca Bayona) corse e giochi di tori, gli «olé» della domenica sono consueti come da noi gli anemici «goal!» ad ogni incontro del Genoa:

ma un gioco che opponesse un toro a un camogliano non era possibile.

E nell'arena romana di Orange, la sera della trasmissione, scenderà, mi dicono, solo una innocua vacarella, le corna foderate di panno, l'aspetto d'un mammifero che intenerirebbe Dominguin.

Così, non suoneranno ad Orange «le terribili chiacchiere della corrida», dunque, e García Lorca resterebbe deluso: invece di un nero, sbufante «miura» scenderà nell'arena la mucca Carolina. E' stato questo, d'altronde, l'unico punto di laboriose trattative per la messa a punto dell'incontro televisivo tra le due città. Il resto è filato liscio come il mare di Camogli in questi giorni.

Prognostici sul risultato? Da quando presento *La domenica sportiva* so che valore hanno le cabale, gli oroscopi, le dotte costruzioni d'ipotesi: nessuno. Una partita è una partita, sia che la cornice la offra San Siro o mezza Europa. Penso che Oran-

ge, seduta comodamente sui gradini del teatro romano, potrà sostenere col tifo e con l'incitamento i propri concorrenti assai meglio di Camogli, la cui deliziosa piazzetta non consentirà, per limiti di spazio, un grosso afflusso di pubblico: e il Liverpool, dicono i tecnici, è stato battuto «anche» dalle gradinate. Ma Camogli, come tutta la costa Ligure, è terra «verticale»: e se non avrà grossa platea, avrà palchi e avrà finestre gremite di gente. Quei vicoli, quei «caruggi» incredibili, quei sospiri d'ombra tra casa e casa, quei passaggi umidi e freschi come astucci di violino, saranno lo sfondo del gran gioco.

E' tutto. Non rimane che attendere il via, la sigla dell'Eurovisione.

Enzo Tortora

Giochi senza frontiere va in onda mercoledì 9 giugno, alle ore 22.20 sul Secondo Programma televisivo.

Prossimamente alla televisione, nella rubrica «Le tre arti»,

La splendida Venezia del



Se molta parte del pubblico conosce il nome di Francesco Guardi, e ricorda le sue «vedute» di Venezia, non tutti sanno ch'egli fu il più noto (e il più geniale) d'un'intera famiglia di pittori: dal padre Domenico al fratello Gian Antonio al figlio Giacomo. La mostra veneziana raccoglie centosessanta dipinti e ottanta disegni dei Guardi. E' dedicata in modo particolare a Francesco (autore del «Parlatorio delle monache» qui riprodotto) e a Gian Antonio

Negli anni dispari, tra Biennale e Biennale, Venezia continua la tradizione di presentare, in ampie mostre critiche e ad un tempo spettacolari, i maggiori artisti del suo passato, da Tiziano, nel 1935 a Ca' Pesaro, a Veronese, da Tintoretto a Carpaccio, da Giorgione a Crivelli. Quest'anno la scelta è caduta sui Guardi, presentati nel settecentesco Palazzo Grassi sul Canal Grande, sede del «Centro Internazionale delle Arti e del Costume», dove già ebbe luogo la mostra del Bellotto, contemporaneo dei Guardi.

Per il gran pubblico il nome Guardi richiama alla memoria alcune famose vedute di Venezia, la gondola nera sulla laguna grigia del Poldi Pezzoli, il Rio dei Mendicanti dell'Accademia Carrara, riprodotti su tutti i testi di storia dell'arte per i licei. Ma attorno al maggiore e più noto Francesco, lavorava tutta una famiglia di pittori, il padre Domenico, i fratelli Gian Antonio e Ni-

colò, il figlio Giacomo. Una sorella di Francesco, Cecilia, aveva sposato Gian Domenico Tiepolo. Si trattava cioè di una vera e propria impresa a carattere familiare, come ne esistettero molte in passato, soprattutto in città come Venezia, Roma, Amsterdam, destinate a fornire a tutta l'Europa un gran numero di opere di un determinato tipo: quadri sacri, scene di genere, vedute di città e di campagna, nature morte, ritratti.

Occasione unica

E' naturalmente molto difficile oggi, a secoli di distanza e con scarse prove documentarie, sceverare il lavoro dell'uno da quello dell'altro dei Guardi. Una mostra come questa, ordinata dal professor Pietro Zampetti, Direttore delle Belle Arti del Comune di Venezia, con la collaborazione di numerosi esperti italiani e stranieri, che raduna più di 160 dipinti

ed oltre 80 disegni provenienti dai maggiori musei del mondo, offre una occasione unica ai critici di confrontare immediatamente e direttamente, e non solo con l'aiuto delle fotografie e della memoria, le opere uscite dalle mani di un'intera famiglia, allo scopo di far luce, per quanto sarà possibile, sulla intricata trama delle influenze reciproche, delle vere e proprie collaborazioni ad uno stesso quadro, delle copie e delle varianti.

La domanda che i visitatori non specialisti si porranno, riguarderà, piuttosto che i sottili problemi di attribuzione, la qualità delle opere di Francesco Guardi, sulle quali il giudizio della critica è stato contrastante e spesso severo. Il confronto con un grande pittore, di tutt'altro temperamento poetico, il Canaletto, ha nuocuto al Guardi, che corre sempre il rischio di essere confinato tra i pittori di scenette di genere, di capricci, di macchiette. Più ancora gli ha nuocuto il giudizio di quei

critici troppo entusiasti che vollero farne un precursore, non solamente dei paesisti romantici, ma addirittura degli Impressionisti. Il più anziano Canaletto ed il nipote di questi, il Bellotto, si spinsero più avanti di Guardi nel tempo, con opere che raggiungono, nella loro lucidità ottica e nella loro malinconia, le soglie del gusto neoclassico, cioè della vera matrice del Romanticismo. Mentre Guardi è ancora interamente un pittore del Settecento, un pittore rococò. Riconoscerne schiettamente questi caratteri è la chiave per gustarne la grazia, l'ineguagliabile poesia.

Le «storie di Tobio»

Domenico, il padre di Francesco, dalla natia Mastellina nel Trentino era andato a studiare a Vienna, dove gli nacque Gian Antonio. All'inizio del Settecento si trasferì a Venezia dove nacque nel 1712 Francesco. Non si conoscono opere di

Domenico, si sa però che aveva fama di essere un buon pittore di genere. E' da presumere che egli abbia portato a Venezia, nella bottega familiare, il gusto del rococò austriaco, di quell'architettura tanto più spumeggiante ed estrosa di quella veneziana.

La mostra di Venezia è dedicata in modo particolare a Francesco e a Gian Antonio. Era questi il più anziano dei fratelli, il capo bottega. Venuto a mancare nel 1760, la direzione passò a Francesco, che la indirizzò verso una produzione di «vedute», tanto più richieste dei quadri di figura, dopo la morte del Canaletto avvenuta due anni prima.

Il momento sfiorante della collaborazione tra i due fratelli ed uno dei culmini del Settecento europeo è rappresentato dalle storie di Tobio, dipinte per la tribuna dell'organo della chiesa dell'Angelo Raffaele a Venezia, poco dopo il 1750. La storia biblica è trasferita negli orti sulle isole della laguna, a

una visita alla mostra di Palazzo Grassi, sul Canal Grande

'700 nei dipinti dei Guardi

filo dell'acqua, con a sfondo gli alberi familiari. I colori si sfaldano. Il pallido celeste del cielo, il rosa appassito dei mantelli si sciolgono nell'aria molle e un poco languida di tarda primavera. E' già lontano il mondo son tuoso del Tiepolo, quello accademico e scintillante di Sebastiano Ricci. Nelle opere dei Guardi vi è già il sentimento di una civiltà che si raccoglie attonita attorno alle ultime faville del suo lontano splendore.

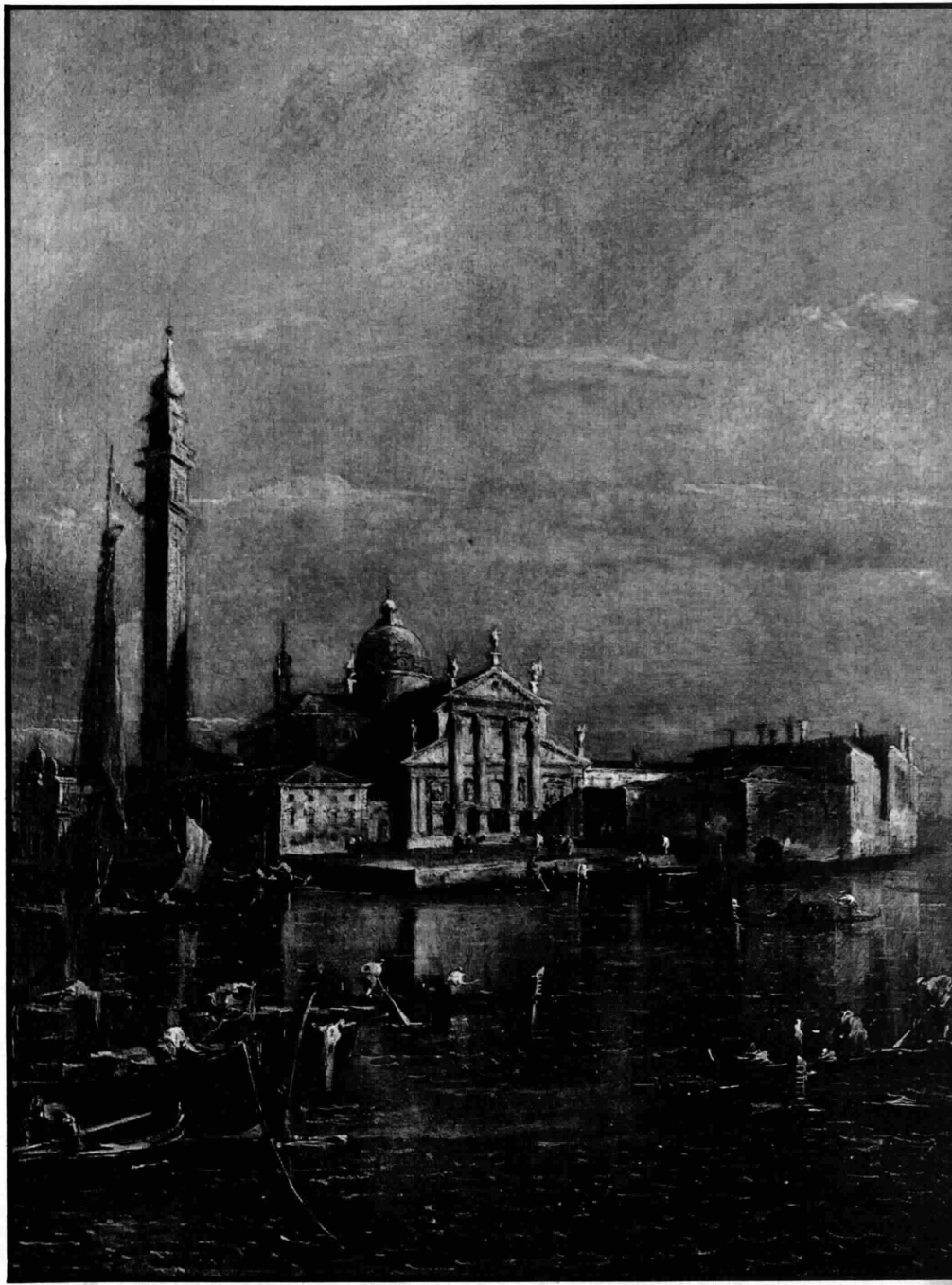
Vittorio Moschini nella sua opera sul Guardi scrive che « non potremmo pensare il Guardi senza Venezia e neppure Venezia senza il Guardi » in quanto è proprio dall'arte che le città acquistano senso e valore. Dopo Guardi, come dopo Canaletto o dopo De Pisis, noi vediamo Venezia con altri occhi. Guardi è il maggior responsabile di quell'immagine diffusa nel mondo di una Venezia piena di vibrazioni luminose, dai colori affocati, brulicante di persone, di gondole, di vele, di nuvole. Una Venezia che non esiste nella realtà ma che è stata inventata dalla sua fantasia.

Il segno di un virtuoso

Nei disegni si rivelano meglio le caratteristiche del suo stile. Il segno tremulo, vibrante, continuamente interrotto, più che un segno nervoso, lo definirei il segno di un virtuoso. Il vibrato è quello delle dita del violinista che insegue le note. Guardi predilige la penna che gli consente un gioco alternato di segni finissimi e di segni marcati, sino al ricorso alla macchia sul foglio assorbente. Con il pennello intinto nell'inchiostro diluito alterna i chiari e gli scuri, le luci e le ombre, come se il cielo fosse perennemente percorso da stormi di nuvole primaverili, che nascondono e rivelano il sole ad ogni battito di ciglia.

Le sue vedute sono sempre bilanciate e concluse come scenari di teatro. Le sue macchiette, i personaggi in tricorno, i popolani, hanno sempre qualcosa degli attori che recitano una parte. I colori: i grigi, gli azzurri, il corallo, la madreperla, l'argento, sono vaporosi e cangianti come quelli della sala della Fenice una sera di spettacolo. Sotto un cielo tutto fronzoli e pizzi, Venezia vive la sua ultima giornata splendente, mentre già gli abiti fastosi cadono in stracci e i muri si sgretolano. Il Bucintoro compie l'ultimo viaggio all'isola di Citera.

Renzo Guasco



Francesco Guardi: « L'isola di San Giorgio Maggiore » (particolare). Francesco divenne il capo della « bottega » familiare alla morte di Gian Antonio, nel 1760. Dieci anni prima, la collaborazione tra i due fratelli pittori era culminata nelle splendide « Storie di Tobolo », dipinte per la tribuna dell'organo nella chiesa dell'Angelo Raffaele, a Venezia

Potete vedere le vostre foto 10 secondi dopo averle scattate.



B 65

La nuova macchina fotografica Polaroid Land.

Scattate un'istantanea con questa nuova macchina fotografica e le vostre idee sull'arte di fotografare non saranno più le stesse di prima.

La Polaroid è la sola macchina fotografica al mondo che vi metta in mano la foto pochi secondi dopo che l'otturatore è scattato.

Voi non avete che da mettere a fuoco, scattare ed estrarre la pellicola dalla macchina. Dieci secondi dopo staccate il positivo dal negativo ed avrete una brillante foto in bianco e nero.

Una foto a colori prende 60 secondi. E se sapete frenare l'impazienza, vale proprio la pena di aspettare. I colori sono splendidi e netti.

Anche le tonalità delicate della pelle riescono fedeli in modo sorprendente. Ma non è questo il solo grande pregio della macchina Polaroid.

Questa magnifica macchina fotografica è provvista di un occhio elettrico che stabilisce automaticamente l'esposizione corretta. Anche un principiante può fare delle foto perfette.

La pellicola si presenta in un contenitore da 8 foto. Per caricare la macchina, apritela semplicemente sul retro ed inserite il contenitore. Non c'è da infilare e da avvolgere la pellicola sui rocchetti.

Questa macchina fotografica si presenta con

il suo involucri di protezione e pesa meno di molti modelli a 36 mm.

Con il nuovo prezzo tutti finalmente possono cominciare a divertirsi con la fotografia istantanea.

Se volete vedere in azione questa nuova macchina fotografica, fermatevi da un negoziante e chiedetegli una dimostrazione. Vi terrà occupati solo 10 secondi.

L. 49.500

Un servizio senza precedenti di Folco Quilici per la televisione italiana

Pellegrinaggio alla Mecca



Per la prima volta sono state colte le immagini delle fasi segrete e « proibite » del grande pellegrinaggio alla Mecca. Questa fotografia — che mostra i pellegrini in preghiera nel cortile della moschea della « Kaaba » — è stata tratta dal volume « I mille fuochi » di Folco Quilici, edito dalla « Leonardo da Vinci »

Ho ordinato, montato e commentato una serie di riprese filmate che un gruppo di operatori cinematografici arabi ha realizzato nel cuore più segreto del mondo islamico: la Mecca.

La Mecca è la città santa dei mussulmani, meta di un pellegrinaggio annuale di centinaia di migliaia di fedeli; i mussulmani vi giungono dall'Africa e dall'Asia in massa sempre crescente; l'anno scorso, oltre un milione. L'accesso alla Mecca è vietato a chiunque non sia mussulmano e così solo i nostri amici operatori arabi sono riusciti ad entrare nella zona proibita agli « infedeli » ed hanno filmato per noi il gigantesco spettacolo che sino ad oggi non era mai stato ripreso nella sua interezza da macchine cinematografiche; questa puntata di *Cronache del XX secolo* ha dunque un valore documentario eccezionale.

Il giorno della « Aid-el-Kebir » è la giornata cruciale del pellegrinaggio; è la festa del sacrificio. Oggi, come ringraziamento e offerta a Dio, vengono a lui

sacrificati circa trecentomila montoni, cammelli, capre e buoi.

Le carcasse degli animali sacrificati sono distribuite ai poveri; e quelle che non sono commestibili (la maggior parte) vengono rastrelate da enormi « bulldozers » che le seppelliscono in grandi fosse scavate nella sabbia.

Poi giunge il momento di recarsi a pregare nel cuore stesso della città santa ove, dai tempi più antichi, i pellegrini s'inginocchiano implorando la grazia e la salute; alla « Kaaba » cioè, alla pietra nera adorata in Arabia ancor prima di Maometto, centro di una venerazione popolare che l'ha ritenuta capace di ogni miracolo.

La « Pietra nera »

Da secoli, la sacra « Pietra nera » della « Kaaba » è coperta da un'immensa tenda di seta, dello stesso colore, posta al centro di una piazza ove si affollano i fedeli. Da Maometto in poi, la « Pietra nera » è divenuta oggetto di venerazione e punto di rife-

ramento per le preghiere di tutti i mussulmani; in qualunque lingua essi leggano il Corano o recitino i suoi versetti è sempre con la fronte rivolta alla « Pietra nera » che essi debbono pregare.

E quando giungono nella piazza della grande moschea — cuore della Mecca e centro di tutto il mondo islamico — i pellegrini devono fare sette volte il giro di quello strano, misterioso, affascinante cubo, ritenuto la casa di Dio.

Per una disposizione che risale a dodici secoli fa e sembra sia stata impartita dallo stesso Maometto, solo gli uomini della tribù beduina « Beni-Tairba » hanno il diritto di entrare nell'interno della « Kaaba »: a loro è riconosciuta la prerogativa di eseguirne quotidianamente le pulizie. Se qualcuno tenta di penetrare nell'interno della « Kaaba », non si fanno complimenti: l'eventuale intruso viene letteralmente gettato fuori e, dopo un volo nella folla, viene duramente colpito dalle guardie poste a protezione di un ingresso tanto proibito; è questa una delle scene « proi-

bite » che gli operatori del documentario sono riusciti a cogliere, appostandosi per giorni e giorni nella grande piazza.

La fuga di Maometto

I malati che giungono alla Mecca per implorare la loro guarigione fanno i sette giri attorno alla « Kaaba » su portantine speciali; e hanno anch'essi, come tutti gli altri, il diritto di accedere al bacio della pietra nera posta ad uno degli angoli esterni della « Kaaba », bacio che rappresenta il punto culminante del pellegrinaggio. Incontriamo e filmiamo mentre si reca a baciare la « Pietra nera », anche Re Feisal, sovrano dell'Arabia Saudita; è confuso tra i pellegrini con i suoi familiari e la sua scorta.

Giunge infine il momento di ricordare l'« Egitra » (cioè l'« emigrazione ») del profeta Maometto dalla Mecca alla Medina; per commemorare questo viaggio di Maometto, i fedeli debbono compiere — a passo veloce — sette volte il percorso tra le due colline

di Safa e Marua separate da una distanza di circa 500 metri; durante questi sette passaggi i pellegrini ricordano che il loro profeta fu costretto a fuggire dalla Mecca il 16 luglio 622 perseguitato dai ricchi della città che avevano deciso di lottare contro di lui. Maometto, infatti, chiedeva uguaglianza e parità di diritti e di doveri tra tutti i credenti.

Le nostre macchine da ripresa indugiano sul grande spettacolo d'un milione di persone in corsa lungo i sacri cinquecento metri dell'« Egitra ». Poi, con uno speciale permesso, esse vengono portate nei sotterranei del grande tempio che racchiude la « Kaaba », dove sgorga l'acqua dei pozzi di Zem Zem ritenuta miracolosa.

E' questo l'ultimo atto del grande « Hai », dell'atto di fede che ogni mussulmano desidera compiere almeno una volta nella vita.

Folco Quilici

La Mecca, cuore segreto dell'Islam, va in onda venerdì 11 giugno, alle ore 22.15 sul Programma Nazionale televisivo.

non addormenta...
fulmina!

INSETTICIDA

SUPER

FAUST

DITTA RUGGERO BENELLI SUPER IRIDE PRATO

Rossini al San Carlo

«Zelmira» riscoperta

La *Zelmira* di Gioacchino Rossini fu rappresentata per la prima volta al Teatro San Carlo, e subito dopo a Vienna nel 1822, ma nonostante le favorevoli accoglienze, subito scomparve dal repertorio. Ciò ha fatto pensare che si trattasse di un'opera mancata; errore, perché in realtà era mancata la conoscenza dell'opera.

La *Zelmira* che con parola equivoca, dal Radiciotti al Bacchelli, fu detta opera di transizione, è piena di momenti di musicale robustezza, di una solidità di struttura, nell'armonia dell'ordinamento architettonico dei pezzi, di una vivezza ritmica e timbrica, che bene si possono dire sorprendenti. Angoli oscuri della nostra conoscenza dell'opera rossiniana ricevono luce inattesa. Si avverte la presenza del genio che apre le vie, del dominatore di un secolo, di colui che diede il primo alimento alle personalità musicali di un Donizetti, di un Bellini, di un Verdi.

Fino dalle prime scene dell'opera si nota una particolare accuratezza stilistica e strumentale di cui Rossini dovette preoccuparsi soprattutto in vista della rappresentazione a Vienna; quindi dai primi pezzi, quali l'aria di Antenore («*Che vidi, amici, là il prence è spoglia esangue*») e meglio ancora nella romanza di Polidoro («*Ah già trascorso il dì...*») sulla quale va richiamata l'attenzione perché già indica un nuovo volgare della sensibilità rossiniana. Complesso e di notevole importanza è il duetto seguente, fra *Zelmira* ed *Ilo* («*A che quei tronchi accenti?*») in cui si avvertono, nell'orchestra, movenze ritmiche preludanti alla *Semiramide*.

Virtuosismo espressivo

C'è, poi, un brano di elaborato virtuosismo espressivo, sulle parole «*Ah se caro a te son io*», che già accenna a quel momento di passaggio dalla mera bravura tecnica all'espressione — l'espressione già racchiusa nella bravura tecnica — che è proprio di Rossini.

Non è possibile, in questa sede, soprattutto per ragioni di spazio, addentrarsi in uno studio particolare dell'opera, ma vi sono episodi stupendi che vanno comunque segnalati, come i due magnifici Quintetti del secondo e del terzo atto, veri e propri concerti drammatici e particolarmente il secondo, così di-

steso nella sua grandiosa intimità. In esso, sull'insieme concentrato e commosso, aleggia la voce del soprano — la stupenda voce di Virginia Zeani — con un'affascinante carica di melodia. Ne saprei trascurare di dar risalto al superbo finale secondo, complessa concezione sinfonica concepita nella struttura dell'architettura ternaria, e il ricorrere di motivi dai quali s'irradia la potenza discorsiva dello svolgimento musicale. Spesso, in tutto il corso dell'opera si affacciano alla mente nomi come quelli di Spontini e Beethoven.

La gemma dell'opera

Ed ecco quella che si può dire la gemma lirica dell'opera, il duetto — detto *duettino* — fra *Zelmira* ed *Emma* («*Perché mi guardi e pian-gi?*»). Il sentimento elementare di materno amore e di tenera amicizia si scioglie in purezza di musica; la voce tiene il suo canto, contornata da tocchi di arpa e di corno inglese, con accenti carezzevoli e toccanti che volgono a serenità affettuosa l'interno affanno e ne riscattano il cruccio. Il giovane Bellini, che nel 1822 era ancora uno studentello, dovette sentire quest'opera e rimase affascinato da questo canto, in spirituale comunione. E' la musica di un commosso abbandono, contenuto ed intenso, internamente animato.

In Rossini l'azione drammatica si sprigiona dalla musica per una sua forza interiore che si riversa nella forma dominatrice e pare quasi che la scena si fermi; diversamente da quello che sarà nell'opera verdiana, in cui la musica nasce con l'azione e in essa s'identifica. Rossini ha nelle vene il sangue di una discendenza musicale pura, ma animato da uno spregiudicato sensualismo che, quando si acquieta in lirica, si decanta e assurge a valori di poesia. Appunto per la musica, la figura di *Zelmira* si modella con una forza drammatica che invano cercheresti nella goffaggine delle parole. Ma investite dalla musica, queste stesse parole diventano irriconoscibili, vibranti di un accento nuovo che le scava fino alla sostanza del sentimento.

Non è un declamato che, scaldandosi melodicamente, cerca di dare forza dall'esterno alla parola cantata, ma è una musicale animazione che invade l'articolazione sillabica e la plasma secondo moti interiori. Allora lo svolgi-



Il celebre soprano Virginia Zeani interpreta la parte di Zelmira nell'opera di Gioacchino Rossini

mento drammatico si accende di un fervore di musica che si accumula nel personaggio e dal singolo passa all'insieme e si compone in un quadro musicale e scenico in cui i fantocci del Totò diventano esseri umani.

Ma ci attendono altre rivelazioni del genio rossiniano, come il recitare cantando, trasfigurato in recitativo drammatico, compimento di quel momento storico che prende nome dal « recitativo accompagnato », che con Alessandro Scarlatti ed Enrico Purcell aveva determinato il nuovo carattere della rappresentazione musicale drammatica.

Altro fatto importante, e di origine puramente rossiniana, è l'assorbimento del virtuosismo del cantante nella sfera espressiva. Ad esso, mero tecnicismo di bravura, Rossini oppose una sua personale reazione, e della bravura sbandata e corrotta dei virtuosi, che aveva invaso e sviata la finalità artistica dell'opera, divenne il moralizzatore e l'educatore. Lo assorbì e lo assimilò con la sua sensibilità e, quello che più importa, lo modellò melodicamente. Questo è un particolare importante sul quale bisognerà mettere l'accento.

E si concreta in maniera evidente, meglio che nel Rondò della *Cenerentola*, nel finale della *Zelmira* in cui lo spirito di bravura diventa esuberante espansione di forza vitale. E' un'orgia di musica onde la voce s'irradia in favolose ebbrezze di canto; dilaga nello spazio musicale, s'illumina, sfavilla, irrompe festosamente gioconda.

Guido Pannain

La Zelmira di Rossini va in onda domenica 6 giugno alle ore 21,20 sul Terzo Programma.

OGGI LA
neotis

“NUOVA VITA” per i Vostri capelli

LA CASA CHE HA SCOPERTO IL **TRICOSACCARIDE**
HA UNA “**LINEA TRICOGENA**” DOVE OGNI
PRODOTTO E' STATO REALIZZATO PER ADEMPIERE AD UNA
FUNZIONE SPECIFICA, SIA ESSA CURATIVA, IGIENICA OD
ESTETICA SULLA CAPIGLIATURA

studio essobi



LOXENE

LOZIONE

lozione polivalente al Tricosaccaride
flacone da 150 cc. L. 1.700
Per eliminare forfora, untuosità ed altri disturbi
inestetici della capigliatura

FOLTENE

SHAMPOO

shampoo ortodermico
flacone da 6 dosi L. 1.000
Per detergere e ridare al capello
le sue caratteristiche naturali

FOLTENE

FORTE

bioattivatore del bulbo capillifero al Tricosaccaride
confezione da 15 fiale L. 8.900
Per rinforzare il cuoio capelluto
ed arrestare la caduta dei capelli

bioattivatore del bulbo capillifero al Tricosaccaride
confezione da 15 fiale L. 12.000
Cura radicale per riattivare le papille pilifere,
arrestare la caduta e far crescere i capelli

NEOTIS
Viale F.lli Rosselli, 14 - Como

nelle farmacie
e nelle migliori profumerie

Musica - lexicon

SCHUBERT

Trio op. 99 per violino, violoncello e pianoforte

Il Trio in si bemolle maggiore op. 99 di Schubert è il primo dei due lasciatosi dal grande maestro viennese; ma accanto ai suoi numerosi Quartetti, alla sua vasta produzione pianistica e alle sue Sinfonie, non sembra che l'incontro del pianoforte con i due strumenti ad arco (violino e violoncello) tocchi le stesse altezze di originalità e di fantasia, indulgendo semmai ad una esteriore piacevolezza di gioco strumentale. E' però questo il motivo che rese assai diffusi nella pratica concertistica i due Trii, composti fra il 1826 e il 1827, fino a farli preferire nel gusto del pubblico — dall'Ottocento a oggi — ad altre composizioni da camera di maggiore intensità espressiva.

Si tenga conto, del resto, del periodo in cui furono composti: nel 1827 Carlo Maria von Weber è morto da un anno; Beethoven muore il 26 marzo 1827 a Vienna; Schumann ha appena diciassette anni e Brahms deve ancora nascere. Il romanticismo è allora appena agli inizi e intere generazioni guardano da un lato ancora al Settecento e dall'altro al nascente del virtuosismo, che potrebbe essere considerato una specie di riflesso di quella «classe media incline alla vita facile» (come la chiama l'illustre storico Einstein) caratteristica del tempo di Schubert. E non meraviglia quindi che anche il celebre maestro abbia trasfuso in alcune opere, e specialmente nel Trio in si bem. maggiore, «qualcosa di salottiero e di virtuosistico», pur nella sua freschezza caratteristica di inimitabile lirico.

I tempi del Trio op. 99 sono: Allegro moderato; Andante un poco mosso (il più evidentemente schubertiano); Scherzo (Allegro) - Trio; Rondò (Allegro vivace - Presto).

Fra le incisioni discografiche, una è legata al ricordo del celebre Trio formato dal violinista Thibaud, dal pianista Cortot e dal violoncellista Casals; ma di non minore importanza, per la personalità degli interpreti, l'edizione Heifetz-Fuermann-Rubinstein.

1. pin.

Il «Trio» op. 99 di Schubert viene trasmesso giovedì alle 22,15 sul Programma Nazionale nell'esecuzione del Trio di Trieste.

Si conclude la Stagione Sinfonica di primavera del Terzo Programma

«IL FIORE DI PIETRA» DI PROKOFIEV

Il programma del concerto diretto da Franco Caracciolo, col quale si chiude la Stagione sinfonica pubblica di primavera del Terzo Programma della RAI a Milano, comprende, fra l'altra musica, la *Suite di danze* dal balletto *Il fiore di pietra* di Prokofiev. Si tratta di un lavoro il cui valore e il cui interesse intrinseco sono, in certo modo, condizionati dalle particolari circostanze in cui esso nacque.

Com'è noto, nel gennaio del 1948 si era riunita a Mosca una conferenza di compositori e di rappresentanti del partito sotto la presidenza di Zhdanov. La conferenza, indetta nell'intento di condannare ogni deviazione dalla dottrina del «realismo socialista», mirava a colpire tutte le tendenze non conservatrici nella musica russa e a «richiamare all'ordine» i migliori compositori russi, con Prokofiev in testa. Stanco e già fiaccato nel fisico dai sintomi della malattia che cinque anni più tardi doveva provocare la morte, Prokofiev fece pubblica ammenda, autoaccusandosi d'aver «peccato di atonalità» e di «formalismo» e promettendo che avrebbe «cercato un linguaggio chiaro, comprensibile, vicino a tutta la nostra nazione».

L'ultimo balletto

Pochi mesi più tardi, egli cominciò a comporre la musica per quello che doveva restare il suo ultimo balletto: *Il fiore di pietra*. Il libretto era stato approntato dalla propria moglie Mira Mendelsohn-Prokofieva, e dal coreografo del Bolscioi, Larionov. Per mantenere fede alla sua promessa al partito, Prokofiev voleva comporre una musica intrisa di elementi popolari. Quest'intento spiega il ricorso a una trama desunta da uno dei racconti popolari che il Bazhov aveva raccolto nella regione degli Urali. Lo sfruttamento di danze e di canti popolari degli Urali avrebbe trovato così una giustificazione in funzione dell'assunto scenico del lavoro.

Nel marzo del 1949 Prokofiev terminava la composizione del balletto e nel giugno successivo la faceva ascoltare ai dirigenti del Bolscioi di Mosca i quali non ebbero il coraggio di rifiutarla, ma nemmeno quello di farla realizzare subito. Avvenne così che solo dopo la morte di Prokofiev e quella di Stalin, avvenute a distanza di pochi giorni nel 1953, *Il fiore di pietra* poté essere messo in scena, nel 1954, con la coreografia dello stesso Larionov.

Questa prima rappresentazione non riscosse molti con-

sensi e solo nel 1957 una edizione allestita a Leningrado valse ad inserire stabilmente il balletto nel repertorio coreografico sovietico. Aspettando la realizzazione coreografica e, forse nell'intento di dimostrare d'aver veramente rinunciato ad ogni «formalismo» e alla «atonalità», Prokofiev trasse dalla musica del balletto ben quattro Suites sinfoniche. La prima di queste, comprendente cinque diverse danze, è quella che verrà eseguita stasera. Si tratta di brani che denotano davvero la ricerca di una semplicità che, in taluni tratti, sfiora l'elementarietà.

Il Concerto op. 42 di Schoenberg

Una simile constatazione non è necessariamente negativa dal momento che, come ben si sa, in precedenza Prokofiev aveva saputo realizzare capolavori come *Pierino e il lupo* la cui genialità è pari alla semplicità. Il fatto è che di quest'ultima opera la semplicità s'intuisce come del tutto spontanea. L'attesa esecuzione della prima *Suite* da *Il fiore di pietra* ci offrirà una prima occasione per renderci conto se la stessa cosa si può dire anche a proposito di questo lavoro, qui, o se la convergenza tra le direttive imposte dall'alto e la fantasia creativa di Prokofiev sia stata dovuta piuttosto ad un

atto di volontà da parte del compositore.

Prima della *Suite* di Prokofiev il pianista Giorgio Vianello si cimenterà nel *Concerto* op. 42 per pianoforte e orchestra di Arnold Schoenberg. Composto nel 1942, questo *Concerto* fa parte di quel gruppo di opere dell'ultimo periodo creativo del compositore — che coincide col suo soggiorno negli Stati Uniti — in cui, pur applicando in modo consequenziale la tecnica seriale, Schoenberg aveva cercato di ricuperare espliciti valori tonali nell'ambito del cromatismo dodecafonico. Il *Concerto* si svolge senza soluzioni di continuità, ma presenta ciononostante una chiara articolazione in quattro movimenti ben distinti.

Cercando di spiegarne il significato espressivo ed immaginifico al pianista Levant al quale il *Concerto* era originariamente destinato, lo stesso Schoenberg aveva suggerito la frase «la vita era così facile» con riferimento al primo movimento, un *Andante* dalle movenze che sembrano evocare un tenero *Laendler* viennese. Per il secondo drammatico movimento, Schoenberg suggeriva il motto «improvvisamente si scatenò l'odio». Il clima espressivo del susseguente *Adagio* veniva riferito ad «una situazione grave» creata, appunto, da quell'irrompere di odio e di inimicizia.

«Però la vita continua»; ed a simboleggiare questo trionfo della vitalità sulle forze contrarie sta il movimento designato come *Giacoso* (*Moderato*) che chiude l'opera in guisa d'un Rondo.

Anche il ricorso ad una scrittura pianistica che riporta a Brahms e l'indulgere a talune inflessioni che sembrano evocare il *Tristano* di Wagner testimoniano di una volontà di semplificazione e di superamento di ogni programmatico radicalismo.

Concludendo questa presentazione a ritroso del programma di questo concerto, ricorderemo che la *Sinfonia tripartita* di Vittorio Rieti che l'apre, risale al 1944. Dedicata a Igor Stravinsky questa *Sinfonia*, la strappa del suo autore, è caratterizzata dall'assenza di un vero e proprio tempo lento. I due *Allegri* laterali (introdotti ciascuno da un preludio *Poco sostenuto*) racchiudono un *Allegretto vivace alla marcia* che riflette felicemente quei momenti di arguta giocondità che avevano permesso ai musicisti neoclassici di evadere dalla tragica realtà che incombeva sul mondo.

Roman Vlad

Il Concerto di chiusura della Stagione sinfonica di primavera, diretto da Franco Caracciolo, va in onda sabato 12 giugno alle 21,30 sul Terzo.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA 13,25, Rete Tre - Un bel concerto diretto da Rudolf Albert: in programma, fra l'altra musica, le incantevoli *Symphonies pour les soupers* di Roi di M. R. de Lalande (1657-1726), il poema sinfonico *Orphée* di J. L. Martinet (1912) e, di Prokofiev, la suite dal balletto *Chouti*.

21,20, Progr. Naz. - Un pianista notissimo, Rudolf Firkusny, in musiche schubertiane - i *Tre Improvvisi* op. postuma — e nella 109 di Beethoven.

LUNEDÌ 15,30, Rete Tre - Henryk Szeryng interpreta Mozart, Bach (la *Partita* n. 2 in re minore per violino solo), Leclair, Debussy e Ravel.

MARTEDÌ 17,25, Progr. Naz. - Ferruccio Scaglia sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma, della RAI, in un concerto al quale partecipa in qualità di solista la pianista Maria Elisa Tozzi. A chiusura del programma, *Le Fontane di Roma*, di Respighi.

MERCOLEDÌ 14, Rete Tre - Un «recital» di Amedeo Baldovino. In programma varia musica tratta dalla letteratura violoncellistica antica e moderna: da Boccherini a Honegger, da Dvorák a Zafred.

GIOVEDÌ 13,55, Rete Tre - Alla ribalta radiofonica un'orchestra fra le maggiori degli Stati Uniti: quella sinfonica di Filadelfia, diretta da Ormandy. Il *Concerto* n. 1 di Beethoven per pianoforte e orchestra è nelle mani prestigiose di Serkin.

VENERDÌ 21, Progr. Naz. - Un programma diretto da Mario Rossi e tutto dedicato a un nostro compositore, Leone Sinigaglia, scomparso a Torino il 1944. In lista, una delle sue composizioni più note, *Piemonte*; inoltre, il *Concerto per violino e orchestra*, interpretato dal solista Giovanni Guglielmo, le *Vecchie canzoni popolari piemontesi*, affidate al mezzosoprano Rosina Cavicchioli e l'ouverture dalle *Burlesque chiozzotte*. Nell'intervallo, una conversazione di Luigi Rognoni illustrerà la figura del musicista e la sua opera.

L'orecchio di Dionisio

CIAIKOWSKI
E I SUOI CONCERTI
PER PIANOFORTE

Strano destino quello di Ciaikowski: se la critica scopre che una delle sue composizioni ha tutti i requisiti per apparire una sicura opera d'arte, ci accorgiamo che quella stessa opera non gode, invece, delle simpatie del pubblico. Così è accaduto — ad esempio — al secondo e al terzo dei tre Concerti per pianoforte e orchestra che Ciaikowski scrisse fra il 1874 e il 1893: il primo è diventato comunissimo nel repertorio dei pianisti, mentre il secondo e il terzo, che la critica considera molto superiori al precedente, non sono quasi mai eseguiti. E non c'è da dire che il Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 sia di abissale profondità, e «ricco di concetto» (come si diceva nell'Ottocento): fedele al costume del suo tempo, incapace di trasmettere nella musica sua il senso di alcuna «profondità», Ciaikowski scrive il secondo Concerto per pianoforte e orchestra chiedendo allo strumento solista di far sfoggio di tutta la più appassionata cantabilità romantica, e nello stesso tempo di stupire gli ascoltatori con le sue attitudini di bravura e il suo mutare di atteggiamento: ora rievocando il ruggero sinfonismo del pianoforte lisztiano ora atardandosi in atmosfere languide da salotto parigino «fin de siècle».

E' stato detto, e senza intenzioni polemiche, che Ciaikowski fu principalmente uno scrittore di musica leggera. «La sua musica — scrive Rosa Newmarch sul severo dizionario "Grove" — con le sue strane combinazioni di sublime e di banale, commuoverà sempre l'ascoltatore medio, per cui la musica è un fatto più di sentimento che di pensiero». Per questo, forse, il Concerto n. 2 — più contenuto e meno «banale» — ha avuto minore fortuna del primo, che si fa avanti con sicurezza, con idee chiare e certo anche un po' «banali»: quelle che Ciaikowski riusciva, con intuito di singolare artista, a «volgarizzare» pigliandole in prestito ad un uomo che di «concetto» era fin troppo ricco: Franz Liszt.

Landino

Martedì alle 17.25 il Nazionale trasmette il Concerto n. 2 op. 44 di Ciaikowski.

L'opera di Bizet dal «Regio» di Torino, protagonista Fiorenza Cossotto

1875: SCOPPIA LA BOMBA «CARMEN»



Il mezzo-soprano Fiorenza Cossotto protagonista della nuova edizione dell'opera di Bizet, allestita dal Teatro Regio di Torino

A tre quarti del secolo scorso, scoppia a Parigi la bomba *Carmen* e l'avvenimento ha vasta risonanza in un mondo che s'illude di vivere ancora nel confortevole periodo imperiale, mentre ascolta le opere che di quel periodo sono state l'espressione. Il pubblico vorrebbe che i compositori gli offrissero ancora altri *Faust* e altre *Mignon* e che si ripetessero gli spettacoli a lieto fine e di facile digestione, tipici dell'opera-comique, da Auber a Hérold, da Adam a Boieldieu.

Del giovane Bizet sono stati apprezzati i saggi in questo senso: come mai egli ha deluso tutte le speranze con un'opera tanto diversa dai *Pescatori di Perle* e, oltre a tutto, «immorale» per il contenuto e «wagneriano» per il linguaggio? (Wagneriano è la qualifica, a quel tempo, delle opere non conformistiche, corrispondente in certo senso a quella di dodecafonica che più tardi sarà usata per bollare ogni prodotto musicale che si allontani dalle formule consueti).

Carmen, rappresentata al Teatro dell'Opéra-Comique il 3 marzo 1875, è un insuccesso pieno: il pubblico esce indignato dalla sala, la critica, salvo poche eccezioni, dichiara che l'opera avrà vita effimera. Il che non avviene, ma purtroppo il colpo è così forte per il suo autore, già debilitato da precedenti malattie, che tre mesi dopo i giornali pubblicano la notizia della sua morte, a trentasette anni; proprio allorché i teatri stranieri comin-

ciano a interessarsi a *Carmen* e l'Opera di Vienna decide di affidare a Ernest Guiraud il compito di tradurre in recitativi musicali i dialoghi parlati che, secondo la formula dell'opéra-comique francese, erano stati usati alla «prima» parigina.

L'entusiasmo di Nietzsche

Carmen è rappresentata con successo nella capitale austriaca nell'ottobre dello stesso anno; ad essa seguono, a breve distanza di tempo, Bruxelles, Budapest, Stoccolma, Londra, e l'Italia. Ed è per l'appunto nel nostro paese, e precisamente a Genova, nel novembre 1881, che Friedrich Nietzsche l'ascolta e si accende di entusiasmo irrefrenabile, attribuendo all'opera e al suo autore meriti e caratteristiche che, più tardi, a un esame obiettivo, risulteranno in parte ingiustificati.

Ma i giudizi del filosofo tedesco, che in quel momento dà inizio alla sua polemica antiwagneriana, hanno il potere di provocare nella patria dell'autore una reazione tanto favorevole all'opera, da far di essa il fulcro della vita del teatro per cui fu scritta e, in seguito, dell'Opéra, del cui repertorio è entrata a far parte in quest'ultimo dopoguerra.

Sino a ieri è stato raggiunto, se la memoria non mi tradisce, il numero di tremila e più rappresentazioni, e tutto fa prevedere che la serie abbia a continuare nel futuro. Come in altri casi precedenti, e in prima linea quello di Berlioz, il pubblico francese ha accolto con favore le opere che gli ritornavano, col crisma del successo, d'oltre Reno!

Ripensando all'essenza e

alle forme dell'opera di Bizet e ponendole a confronto con quelle delle opere contemporanee, oggi si può comprendere, se non giustificare, l'atteggiamento del pubblico di allora. *Carmen* è, e tanto più era nel 1875, opera di una singolarità eccezionale, tale da isolarla completamente nel concerto operistico francese dell'Ottocento; nel centro di una produzione melodrammatica facile e abbondante, *Carmen* rappresenta un momento unico, isolato, quasi senza rapporti con il melodrammismo che lo precede e con quello che lo segue, compresa la scuola veristica che ne fu ritenuta la filiazione diretta.

Tutti conoscono, attraverso l'analisi della partitura, le sue affinità melodiche con altre opere, le forme strutturali di certi episodi che ricalcano quelle usuali, le sonorità di certi passi che appartengono alla convenzione orchestrale di quel periodo: ma se il lessico può limitare l'originalità della fantasia creativa bizetiana, spesso evidente per l'audacia delle armonie, essa si rivela senza dubbio alcuno nelle funzioni che l'autore assegna agli elementi del linguaggio, nel loro sviluppo e direi nel «montaggio» stesso di quelli che potrebbero apparire come schemi usuali.

Vorremmo dire, in breve, che ciò che distingue la personalità di Bizet da quella dei musicisti francesi che lo hanno preceduto, è l'aver posto, e risolto almeno in gran parte, il problema drammatico, di aver dato allo sviluppo musicale della vicenda un ritmo che non si ritrova in altre opere del tempo, pur pregevoli per la sostanza musicale: come, ad esempio, nel *Faust* di Gounod, di cui giudichiamo più o meno favorevolmente i diversi epi-

sodi ma non l'insieme di essi, non legati da esigenze drammatiche.

Il grande passo innanzi fatto da Bizet dopo l'*Arlésiana*, che dal punto di vista della creazione musicale ha pregi anche superiori a quelli di *Carmen*, è di aver dato al discorso musicale del suo maestro e protettore, un peso, una densità drammatica determinante, per cui si giustifica anche un personaggio spiccatamente gounodiano come quello di Micaela con le sue scene piuttosto incongrue, se si pone mente alla funzione ch'essa ha nello sviluppo del dramma.

Le ultime pagine

Ascoltando l'opera si avvertono vuoti musicali là dove è mancato al musicista il sostegno dell'azione e del testo. Attraverso alle sue lettere e ad altri documenti venuti alla luce negli ultimi anni, si rivela il perentorio interessamento del musicista alla stesura del libretto, che deve buona parte del suo vigore all'intervento di lui presso gli autori Meilhac e Halévy, propensi a ricorrere ai clichés operistici del tempo.

Le ultime pagine di *Carmen*, che danno all'opera una conclusione di eccezionale rilievo, non ci sarebbero state se Bizet non si fosse opposto con ogni mezzo al desiderio di «happy end» dei direttori di teatro, preoccupati innanzi tutto di non cedere al pubblico su di un fatto visivo sgradevole.

Guido M. Gatti

La *Carmen* viene trasmessa mercoledì 9 giugno alle ore 20,30 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDÌ

13,55, Rete Tre - Vichi di Franco Mannino su testo di Paola Masino e Bindo Missiroli. Rappresentato la prima volta al S. Carlo di Napoli, il 28 marzo 1957, questo dramma lirico in quattro atti si richiama, per quanto riguarda l'argomento, alla *Madama Butterfly* pucciniana: ma il disperato amore di Vichi, una diva del varietà, per un ufficiale aviatore, Sinclair Mac Lean, si conclude con un omicidio. Vichi, quando costui, dopo un'improvvisa partenza, ritorna con la giovane sposa, l'ucciderà con un colpo di pistola.

21,20, Progr. Naz. - Licia Rossini Corsi e Nicola Taggar (mezzosoprano e tenore) nel consueto concerto operistico, diretto questa settimana da Fulvio Vernizzi.

GIOVEDÌ

11, Rete Tre - Pagine da opere di Georges Bizet. Arie da *La Jolie Fille de Perth*, da *I pescatori di perle*, e dalla *Carmen*, di cui verranno trasmessi anche i celebri intermezzi del primo, terzo e quarto atto.

VENERDÌ

14, Rete Tre - Una delle somme opere mozartiane, *Il flauto magico* (che il musicista compose l'anno della sua morte, il 1791) in una esecuzione diretta da Ettore Gracis durante le manifestazioni dell'Autunno Musicale Napoletano.

Discoteche private

VOCI DEL PRIMO NOVECENTO

Ventunesima trasmissione e quarto incontro con Milano, che si presenta a Discoteche private venerdì 12 giugno con la collezione del sig. Bruno Vicentini. Nel corso del programma verranno presentati i seguenti dischi:

— Giannina Russ, soprano - « Ah, bello a me ritorno » dalla « Norma » di Vincenzo Bellini - Fonotopia 39892

— Gemma Bellincioni, soprano - « O grandi occhi » dalla « Fedora » di Umberto Giordano - Red G&T 053014

— Teresa Molli, soprano - « L'altra notte in fondo al mare » dal « Mefistofele » di Arrigo Boito - Fonotopia 39386

— Leon Escalais, tenore - « Re del cielo » da « Il Profeta » di Giacomo Meyerbeer - Fonotopia 39429

— Fernando De Lucia, tenore - « O Lola » dalla « Cavalleria rusticana » di Pietro Mascagni - Red G&T 52652

— Francisco Viñas, tenore - « Sopra Bertha » da « Il Profeta » di Meyerbeer - Fonotopia 39805

— Mattia Battistini, baritone - « Cruda, funesta smania » dalla « Lucia di Lammermoor » di Gaetano Donizetti - Red G&T 052363

— Francesco Navarrini, basso - « Dio dell'or » dal « Faust » di Carlo Gounod - Fonotopia 62030

Le voci scelte dal signor Vicentini per dare vita alla trasmissione a lui dedicata, sono più che sufficienti a darci un'idea dell'alta qualità della sua collezione. Ci troviamo di fronte a nomi di assoluto valore, e ad incisioni di grande interesse storico per i brani in esse riportati e per l'epoca in cui vennero effettuate. Infatti l'arco di tempo che comprende gli otto dischi della raccolta Vicentini va dal 1903 al 1912 circa, il periodo cioè più interessante nella storia della discografia quanto a interpreti e varietà degli esemplari, in questi anni prodotti.

Una collezione di tutto rispetto, dunque, iniziata ventinque anni or sono e giunta oggi al traguardo dei cinquemila dischi, che comprendono opere complete, brani staccati eseguiti da voci femminili e maschili, tutte appartenenti a celebrati artisti del passato. E' questa la caratteristica della discoteca del signor Vicentini, che accoglie soltanto artisti di riconosciuto valore, riprodotti in esemplari in perfetto stato di conservazione, un raccoglitore che antepone i valori artistici alla pura e semplice mania collezionistica.

g. m.

Discoteche private va in onda ogni venerdì alle 17,30 sul Nazionale.

Una nuova rubrica d'informazione: « Passaporto »

IL «VADEMECUM» DEL TURISTA

Dal 12 giugno, ogni settimana, sarà rilasciato ai radioascoltatori un singolare passaporto internazionale. Basterà accendere la radio per sentirsi — anche stando in pantofole accanto al gatto di casa — un viaggiatore col suo berretto a

scacchi, i pantaloni alla zuava, macchina fotografica e guida che spunta dalla tasca...

Che significa ciò? Che è nata una nuova rubrica, intitolata appunto *Passaporto*, che vuole anzitutto informare l'ascoltatore, con la

massima chiarezza, intorno a tutto quanto si fa, si propone, si studia e si auspica in campo turistico.

Non che la radio tralasciasse finora questo settore: in varie rubriche, nel Giornale radio, in numerose trasmissioni d'informazione, le notizie sulla vita turistica del Paese abbondavano. Ma si è pensato di utilmente raggruppare quelle notizie ed articolarle organicamente, perché gli interessati possano riceverle tutte insieme, in giorno ed ora previsti. La rubrica servirà anche agli operatori del settore, cioè albergatori, agenti di viaggio, pubblici esercenti, trasportatori, dirigenti di enti vari, funzionari delle organizzazioni capillari del turismo, circoli aziendali e ricreativi ecc. Vi apprenderanno fatti nuovissimi, circostanze « di prima mano », commenti legislativi, circolari ufficiali, provvidenze governative e facilitazioni e quant'altro strumentalmente serve al loro lavoro di tutti i giorni.

Ma gioverà altresì all'italiano qualunque — cioè a tutti noi — che voglia orientarsi sulle sue vacanze estive o invernali o di fine settimana: il turismo non è più, come è noto, un fenomeno dell'agiatezza o un problema di impiego del tempo, ma più profondamente una esigenza del corpo e dello spirito, un ri-

lassarsi non soltanto « ricreativo » ma addirittura terapeutico.

Il famoso cardiologo White ha ammonito che l'uomo moderno dovrebbe percorrere ogni giorno almeno cinque chilometri a piedi, per prevenire l'infarto; ed ognuno può valutare l'importanza di percorrere questi chilometri non fra le strade piene di gente e di gas di scarico, ma in aperta campagna, sia pure nei dintorni immediati della città. Sicché il « passaporto » che la radio offre — sia pure schematico e sprovvisto di molti bolli e « visti » doganali — potrà costituire un incentivo a vivere un poco meglio la densa vita di ogni giorno.

Le sotto-rubriche

E non conterrà, quindi, soltanto notizie in fila, calendari delle manifestazioni italiane e internazionali, ma numerose sotto-rubriche, brevissime, destinate ad informare sulle *Vacanze in Italia*, mediante servizi dei corrispondenti radiofonici di Francia, Germania, Austria, Belgio, Olanda, Paesi Scandinavi, Inghilterra, in merito all'afflusso degli stranieri in Italia; e questo gioverà principalmente a coloro che hanno la responsabilità di accoglierli degnamente nel nostro Paese. E poi le note sull'andamento climatico, col titolo *Così la stagione* e la rubrica *Andata e ritorno*, che informerà su vecchie e nuove linee di comunicazione stradali, aeree, navali, ferroviarie e sulle innovazioni e variazioni di quelle in esercizio; *Turismo in cifre*, ovvero note sulla politica dei prezzi nel settore turistico, raffronti fra i costi di alcuni servizi in Italia e quelli di prestazioni analoghe in altri Stati, statistiche sul movimento dei forestieri, ecc.; il *Calendario del turista*, ricco di informazioni sulle stagioni d'opera, le sagre, le mostre, le manifestazioni di folklore, festival.

Non finisce qui la serie di rapidi paragrafi e s'intende che ad ognuno collaborerà uno specialista, conoscitore responsabile del suo settore: il *Taccuino dell'ospitalità*, con note di costume sul comportamento dell'ospite e sui doveri del perfetto anfitrione, una sorta di manuale delle buone maniere.

Ogni settimana l'intervista con *L'ospite d'eccezione*, incontro con turisti illustri in visita all'Italia; e le *Citazioni al merito*, che illustreranno le iniziative di maggiore pregio ed originalità.

Max Vajro

Passaporto va in onda ogni sabato alle 12,45 sul Secondo Programma.



L'attrice Franca Nuti che ha recitato in « Dopo la caduta » di Miller ed è l'interprete della novità di Bacchelli « Giorni di verità », presenterà dal 10 giugno (Nazionale, ore 20,30) la terza serie di « Da cosa nasce cosa », di Franco Antonicelli. Nella trasmissione di giovedì figura anche un affettuoso « ricordo » del cantante Fred Buscaglione

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA	13,30, Progr. Naz. - <i>Voci contro voci</i> : Ospiti dell'odierno « match » canoro sono: Tony Dallara e Salvatore Vinciguerra; Wilma Goich e Iva Zanichchi; Adriano Celentano e Claudio Villa. 13,45, Secondo Progr. - <i>Lo schiacciavoci</i> : Con Alighiero Noschese.
LUNEDÌ	9,35, Secondo Progr. - <i>La banca della canzone</i> : Una immaginaria banca ai cui sportelli si eseguono soltanto operazioni musicali. 13,25, Progr. Naz. - <i>Nuove leve</i> : Alla ribalta di oggi: Lidia Strada, Alberto Mazzuccato, Josaballa Baldini, Luciano Michelini e Nelly Fioramonti.
MARTEDÌ	18,35, Progr. Naz. - <i>Gino D'Auri e la sua chitarra</i> : Dopo i successi riscossi recentemente in teatro e le affermazioni colte all'estero e negli stessi paesi iberici, Gino D'Auri si fa ora conoscere anche al pubblico radiofonico con una serie di trasmissioni.
MERCOLEDÌ	20, Secondo Progr. - <i>Concerto di musica leggera</i> : « Clou » odierno di questa rubrica è il « Recital » californiano del trio Peter, Paul e Mary, un complesso americano che si è imposto per la grande raffinatezza delle sue esecuzioni e per lo straordinario impasto del suo « sound » ottenuto col semplice impiego di tre voci e due chitarre.
GIOVEDÌ	9,35, Secondo Progr. - <i>Un momento nella vita</i> : La scrittrice Flora Volpini « confessa » oggi al microfono di Renato Tagliani alcuni « momenti magici » della sua vita. 13,25, Progr. Naz. - <i>Musiche dal palcoscenico e dallo schermo</i> . Segnaliamo oggi: Mina in <i>Sola</i> , la sigla finale dell'ultima edizione di <i>Studio Uno</i> ; Frank Sinatra in <i>Emily dal film Tempo di guerra, tempo d'amore</i> ; e, infine, Nico Fidenco in <i>L'uomo che non sapeva amare</i> dal film omonimo.
VENERDÌ	20,05, Secondo Progr. - <i>La trottola</i> : E' la rivista radiofonica di punta realizzata alla presenza del pubblico. Corrado e Sandra Mondaini presentano ospiti d'onore (sottoposti a un quiz), cantanti, sketches, e scenette. Ogni puntata è dedicata ad una categoria di persone, dagli automobilisti ai patiti della TV, dalle donne gelose ai parrucchieri.
SABATO	20, Secondo Progr. - <i>La farfalla con gli occhiali</i> : Durante il « cabaret radiofonico » presentato da Ernesto Calindri potremo ascoltare questa sera: Darlene Dietrich, Yves Montand, Billie Holiday in <i>Did I remember</i> , Gilbert Bécaud e Juliette Greco.

«Il dente» e «Un magnate del teatro» dello scrittore americano

DUE STORIE SATIRICHE DI RING LARDNER

A più di trent'anni dalla prematura scomparsa di Ring Lardner, la critica statunitense non è ancora riuscita a trovare un accordo sul posto da assegnare allo scrittore nel panorama letterario: ritenuto da alcuni un autentico maestro della narrativa, Lardner viene da altri considerato solo come un buon umorista e nulla più.

L'esordio

Lardner, dopo aver acquistato una vasta notorietà quale giornalista sportivo, aveva esordito nella narrativa nel 1916 con un volume intitolato *Tu mi conosci*. Al (e dall'illuminante sottotitolo: «lettera di un imbroglione»); il mondo dei giocatori, degli scommettitori, dei pugili, dei campi sportivi e da corse trasferiva tutt'intero in questo libro il suo linguaggio quotidiano con una immediatezza ed una vivacità che solo a prima vista potevano apparire frutto di una superficiale trascrizione realistica e che in realtà si rivelavano il risultato di un sapiente controllo stilistico.

Attraverso i libri successivi Lardner ampliò il suo orizzonte visivo includendovi anche la piccola borghesia, il «milieu» delle commesse e degli impiegati, il mondo degli affaristi; ma il suo linguaggio non subì alterazioni, anzi si consolidò e si raffinò nella linea già tracciata, così come rimase immutato il giudizio morale apertamente negativo che egli dava di un certo modo di vita americano teso a subordinare gli affetti agli interessi, la comunicazione reciproca all'egoismo.

Nella perfetta misura del racconto in cui è maestro, Lardner temperò l'asprezza del giudizio facendo ricorso ad un'ironia lucida e tesa (onde l'equivoco dell'*umorista Lardner*): proprio in questo senso i due racconti adattati per i microfoni da Bia-gio Proietti si rivelano esemplari. Nel primo, *Il dente*, sono registrati i discorsi fra due amiche e un giovane durante il lungo viaggio sul treno espresso per San Francisco. Anzi, per la precisione, i discorsi, a farli, sono solo in due: una delle due ragazze, Hazel, e Dan, il giovanotto; mentre la seconda ragazza, Mildred, se ne sta buona e timida ad ascoltarli.

Ora, come spesso capita, c'è uno dei compagni che parla più degli altri, che tiene banco: in questo caso si tratta di Hazel, la quale non lascia a Dan il tempo di aprire bocca, è pronta a cogliere il più piccolo spunto per

vantarsi dei suoi viaggi, delle sue conoscenze, delle sue amicizie, con una tale logorrea che il povero Dan in breve non è più in grado di distinguere quanto di falso ci possa essere nelle parole della ragazza.

Ora Dan vorrebbe trovare una pausa in quel torrente di parole per narrare un caso occorsogli durante l'estrazione di un dente, ma tutti i suoi sforzi sono vani. Sicché, poco a poco, Dan comincia ad apprezzare il silenzio di Mildred, l'altra ragazza, ma il suo interesse graduale suscita la gelosia di Hazel. Finalmente, al terzo giorno di viaggio, Dan sorprende Mildred da sola nel suo scompartimento: felice lei si avvicina e può, in santa pace, narrarle la storia dell'estrazione del suo dente.

A parte il finale «a sorpresa», molto spiritoso (da come Dan si avvicina alla solitaria Mildred ci si aspetterebbe almeno una dichiarazione d'amore), il racconto vive tutto sulla straordinaria e sapiente vivacità del linguaggio; è solo attraverso di esso che i personaggi acquistano colore e spessore. Il secondo racconto, *Un magnate del teatro*, è più ricco di fatti: qui la satira è ancora più scoperta e immediata.

La sfortuna di Green

Il racconto potrebbe anche intitolarsi la giornata di un impresario: Conrad Green, l'impresario, si sveglia di malumore per aver fatto tardi, la notte precedente, ad un importante ricevimento. L'unica sua consolazione potrà essere quella di leggere la cronaca mondana dell'avvenimento e scorgervi il suo nome. Arrivato in ufficio e comprati i giornali, scopre che il suo nome non viene mai menzionato: questo fatto condizionerà tutti gli avvenimenti della giornata, evidentemente nata sotto cattiva stella.

La sfortuna di Green toccherà il suo culmine quando sarà costretto a regalare alla moglie una collana di brillanti che era invece destinata ad un'altra donna, la quale coglierà proprio quel pretesto per piantarlo. Con pochi tratti, con poche invenzioni felicissime, Lardner riesce a darci un graffiante disegno di un «boss» dello spettacolo degli anni '30.

a. cam.

I due racconti di Ring Lardner saranno trasmessi sabato alle ore 20,30 sul Nazionale.



Gli interpreti del racconto di Ring Lardner «Il dente», una storia che si svolge durante il lungo viaggio sul treno espresso New York-San Francisco. Da sinistra: Anna Maria Sanetti (Mildred), Giorgio Bandiera (Dan Chapman) e Bianca Galvan (Hazel)

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA 16,15, Progr. Naz. - *Il racconto del Nazionale*: «I parrochiani e il pittore», di Wladislaw Orkan. E' una garbata satira di costume ambientata in provincia. Orkan è uno dei più noti narratori polacchi.

17,40, Terzo Progr. - *La scala di Rosso di San Secondo*. Interpreti principali: Elena Zareschi, Carlo Ninchi. Regia di Ruggero Jacobbi. Questo lavoro del drammaturgo siciliano è la storia di un errore commesso da una donna sposata e scontato attraverso il dolore e la disperazione.

LUNEDI' 17,45, Secondo Progr. - *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo, adattamento di Franco Monicelli. Compagnia di prosa di Firenze con Raoul Grassilli. Sesta puntata. (Giovedì la settimana puntata).

21,50, Terzo Progr. - *L'Europa tra le due guerre*: Streseman o la revisione pacifica dei trattati di pace. Fu il problema centrale non solo per i governi democratici che si erano succeduti in Germania prima dell'avvento di Hitler, ma costituì il dissidio segreto che corresse l'alleanza franco-inglese.

22,30, Progr. Naz. - *L'Approdo*: per gli incontri con gli scrittori, Carla Marzi intervista Paolo Volponi, di cui è uscito recentemente «La macchina infernale».

22,45, Terzo Progr. - *Orsa minore*. Col semaforo rosso di Elio Pagliarani. Interpreti principali: Carlo Hintermann, Carlo Cataneo. Regia di Filippo Crivelli. Un poemetto — sulle vicende di un tassista abusivo — dovuto al più maturo e aggressivo fra i giovani poeti d'oggi.

MARTEDI' 20,30, Progr. Naz. - *Il castigo* di Fritz Hochwälder. Interpreti principali: Aldo Silvani, Ave Ninchi, Nando Gazzolo. Il tema della colpevolezza e della responsabilità in un forte dramma dello scrittore austriaco.

22,15, Terzo Progr. - *Racconti della prima guerra mondiale*: «Attacchi aerei», di Ardengo Soffici. Lo scrittore toscano, morto lo scorso anno, fu fra i più felici interpreti dell'esperienza di guerra.

MERCOLEDI' 19, Terzo Progr. - *Celebrazioni dantesche*: «De vulgari eloquentia», a cura di Gianfranco Folena. Nel trattato Dante espone la sua teoria sulla lingua. Rappresentò il definitivo abbandono del latino e l'assunzione del volgare a lingua nazionale.

22,15, Terzo Progr. - *La letteratura da tre soldi*. Tema della quarta trasmissione: gli scrittori tedeschi alla ricerca di una letteratura di evasione.

GIOVEDI' 21,50, Terzo Progr. - *La non violenza: principi e tecniche*. Aldo Capiti affronta questa volta il tema dell'obbedienza di coscienza e come da una tecnica individuale si sia poi giunti alle tecniche collettive.

22,45, Terzo Progr. - *Testimoni e interpreti del nostro tempo*: Massimo Bontempelli. Al dibattito partecipano Libero Bigiaretti, Sandro De Feo e Giacinto Spagnoletti.

VENERDI' 18, Progr. Naz. - *E' tutta una morra* di Roberto Mazzucco. Compagnia di prosa di Torino, regia di Massimo Scaglione. Una brillante satira sulla moda di giudicare le capacità degli uomini attraverso i quiz.

20,30, Progr. Naz. - *Momenti della vita di guerra*. Il programma è dedicato alla prima guerra mondiale. La trasmissione odierna abbraccia il periodo cruciale: da Caporetto a Vittorio Veneto.

21,20, Terzo Progr. - *Yamamba* di Sciujū Téryama. Il radiodramma giapponese vincitore del Premio Italia 1964 nella versione originale con didascalie parlate in italiano.

SABATO 19, Terzo Progr. - *Orientamenti critici*: Il patto di Londra, cinquant'anni dopo, a cura di Rodolfo Mosca. Fu definito il rovesciamento delle alleanze e creò le premesse diplomatiche dell'intervento italiano.

Due narratori: Cibotto e Burdin

G. A. Cibotto ha scritto, dopo tre o quattro opere narrative e la cura innamorata e intelligente portata al teatro del grande Ruzzante, il suo libro più impegnativo, un romanzo, *La vacca mora* (ed. Vallecchi). Amo, in una certa misura, il disprezzo che testimoniano i nostri giovani autori verso gli argomenti gradevoli, le narrazioni bene architettate, la scrittura piana, l'ordine formale. Il pubblico dei lettori bisogna che si abitui a questi atti d'intelligenza, a questo scuotimento del gusto, non sia pigro e riotoso, ma paziente con i fermenti nuovi (spesso irritanti), se è vero, come ha detto José Maria Castellet ne *L'ora del lettore*, che « il libro per vivere deve essere conquistato, completamente, reso operante, attraverso la partecipazione attiva del lettore ». « *Vacca mora* » chiamavano gli alpini la vecchia tradotta che li portava alla guerra. E « *vacca mora* » è il nome che due giovani danno a un contadino che si trova con loro in un azzardato, avventuroso viaggio verso una Venezia occupata da truppe americane nel '45.

La vicenda dei giovani, che in tutto e per tutto a Venezia partecipano a una serata pugilistica (una vivissima descrizione), si intrica con quella del contadino che va a cercare una sorella sedicenne che sta a servizio e in realtà « fa la vita », e poi la trova e barbaramente la punisce. E' un racconto lento, dipanato un po' a stratonioni, come di chi, forzando la memoria, mette insieme un po' tutto, il significativo e il meno, senza scelta e senza respiro; ma poi alla fine ci si accorge che il quadro è composto di quei grovigli, di quell'apparente disordine, di quel materiale fotografico accumulato a colpi d'obiettivo. La storia di quei tre conta e non conta, anche se la tragedia della selvaggia furia vendicativa del contadino e la fuga finale dei due compagni concentra l'attenzione e fa trattenere il fiato, fino a uno scioglimento di appassionata melanconia: conta il quadro d'insieme, il caos assordante dell'occupazione, il meticcio morale di personaggi che si scontrano e si allontanano, effimeri benché corposi, in un parossismo vitalistico, soldati, donne di piacere, profittatori, ubriachi, in un'aria notturna che li accomuna in una sorta di buio brulichio di sensi. C'è un po' l'apparenza di un lavoro di artista abile, compiaciuto della ricchezza dei tocchi e che non si risparmi. Ma il vigore di quell'arte è scattante.

Quarantenne come Cibotto,

benché al suo primo libro stampato, Burdin rivela una maturità già raggiunta dei suoi mezzi espressivi. Si ha l'impressione che la sua tecnica sia più che un esperimento un risultato al punto della sua perfezione, e che difficilmente egli possa restarvi vincolato. E' una tecnica di racconto a sbalzi, con passaggi bruschi e difficili, e anche faticosi e sovente oscuri, tendente a mandare innanzi una vicenda esteriore con ogni sua eco interna, legando il tutto in una forma di balenante simultaneità.

Difficile e oscura, ho detto, ma interessante e coraggiosa. Un uomo cade in piazza del Popolo a Roma (*Caduta in piazza del Popolo*, ed. Cappelli) e questo incidente non significa altro che un cadere di quell'uomo, Orazio Polinesi, nella rievocazione della propria storia intima, che è appunto un lento, continuo, rassegnato cadere (da un amore in un altro, da un'ambizione in un destino modesto). E' un impasto curioso di toni, burleschi, amari, sarcastici: ora è l'interno familiare (di acre

delusione e impotenza), ora gli amori impossibili, ora la *crânerie* burocratica. Orazio Polinesi, eroe « quotidiano », non riesce a recuperare se stesso, è ormai vittima inerente della sua caduta. Il suo bisogno di capirsi, di vedersi, di afferrarsi è talvolta oggettivo nello stupore che prova davanti alle parole più usuali, che gli tornano alla mente e che egli prova a rissillabare, come a riacquistare un senso perduto, a concretare qualcosa di logico.

Il complesso del romanzo è un « grottesco » e l'efficacia, la

resa è tutta lì. Vi sono capitoli felici, come quello dell'incontro di Orazio in un albergo con l'ultima donna amata, troppo giovane per lui, e quello dei colloqui col Presidente del suo ente amministrativo. Ho citato proprio questi due capitoli per i due toni essenziali che li improntano: l'uno smarrito, stanco, doloroso, l'altro grottesco, con una fantasia pittoresca alla Ensor (o alla Mac-cari?). « Socchiudendo gli occhi Orazio... vedeva appesi agli orecchi del Presidente grossi orecchini; e la sua testa, anziché sopra il collo, posata sulle ginocchia, come si tengono i comaceri nel mese di agosto ».

Franco Antonicelli

Una biografia dell'autore di «Cuore» edita dalla UTET

La figura e l'opera di Edmondo De Amicis

Non so se molti ricordano oggi che una delle parole intorno alle quali la generazione precedente alla nostra formò un mito — la parola patria — si deve nel suo vero e spontaneo significato, val quanto dire nel suo sentimento, a Edmondo De Amicis.

Non già che il De Amicis abbia inventato la parola patria: questa era bene l'uso prima di lui, ma la patria di Alfieri, di Foscolo e di Leopardi non era quella stessa cosa che intese i padri del Risorgimento: era una deità staccata e sovrumana che atterrava con le sue antiche memorie e alla quale si prestava reverenza, ma non forse affetto. La patria come s'intese poi era più familiare, non era una idea astratta, ma quasi una persona fisica che riassume le nostre speranze e le nostre migliori qualità, era l'Italia di Cavour, di Mazzini e di Garibaldi, l'Italia di Vittorio Emanuele, quale la ritroviamo nella raffigurazione dei suoi poeti civili, del Manzoni, del Verdi, del Carducci.

Come nacque «Cuore»

A questa Italia uno dei suoi figli più dotati di qualità sentimentali e poetiche, Edmondo De Amicis, dette una mitologia con la sua opera di scrittore.

Edmondo De Amicis fu un grande uomo e un grande artista: conviene riaffermarlo oggi altamente come reazione al tentativo di sminuire la sua figura effettuata dal fascismo e che continua tuttora ad opera di altra dottrina totalitaria.

Edmondo De Amicis fu un grande scrittore perché dette all'Italia, e con l'Italia al mondo, il primo e più popo-

lare libro per ragazzi, il Cuore, il cui successo e la cui diffusione non hanno l'eguale nella storia della nostra letteratura e nella storia, anzi, della letteratura universale (altro libro d'immenso successo fu Pinocchio che fondamentalmente s'ispira agli stessi motivi e si svolge nello stesso ambiente del Cuore: eppure a Pinocchio manca quella nota patriottica che fu l'immensa passione dell'Italia ottocentesca).

Chi fu De Amicis e che cosa rappresentò Cuore per tre generazioni d'italiani è stato ora detto come meglio non si poteva da Lorenzo Gigli nel De Amicis, una biografia scritta per la serie della UTET « La vita sociale della nuova Italia » (lire 4200, pagg. 568). Lorenzo Gigli è un giornalista assai noto come critico letterario e scrittore di vaglia, eppure crediamo di non ingannarci affermando che con questo libro egli ha dato il meglio di se stesso, forse perché la figura e l'opera di Edmondo De Amicis gli erano congeniali.

Ecco come nasce Cuore: « *Furio e Ugo* (i figli di De Amicis), in piazza San Martino, tengono a battesimo Cuore finalmente disegnato in quella che sarà la sua forma definitiva. Coloro che Edmondo vi dipinge, in figure diventate antonomastiche, sono i compagni di scuola di Furio e di Ugo. Sono i figli, la scuola dei figli, i racconti dei figli ad aiutarlo a portar fuori dalle secche il Cuore tante volte promesso e prorogato. Giunse, si può dire, di getto. A Camillo Treves scriveva il 16 febbraio 1886: « Io sono in una corrente d'entusiasmo che mi porta via. Non ho più altro pensiero, altro affetto che il mio Cuore: i

capitoli si succedono ai capitoli; metà del lavoro è fatta; fatta tra le lagrime e gli scatti di gioia ». E finalmente, in maggio, può annunciare a Orazio Barberis che il Cuore è pronto. Dopo sei mesi di lavoro: « L'ho terminato in questo preciso momento, a mezzanotte, il mio libro per ragazzi ».

Successo memorabile

« Cosa poteva aggiungere il Cuore alla popolarità di Edmondo? Poteva aggiungere, e aggiunse, il favore dei ragazzi, prima dell'Italia, poi del resto del mondo. Cuore fu, e rimase, uno dei libri più letti sotto la volta del cielo. Fu tradotto in tutte le lingue, nella sola edizione italiana toccò, nel 1913, il milione di copie vendute; fatto senza precedenti e per molto altro tempo ancora, crediamo, senza seguito nelle cronache della libreria nazionale. Quel che importava a Edmondo notare, lo notò subito, prendendo atto dell'immediato successo a valanga: « Ho sentito di essere amato ».

« Il risultato memorabile, intanto, fu che muovendo dalla terza elementare di una qualunque scuola di Torino, Edmondo riuscì a parlare ai ragazzi dell'America, dell'India, del Giappone e di chi sa mai quanti altri Paesi distribuiti nei cinque continenti. Alle generazioni degli anni '70 Edmondo aveva insegnato ad amare l'esercito dell'Italia unita e a rispettare la bandiera delle ultime guerre risorgimentali; alle generazioni degli anni '80, e a quelle che seguirono, insegnò l'amore per la scuola e la considerazione per la missione degli insegnanti, così avaramente compensati dalla società per il loro sa-

crificio quotidiano e così male compresi... ».

Potremmo aggiungere che a tutti noi, padri figli e nipoti, De Amicis ha insegnato la religione del dovere civile. Una società non può vivere senza avere qualcosa in cui credere, e questo qualcosa si trova scritto in tutti i racconti di Cuore, con la sublimazione delle virtù che in ogni tempo hanno reso la vita degna d'essere vissuta e un Paese degno di essere rispettato.

Se, nel 1914, quando l'Italia dovette affrontare la prova suprema della sua vita unitaria, fosse venuto meno il sentimento del dovere e la religione della patria, tutto sarebbe andato perduto. Invece la nazione rispose unanimemente all'appello, obbedendo a quella educazione civile di cui Edmondo De Amicis era stato uno dei grandi artefici: e che aveva trovato in Cuore la sua più alta e completa espressione.

I. d. f.

i libri della

in vetrina

Storia. Giuseppe Mayda e Nicola Tranfaglia: « Come ci hanno visti ». Due giornalisti hanno raccolto le testimonianze degli « altri » — dai tedeschi agli anglo-americani, ai russi — sull'Italia del 1943, sugli italiani, sul fascismo e sulla lotta di Liberazione. I testimoni hanno personalità, origini, mentalità diversissime: accanto agli statisti famosi come Churchill, Roosevelt e De Gaulle, i duemila soldati sovietici che combatterono con i partigiani e gli esponenti più caratteristici del regime nazista, da Goebbels, a Kesselring, a Dollman. E' un quadro vivo, originale, con giudizi ed episodi inediti. (Editore: Della Volpe, Milano; 416 pagine con 100 illustrazioni; 6000 lire).

La musica e il libro

Compositori sovietici

Il panorama dell'attività musicale del nostro tempo, lacunoso e incerto sino a ieri per quanto riguarda l'Unione Sovietica, è stato completato dall'opera di uno studioso, da poco entrato nell'agone musicologico. L'opera è la *Storia della musica sovietica: Compositori e composizioni della Russia europea e asiatica*, a cura del "Centro Studi per i popoli extraeuropei" dell'Università di Pavia, e l'autore ne è Vincenzo Gibelli che dello stesso ateneo è docente di lingua e letteratura russa.

Lo sviluppo della musica russa, nei quarantasette anni di vita del regime comunista, legato strettamente alle vicende del partito e della sua politica culturale, è caratterizzato da una successione di sconfessioni, pentimenti, denunce e ritrattazioni riguardanti quasi tutti i musicisti di rilievo. Sono note le disavventure di Prokofiev e, più recenti, quelle di Siostakovich, la cui *Lady Macbeth*, salutata nel '34 come un capolavoro di realismo socialista, fu nel volger di poche settimane condannata come tipico esempio di arte decadentista, formalistica e antisociale.

Il Gibelli, che si dimostra informatissimo, segue passo passo l'iter della politica artistica della Russia sovietica che, pur presentando varianti e sfumature debitate, è tuttavia legata, rigorosamente all'idea centrale dell'arte social-realistica. La quale, per quanto si riferisce alla musica, trova le sue premesse e conferme in tutti i discorsi pronunziati dai gerarchi del partito: da quello dello Zdanov, del 1948, a quello di Krusciov di due anni fa, in cui l'oratore di-

chiarava la sua decisa preferenza «per la musica melodica, ricca di contenuto, che tocchi il cuore degli ascoltatori e suscitati nei loro animi forti sentimenti», rinnegando, secondo la precisa espressione di Krusciov, «la cacofonia». Venendo a esemplificare, egli poneva l'accento positivo sulla musica di Glinka e Ciaikovski, dimenticando che quest'ultimo era stato definito dagli studiosi del suo tempo e del suo Paese il più «occidentale» e perciò il meno autenticamente russo dei compositori dell'800.

Approvato unanimemente da tutti gli organi del partito, il discorso di Krusciov fu accolto con compiacimento anche dai compositori, e fra gli altri, dallo stesso Siostakovich; e con esso si chiudeva definitivamente la parentesi così detta del «disgelo» — dal titolo del romanzo omonimo di Ehrenburg — che aveva reso possibile il ritorno in Russia di Stravinski, il successo di alcune delle opere di lui posteriori al «periodo russo», nonché quello strepitoso, per citare un esempio di genere ben diverso, di Benny Goodman e del suo complesso jazzistico. Dalla lettura delle pagine che il Gibelli dedica a numerosi e celebrati compositori, esprimendo giudizi equilibrati, fornendo notizie utilissime a trattergiene la personalità e le particolari tendenze, è chiaro che le acque musicali sono tornate oggi tranquille, sotto tutti i riguardi, e che i lavoratori dell'arte, come li ha definiti l'ex-dittatore, sono ormai pienamente allineati e convinti della necessità di percorrere l'unica strada loro indicata dai supremi reggitori del Paese.

g. m. g.

NON E' MAI TROPPO TARDI

risponde
Alberto Manzi



«Sono una ragazza di 15 anni, malata di polio dall'età di tre anni. Non sono mai andata a scuola ma come vede ho imparato lo stesso a leggere e a scrivere. Essendo costretta all'immobilità, i miei giorni sono vuoti. Vorrei poter corrispondere con ragazze della mia età. Comunici per favore il mio indirizzo» (Marisa C.).

Eccoti accontentata, a tutti i ragazzi e le ragazze l'invito a voler essere compagni di: MARISA CERTOSINO - via Abate Minighini, 49 - Napoli.

«Sono una ragazza di 17 anni. Ho seguito la

IL TUO DOMANI

rispondono
Francesco Deidda
e Fabio Cosentini



«Ho un figlio di 18 anni, in possesso del diploma di scuola media inferiore, che vorrebbe diventare vetrinista. Io non ho idee molto chiare su questa professione, e non so se esistono scuole o corsi dove prepararsi. Potrebbe fornirci qualche informazione? Grazie» (Gioliola G. C. - Bologna).

Il vetrinista è colui che allestisce le vetrine dei negozi, esponendo la merce in modo tale da attirare l'attenzione del pubblico, inducendolo a soffermarsi davanti al prodotto esposto e predisponendolo favorevolmente all'acquisto. Il vetrinista deve quindi conoscere la psicologia del pubblico, deve saper interpretare i desideri dell'eventuale acquirente ed attirare la sua attenzione sulla merce, che egli deve saper valorizzare esponendola nel modo più idoneo allo scopo.

Per esercitare con profitto il mestiere di vetrinista, occorrono delle particolari qualità personali e conoscenze specifiche, che si possono acquisire frequentando appositi corsi di formazione professionale, come quelli istituiti e gestiti dall'ENALC (Ente Nazionale per l'Addestramento dei Lavoratori del Commercio) per conto del Ministero del Lavoro. L'ENALC è un Ente di diritto pubblico, il cui fine è di promuovere ed attuare la formazione professionale dei lavoratori nei settori amministrativo, artistico, commerciale, abbigliamento, albergo e mensa, ecc., ed è in questo quadro che l'ENALC istituisce — assieme ad altri — anche corsi per vetrinisti, la cui frequenza è completamente gratuita. Per ulteriori informazioni si rivolga al seguente indirizzo: Direzione Regionale dell'ENALC, piazza Galileo 4, Bologna.

«Mio figlio, che ha 20 anni, ha frequentato un corso di radioparatore, della durata di due anni, presso un Centro di addestramento professionale che ha sede a Pisa, ottenendo l'attestato di qualificazione. Attualmente lavora alle dipendenze di una ditta di vendita e riparazione di apparecchi radio-TV ed elettrodomestici in genere, ma io vorrei fargli frequentare un corso di specializzazione nello stesso settore. A chi devo rivolgermi?» (Giuseppe Mandirola - via XX Settembre, 8 - Forte dei Marmi - Lucca).

Il nostro corrispondente non precisa presso quale Centro il figlio abbia frequentato il corso di formazione professionale.

Comunque possiamo consigliargli di iscriverlo al giovane già qualificato ad un corso di «promozione del lavoro».

I predetti corsi sono destinati a coloro, che essendo già occupati, desiderino mutare occupazione o completamente gratuita.

Per avere maggiori informazioni può rivolgersi all'Ufficio provinciale del Lavoro di Lucca (via Fillungo, 129) oppure al Centro di addestramento professionale presso il quale il figlio ha conseguito l'attestato di qualifica.

sua trasmissione sulla Gran Bretagna. Lei ha accennato a dei libri per conoscere meglio questa nazione e le sue tradizioni. Quali sono questi libri? Può darli i titoli?» (M. M.).

Sulla Gran Bretagna lei può chiedere informazioni al British Travel (Dept P.T.), Casella postale 1059, Milano; in lingua italiana non esistono, per quel che io sappia, volumi specifici riguardanti la Gran Bretagna. Può trovare una ampia documentazione su *Europa*, vol. II, della casa editrice De Agostini, Novara; oppure, se conosce il francese *Guide du Tourist*, Hachette, Parigi; *Le monde en couleurs*, Odé, Parigi.

«Ascolto le sue trasmissioni. In una ha parlato degli uomini primitivi d'oggi. C'è qualche pubblicazione sull'argomento?» (G. G. - Centina).

Sugli uomini primitivi c'è un ottimo libro dell'editore Bompiani, intitolato, appunto *Popoli primitivi d'oggi*. Sulla mitologia dei popoli primitivi può leggere: *Le razze e i popoli della terra*, di R. Biasutti, 3 voll., U.T.E.T., Torino; *Miti e leggende*, di R. Pettazzoni, 4 voll., U.T.E.T., Torino.

«Sono in possesso della licenza di scuola di avviamento professionale e, venuto a conoscenza dell'esistenza di un corso per "tecnico radiologo", vi sarei grato se vorreste farmi avere notizie più dettagliate in merito» (Furio Santoni - via Castello - Petritoli - Ascoli Piceno).

L'Istituto professionale per l'Industria «Edmondo De Amicis» che ha sede in Roma (via Galvani, 6) dispone di una sezione per «tecnici di impianti radiologici». La durata del corso è fissata in tre anni. Il titolo di studio di cui il nostro lettore è in possesso è valido per l'ammissione a qualsiasi Istituto professionale.

ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

risponde
Giordano Repossi



«Quando si diffuse l'uso della gomma?» (Vergilio Lo Cascio - Barletta).

«L'uso della gomma si diffuse in modo notevole a partire dal 1893, anno in cui Charles Goodyear osservò per caso che la gomma naturale riscaldata con zolfo si trasformava in una massa elastica insensibile, come proprietà elastiche, ai cambiamenti di temperatura. Questa trasformazione, che avviene per reazione chimica dello zolfo con la gomma, venne chiamata "vulcanizzazione". Tale scoperta aprì il campo delle applicazioni perché la gomma vulcanizzata si comporta in modo elastico anche se sottoposta a forti sollecitazioni esterne.

«Per fabbricare l'acciaio quali materiali si usano?» (Vincenzo Anzalone - Torino).

Si ricorre a due materie prime: alla ghisa estratta dai minerali di ferro, che è il materiale nuovo che va ad aggiungersi al patrimonio di ferro dell'umanità. La seconda materia prima sono i cosiddetti rottami, cioè i prodotti di ferro e acciaio messi fuori uso dalla vita civile; si tratta di vecchie navi, di rovine consumate, di carpenteria demolita, di vecchie automobili di trucioli e scarti delle officine meccaniche, di scatole usate e di tutte quelle minuterie che costituiscono il rottame da raccolta. Ne consegue che l'acciaio di massa risulta inquinato da impurezze di vario genere, come cromo, nickel, stagno, antimonio, piombo, arsenico, rame, ecc. Perciò, per fabbricare acciai di alta qualità, dei quali si voglia essere ben sicuri dell'uniformità e delle proprietà meccaniche, bisogna guardarsi bene dall'utilizzare cariche di ghisa e di rottame qualsiasi. Bisogna fare una rigorosa selezione del materiale introdotto in fabbricazione.

«Che differenza c'è tra la parola "macromolecola" e "polimero"?» (Celeste Leoni - Rancio-Cantevra - Varese).

Nessuna differenza. Le macromolecole (chiamate anche molecole giganti) sono costruite per ripetizione di piccole unità chimiche, di natura relativamente semplice. Queste piccole unità semplici vengono spesso chiamate «monomeri», e l'unione di molti monomeri (a centinaia o a migliaia) forma il «polimero» o macromolecola.

settimana

Astronomia, Giorgio Abetti: «Vita dell'universo». Per la collezione di *Classe Unica*, l'IA, presenta in una forma accessibile al lettore comune alcuni degli argomenti preliminari relativi al grande problema dell'origine e della struttura dell'universo alla luce delle più moderne teorie. Il quadro della vita stellare, dal sistema solare alle nebulose non è che una parte degli argomenti trattati in questo compendio a carattere divulgativo. (Ed. ERI - Edizioni RAI-Radiotelevisione italiana, 110 pagine, 400 lire).

Narrativa. Non è tanto un singolo libro che intendiamo segnalare, quanto i numerosi titoli di una collana, «Il Graal», edita dalla torinese S.E.I. Collana di notevole interesse, come quella che è attesa soprattutto ad una certa narrativa di introspezione, tutta rivolta ai problemi morali e spirituali del

mondo contemporaneo. Ecco alcuni libri della collana: *Un condannato a morte è fuggito*, di André Devigny, dal bulgare Robert Bresson ha tratto il suo film recentemente apparso anche alla TV; *Scenari e corona*, di Teresa Kay; *Cappette rosse*, di Marguerite Hamelin; *L'interrogatorio*, di Luc Estang; *Critica a un sabato*, di Bulleto Riccardi; *Gli uomini che saranno*, di Marcello Camilucci; *Ma schiere in ombra*, di Franco Fochi; *Mister Blue*, di Myles Connolly; *Lettere a Madeleine*, di Jacques Maillet; *L'imboscata di Dio*, di Maria Winowska; *Diario segreto*, di Marie Noël; *Il prezzemolo sul davanzale*, di June Opie; *Nell'ombra di morte*, di Rémy; *La fontana di Areusa*, di Maurice Zermatten; *Tre anni alla trappa*, di Marina De Berg; *La vetrina del santato*, di Gennaro Auletta; *Lezioni di abisso*, di Corcò. Il prezzo d'ogni volume è di 1500 lire.

QUEST'ESTATE SARETE PIU' GIOVANI E BELLE

(ritagliate e conservate)

1) ...Gli abiti estivi scoprono — ahimè! — una pelle bruttina e trascurata...

Marisa T. (a. 29) - Ascoli P.

Per avere una pelle bella, davvero « estiva », curi la pulizia a fondo non solo del viso e del collo ma di tutto il corpo. Si affidi al « Latte di Cupra », che rimuove i residui anche vecchi, ed al « Tonic di Cupra », che dà pelle soda e perfetta. Li troverà in farmacia a L. 1000 il flacone. Sono ricette del Dr. Ciccarelli e questa è una garanzia.

2) ...Col caldo non resisto al piacere d'una bella saponata ma poi la pelle tira...

Lucia E. (a. 21) - Pompei

Per la pelle delicata della donna il sapone studiato apposta è venduto in farmacia a L. 600: il « Sapone di Cupra Perviso ». Abbia fiducia.

3) ...In vacanza rivedrò un ragazzo che mi piace. Lodava il mio sorriso ma ora i miei denti col fumo... Gli piacerò ancora?

Gemma L. - Treviglio

Chi fuma non rinuncia alla salute ed alla bellezza della bocca. Le signore hanno adottato e suggerito ai mariti il sistema di abbinare alla « Pasta del Capitano », la famosa ricetta venduta in farmacia che dà denti bianchi, il dentifricio liquido « Elisir del Capitano » per un respiro pulito e fresco.

4) ...Sarà la stagione, ma trascino piedi così stanchi...

Maria D. (a. 26) - Corato

Faccia un massaggio leggero, ogni sera, ai piedi ed alle caviglie con il « Balsamo Riposo » (L. 400 in farmacia). Si sentirà un'altra, fresca e riposata.

5) ...Ecco le mie scarpette chiate già rovinate dal sudore! Non ne posso più!

Sandrina A. - Tortona

Cosparga i piedi e l'interno delle scarpe con una polvere che si acquista in farmacia. Chieda 100 g. di « Esatimodore (con Polvere di Timo) del Dr. Ciccarelli » a L. 400. Conserverà piedi perfettamente asciutti e spargirà il cattivo odore.

6) ...Finite le scuole andremo al mare. Posso continuare ad usare la « Cera di Cupra », che mi sta facendo così bene?

Vincenzina S. (a. 41) - Roma

La « Cera di Cupra » venduta in farmacia è a base di cera vergine d'api e va benissimo. Infatti nutre la pelle che, esposta al sole ed al vento, tende ad essicarsi. Oltre a conservare la pelle morbida e perfetta, la « Cera di Cupra » le donerà una deliziosa tonalità dorata, l'unica che dà al viso un aspetto giovane.

Dott. NICO
chimico-farmacista

Se il callitugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi i denari
e i calli restan tuoi

la donna & la casa

MODA

È nata a Genova ma ha trascorso l'adolescenza in Svizzera ed ora abita a Milano rimpianendo il sole di Roma e delle città mediterranee in cui ha vissuto; comunque dichiara — non si capisce se per scherzo o sul serio — di sentirsi apolide.

Se inquadrare Ombretta Colli in una città è praticamente impossibile, per lo meno difficile è classificarla attraverso la sua attività artistica. Ha



AL MATTINO La giovane signora sceglie un abito in tela di lino nero, modellato da un gioco di pince in sbieco. Sul « tubino » senza maniche e scollato a giro, indossa una vivace giacca a righe baladera bianche, nere, arancio e mastice

Stile «giovane



AL POMERIGGIO La giovane signora preferisce un abito a giacca in seta bianca e blu. Il corpetto, molto « in forma », è sottolineato in vita da una cintura annodata. La giacca raggiunge appena il punto della vita



signora» per Ombretta Colli

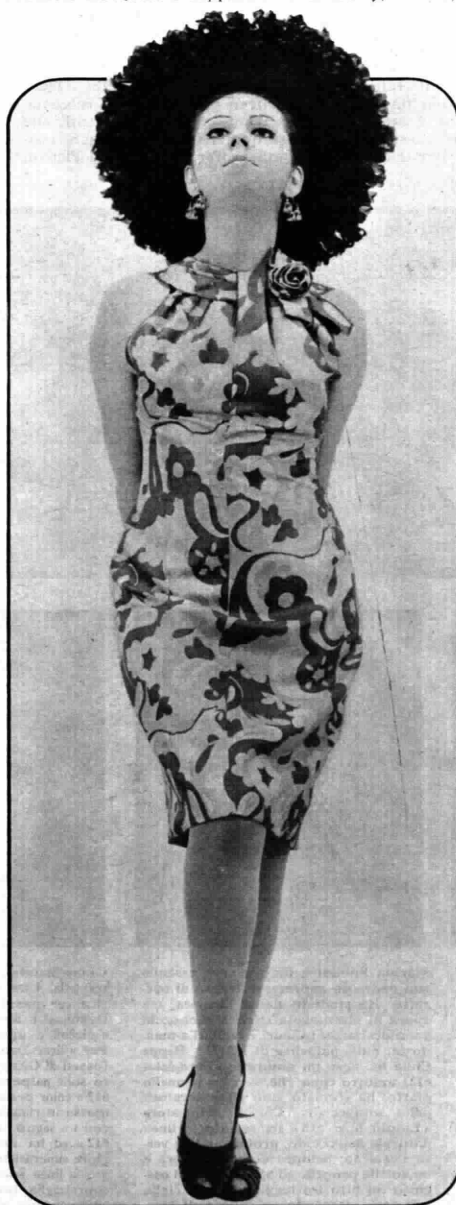
infatti incominciato con la rivista, ma in seguito ha recitato al Piccolo di Milano ed ha pagato il suo tributo a Cinecittà interpretando numerosi film in costume. In TV ha preso parte ad alcuni spettacoli di varietà (*I Tarocchi, Za-Bum, Questo & quello, Chi canta per amore e chi per...*), in veste di attrice e cantante. E del resto, come cantante « impegnata » ha avuto anche, di recente, un buon successo in un noto cabaret milanese.

Lo scorso aprile (ma c'è qualcuno che ancora non lo sa?) si è unita in matrimonio con Giorgio Gaber. Il più recente ruolo di Ombretta è quindi quello di « giovane signora » e sotto questo nuovo aspetto la ripresentiamo ora, mentre indossa alcuni modelli estivi firmati da Nina Ricci.

(Questi abiti di Nina Ricci, distribuiti a cura della « Creation et Diffusion », si trovano in vendita presso i negozi Fusodoro Marzotto. I cappelli sono di Henry, Milano).



L'ELEGANZA SPORTIVA La giovane signora adotta un'originale giacca in cotone laminato, personalizzata da un nuovissimo tessuto a disegni geometrici irregolari. Questo capo andrà benissimo anche con i pantaloni



COCKTAIL Per una riunione elegante la giovane signora indossa un abito aderente in garza di seta a disegni astratti. La scollatura, molto profonda sul dorso, è trattenuta sui davanti da una drapppeggiatura ed è ornata da una rosa

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Blondi**

ha preparato per voi
(dal 31 - 5 al 5 - 6)

Sapori con Calvé

UOVA SODE RIPIENE — Tagliate a metà nel senso della lunghezza alcune uova sode, togliete i tuorli e mescolateli con tonno o altro pesce cotto passato al setaccio, qualche cucchiaino di maionese CALVÉ e un po' di prezzemolo tritato. Con il composto riempite i bianchi d'uovo e decorateli a piacere con maionese. Disponeteli su uno strato d'insalata e circa tagliata finemente e condita; poi serviteli dopo averli tenuti un po' al fresco.

ASPARAGI CON SALSA SPUMOSA — Raschiate il fondo agli asparagi, lavateli, legateli a mazzetti e metteteli in poca acqua bollente salata, in modo che le punte restino fuori dall'acqua. Fateli lessare « al dente », scolateli e lasciateli raffreddare su un telo finché siano perfettamente asciutti. Disponeteli sul piatto di portata e serviteli accompagnati, a parte, con la maionese CALVÉ. Avrete unito all'ultimo momento, qualche cucchiaino di panna montata non dolcificata.

INSALATA DI PATATE E PESCE — Dilacate e sfaldate due tazze di pesce alla cotta, mescolatele delicatamente con due tazze di patate cotte e tagliate a dadini, mezza tazza di sedano tritato, un cucchiaino di cipolla tritata, sale, pepe, olio e limone. Disponete il composto sul piatto di portata e garnite con maionese CALVÉ. Mettetelo per un po' in frigorifero e prima di servire copargetelo con prezzemolo tritato.

Le idee Milkana

CREMA AL MILKANA PER VERDURE — In un tegame mettete 50 gr. di burro o margarina vegetale, 4 formaggini MILKANA GOLD a pezzetti, mezzo bicchiere di latte, sale e pepe. Sempre mescolando, tenete su fuoco basso finché si sarà formata una crema ben amalgamata. Pochi minuti prima di servire unite delle verdure di vostro gusto cotte e lasciatele scaldare, oppure versate la crema sulle verdure ben calde.

MACCHERONI CON PROSCIUTTO E MILKANA — Fate lessare 400 gr. di maccheroni tenendoli un poco al dente. Scolateli e conditeli con 50 gr. di burro o margarina vegetale, con 4 formaggini MILKANA GOLD e con 100 gr. di prosciutto cotto tagliato a dadini. Versateli in una tortiera o pirofila, copargeteli di parmigiano grattugiato e fiocchetti di burro. Metteteli in forno caldo per circa 10 minuti. Potrete servirli appena conditi senza informarli: saranno ugualmente ottimi.

SCALOPPE DI VITELLO APPAIATE CON MILKANA — Passate 8 fettine di vitello ben battute, da 50 gr. l'una, in uovo sbattuto e in pangrattato, poi fatelo dorare e cuocere in burro o margarina vegetale imbriondata. Saltatele e al centro di 4 scaloppe, disponete dei pezzetti di MILKANA GOLD. Copritele poi con le rimanenti scaloppe cotte, premendo leggermente. Disponetele in un tegame dove avrete precedentemente preparato una buona salsa di pomodoro e lasciatele cuocere molto lentamente per 10 minuti, voltandole a metà cottura.

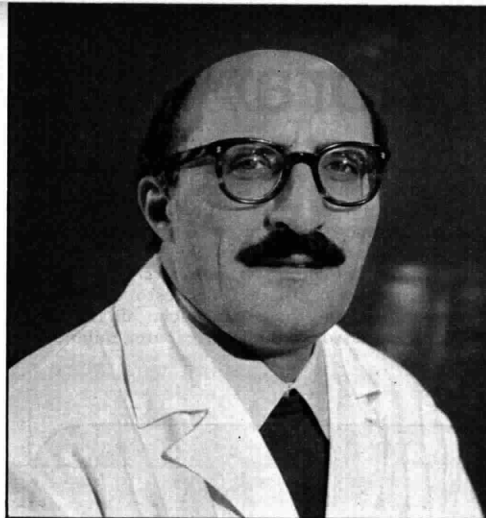
GRATIS

altre ricette scrivendo al
« Servizio Lisa Blondi »
Milano

L.B.

A scuola di trucco con Beppe Colla

La settimana scorsa Paola Penni vi ha insegnato le operazioni-base per truccare gli occhi. Ora un autentico « mago » nel campo dell'estetica, il truccatore televisivo Beppe Colla, vi insegna come valorizzare al massimo il vostro sguardo anche se gli occhi non sono perfetti. Collaborano al servizio quattro graziose ragazze che vedete ogni settimana sui teleschermi, fra i personaggi della « Fiera dei Sogni ». Per ognuna Beppe Colla ha studiato il trucco più adatto, in relazione al colore e alla forma degli occhi. I suoi consigli saranno certamente utili alle molte lettrici che potranno identificarsi con le nostre quattro modelle. Anche questa settimana i prodotti necessari per il trucco sono stati offerti dalla casa Pinaud.



Beppe Colla si è diplomato nel 1940 all'Accademia di Brera. Ha incominciato come truccatore cinematografico (dietro consiglio del pittore Cesarino Monti che è suo cognato) alla fine della guerra, dopo aver combattuto due anni in Russia, col Terzo Reggimento Bersaglieri. Alla TV è stato chiamato una prima volta nel 1952, durante il periodo sperimentale; è ritornato come truccatore fisso durante la lavorazione del romanzo sceneggiato « Il mulino del Po »

Da sinistra: Gianna Querel, Marina Rabissi, Giuny Marchesi e Silvana Airaghi, prima di essere truccate da Beppe Colla



Gianna Querel è nata ad Atene da madre greca. Ha studiato danza classica e disegno; alla TV è arrivata dietro consiglio di Maurizio Corgnati. I suoi occhi sono castani, piuttosto tondi e distanti fra loro. Per non creare un'ombra scura sul viso di Gianna, in contrasto con i capelli biondi, Beppe Colla ha steso sulle sole palpebre un ombretto (Fard-éclat 612) verde chiaro, partendo dall'angolo interno dell'occhio e sfumandolo verso l'esterno, fino alla fine dell'arco sopraccigliare. Con il delineatore « Liquid liner 612 » ha segnato decisamente gli angoli interni, per riavvicinare gli occhi, ed ha rialzato gli angoli esterni, prolungandoli con un tratto sottile. Il ritocco sulle palpebre inferiori è leggerissimo per non appesantire troppo lo sguardo. Ora gli occhi di Gianna, oltre a sembrare più vicini, risultano rialzati verso le tempie e più grandi



Marina Rabissi è figlia d'arte, essendo suo padre un apprezzato tenore di operette. Ha studiato danza classica, ma spera di diventare attrice. I suoi occhi sono decisamente scuri e tagliati a mandorla. Sulle palpebre di Marina, Beppe Colla ha steso un ombretto (Fard-éclat 612) azzurro cupo che, con un pennello piatto, ha sfumato sino all'attaccatura delle sopracciglia. Con il delineatore « Liquid liner 612 » ha seguito la linea naturale dell'occhio, prolungandola verso l'esterno. Sempre col delineatore e un sottile pennello di visione, ha poi eseguito un fitto tratteggio sotto le ciglia inferiori, ottenendo un effetto di trucco marcato ma molto naturale. Sulle ciglia ha applicato un cosmetico scuro (Fard compact 612). Il trucco non ha cambiato la linea naturale degli occhi di Marina, ne ha soltanto messo in risalto l'espressione un po' misteriosa



Giuny Marchesi è di professione fotomodello. Ama molto gli animali e pratica con passione il gioco del calcio. Definisce i suoi occhi castano chiari « piccoli e uguali ad altri diecimila ». Per « tirar fuori » gli occhi un po' infossati di Giuny, Beppe Colla ha passato sulle palpebre uno stick « Fard-éclat 612 » color cenere molto chiaro. Ha poi messo in risalto la palpebra superiore con un segno marcato di « Liquid liner 612 » ed ha rialzato la palpebra inferiore superando un poco con il tratteggio la linea naturale delle ciglia. Fra le sopracciglia ha tracciato tante righe sottili con una matita morbida (Crayon 612) e in seguito ha reso il ritocco invisibile, uguagliando il disegno con uno spazzolino. Gli occhi di Giuny non sembrano ora né piccoli né « uguali ad altri diecimila »: rendono anzi più « spiritosa » l'espressione di tutto il viso



Silvana Airaghi, indossatrice e fotomodello, ama la vita all'aria aperta: è una buona nuotatrice e si diverte ad andare in bicicletta. I suoi occhi dolci e un po' sognanti hanno riflessi verdi. In armonia con gli occhi chiari e i capelli castani, Beppe Colla ha steso sulle palpebre di Silvana un ombretto (Fard-éclat 612) celeste, « tirandolo » verso l'esterno per rendere l'occhio più grande. Poiché gli occhi sono un po' sporgenti, il segno tracciato con il delineatore « Liquid liner 612 » è stato ispessito nel centro della palpebra, per « approfondirla ». Sulla palpebra inferiore il trucco è appena accennato perché gli occhi sono chiari. Le sopracciglia sono ritoccate col « Crayon 612 » e spazzolate seguendo l'arco naturale. Silvana non ha perso la sua espressione dolce e sognante, ma i suoi occhi sembrano ora più luminosi e lo sguardo più intenso

personalità e scrittura

*ti sarei molto grata se mi fu
Troppo bene e spero so*

Maria Pia 1914 — Il dinamismo impulsivo della grafia maschile prende anche più rilievo nel confronto col pacato andamento della grafia femminile. Se loro due vivono come scrivono (com'è dimostrato nei tanti altri casi in esame) non si può dire siano all'unisono col tempo, essendo che, l'uno tende a divorarlo e l'altra a seguire un ritmo normale, quando non col rallentatore. Lei è persona riflessiva, controllata, che agisce a ragion veduta, che sa padroneggiarsi anche se le costa uno sforzo, abituata all'ordine, all'accuratezza personale ed ambientale, riguardosa verso gli altri nel senso di rendersi il più gradevole possibile nel parlare, nell'agire, assolvendo bene i suoi doveri senza comprometterli per eccesso di attività affrettata. Certi fenomeni emotivi peraltro validamente frenati, sarebbero piuttosto da attribuirsi al fisico che al morale. «Lui» ha quel tipo di carattere dalle decisioni immediate e spesso imprudenti; è l'uomo pronto a tutti gli abbandoni passionali ma anche allo slancio generoso e disinteressato. Obbedisce sempre al sentimento più che alla ragione; è influenzabile quindi debole contro le tentazioni; può piegarsi come un giunco alla volontà altrui oppure ribellarsi, con la stessa facilità, a costrizioni che non sopporta. Nature diversissime le loro; forse per questo, appunto, sentono attrattiva reciproca.

un response sul mio carattere,

Gigi, l'arbitro — Il suo è il solito caso del «timido» che quando arriva a superare le barriere delle inibizioni è faticamente trascinato ad eccedere nel senso opposto, soggetto ad un fenomeno reattivo e, quindi, morboso e dannoso. Sempre per la stessa causa che la rende timoroso di agire e pieno di soggezione, di ritegno verso gli estranei, si sente fiero ed orgoglioso nelle rare occasioni che può mettersi in evidenza, o dar prova di coraggio, o meritarsi lode di «ragazzo in gamba». Ha molta sensibilità nervosa che non va confusa con la sensibilità dell'animo. Infatti, si cercherebbe invano nella grafia il segno dello slancio espansivo e del calore umano; una certa aridità di sentimento la rende, abitualmente, freddo ed egoista, senza possibilità di evadere dalla stretta cerchia degli interessi personali. Sensorialmente tende ad andare da un estremo all'altro: dalla frigidità apatica alla passionalità incatenata; forme negative ai legami, tanto l'una che l'altra. Se ne sta nell'ombra pur essendo ambizioso, schiavo di quel disagio interiore che la rende insicuro, ritroso, chiuso nei suoi limiti. Sono anni difficili per lei; sarebbe utile una buona guida morale di persona esperta onde affrettare l'equilibrio di cui ora difetta.

sono più me stessa

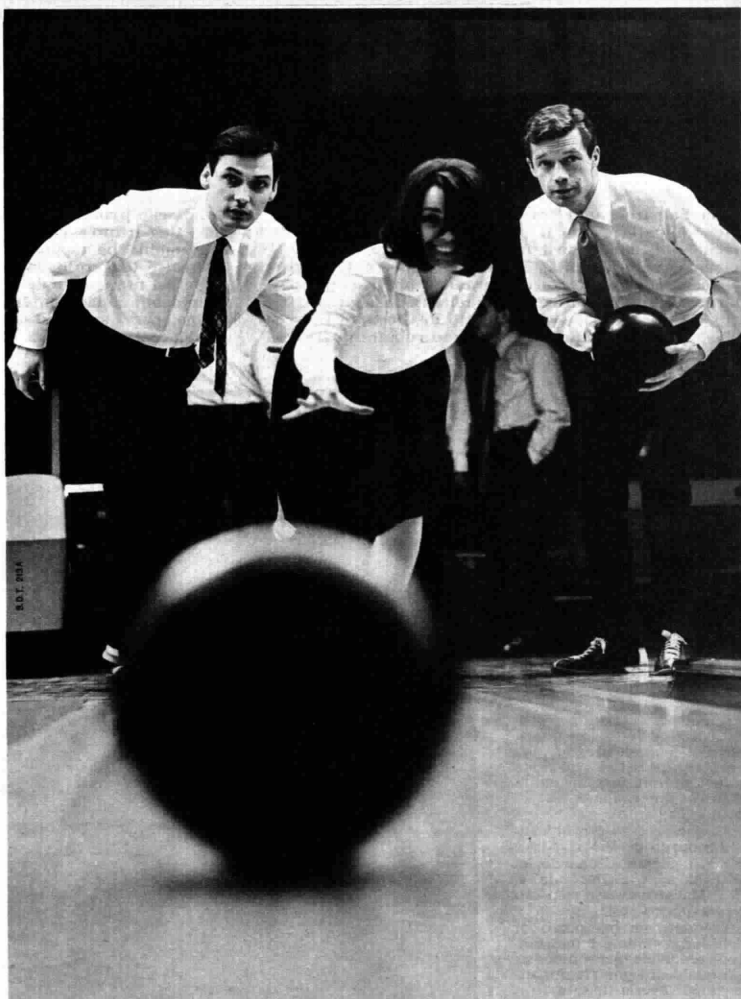
MIMI 1 e 2 — Non crederà di essere la sola ad avvertire nel suo intimo l'ambivalenza tra il bene ed il male, tra i lati negativi e positivi del carattere, con tutti i contrasti che ne derivano. Chi è immune da stati transitori inconciliabili di sincerità e simulazione, di simpatia e di antipatia, di tolleranza e di ribellione, di generosità e di egoismo? Più la natura è esuberante e meno si riesce a dominare i molteplici impulsi che si avvicinano sotto l'influsso delle emozioni, delle passioni, delle esigenze fisiche e morali, degli eventi favorevoli o sfavorevoli. Col suo temperamento caldo, espansivo, che sopporta male i suggerimenti della fredda ragione è prevedibile qualche straripamento in un senso o nell'altro, senza che venga menomata quella grande bontà dell'animo che, in lei, può giungere a manifestazioni di irresistibile efficacia. Sa d'ispirare fiducia ma teme di non meritarsela; è uno scrupolo che non si addice alla sua mentalità aperta, capace di valutare pregi e difetti, propri ed altrui. Se cercasse di snaturare la sua bella spontaneità, per dubbi ed apprensioni inibitori rischierebbe davvero di adombrare i rapporti familiari e sociali.

fa sentire un po' estraneo

Arezzo 43 — Vita semplice non vuol dire «vita monotona» e non dovrebbe sembrarle tale la sua, suddivisa com'è tra residenza familiare e residenza di studi, ed anche per l'interesse che prova verso la letteratura, la politica, la scienza. Del resto anche la sua personalità, in quanto a gusti, abitudini ed esigenze di lusso è, evidentemente, molto semplice, senza grandi pretese dell'accessorio; perciò non vedo motivo di contrasto fra aspirazioni e realtà. Piuttosto è da notarsi ch'è serio fin troppo per i suoi vent'anni, senza quel minimo di allegria spensieratezza che rende ottimisti e fiduciosi. A ciò si aggiunge l'estrema timidezza che frena dannosamente i rapporti sociali, le competizioni teoriche e pratiche, l'affiatamento amichevole. Quindi il male va rimediato nel suo mondo interiore se vuole godere i benefici del mondo esteriore. Finché tende a estraniarsi dalle persone che le vivono attorno sarà sempre un isolato, nervoso, pessimista, insoddisfatto. Perché la sua volontà è costruttiva, perché ha giuste ambizioni di affermarsi, perché è nient'affatto un misantropo ed è avido, anzi di contatti umani. E' tempo di reagire alle inibizioni, di comportarsi da uomo e non da bambino timoroso. Lo sforzo va compiuto per il suo bene presente e futuro.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiorcorriere-TV» «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del «Radiorcorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.



terital®

Con "TERITAL®" nel Tessuto la CAMICIA NON APPASSISCE!
Anche lavandola e lavandola, la CAMICIA è IMPECCABILE senza limiti di tempo.

La sua impeccabilità non è dovuta a trattamenti superficiali del tessuto: è innata nella fibra! Se c'è "TERITAL®" e cotone in mischia intima, la CAMICIA non ha bisogno di cure: si lava in un baleno, con tutta facilità, e SI STIRA DA SOLA! Quando tutte le altre sono già sfiorite, la CAMICIA in "TERITAL®" cotone è ancora fresca! "TERITAL®" SEMPLIFICA LA VITA!



Il marchio

controlla la qualità.

"Terital" e "Rhodiatoce" sono marchi registrati di proprietà della Snc Rhodiatoce

RHO DIATOCE

Aldo Fabrizi e la famosa «bruschetta»

Aldo Fabrizi è uno fra gli attori che ispirano maggior simpatia e che il pubblico più ama. Recita da trent'anni, dividendosi fra cinema, teatro, varietà. Il cinema, naturalmente, è arrivato dopo, e l'ha fatto conoscere, ed apprezzare al grande pubblico: particolarmente i film che interpretò subito dopo la guerra, fra cui, «Vivere in pace», «Il delitto di Giovanni Episcopo», «Prima comunione», «Hanno rubato un tram»,

Cari lettori, darvi la ricetta di un mio piatto, significherebbe provocare due cose spiacevoli.

La prima: farvi sprecare tempo e quattrini.

La seconda: una antipatia nei miei riguardi.

E già perché, escluse pochissime ricette, come per esempio quella degli asparagi all'agro o quella per fare le uova dure, le altre non riescono mai e fanno rimpiangere le vecchie, semplici vivande che abbiamo sempre mangiato.

La cucina s'impara stando in cucina, guardando chi sa cucinare.

La realizzazione di un piatto di cui si è letta la ricetta, scritta solitamente in una forma approssimativa, resta quasi sempre una incognita e lascia, come si suol dire, il tempo che trova.

E' come se avessero chiesto a Leonardo da Vinci:

«Scusi, signor Leonardo, ci insegna a fare la Gioconda?». E il Maestro avesse risposto pressappoco così:

«Prendete un bel pezzo di tela larga tanto e lunga tanto, stendetela perbenino su un telaio di legno stagionato e dopo averla fissata con qualche chiodino, ponetela su un bel cavalletto da pittura. A parte, intanto, preparate su una grande tavolozza tanti mucchietti di colori diversi, naturalmente all'olio. Munitevi di pennelli di varia grandezza, con i quali, stemperati i colori con un pizzico di acqua ragia, li spalmerete a vostro piacimento sulla tela finché non verranno fuori le sembianze della Gioconda. Fate attenzione al sorriso».

Perciò, cari lettori, per ritornare alla nostra ricetta e non perdere tempo — né io né voi — vi proporrò un mangiarino semplice semplice a base di aglio e olio, che risale al tempo dei tempi: secondo l'Artusi, alla prima lite fra moglie e marito. E' una cosa che si può definire in tante maniere come per esempio: Svogliatura, Delicatezza, Stuzzichino, Capriccio, Pasto dell'indipendenza, Conforto della solitudine, Pane all'eremita, Capone, ecc., definizioni, comunque, che hanno tutte lo stesso significato e cioè la famosa «bruschetta».

Forse in altri paesi si chiamerà anche con altri nomi, quello che è certo però, è

che questo miracolo del gusto, è conosciuto in tutto il mondo.

Una volta si chiamava anche il pollo dei poveri, oggi lo trovano ottimo anche i ricchi dato il sapore dei polli di questi tempi.

Appetitoso, economico, sbrigativo, delizioso, semplice a farsi (forse per questo motivo l'Artusi l'ha attribuito al primo marito che litigò con sua moglie) è indicato nei periodi d'inappetenza, consigliabile nelle serate in cui si resta in famiglia, adattato nelle riunioni condominiali e ideale nelle discussioni con persone antipatiche. L'unica controindicazione può essere costituita da una insufficienza epatica; in conveniente che tuttavia può essere superato con una congrua scorta di bicarbonato. Non è questa la sede adatta

«Mio figlio professore». Per tre anni è stato impegnato nel «Rugantino», la commedia musicale di Garinei e Giovannini che rappresenta il più cospicuo successo del teatro leggero italiano degli ultimi anni; e buona parte del merito di questo successo va a lui: alle sue formidabili capacità interpretative. Ha l'«hobby» della cucina, per davvero. La «ricetta», per i lettori del «Radiocorriere-TV», ha voluto scriverla di suo pugno.



per parlarvi delle virtù medicamentose dell'aglio, però trovo utile ricordarvi che questo ortaggio guarisce e evita moltissimi mali.

Il modo di preparare questo eccellente bocconcino, ripetuto, è quanto mai facile.

Si prende una cirolietta — ovvero uno sfilatino, come si chiama a Roma — del giorno avanti e si spacca in due (meglio ancora le fette di pagnotta casareccia) poi la parte tagliata si fa tostare nel tostatore o sulla piastra o sul carbone oppure in una padella di ferro asciutta, c'è chi tosta il pane addirittura sulle fiammelle del gas.

Quando è diventato color d'oro, con un coltello si raschiano i punti bruciati e ci si strofina sopra uno spicchio di aglio appena sbucciato, poi collocate le fette in un piatto piano si condi-

scono con sale e olio, piuttosto abbondanti, e per far penetrare il condimento nella mollica si consiglia di premere le fette una contro l'altra, avendo naturalmente l'avvertenza di compiere questa operazione al disopra del piatto, onde evitare che grosse gocce di olio cadendo sul vostro vestito o sulla vostra cravatta, facciano sbocciare un sorriso maligno sulla bocca di vostra moglie (nel caso d'avenuta lite) o provochino un gesto di fraterno rammarico, del tutto ipocrita, nell'amico che poco prima vi aveva fatto un complimento circa la finezza della vostra cravatta. Basta: bòn appetito e se riuscite a scovare un fiasco di vino genuino, bevetevelo sopra alla vostra salute e a quella del vostro amico.

Aldo Fabrizi

VI PARLA UN MEDICO

I sintomi dei reumatismi

Dalla seconda conversazione radiofonica del prof. Alessandro Beretta Angiusola, in onda lunedì 31 maggio, alle ore 17.55 sul Programma Nazionale.

La malattia reumatica, come fu detto nella conversazione della scorsa settimana, produce quasi sempre lesioni cardiache. Queste lesioni possono colpire tutte le parti del cuore, cioè tanto il tessuto muscolare o miocardio, quanto la sottile membrana che riveste esternamente il cuore, o pericardio, e la membrana che tappezza le cavità interne del cuore, o endocardio. I danni più gravi e frequenti sono a carico dell'endocardio: esso si infiamma (endocardite), e dell'infiammazione risentono le maggiori conseguenze le valvole che, aprendosi e chiudendosi ritmicamente, regolano il passaggio del sangue attraverso gli orifici di comunicazione fra le cavità del cuore (atrii e ventricoli). Le valvole diventano tumefatte, si ricoprono di escrescenze, e quando cessa l'attacco acuto di reumatismo rimangono coperte da cicatrici che le deformano e ne impediscono il normale funzionamento. Se le valvole non si aprono più completamente si parla di «stenosi», se non si chiudono più completamente si parla di «insufficienza». Queste alterazioni vengono chiamate «vizi cardiaci».

La malattia reumatica di solito ha inizio con una angina, detta «rossa» perché le tonsille, anzi tutta la gola, sono intensamente arrossate. Il paziente ha un forte dolore alla gola e febbre elevata. L'angina dura circa una settimana, alla quale seguono due o tre settimane di relativo benessere. Si passa poi ad una nuova fase della malattia: una o più articolazioni (delle dita, del polso, del gomito, del ginocchio) diventano rosse, gonfie, dolenti. Però questa fase articolare può mancare, specialmente nei bambini. Ciò che non manca mai, invece, è in questo stesso periodo la lesione del cuore. Si noti che, anche nel caso in cui siano colpite, le articolazioni guariscono e tornano ad essere perfettamente normali; il cuore viceversa rimane danneggiato.

I sintomi a carico del cuore sono: palpitations, dolori, rumori di soffi, edema periferico nel ritmo delle pulsazioni.

Oltre alle articolazioni e al cuore, la malattia reumatica può colpire anche il sistema nervoso, provocando la corea minor, o corea reumatica di Sydenham (il cosiddetto «ballo di San Vito»). Si possono avere infine infiammazioni delle arterie (arteriti), della pelle (arrossamenti), formazione di noduli sotto la pelle (reumatismo nodoso), encefaliti, polmoniti, nefriti.

A distanza variabile dal primo attacco reumatico se ne manifestano di solito altri: per evitarli si ricorre a somministrazioni di penicillina. Talora è indicato asportare le tonsille. La cura degli attacchi si effettua con antibiotici (specialmente penicillina), sulfamidici, salicilati, piramidone, cortisone; inoltre riposo assoluto a letto.

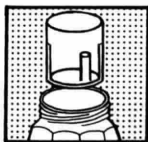
Dottor Benassì

**questo!
questo!
questo!
questo!**



**questo caffè,
dal gusto che non conoscevi ancora,
è fatto dalla MOKA EXPRESS con TERMOCREM**

novità "Termocrem" - una esclusività brevettata per la MOKA EXPRESS. Vi dà un caffè con un profumo e una fragranza NUOVI. Un caffè che non conoscete ancora!



L'acqua per il vostro caffè, viene versata sia nella caldaia della caffettiera che nel serbatoio speciale del "Termocrem", sino al livello segnato. Questo serbatoio ha le pareti doppie a camera d'aria, e mantiene l'acqua in esso contenuta a temperatura molto bassa.



La fiamma porta all'ebollizione e quindi a temperatura alta soltanto l'acqua della caldaia. Prima di toccare il caffè, l'acqua bollente si mescola con quella tiepida contenuta nel "Termocrem".



In tal modo l'acqua che passa attraverso il filtro, ha sempre una temperatura costante e ideale, e non sciogliendo le parti amare, (che in un buon caffè non devono essere presenti), vi dà un caffè migliore, dal gusto di cremacaffè.



ricordatevi di vedere
in Carosello TV
il nuovo
personaggio BIALETTI.

moka express

BIALETTI con TERMOCREM

Miranda Martino
una voce
inconfondibile
presenta
Bucaneve Doria
un biscotto
inconfondibile

Doria

Mercedes Brignone
vi ricorda
i famosi biscotti
della nonna



Questa sera in
Carosello il mae-
stro "BOMBAR-
DONE" vi invita
ad ascoltare una
bella canzone

CON TE SULLA SPIAGGIA

Si d'accordo, questa è una can-
zone conosciuta da molti, ma...

L'ARANCIATA

S. PELLEGRINO

la conoscono tutti

TV DOMENICA

NAZIONALE

10.30 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11.20-12.20 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

SPAGNA: Toledo

Dalla Cattedrale di Toledo

SANTA MESSA SOLENNE

celebrata in rito mozarabico da S. E. Mons. Anastasio Granados Garcia, Vescovo ausiliare di Toledo

Telecronista Vittorio Di Giacomo

Pomeriggio sportivo

15.30 — 48° GIRO D'ITALIA

organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

Firenze: Telecronaca dell'arrivo dell'ultima tappa Brescia-Firenze

Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini

— PROCESSO ALLA TAPPA

condotto da Sergio Zavoli

Ripresa televisiva di Mario Conti

— ROMA: PREMIO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DI GALOPPO

Telecronista Alberto Giubilo

18 — SEGNALE ORARIO

La TV dei ragazzi

Scenette, attrazioni e canzoni con

IL VARIETINO

Piccola varietà della domenica per grandi e bambini

Testi di Brancacci, Faele e Manzari

Partecipano Giustino Durano, Tony Martucci, An Neris, Carla Parmeggiani, Lino Savorani, Franco Sportelli, Carlo Sposito

Pomeriggio alla TV

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Infanteat Perego - Superintendente Grey)

CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Sapone Sole - Café Paulista - De Rica - Cera Pronto - Prodotti Squibb - Sali Andrews)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

a cura di Biagio Agnes, Franco Amadini e Villy De Luca

ARCOBALENO

(Doria Biscotti - Zoppas - Carne Rio - Ace - Milkana - Total)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Olivetti - (2) Confezioni Facis - (3) Terme S. Pellegrino - (4) Linetti Profumi - (5) Formaggino Prealpino

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Monte-Olimpino - 2) Camera Uno - 3) T.C.A. - 4) Vision Film - 5) Roberto Gavioli

21 —

I TRISTI CASI DI AMOS BARTON

di George Eliot

Traduzione e riduzione di Anna Maria Rimaldi e Rate Furlan

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Il chierico Renzo Bianconi

Signor Farquhar

Michele Riccardini

Giulia Anna Maria Sanetti

Arabella Maria Luisa Bartoli

Dottor Pilgrim Tino Bianchi

Signora Hackit Lida Ferro

Signor Hackit

Edoardo Toniolo

La contessa Carolina

Czerlaski Elsa Vazzoler

Bridmain Tino Schirizzi

Amos Barton Turi Ferro

Signora Patton

Fanny Marchio

Janet Gibbs

Donatella Gemmò

Nanny Cristina Mascitelli

Milly Barton Paola Bacci

Tom Vittorio La Rosa

Dickey Giulio Narciso

Fred Dino Bravaccino

Patty Franca Porcaro

Sophy Valeria Ruocco

Reverendo Ely

Orazio Orlando

Bill Aldo Wirz

Signor Spratt

Giuseppe Mancini

Poll Fodge Linda Scalerà

Alice Thea Ghibaudi

John Benito Artesi

Voce di George Eliot

Tino Schirizzi

Scene di Antonio Haller

cher

Costumi di Vera Carotenuto

Regia di Guglielmo Morandi

22.20 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE

della notte

I TRISTI CASI



Turi Ferro che interpreta la parte di Amos Barton

INCONTRO CON

secondo: ore 21,15

Una danzatrice, giunta al culmine della sua carriera artistica, come Maja Michajlovna Plietskaja, prima ballerina assoluta del Teatro Bolshoi di Mosca, è un mito leggendario, vivo anche in tempi come i nostri, in cui l'industria e la civiltà dei consumi sembrano avere ridotto in uno spazio minimo le possibilità dell'arte intesa come espressione individuale. In effetti, anche se la tradizione della danza è il frutto di un infi-

A MILVA CLUB

secondo: ore 22,15

Questa sera, dopo alcuni « divertissements » finalmente una « vera canzone » forse la più vera di tutte, la famosissima Chiove di Libero Bovio interpretata da Milva. Renata Mauro canterà Si va a Vienna, una canzone patriottica: « Al rombo del cannone - sapremo farci onore - il sacro tricolore - ben ci proteggerà l'alma guerriera e forte dei padri antichi eroi, sento rinata in noi: nessun ci fermerà ». Milva e Calindri interpreteranno un duetto comico: « Dietro le quinte », in cui Milva si produrrà nella famosa « mossa », il che farà pazientemente ingelosire Calindri, che continuerà a rimproverarla. Dopo la ricetta cantata da Milva e dedicata al « Vitello in salsa d'acciughe » Iva Zanicchi presenterà una delicata canzone dal titolo Un altro giorno verrà. Poi Milva interpreterà Aria di festa, e seguirà uno « sketch » in cui si affronteranno Carlini, Calindri e Volpi. Nicola Arigliano canterà Più sciocco di me, e ad Arigliano si aggiungerà Claudio Villa, un buon pretesto per invitare i due ospiti a rievocare con un pizzico di nostalgia il Cantatutto.

6 GIUGNO

DI AMOS BARTON

nazionale: ore 21

Amos Barton, pastore protestante in un paese dell'Inghilterra, con moglie e sei figli, non è uomo di grande temperamento. Non possiede virtù eroiche e nemmeno molte risorse; è un mediocre un po' vanaglorioso, legato alle formule e incapace di gettare lo sguardo al di là di un cerchio troppo ristretto. E', insomma, un uomo qualsiasi. Fortunatamente però ha Milly, la sua dolce e forte Milly che lo comprende, lo ama così com'è e cerca di aiutarlo. E' lei, infatti, che nonostante le ristrettezze economiche della famiglia riesce a tirare avanti con dignità, riparando a tutto, lavorando da mattina a sera, sacrificandosi in ogni modo, ma specialmente dando al marito quel conforto e quella saggezza di cui egli ha bisogno. Può fare ben poco, però, per conquistare, ad Amos Barton, la simpatia dei suoi parrocchiani che lo criticano, lo giudicano, coinvolgendolo nelle loro meschine rivalità e nei loro gretti sentimenti. L'ostilità aperta scoppiò quando il povero Amos Barton commetterà, sia pure con buone intenzioni, la leggerezza di accogliere in casa per qualche tempo una avventuriera dal passato equivoco. La fitta rete delle malignità verrà spezzata dall'improvvisa partenza della donna provocata da un diverbio con la vecchia governante dei Barton. Ma Milly, intanto, affacciatasi per il gran lavoro che essa ha sostenuto, si ammalerà e se ne andrà per sempre: in punta di piedi come ha vissuto e con l'ultimo sguardo affettuoso rivolto ai figli e al marito. Amos Barton sembra distrutto dal dolore, ma proprio il dolore segnerà il suo riscatto. Ora egli capisce come l'amore per la moglie e per gli altri sia stato insufficiente ed egoistico; come la sua esistenza sia stata piatta e senza una vera vita interiore. E davanti a Milly morta, ritrova la forza per proseguire, con un altro spirito, a vivere e ad operare... e a ricordare, con tenerezza e gratitudine, colei che, seppure partita per il viaggio senza ritorno, continua ad essere il suo sostegno.

UNA GRANDE DANZATRICE

nito, silenzioso apporto collettivo, le cui origini si perdono nei secoli, tuttavia ogni grande danzatore, quando è sulla scena, è un fenomeno sempre nuovo e irripetibile. La sua arte vissuta è una creazione senza soste. E le leggi rigorose della scuola, se il talento è vivo, anziché da freno agiscono da trampolino. Maja Plietskaja è cosciente e orgogliosa di questa sua «diversità», del suo essere unica; ma, per continuare ad esserlo, si sottomette alla disciplina di tutti, una disciplina paziente,

oscura ed eroica. Il suo è innanzi tutto un dono, ma vuol essere subito dopo una conquista, un merito. La bimba Maja, che fece i suoi primi «voli» alla scuola del Bolshoi, avendo innanzi agli occhi il miraggio delle grandi che l'avevano preceduta, è la stessa donna che nella sua casa di tre stanze a Mosca ha ricreato la sua palestra privata, per gli esercizi di sempre. Così la vedranno gli spettatori degli «incontri»: donna versatile, artista di rigorosa coscienza.

OSPITI VILLA E ARIGLIANO



A «Milva Club» si ricomporrà questa sera per un momento il trio del «Cantatutto»: Arigliano, Milva e Villa

SECONDO

Pomeriggio alla TV

18-19 Dalla Basilica di S. Croce in Firenze «Gli Amici della musica»

presentano:
LA VOCALITA' DI ANTONINO VIVALDI

a) *Kyrie* per doppio coro a quattro voci e due orchestre; b) *Credo* per coro a quattro voci e orchestra; c) *Beatus vir*, *Salmo 111* per due cori a quattro voci, due orchestre, due oboli e due cembali.

Complesso strumentale del Collegium Musicum Italicum diretto da Renato Fasano

Solisti «I Virtuosi di Roma»

Coro Polifonico di Roma diretto da Nino Antonelli

Ripresa televisiva di Ferdinando Turvani

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Alemania - Dixan - Olita Star - Atkinsons)

21.15
INCONTRI
Maja Plietskaja - La stella del Bolshoi
a cura di Pio De Berti Gambini
Servizio di Giorgio Vecchietti
Regia di Giuseppe Sibilla

22.15
MILVA CLUB
Cabaret musicale di Castaldo e Torti presentato da Ernesto Calindri, Paolo Carlini e Franco Volpi
Scene di Ludovico Muratori - Orchestra diretta da Gino Negri
Regia di Maurizio Corgnati

programmi svizzeri

- 10 In Eurovisione da Francoforte: CULTO PROTESTANTE ritrasmesso dalla Dreikönigskirche, celebrato dal Pastore Martin Niemöller. All'organo: Helmut Walcha. Commento del Pastore Guido Rivoli.
- 11.20 In Eurovisione dalla Spagna: SANTA MESSA in rito mozarabo, ritrasmessa dalla Cattedrale di Toledo
- 14.45 IL BALCUN TORT. Programma in lingua romanza
- 15.15 Da Lugano: TENNIS: CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI SVIZZERA. Finale singolo femminile. Finale doppio misto. Cronaca diretta
- 18 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 20 TELEGIORNALE
- 20.15 I SOLITI IGNOTI. Longometraggio in versione italiana interpretato da Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni e Totò. Regia di Mario Monicelli
- 21.50 «CITY» La giornata di un frate cappuccino svizzero. Documentario realizzato da Walter Ehrler
- 22.10 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione religiosa del Pastore Guido Rivoli
- 22.30 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo e replica Telegiornale

CLASSICI DELLA DURATA



L. 370.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo e colori RC/23 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

Una recente pubblicazione della collana Classe Unica

141 Giorgio Aabetti

La vita dell'universo

L. 400

ERI
edizioni rai
radiotelevisione italiana
via arsenale, 21 - torino

LA MATERNITÀ NON DIPENDE PIÙ DAL CASO

Oggi centinaia di migliaia di donne in tutto il mondo conoscono esattamente, grazie al C. D. INDICATOR, i pochi giorni di ogni mese favorevoli all'inizio di una maternità. Basato su un metodo approvato dalla O.N.E. e raccomandato dai medici di 56 Paesi, il C. D. INDICATOR è indispensabile per una vita coniugale armoniosa e felice. Chiedete il nostro opuscolo gratuito (sped. riservata) e saprete ciò che ogni donna e uomo oggi debbono conoscere. Unire 2 francobolli da Lire 30.

Inviatemi il vostro opuscolo gratuito sul C. D. INDICATOR

Nome
Indirizzo
Spedire a: C. D. INDICATOR Dep. RC 10
VIA BRABADINO N.8 - MILANO

1, 2 e 3

PRODOTTI IN UN

LANCIO PUBBLICITARIO

Daniel's

Gli Istituti Daniel's, onde consentire a tutto il pubblico italiano di conoscere i loro famosi prodotti igienici, comunicano con la presente offerta, unica nel suo genere, che sarà praticata, per un breve periodo di tempo uno sconto del 20% per il lancio della gamma completa prima che venga posta in vendita presso Farmacie e Profumerie. Ogni prodotto DANIEL'S ha una sua funzione particolare. 1° Shampooing per essere usato da tutte le persone; 2° PreShampooing (che viene venduto solo in confezione con lo Shampooing) è il prodotto antiforfora per eccellenza; 3° Lozione «CoStimulant» con funzione nutriente, vivificante ed antisettica. I tre prodotti insieme, cofanetto Trio, sono stati studiati appositamente per consentire una capigliatura robusta, pulita e luminosa.



1 PER 20

DOSS

SHAMPOOING

PREZZO L. 2.500

SCONTO 20% L. 2.000



2

COFANETTO

SHAMPOOING

PRE - SHAMPOOING

LOZIONE CO

STIMULANT

PREZZO L. 3.500

SCONTO 20% L. 2.800



3 PER 20

FRIZIONI

CO - STIMULANT

PREZZO L. 2.500

SCONTO 20% L. 2.000



4

COFANETTO

SHAMPOOING

PRE - SHAMPOOING

LOZIONE CO

STIMULANT

PREZZO L. 3.500

SCONTO 20% L. 2.800

BUONO SCONTO 20%

1	2
3	4

nome e cognome

indirizzo

città provincia

Spediteci il presente tagliando contrassegnando con una crocetta il prodotto o i prodotti che vi interessano. Vi invieremo contrassegno i preparati da voi scelti.

Spedire a:
DANIEL'S/RC
Via Barberini
86, ROMA

RADIO 6

giugno DOMENICA

N NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Musichie del mattino
Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 Musichie del mattino
Seconda parte
7.35 (Motta)
 Ritrattini a matita
7.40 Culto evangelico
8 — Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteorologico
8.30 Vita nei campi
9 — L'informatore dei commercianti
9.10 Musica sacra
9.30 SANTA MESSA
 In collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. Ferdinando Batazzi
10.15 Dal mondo cattolico
10.30 Trasmissione per le Forze Armate
 Partita a sei
 Gara-rivista di D'ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gigli
11.10 (Milkana)
 Passeggiare nel tempo
11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
 a cura di Luciana Della Seta
 Prestigio e funzione della lingua e del dialetto (I)
11.50 Parla il programmatista
12 — "Arlecchino"
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio
13.10 (Terme di San Pellegrino)
 48° Giro d'Italia
 Radiocronaca del passaggio a Castelfranco Emilia
13.15 Previsioni del tempo
13.20 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.30 (Oro Pilla Brandy)
 VOCI CONTRO VOCI
14 — "Musica operistica"
14.40 Trasmissioni regionali
 14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
14.50 Cori da tutto il mondo
 Un programma musicale di Enzo Bonagura

S SECONDO

- 7** — Voci d'italiani all'estero
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.45 * Musichie del mattino
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
8.40 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
8.55 Il Programmatista del Secondo
9 (Omo)
 Il giornale delle donne
 Settimanali di note e notizie, a cura di Paola Ojetti
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Abbiamo trasmesso
 Prima parte
10.20 Giugno Radio-TV 1965

- 15** — Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 Giugno Radio-TV 1965
15.20 Musica in piazza
15.45 Canzoni d'ogni paese
16.15 Il racconto del Nazionale
 I parrocciani e il pittore di Wladislaw Orkan
16.30 Natalino racconta
 Biografia musicale redatta da Giorgio Calabrese
17 — (Stock)
 Secondo tempo di una partita di calcio
 Radiocronaca di Enrico Ameri
18.05 ARTE DI TOSCANINI
 a cura di Mario Labroca
 Trentaseiesima trasmissione
 Thomas: Mignon; Ouverture; Sibelius; Finlandia, poema sinfonico op. 36; Weber: Oberon; Ouverture; Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60 (Orch. Sinf. della National Broadcasting Corporation)
 Interventi di Mariano Stabile e Gioacchino Forzano raccolti da Virgilio Boccardi
19.15 La giornata sportiva
 Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti
19.45 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
48° Giro d'Italia
 Servizio speciale di Italo Gagliano
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 PARAPIGLIA
 Rivista senza briglia di Marco Visconti
 Regia di Federico Saguigni
21.20 Concerto del pianista
 Rudolf Firkušny
 Schubert: Tre improvvisi op. postuma; Beethoven: Sonata in mi maggiore op. 109; a) Vivace ma non troppo, b) Prestissimo, c) Andante molto cantabile ed espressivo (Variazioni)
22.05 Il libro più bello del mondo, trasmissione a cura di Mons. Gianfranco Noll
22.20 * Musica da ballo
23 — Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Prev. tempo - Boll. meteor. - I proghi di domani - Buonanotte

- 10.25** (Simmenthal)
 La chiave del successo
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (TV Sorrisi e Canzoni)
 Abbiamo trasmesso
 Seconda parte
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
48° Giro d'Italia
 Tappa Brescia-Firenze - Servizio speciale di Enrico Ameri, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti e Italo Gagliano
11.35 * Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
12 — Antefissa sport
 Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti

12.10-12.30 (Dash)
 I dischi della settimana
 12,30-13 Trasmissioni regionali
 L'APPUNTAMENTO DEL-
 LE 13:

- 13** (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03* (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10* (Coca-Cola)
 Tris d'assi
 20* (Galbani)
 Si fa per ridere
 25* (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
48° Giro d'Italia
 Notizie sulla tappa Brescia-Firenze
13.45-14 (Mira Lanza)
 LO SCHIACCIACIOCI
 Microshow di Antonio Amurri - Presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Neschese - Regia di Riccardo Mantoni
14.14-30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
14.30 Voci dal mondo
 Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti
15 — NOI DUE
 Cronache sentimentali a 45 giri di Mino Caudana
 Regia di Riccardo Mantoni
15.45 Panorama italiano
 (Terme di San Pellegrino)
48° Giro d'Italia
 Tra le ore 15,50 e le ore 16,45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo dell'ultima tappa Brescia-Firenze
 Radiocronisti Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

- 16.15** IL CLACSON
 Musichie e notizie per gli automobilisti, di Piero Accioli - Programma realizzato con la collaboraz. dell'ACI
17 — (Esso Standard Italiana)
 *MUSICA E SPORT
 Nel corso del programma: Calcio al 90° minuto di Paolo Valenti ed Enrico Ameri
 Ippica: Dall'ippodromo delle Capannelle in Roma - Premio Presidente della Repubblica - Radiocronaca di Alberto Giubilo
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segn. or. - Radiosera
19.50 (Terme di San Pellegrino)
48° Giro d'Italia
 Commenti e interviste da Firenze di Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti
20 — Zig-Zag
20.05 Nascita di un personaggio
 a cura di Claudio Casini
 XXIII - Canio
21 — DOMENICA SPORT
 Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini, Paolo Valenti e Baldo Moro
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Musica nella sera
22 — POLTRONISSIMA
 Controsottanale dello spettacolo, a cura di Mino Doletti - Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

- 9.30** Antologia di interpreti
 Direttore Malcolm Sargent:
 Henry Purcell: Suite of dramatic music
 Soprano Rita Streich:
 Camille Saint-Saëns: Le Rossignol et la rose; Anton Dvořák: La Russalka; «Du, lieber Mond»; Johann Strauss: Il Pipistrello; «Spiel ich die Unschuld»
 Duo pianistico Robert e Gaby Casadesus:
 Florent Schmitt: Trois Rhapsodies op. 53; Francaise - Polonaise - Viennoise
 Direttore Victor De Sabata:
 Richard Wagner: Tristan und Isolde: Prelude e Morte di Isolde
 Tenore Carlo Bergonzi:
 Giacomo Meyerbeer: L'Africain: «O Paradisi»; Giuseppe Verdi: Aida: «Celeste Aida»
 Direttore Jean Fournet:
 César Franck: Le Chasseur maudit, poema sinfonico
 Violoncellista Gregor Platigorsky e pianista Lukas Foss:
 Igor Strawinsky: Suite italiana
 Mezzosoprano Giulietta Simonato:
 Gioacchino Rossini: Tancredi: «Di tanti palpiti»; Il Barbiere di Siviglia: «Una voce poco fa»
 Tromba Roger Delmotte:
 Franz Joseph Haydn: Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra
 Direttore Paul Kleckli:
 Peter Iljich Ciaikovski: Ouverture «1812», op. 49

- 12** — Musichie per organo
12.25 Un'ora con Frédéric Chopin
 Due Preludi dall'op. 28: n. 15 in re bemolle maggiore - n. 24 in re minore; Polacca in la bemolle maggiore op. 53
 Eroica; Notturmo in mi bemolle maggiore op. 9 n. 2; Ballata in sol minore op. 23 (p.j. Alfred Cortot); Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra (sol. Tamas Vasary - Orch. del Filarmónico di Berlino dir. da Janak Kulka)
13.25 Concerto sinfonico diretto da Rudolf Albert
 Michel-Richard de Lalande: Symphonie pour les soupers du Roi (Realist); Die Tannebaum (Orch. Sinf. di Roma della RAI); Jean-Louis Martini: Orphée, poema sinfonico in tre parti (Orch. Sinf. di Torino della RAI); Maurice Ravel: Trois Poèmes de Stéphane Mallarmé, per voce e orchestra da camera: Soupir - Placet futile - Surgi de la croupe et du monde (sopr. Carla Henkel - Orch. Sinf. di Torino della RAI); Paul Hindemith: Concerto per orchestra op. 38 (Orch. Sinf. di Milano della RAI); Sergei Prokofiev: Chout (Il Buffone), suite dal balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI)
15.20 Musica da camera
 Giovanni Battista Pergolesi: Suite n. 2 per pianoforte; Luigi Cherubini: Quartetto in fa maggiore op. post. per archi
15.55 Musichie di ispirazione popolare
 Anton Dvořák: 12 Duetti moravi, op. 32: Ich schwimm - Fliege, Vögeln - Wenn die Sense - Freundlich lass uns - Der kleine Acker - Die Taube auf dem Ahorn - Wasser und Weinen - Die Bescheidene - Grüne du, Gras - Die Gefangene - Der Trost - Wilde Rose (Martha Fuchs, sopr.; Margarete Klose, contr.; Michael Raucheisen, pf.)

- 16.30** Dimitri Sciotachovich
 Sinfonia n. 8 op. 65 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Rudolf Kempe)
17.40 Teatro Italiano del Novecento
 LA SCALA
 Commedia in tre atti di Rosso di San Secondo
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Elena Zareschi e Carlo Ninchi
 L'avvocato Terpi Carlo Ninchi
 Clotilde Elena Zareschi
 Manuel Barrios Lucio Roma
 Sbraul Piero Nuti
 Carengo Antonio Guidi
 Nina Bianca Galvan
 Gianfranchi Giorgio Piamonti
 La signora Dometti Renata Negri
 La signora Cordella Nella Bonora
 Il cassiere Vitabili Franco Morgan
 Marta Vitabili Giuliana Corbellini
 Concettina Vitabili Ornella Grassi
 Riccardo Vitabili Alessandro Berti
 Il commissario Tino Erler
 Il portiere Gigi Reder
 Prima cameriera Grazia Radichesi
 Seconda cameriera Anna Maria Sanetti
 Terza cameriera Vanda Pasquini
 Un impiegato di banca Giampiero Becherelli
 Il primo parente povero Gianni Pietrasanta
 Il secondo parente povero Corrado De Cristoforo
 Un motociclista Ezio Mignat
 Un facchino Rino Benini
 Un garzone di bottega Giovanni Ferrante
 Il medico Rinaldo Miranelli
 Il primo scolaro Stefano Agostini
 Il secondo scolaro Alessandro Berti
 Regia di Ruggero Jacobbi
19 — Lennox Berkeley
 Serenata per orchestra d'archi (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)
19.15 La Rassegna
 Studi religiosi
 a cura di Benvenuto Matteucci
 Restaurazioni e anomalie teologiche - La Chiesa delle rivoluzioni
19.30 * Concerto di ogni sera
 Robert Schumann (1810-1856): Andante e Variazioni in si bemolle maggiore op. 46 (duo pf. Kurt Bauer-Heidi Bung); Claude Debussy (1862-1918): Quartetto in sol minore op. 10 per archi (Quartetto Juilliard: Robert Mann e Isidore Cohen, viol.; Raphael Hillyer, viola; Claus Adam, nc. Alberto Rousset (1869-1937); Serenata op. 30 per flauto, violino, violoncello e arpa (1925) (Strumentisti del Melos Ensemble)
20.30 Rivista delle riviste
20.40 Béla Bartók
 Concerto per viola e orchestra (sol. Dino Ascioli - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Rudolf Kempe)
21 — Il Giornale del Terzo
21.20 ZELMIRA
 Opera seria in tre atti di Leone Andrea Totola
 Musica di Gioacchino Rossini
 Polidoro Paolo Washington
 Zelmira Virginia Zeni
 Ilo Nicola Tagger
 Antenor Gastone Limarilli
 Emma Anna Maria Rota
 Leucippo Guido Mazzini
 Eacide Giuseppe Moretti
 Gran sacerdote Enrico Campi
 Direttore Carlo Franci
 Orch. e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli - M° del Coro Michele Lauro
 (Registraz. effett. il 10 aprile 1965 dal Teatro di San Carlo di Napoli)
 Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche
 Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali

TERZO

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3

Mc/s). - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/s. 6090 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2,06 Musiche di Hoagy Carmichael - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Santa Sacha Di stel - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12,30-13,13 "Pe' la Majeila" (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione).

CALABRIA

13 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 "Good morning from Naples", trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,17 International and Sport News - 7,17-7,35 Music for relaxed listening - 7,35-7,50 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del "Gazzettino sardo" (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girondino di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Gli stadi sardi della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1) - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF I della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, ordinamento di Giovanni Comerio.

9,45 Incontri dello Spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orch. d'archi - 11,10-11,25 Motivi popolari triestini - Orch. dir. da Alberto Casamassima (Trieste 1).

12 I programmi della settimana, indicazione - 12,15 "Oggi negli stadi" - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica "Una settimana in Friuli e nell'Isontino" di Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Reg.).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco Notizie del "Italia e dell'Estero" - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta - 14,14-30 Cari stomei - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Farina - Anno IV

n. 36, Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Collaboraz. mus. di Giusti De Luca - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14-14,30 "El campanon" - Supplemento settimanale del "Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia" - Testi di Dario Saverio, Lino Carpinieri e Mariano Farina - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14,30 "Il fogolar" - Supplemento settimanale del "Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia" per le province di Udine e Gorizia - Testi di Is. Benini, Piero Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del "Fogolar" di Udine - Collaborazione musicale di Livia Romanelli D'Andrea - Regia di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Le cronache sardi - 42 ciclo di lieder su poesie di Adalberto Winter - Chiamasso: Hugo Wolf, Dal - Italianisches Liebesbuch - secondo Paul Heyse - "Auch kleine Dinge" - "Nein, Junger Herr" - "Du denkst, mit einem Fädchen" - "Wir haben beide lange Zeit" - "Wenn du, mein Lieber" - "Mir ward gesagt" - Gustav Mahler: "Ich bin der Welt abhanden gekommen" (Rückert) - "Ich alte einen linden Duft" (Rückert). 19. Notizario - 19,30 Un'ora di cabaret di Monaco. 20,45 Hans Schmidt-Isserstedt dirige l'orchestra sinfonica. Blacher: Variazioni orchestrali su un tema di Paganini. Strauss: "Till Eulenspiegel" op. 20. 21,30 Notiziario. 22. Serata di danze. 22,30 Quasi incredibili radio-giorni di Francis.

radio vaticana

kc/s. 1529 m. 196 (O.M.) kc/s. 6190 m. 48,47 (O.C.) kc/s. 7250 m. 41,38 (O.C.)

9,15 Mese del S. Cuore - Motetto - Meditazione di Monsignor Giuliano Agresti - Giaculatoria. 9,30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di P. Ferdinando Batazzi. 10,30 Liturgia orientale. 11,50 Santa nedeleja s Kristusom. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,30 Orizzonti Cristiani. Cronaca del Regno di Dio a cura di Padre Callisto Vanzin. 20,15 Pentecoste romaine. 20,30 Discografia di musica religiosa. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en vanguardia (programma missionale). 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE (Kc/s. 863 - m. 348; Kc/s. 1277 - m. 235)

20,10 «L'incomparable Monsieur de Lully» di Sylvie Marville. 21,50 Dischi. 22 «Trinità dei critici», rassegna letteraria, artistica e drammatica di Pierre Barbier. 22,45 Concerto del Collegium Musicum di Parigi diretto da Roland Douette, con la partecipazione del Complesso vocale Jacques Grimbert. Ernest Bloch: Concerto grosso n. 3, 15 archi e pianoforte. Louis Salade: «Anthem hebraicum» n. 23, 15 Dischi del Club O.R.T.F. raccolti da Denise Chanal.

GERMANIA

AMBURGO (Kc/s. 971 m. 369)

18 Capolavori. Robert Schumann: «Vita e amore delle donne», op. 42 ciclo di lieder su poesie di Adalberto Winter - Chiamasso: Hugo Wolf, Dal - Italianisches Liebesbuch - secondo Paul Heyse - "Auch kleine Dinge" - "Nein, Junger Herr" - "Du denkst, mit einem Fädchen" - "Wir haben beide lange Zeit" - "Wenn du, mein Lieber" - "Mir ward gesagt" - Gustav Mahler: "Ich bin der Welt abhanden gekommen" (Rückert) - "Ich alte einen linden Duft" (Rückert). 19. Notizario. 19,30 Un'ora di cabaret di Monaco. 20,45 Hans Schmidt-Isserstedt dirige l'orchestra sinfonica. Blacher: Variazioni orchestrali su un tema di Paganini. Strauss: "Till Eulenspiegel" op. 20. 21,30 Notiziario. 22. Serata di danze. 22,30 Quasi incredibili radio-giorni di Francis.

SVIZZERA

MONTEGENERI (Kc/s. 557 - m. 539)

19 Em. Chabrier: «España», rapsodia per orchestra: «Marche joyeuse». 19,15 Notiziario e Giornale sonoro della Notte del Passerella di canzoni presentate da Giovanni Bertini. 20,30 «La casa del sonno», commedia in tre atti di Carlo Bertolazzi. 22 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,40 Rileggiamo la Divina Commedia. 23,15 Musiche di fine giornata.

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO n. 40

I pronostici di

Anna Maria
Xerry De Caro

Atalanta-Sampdoria	2	
Cagliari-Milan	2	1 x
Catania-Bologna	2	
Genoa-Fiorentino	x	1
Inter-Torino	1	2 x
Juventus-Lan. Vicenza	x	
Mantova-Varese	1	x
Messina-Lazio	1	
Roma-Foggia	1	
Brescia-Catanzaro	x	1
Modena-Spal	x	2
Reggina-Napoli	2	
Verona-Padova	x	
SERIE B		
Alessandria-Venezia		
Bari-Triestina		
Lecco-Pro Patria		
Livorno-Trani		
Monza-Palermo		
Potenza-Parma		

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s. 100,3), Milano (Mc/s. 102,2), Torino (Mc/s. 101,8) e Napoli (Mc/s. 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente.

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Sonate del Settecento
B. MARCELLO: Sonata in sol min. per viola e pianoforte. J. KUHNAU: Sonata biblica n. 6 in mi bemolle maggiore «La morte di Giacobbe» per clavicembalo.
8,25 (17,25) Musiche concertanti
J. C. Bach: Sinfonia concertante in do magg. per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra. B. BLACHER: Musica concertante op. 10. Orch. del Filarmico di Berlino, dir. H. Rosbaud.

8,55 (17,55) Musiche operistiche: Pagine da opere di Giuseppe Verdi
Nabucco: Sinfonia - New Symphony Orch., dir. A. Erede - Nabucco: «Va, pensiero, dall'Alpi dorate» - Orch. Sinf. della RAI, dir. Coro Westminster, dir. A. Toscanini. M° del Coro J. Williamson - Ernani: «Oh! de' verd'anni miei» - bar. G. Taddai, Orch. Sinf. di Roma, dir. R. Preti. «L'ombra del passato» - taglia di Legnano: «Io ti ringrazio» - sopr. C. Mancini, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Previtali. Giovanna d'Arco: Sinfonia - Orch. Philharmonia di Londra, dir. T. Serafin - Aroldo: «Ah! dagli scanni eterei» - sopr. M. Callas, Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. N. Rescigno. Lombardi: Prima Crociata: «Qui posa il fianco» - sopr. V. Della Casa, ten. J. Pearce, bas. N. Moscone, Orch. Sinf. di Roma, dir. A. Toscanini. «I Lombardi alla Prima Crociata» - O Signore, dal tetto natio» - Orch. Sinf. e Coro dell'Accademia, di S. Cecilia, dir. A. Erede.
9,55 (18,55) Quartetti per archi
L. VAN BEETHOVEN: Quartetto in fa min. op. 85 - Quartetto G. V. S. Criller e G. O' Brien, via P. Burton, ve. C. Hampton, Guss: Quartetto in sol minore op. 27 - Quartetto di

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di filodiffusione

dal 6 al 12 giugno
dal 13 al 19 giugno
dal 20 al 26 giugno
dal 27 giugno al 3 luglio

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica
7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi
8,15 (14,15-20,15) Musica distensiva
8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne
Clark-Aber-Pallavicini: Elle est finie; Shuman-Lane-Carr-Pace: Clinging vine; Ortolano-Glorioli-Oliviero: More, Pace D.; E quando vien la notte; Rustichelli-Cassia: Non è niente; Faleni-Migliacci: Una rotola sul mare; Lumini: La casa più bella del mondo; Ritter-Mayer-Pallavicini: Rosemarie; Hadjidakis-Larici: The white rose of Athens
9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare
9,27 (15,27-21,27) Musiche di Domenico Modugno
Modugno-Migliacci: Nel blu dipinto di blu; Modugno: Musetto - Vecchio frak; Modugno-Fugliese: «Va musetta»; Modugno-Migliacci: Pasquolino maraglia; Modugno: Piove - Resta cu' mme - Notte di luna calante
9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane
10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale
10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici
11,03 (17,03-23,03) Canta Nella Bellero
Ornati-Sonago: Smettila; Kelber-Keller-Taccanti: Maybe he'll come back to me; Bottero-Salvatore: Tango delle rose; Clavelli-Bertini: Milena: Noche de serenata; Enriquez-Migliacci: I tuoi capricci; Censi-Zanini: Mi lascerò baciar; White-Beretta: Va' tu sei liero; L'ossosa: Tango bolero; Sonago-Ornati: Vieni amore
11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto
11,51 (17,51-23,51) Panoramica nel mondo del jazz
12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza
12,39 (18,39-0,39) Concertino

Budapest: vli J. Roismann e A. Schneider, vli B. Kroyt, vli M. Schneier.
10,55 (19,55) Un'ora con Gian Francesco Malipiero
La Passione, dalla «Rappresentazione della Cena e Passione» di P. Castellano Castellani, per soli, coro e orchestra
L'Assunta, Giulia, il Pontefice } S. Colombo
Erode, Ladron sinistro } A. Bertocchi
Pilato, Ladron destro }
In Capitano, un Gudeo } A. Nobile
Il Centurione }
Maria } M. Laszio
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro G. Bertola
Concerto n. 1 per violino e orchestra - sol. A. Gertler, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Previtali
11,55 (20,55) Concerto sinfonico: Orchestra dell'Opera di Stato e Coro dell'Accademia di Vienna
F. J. Haydn: Le Sette Parole di Cristo sulla Croce per soli, coro e orchestra - sopr. V. Babikian e I. Dressel, contr. E. Alberts, ten. J. Van Kesteren, bas. O. Wiener, dir. H. Scherchen; W. A. Mozart: Concerto in do maggiore K. 503 per pianoforte e orchestra - sol. F. Ts'ong, dir. V. Desarzens; L. VAN BEETHOVEN: La Rotta di Atene, ouverture op. 114 dir. H. Scherchen
13,25 (22,25) Musiche cameristiche di Gabriel Fauré
Sonata in la maggiore op. 13 per violino e orchestra - Ten. e Variazioni in do diesis minore op. 73, per pianoforte - Quartetto n. 1 in do minore op. 15 per pianoforte e archi
14,35-15 (23,35-24)
S. Bach: Fantasia e Fuga in sol minore «La grande» - org. A. Schweitzer

15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia
W. A. Mozart: Preludio alto I da i maestri cantori di Norimberga - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Rieger; V. MONTAIG: L'allegria piazzetta; «Suite dal balletto» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. D. Marton; H. SAUVAGE: «Concerto d'Orphée» per violino e orchestra (1958) - sol. D. Erlih, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Konz

richiedete alla ERI EDIZIONI RAI VIA ARSENALE, 21 TORINO il catalogo generale 1965

Poste e Telecomunicazioni

E' uscito il nuovo numero di «Poste e Telecomunicazioni», la rassegna di scritti e di informazioni d'interesse e di attualità per le Poste e le telecomunicazioni. Il fascicolo contiene, tra l'altro, un articolo sull'evoluzione portata nelle comunicazioni intercontinentali dall'uso dei satelliti artificiali, ed un altro sull'«Early Bird», un saggio sulle Poste negli Stati Uniti d'America, oltre alle solite rubriche fra le quali ha spiccato quella dedicata al panorama internazionale delle nuove emissioni filateliche.

REGALI REGALI REGALI REGALI

LE MIGLIORI PER ACQUA DA TAVOLA

In ogni scatola
3 punti per magnifici regali.
Chiedete a:
ALBERANI C. P. 96 BOLOGNA
il nuovissimo Catalogo Regali.
Vi verrà spedito gratis.



Polveri
Alberani
AL LITIO
per 10 litri d'Acqua da Tavola
MINERALE ARTIFICIALE

L'EDITRICE VISCONTEA

presenta la serie delle sue riviste di moda studiate e realizzate da una équipe di esperti in una vasta gamma che va dallo stile facile alla eleganza raffinata.



LADY BOUTIQUE contiene 200 modelli semplici ed eleganti, da mattina, pomeriggio, sera e per le vacanze, oltre ad un buono per ricevere gratis due cartamodelli. L. 300 la copia.



18 ANNI MODA è la prima ed unica rivista uscita in Italia dedicata alla moda delle giovanissime. Oltre a 150 modelli contiene articoli di bellezza, igiene, galateo, musica, letteratura, rubriche di consigli e un buono per ricevere due cartamodelli gratis. L. 300 la copia.



ALTA MODA presenta in una ricca veste tipografica le grandi Collezioni di Parigi, Roma, Firenze, il nuovo maquillage, gli accessori importanti, l'ultima moda balneare. L. 600 la copia.



LADY SPOSE, presenta splendidi modelli creati apposta da famosi sarti e dalle grandi Case di Confezioni. Costituisce una vera guida per la sposa dal ricevimento prima delle nozze al viaggio. E' completata dai modelli per le damigelle e le invitate. L. 600 la copia.

NUOVE CULLE contiene i corredi in stoffa e in maglia per i bimbi fino ad un anno, con spiegazioni, schemi e campioni dei punti. Ha allegato un buono per ricevere gratis cinque cartamodelli per un corredo completo. L. 300 la copia.

Sono in vendita in tutte le edicole. Se fossero esaurite, richiedetele a: EDITRICE VISCONTEA, Via Palladio, 5, MILANO, a mezzo conto corrente postale 3/51099 o inviando l'importo anche in francobolli.

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-9,10 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
9,10-9,20 *Due parole tra noi*
Prof.a Maria Grazia Puglisi
9,45-10,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
10,35-11 Appl. *Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
11,25-11,45 *Ed. musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona

Seconda classe:

- 9,20-9,45 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini
10,10-10,35 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
11,45-12,10 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Iovola Vollaro
12,40-12,55 *Religione*
Fratel Anselmo

Terza classe:

- 12,10-12,15 *Due parole tra noi*
Prof.a Maria Grazia Puglisi
12,15-12,40 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
12,55-13,20 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
13,20-13,45 Appl. *Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
13,45-14 *Religione*
Fratel Anselmo
Allestimento televisivo di
Lydia Cattani Roffi

18 — SEGNALE ORARIO

La TV dei ragazzi

a) ATLETICA LEGGERA

Serie televisiva realizzata in collaborazione con il C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) e con la F.I.D.A.L. (Federazione Italiana di Atletica Leggera)

Quarta puntata

Corse ad ostacoli

Presenta Giorgio Oberwieser

Testo e regia di Bruno Be-neck

b) SOOTY, L'ORSETTO BURATTINO

La farmacia

Distr.: Talbot TV

Ritorno a casa

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Alka Seltzer - Camay)

19,15 SEGNALIBRO

Programma settimanale di

Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbene

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi

Regia di Enzo Convalli

19,35 CHI E' GESU'

a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Alberto VO 5 - Olà Matic - Amaro Giuliani - Kendall - Lavatrici Castor - Pasta Agnelli)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(GIRMI-Gastronomo - Monda Knorr - Insetticida Aerosol BFD - Durban's - Sirca-Davit - Nastri adesivi Boston)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Rhodiatocce - (2) Idrolitina - (3) Rez - (4) Caffè Bourbon - (5) Alimenti Sasso

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Augusto Ciuffini - 3) Recta Film - 4) Art Film - 5) Delfa Film

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22 — (*) L'IMPAREGGIABILE GLYNIS

La pistola scomparsa

Racconto sceneggiato

Prod.: Desilu

Int.: Glynis Johns, Keith Andes, Michael Constantine

22,25 LE SINFONIE ED I PRELUDI DI VERDI

Secondo concerto

diretto da Aldo Ceccato

a) Ernani: Preludio; b) Giovanna D'Arco: Sinfonia; c) I due Foscari: Preludio; d) Alzira: Sinfonia

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Carla Ragionieri

23 —

TELEGIORNALE

della notte

(*) 22,22,50 Per la sola Sardegna:

TRIBUNA ELETTORALE 1965

per le elezioni regionali del 13 giugno

a cura di Jader Jacobelli

Partecipano i rappresentanti delle seguenti formazioni politiche: PLI - PDUM - PSDI - PSI - MSI

I FILM DI

secondo: ore 21,15

Pickpocket, realizzato nel 1959, è inedito in Italia e viene presentato questa sera in televisione con il titolo di *Diario di un ladro*. «Volevo fare — aveva detto Bresson — un film di mani, di sguardi, di oggetti, dove ci fosse più sentimento che azione». Il film, che ha un intreccio ridotto al minimo, si affida infatti tutto alle suggestioni. E' un acuto studio psicologico di un ladro — un borsaiolo — e non a torto alcuni critici hanno fatto il nome di Dostojewski. Come Raskolnikof, anche Michel — il protagonista



Glynis Johns, protagonista della nuova serie «L'impareggiabile Glynis»

LE SINFONIE

nazionale: ore 22,25

Continua la serie di concerti verdiani che ha suscitato, fino dalla prima trasmissione, grande interesse fra i cultori della musica. Protagonista, questa settimana, un giovane direttore d'orchestra, Aldo Ceccato, che va acquistando molti meriti con la sua attività d'interprete. Dirige quattro brani, due Sinfonie e due Preludi, tratti da opere di Verdi che potremmo definire d'apprendistato ove non spiccasse, già in queste prove giovanili, la prorompente forza d'ispirazione del nostro gran patrono musicale. Il Preludio dell'Ernani, in apertura di programma, già può designarsi come una delle pagine alte della produzione di Verdi: il «pungente e penetrante romanticismo del timbro orchestrale», rilevato dal Milla, è un primo esempio di un'intuizione dello strumentale come mezzo di drammatica e appassionata efficacia espressiva. L'opera, come è noto, fu rappresentata alla «Fenice» di Venezia il 9 marzo 1844 ed ebbe fervidi consensi da parte del pubblico veneziano.

7 GIUGNO

BRESSON: DIARIO DI UN LADRO

di *Pickpocket* — si è costruito delle assurde teorie sociali per giustificarsi. Si sente portato al male — al furto — per il gusto del rischio che comporta, per il desiderio di essere contro una società che disprezza. Il suo temperamento anarchico lo porta all'isolamento, il suo orgoglio di bastare a se stesso lo rende impenetrabile agli altri. Ma non è un arido; anch'egli, come altri personaggi di Bresson, è un predestinato alla «Grazia». Le delusioni della vita — tra cui la morte della madre teneramente amata — scuotono la sua certezza. Egli perderà la gara di astuzie ingaggiata con la polizia, e

giunto al termine della parabola del male, sentirà il rimorso agire sulla coscienza. In un ragazzo che ha duramente sofferto la vita, Michel ritroverà umilmente la ragione di esistere. *Pickpocket* che anticipa la tematica e lo stile di molti registi de «la nouvelle vague» è un film che non concede nulla allo spettacolo. Un solo personaggio, dialoghi ridotti al minimo, una fotografia grigia, poche note di musica classica — di Lulli — come commento musicale: eppure pochi film come questo riescono a trasmettere al pubblico il «pathos» dell'inquietudine morale.

L'IMPAREGGIABILE GLYNIS

nazionale: ore 22

Piccola, bionda, vivacissima, di una simpatia tutta istintiva che tiene il posto della bellezza, Glynis Johns — attrice del teatro e del cinema britannico sulla breccia da anni — è la protagonista della nuova serie giallo rosa *L'impareggiabile Glynis* che a partire da questa settimana viene presentata al pubblico italiano. Caratterista tra le più brave, la Johns passa con disinvoltura dai ruoli drammatici a quelli scanzonati, e nei panni di un poliziotto ingonnella, astuto come Perry Mason e coraggioso quanto Robert Taylor, fornisce un altro saggio della sua duttilità. Moglie dell'avvocato Keith Granville — un distinto professionista che è costretto, suo malgrado, a seguirlo nelle sue bizzarrie — Glynis ha la passione di scrivere libri gialli, e per documentarsi «dal vero» non ha paura di cacciarsi nelle più incredibili avventure. Apparentemente ingenua e svagata, riesce a far luce nei delitti più misteriosi, come il più scaltro degli investigatori, lasciandosi guidare dall'istinto. Tutto le riesce facile come in un gioco dove si vince anche quando si sbaglia. Il tono delle storie è naturalmente allegro, anche se non manca il consueto repertorio dei gialli. L'intreccio è sempre impostato sulla comicità, venata di umorismo, come vuole la tradizione inglese. E' il caso de *La pistola scomparsa*, l'episodio che apre la serie. Uno scrittore è stato trovato ucciso in una camera chiusa a chiave dall'interno. La pistola del delitto è scomparsa. L'uomo era bigamo, ed è proprio la seconda moglie, sospettata dalla polizia dell'omicidio, a rivolgersi all'avvocato Granville. Glynis segue il marito e non tarda a prendere in mano il bandolo delle indagini. Il suo fiuto la porta a scoprire una porta segreta che dalla stanza del delitto conduce all'appartamento della prima moglie del morto. Il gioco, a questo punto, si complica e si fa più serrato, ma Glynis conosce il fatto suo e non le sarà difficile trovare la soluzione del mistero.

E I PRELUDI DI VERDI

La Sinfonia della *Giovanna d'Arco*, che Ceccato dirige dopo l'*Ernani*, è forse di tutta quest'opera (su libretto del Solera), riesumata nel 1941 e poi ripresa al «S. Carlo» di Napoli dieci anni dopo, la pagina più felice; vigorosa alla fattura e negli spiriti che l'animano, crea subito, dice il Tovey, l'aura necessaria al dramma, nonostante che la fragilità delle pagine seguenti sia conclamata nel giudizio dei critici, anche di quelli che nutrono nei confronti di Verdi sentimenti di fanatica — e peraltro giustificabile — passione. Segue il Preludio dei *Due Foscari*, composti subito dopo l'*Ernani*, il 1844. Anche qui non mancano sprazzi illuminanti, bagliori d'ispirazione altissima, come d'altronde nella Sinfonia dell'*Azra* (ultimo brano nel concerto Ceccato) ch'è forse la più debole creazione verdiana. Ma merita inculderla nel ciclo, proprio perché pur essendo lo stesso Verdi d'accordo sull'infelice qualità di quest'opera egli volle salvare l'introduzione e qualche altra pagina finale.



Aldo Ceccato che dirige il secondo concerto dedicato alle sinfonie di Verdi

SECONDO

10,30-12,15 Per la sola zona di Roma, in occasione della XIII Fiera Campionaria Nazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Tanara - Ava per lavatrici Extra - Società del Plasmone - Aspro)

21,15 Incontro con Robert Bresson

a cura di G. B. Cavallaro

DIARIO DI UN LADRO (Pickpocket)

Film - Regia di Robert Bresson

Prod.: Agnès Delahaie

Int.: Martin Lassalle, Marika Green

22,35 Inchieste a cura della Comunità Economica Europea

LE CITTA' TERRITORIO di Marino Giuffrida

23,05 Notte sport



Marika Green è fra gli interpreti del film «Diario di un ladro», realizzato da Bresson nel 1959

programmi svizzeri

15 Da Lugano: TENNIS: CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI SVIZZERA. Finale singolare maschile e finale doppio maschile. Cronaca diretta

18 Da Frauenfeld: CONCONSO IPPICO

19,25 INFORMAZIONE SERA

19,30 OBIETTIVO SPORT. Patti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

19,55 TELESPORT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPORT

20,20 IL MEDICO DEGLI SQUALI. Telefilm in versione italiana della serie «Il medico e il mio mestiere». Regia di William Morrison

20,40 TELESPORT

20,45 LA GRANDE GUERRA (17). Rievocazione del primo conflitto mondiale a cura della BBC

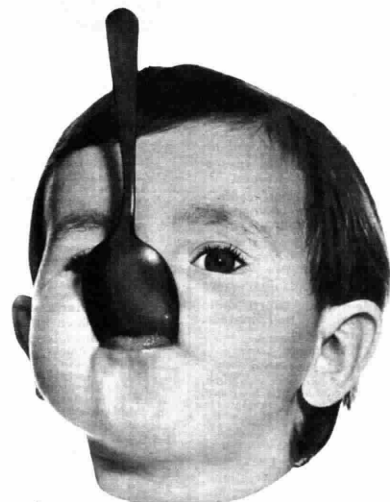
21,10 PISTA (4). Trasmissione internazionale di varietà con la partecipazione di Crack Banger, Le Sorelle Dors, I Marchitelli, Dursky, Les Clerans, 15 Olandesi. Orchestra diretta da Tony Vess

21,50 JAM SESSION. Collegamento Europa-América via Early Bird per la ripresa in telecronaca diretta di un concerto eseguito da solisti che suonano contemporaneamente a Parigi, Londra, Roma, Ginevra, Bruxelles, New York e Berlino.

22,05 330 SECONDI. Gioco televisivo a premi

22,35 INFORMAZIONE SERA

questa sera in carosello



alimenti sasso

presenta:
il Sig. Mario Rossi

L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuale

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28 - MILANO

Richiedere programma d'abbonamento



Certi giorni anche la sigaretta non ha più il suo sapore, ci sentiamo gonfi e svogliati. La testa pesante, la bocca cattiva: l'intestino non è a posto. Per combattere la stitichezza senza irritare l'intestino occorre un farmaco che agisca regolando le funzioni dell'organismo. Il FEROBIL, il verde confetto lassativo agisce sia sul fegato che sull'intestino: sblocca i condotti biliari e la bile può raggiungere così l'intestino dove insieme alle altre sostanze contenute nel FEROBIL ne promuove la normale funzione. Il FEROBIL è efficace senza disturbare. Si vende nelle farmacie a L. 350 nella confezione da 24 confetti.

REG. N. 13627
AUT. MIN. SAN. DEC. N. 1959-5.3.05

IL DOLORE SE NE VA!



Un buon pediluvio lattiginoso e ossigenato ai Saltrati Rodell calma e ristora immediatamente i piedi doloranti, il morso dei calli si placa. Non più sensazione di bruciore! Il gonfiore e la stanchezza diminuiscono. Lo sgradevole odore della traspirazione si attenua. Per mantenere i piedi in buono stato niente di meglio dei Saltrati Rodell (sal: convenientemente studiati e meravigliosamente efficaci).

Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Chiedeteli al vostro farmacista

IN NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** * Musiche del mattino (Mottine)

Ritratini a matita Le Borse in Italia e all'estero

8 Segn. or. - **Giorn. radio** Prev. tempo - **Boll. meteor.** **Domenica sport**

8.30 (*Palmolive*) **Il nostro buongiorno** Alfven: *Swedish rhapsody*; Goodwin: *Of human bondage*; White: *Sincerity*; Garcia: *Como me quierans*; Guiderian: *Kokorus*

8.45 (*Chlorodont*) **UN DISCO PER L'ESTATE** Cantano Nicola Arigliano, Nella Bellerio, Domenico Modugno, Anna Maria Parise e Tony Rossi

9.05 Nicola D'Amico: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9.10 Pagine di musica Scriabin: *Poema dell'estasi* op. 54 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Dvorak: *Dalle Danze slave* op. 72, n. 8 Grazioso e lento ma non troppo, quasi tempo di valzer; n. 7 Allegro vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

9.40 Mario Tedeschi: *Viaggio fra quattro pareti*

9.45 (*Dieterbach*) **Canzoni, canzoni** Album di canzoni dell'anno

10 Segn. or. - **Giorn. radio**

10.05 (*Liebig Novo*) *** Antologia operistica** Haendel: *Giulio Cesare*; «Se pietà di me non senti»; Verdi: *Un ballo in maschera*; «Eri tu»; Rossini: *Guglielmo Tell*; «Selva opaca»

10.30 Teresa Romanzo di Neera Adattamento radiofonico di Dino De Palma Prima puntata Regia di Marco Visconti (Registrazione)

11 (*Gradina*) **Passaggi nel tempo**

11.15 (*Stabilitimenti Farmaceutici Giuliani*) **Musica e divagazioni turistiche**

11.30 Franz Joseph Haydn *Quartetto in mi bemolle maggiore* op. 33 n. 2, per archi (Scherzo); a) Allegro moderato; b) Scherzo, c) Largo, d) Presto (Quartetto Haydn dir. di Bruxelles; Loni Logie e George Maes, v.l.; Loni Logie, v.l.; René Pauschele, c.)

11.45 (*Triplex S.p.A.*) **Musica per archi** Aubrey: *La rose noire*; Serradell: *La polonaise*; J. Strauss jr.: *Rosen aus dem Süden*

12 Segn. or. - **Giorn. radio**

12.05 (*Prodotti Alimentari Arigoni*) **Gli amici delle 12**

12.20 * **Arlecchino** Negli interv. com. commerciali

12.55 (*Vecchia Romagna Bottoni*) **Chi vuol esser lieto...**

13 Segn. or. - **Giorn. radio** Previsioni del tempo

13.15 (*Manetti e Roberts*) **Carillon** Zig-Zag

13.25 (*Ecco*)

NUOVE LEVE Greenfield-Ingrassio-Miller: *His lips get in the way*; Clifton-Reverber: *Sono momenti*; Venturi-Zotti: *Lui non l'ama come me*; Rolla-Ratti: *E poi...*; Franchi-Marion: *Un rendez-vous con te*; Michelini: *Quest'anno il mare*; Cassia-Raleigh-Wayke: *Un cuore pieno di baci*; Cucchiara-Rogers-Ahler: *Ora preferisci lei*

13.55-14.10 **Giorno per giorno** 14.15 **Trasmissioni regionali** 14 *Gazzettini regionali* per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14.25 *Gazzettino regionale* per la Basilicata 14.40 *Gazzettino per gli italiani del Mediterraneo* (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 **Il tempo sui mari italiani** 15 Segn. or. - **Giorn. radio** Prev. tempo - **Boll. meteor.**

15.15 **Le novità da vedere** Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (*Bluebell*) **Album discografico**

15.45 **Quadrante economico** 16 Progr. per i ragazzi **Sul cavallo della giostra**

Settimanale a cura di Franca Caprino, Anna Luisa Meneghini e Renata Paccarè Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 Progr. per i ragazzi **Parliamo di musica** a cura di Giorgio Graziosi

17 Segn. or. - **Giorn. radio** **Le opinioni degli altri**, rassegna della stampa estera

17.25 **Ribalta d'oltreoceano**

17.55 **Vi parla un medico** Alessandro Beretta Angiusola: *La malattia reumatica* Ultima trasmissione: Profiliassi e terapia

18.05 **Corrado presenta LA TROTTOLA**

Spettacolo musicale di Perretta e Corima - Orchestra diretta da Marcello De Martino - Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Progr.)

19.05 **L'Informatore degli artigiani**

19.15 **Itinerari musicali** Un programma di Dino De Palma

19.30 * **Motivi in giostra** Negli interv. com. commerciali

19.53 (*Antonetto*) **Una canzone al giorno**

20 Segn. or. - **Giorn. radio** Radiosport

20.20 (*Ditta Ruggero Benelli*) **Applausi a...**

20.25 **Giugno Radio-TV 1965**

20.30 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

21.20 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA** diretto da FULVIO VERNIZZI

con la partecipazione del soprano Licia Rossini Corsi e del tenore Nicola Tagger Verdi: 1) *Oberto, conte di S. Bonifacio*; Sinfonia; 2) *Messa da requiem*; «Inferno»; Mozart: *Le Nozze di Figaro*; «Voi che sapete»; Puccini: *La Bohème*; «Che gelida manina»; Massenet: *Werther*; Werther, mio Werther»; Verdi: *I Masnadieri*; Preludio; Bellini: *I Puritani*; «A te o cara»; Donizetti: 1) *La Favorita*; «O mio Fer-

nando»; 2) *Maria di Rohan*; «Alma soave e cara»; Cilea: *L'Arlesiana*; «Esser madre»; Verdi: *Il Trovatore*; Balletto; a) *Fas de Bohémien*, b) *Giannella*, c) *Ensemble*, d) *La Bohémienne*, e) *Galop* Orchestra Sinfonica di Torino della RAI

22.30 **L'APPRODO** Settimanale radiofonico di lettere ed arti

IL SECONDO

7.30 **Benvenuto in Italia** Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 * **Musiche del mattino**

8.30 Segn. or. - **Giorn. radio** **CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA**

8.40 (*Palmolive*) a) *Andante* con moto

8.50 (*Cera Grey*) b) *Allegretto* ma non troppo

9 (*Invernizzi*) c) *Scherzo* a danza

9.15 (*Pludtack*) d) *Allegro molto vivace*

9.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

9.35 (*Omo*) **LA BANCA DELLA CANZONE** Divertimento musicale del lunedì di Clai Calleri

DISCO VOLANTE Incontri e musiche all'aeroporto, di Mario Salinelli *Gazzettino dell'appetito*

10.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

10.35 **Giugno Radio-TV 1965**

10.40 (*Coca-Cola*) **Le nuove canzoni italiane** Album di canzoni dell'anno

11 **Il mondo di lei**

11.05 (*Simmmenthal*) **UN DISCO PER L'ESTATE** Cantano Betty Curtis, Tony Dallara, Le Amiche, Claudio Villa e Mario Zelinotti

11.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

11.35 (*Milkana*) **Il favolista**

11.40 (*Mira Lanza*) **Il portacanzoni**

Soffici: Tu pianzi per niente; Specchia-Leuzzi: Che sarà di me; Kaye-Pallini-Springer: Un altro giorno verrà; Bardotti-Reverberi: Non basta mai; Jourdan-Calabrese-Leccia: Oltre quella porta; Beretta-Gianco: Ho deciso così; Rossi-Marcocci: Forse un giorno; Bianchi-Francolini: Tu vivi per me

12.12.20 (*Doppio Brodo Star*) **Crescendo di voci**

Raleigh-Wolf: You mean the world to me; Cuevas; Gracielita; Noan: Tumbling tumble; Hillman-Gorsen: Young wings can fly; Kspan-Bernard: Applaud; My best friend; Ford: Exodius; Brousselle-Stolz: Salomè

12.20 **Trasmissioni regionali** 12.20 *Gazzettini regionali* per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 *Gazzettini regionali* per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 *Gazzettini regionali* per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13: (A. Gazzoni e C.)

13 Su il sipario 03' (*G. B. Pezzoli*) **Il mandarino ottimista**

Incontri con gli scrittori: Paolo Volponi intervistato da Carla Marzi - Note e rassegne: Aldo Borelghini; Rassegna di narrativa: Piero Bigongiari; Rassegna di letteratura francese

23 Segn. or. - **Giorn. radio** Prev. tempo - **Boll. meteor.** I programmi di domani - Buonanotte

tecipazione di Raul Grasil

Sesto episodio Zeno Raoul Grassilli Carla Wanda Vismara Augusta Giuliana Corbellini La signora Gerco Renata Negri Una donna Wanda Pasquini Regia di Pietro Masserano Taricco

18.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

18.35 **CLASSE UNICA** Aurelio Roncaglia - *Il romanzo cavalleresco*. La materia di Roma

18.50 **I vostri preferiti** Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19.50 **Zig-Zag**

20 **CACCIA AL TITOLO** Giuoco musicale di Tullio Formosa Regia di Silvio Gigli

21 **MERIDIANO DI ROMA** Quindicinale di attualità

21.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21.40 **Cavalcata della canzone americana** di Giancarlo Testoni

22.15 **Earl Hines suona Earl Hines**

22.30-22.40 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 **Musica sacra** Anonimo: *Messa per la festa della Santa Vergine*. Introito: *Graduale - Alleluia - Offertorio - Comunione* (Coro dei Frati dell'Abbazia di St. Pierre di Solesmes dir. da Joseph Gajard); Magister Perotinus: *Due Graduali*; «Viderunt omnes»; «Sederunt principes»; «Completes»; «Delier Consort» con accompagnamento di strumenti antichi)

10.40 **Sinfonie di Franz Schubert** *Sinfonia n. 7 o n. 10 in do maggiore*; «La grande»; Andante; Allegro vivace con moto - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Sergiu Celibidache)

11.30 **Sonate moderne** Arthur Benjamin: *Sonata per viola e pianoforte*; Elegia - Valzer - Toccata (Dino Asciolla, v.l.; Lya De Barberis, pf.); Giselher Klebe: *Sonata op. 4* per due pianoforti; Con moto - Andante con grazia - Boogie-woogie (pf.) Luciano Pelazzoni e Mario Mornengo; Albert Huybrechts: *Sonata per violino e pianoforte*; Allegro moderato - Lento - Finale (Orchestra d'Artier, v.l.; Diane Andersen, pf.)

12.25 **Piccoli complessi** Louis Spohr: *Nonetto in fa maggiore* op. 31; Allegro - Scherzo (Allegro) - Adagio - Finale (Vivace) (Kammermusikvereinigung della Radio di Vienna)

12.55 **Un'ora con Nicolai Rimski-Korsakov** *La Notte di Natale*, suite per orchestra e coro (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi - Maestro del Coro Ruggero Maghini); *Concerto in do diesis minore* op. 30 per pianoforte e orchestra; Moderato - Allegretto quasi Polacca - Andante mosso - Allegro (sol. Paul Badura-Skoda e Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile); *Capriccio spagnolo* op. 34 (Orch. Filarm. di Vienna dir. da Constantin Silvestri)

10' (*Falqui*) **Tre tastiere**

20' (*Galbani*) **Si fa per ridere**

25' (*Palmolive*) **Musica tra le quinte**

13.30 **Segnale orario - Giornale radio - Media valute**

45' (*Simmmenthal*) **La chiave del successo**

50' (*Dash*) **Il disco del giorno**

55' (*Caffè Lavazza*) **Buono a sapersi**

14 **Voci alla ribalta** Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 (*Dischi Ricordi*) **Tavolozza musicale**

15 **Aria di casa nostra** Canti e danze del popolo italiano

15.15 (*RI-FI Record*) **Selezione discografica**

15.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

15.35 **Concerto in miniatura** Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Guido Cantelli

Dukas: L'Apprendista stregone, scherzo sinfonico; De Falla: Il Coppelio a tre punte, a) i vicini, b) Danza del mugugno, c) Danza finale (Orch. Philharmonia di Londra)

16 (*Henkel Italiana*) **Rapsodia**

16.15 **UN DISCO PER L'ESTATE** Cantano Noris De Stefani, Nico Fidenco, Gianni La Commare e Gianni Sanjust

16.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

16.35 **Tre minuti per te** a cura di Padre Virginio Rolandi

16.38 **Girotondo** Un programma musicale di Anton Giulio Perugini per i più piccoli

16.50 **Concerto operistico** Soprano Marcella Pobbè - Tenore Gianni Raimondi Bellini: *Norma*; Sinfonia; Donizetti: *Don Pasquale*; «Povero Ernesto»; Puccini: *Turandot*; «Tu che di gel sei cinta»; Donizetti: *La Favorita*; «Una vergine, un angelo di Dio»; «Catalani»; *La Wally*; «Ebben ne andrò lontano»; Verdi: *La Traviata*; *Preludio atto 4*; Puccini: 1) *Turandot*; «Nessun dorma»; 2) *Tosca*; «Vissi d'arte»; 3) *Madama Butterfly*; Duetto finale 1° atto Orchestra Sinfonica di Torino della RAI, dir. da Franco Mannino

17.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO** Piccola enciclopedia popolare

17.45 (*Manetti e Roberts*) **Radiosolotto**

LA COSCIENZA DI ZENO di Italo Svevo Adattamento radiofonico di Franco Monicelli

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con la par-

questa sera
in Carosello

UGO TOGNAZZI

nel programma
offerto
dall'Industria
Italiana
della Birra



Sono nate le **Malerba-color**

Il Calzificio Malerba ha lanciato sul mercato nazionale ed estero un nuovo tipo di calze: le **Malerba-color**: una novità assoluta mondiale nel campo della calzetteria perché nessuno aveva finora stampato a più colori delle calze nailon senza cucitura.

La Collezione **Malerba-color** comprende diversi disegni; ogni disegno è disponibile in varie combinazioni di colori. I disegni sono firmati dal Sarto Baratta. I modelli sono brevettati.

Le calze sono in vendita presso la Rinascente e nei migliori negozi in tutte le principali città d'Italia.

finalmente felice con la **dentiera**



Mangiate, ridete, parlate senza preoccupazione: la vostra dentiera non si muoverà! Cospargetela semplicemente ogni mattina con polvere Wernet's. Grazie alla finezza delle sue gomme vegetali, lo strato Wernet's forma una saldatura ermetica tra la dentiera e le gengive, determinando un'aderenza perfetta. Acquistate oggi stesso un flacone di Wernet's.

WERNET'S
LA POLVERE ADESIVA PER DENTIERE

solo in farmacia, nei formati da L. 300 - 650 - 1100

SIGLA 330

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 12.15-12.40 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
- 13.05-13.30 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli
- 13.30-13.55 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 13.55-14.10 *Religione*
Fratel Alselmo
- 14.10-14.30 *Ed. Fisica (f. e m.)*
Prof.a Matilde Trombetta
- Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 8.30-8.55 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- 8.55-9.20 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
- 9.45-10.10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 10.35-11 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 11.25-11.50 *Storia*
Prof. Claudio Degasperis

Terza classe:

- 9.20-9.45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
- 10.10-10.35 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 11-11.25 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
- 11.50-12.15 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- 12.40-13.05 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
- Allestimento televisivo di Bianca Lia Brunori

18 — SEGNALE ORARIO

La TV dei ragazzi

a) RASSEGNA INTERNAZIONALE DEL DOCUMENTARIO PER RAGAZZI

Germania - La Bayerischer Rundfunk Fernsehen presenta:
CICOGNE IN BAVIERA

b) Dal Giardino Zoologico in Roma

OGGI, ALLO ZOO
a cura di Ermanno Bronzini
Collaborazione di Sergio Dionisi
Presenta Cino Tortorella
Regia di Fernanda Turvani

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Rimmel Cosmetics - Pavolini)

19.15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Gari-

baldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Maria Maddalena Yon

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Erbadol - Timor - Veline detergenti Candido - Radio Voxson - Stock 84 - Binaca)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE ARCOBALENO

(Cera Grey - BP Italiana - Pentola a pressione Lagostina - Digestivo Antonetto - Candy - Lebole Euroconf)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione
CAROSELLO

(1) Vasenol - (2) Olio Berio - (3) Ignis - (4) Industria Italiana Birra - (5) Società del Plasmon

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Tony Sarzi-Braga - 3) Filmitalia - 4) Recta Film - 5) Film-iris

21 — I grandi interpreti del cinema: **Alec Guinness** a cura di Tino Ranieri

WHISKY E GLORIA

Film - Regia di Ronald Neame
Distr.: Dear
Int.: Alec Guinness, John Mills, Dennis Price

22.40 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Giuseppe Lisi con la collaborazione di Alfonso Gatto e Silvano Giannelli

Realizzazione di Siro Marcellini

23.10

TELEGIORNALE

della notte



Si conclude stasera la serie dedicata ad Alec Guinness (nella foto) con il film «Whisky e gloria»

ALL' «APPRODO»

nazionale: ore 22,40

«Il suo debutto fu clamoroso: parlò direttamente dal palco di prima fila, ove sedeva assieme alla delegazione di Forlì e rivelò subito una eloquenza nuova. Le sue finivano per essere semplici, categoriche affermazioni, da accettare in blocco o da respingere... Più tardi i suoi ex compagni capiranno che in questa mancanza di comunicativa umana, caratteristica di ogni atteggiamento oratorio del futuro duce, risiedeva la prima tendenziale inclinazione al potere dittatoriale». Così Luciano Dalla Tana descrive l'esordio di Mussolini sulla scena politica nazionale, quando nel luglio 1912, al congresso di Reggio Emilia, emerse repentinamente come uno fra i principali «leaders» del partito socialista. Dopo il volumetto del Tana, una più approfondita e organica analisi storica del pri-

SERATA BIS

secondo: ore 22,15

Questa sera per la rassegna di «Bis», che presenta gli spettacoli che in passato hanno avuto maggior successo, sarà trasmessa una delle puntate di «Questo & quello», la varietà presentata e cantata da Giorgio Gaber con la regia di Carla Ragnieri.

Come ricorderete, la varietà presentava due generi distinti di canzoni, eseguite in due ambienti diversi: le canzoni per i giovanissimi, di fronte ad un rumoroso pubblico di ragazzi entusiasti; le altre, in un salotto che accoglieva i cantanti confidenziali, oppure gli ospiti di particolare riguardo.

Dopo il consueto discorso d'apertura, Giorgio Gaber introduce in sala due ragazzi irruenti e sicuri di sé: Lando e Luca, due gemelli decisi a sfondare. Dapprima cantano assieme a Gaber la canzone *Bye bye love* e poi *L'amo più di te*. Subito dopo entra in salotto Margot, specializzata in canti popolari e



Rosanna Vaudetti che presenta settimanalmente la rassegna «Le tre arti»

WHISKY E GLORIA

nazionale: ore 21

Si conclude questa sera con *Whisky e gloria* (Tunes of glory, 1960) di Ronald Neame il ciclo dedicato ad Alec Guinness. Il film è la storia del colonnello Jack Sinclair, un ufficiale che viene dalla gavetta e che avendo esercitato a lungo le funzioni di comandante di un reggimento scozzese, spera di essere confermato nell'incarico. Verrà invece sostituito dal colonnello Basil Barrow, un ufficiale che si è formato all'Accademia militare. Barrow che ha i nervi scossi in seguito ad un lungo periodo di prigionia in Germania, instaura una rigida disciplina così che tutti gli ufficiali rimpiangono la libertà goduta sotto il bonario comando di Sinclair. L'antagonismo tra l'antico e il nuovo

comandante diventa sempre più marcato. Un giorno Sinclair si ubriaca e maltratta il sergente Fraser che ha sorpreso in amichevole colloquio con la figlia Morag. Barrow vorrebbe deferirlo al tribunale militare, ma poi le suppliche di Sinclair e degli altri ufficiali lo inducono ad archiviare la pratica. Il gesto generoso è però interpretato come un atto di debolezza. Barrow, amareggiato per l'ostilità dei subalterni, pensando di non aver saputo adempiere la sua missione, in un momento di profonda depressione si uccide. Sinclair che si crede, ed è in parte, responsabile della tragedia, è attanagliato dal rimorso e durante il discorso commemorativo per i funerali di Barrow dà chiari segni di follia.

SECONDO

10,30-12,25 Per la sola zona di Roma, in occasione della XIII Fiera Campionaria Nazionale
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — **SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

21,10 INTERMEZZO

(Dash - Oro Pilla brandy - Gillette - Ragù Manzotin)

21,15

SPRINT

Periodico sportivo

22,15

BIS

Rassegna di spettacoli di maggior successo

QUESTO & QUELLO

Punti di vista musicali esposti da Giorgio Gaber Orchestra diretta da Iller Pattacini

Regia di Carla Ragionieri

23,05 Notte sport

UN RITRATTO DI MUSSOLINI

mo periodo della vita di Mussolini è stata realizzata da Renzo De Felice con «Mussolini il rivoluzionario» recentemente edito da Einaudi, al quale l'Approdo di questa sera dedica un suo servizio. Lo studio non è che l'inizio di una monumentale biografia in quattro volumi.

In «Mussolini il rivoluzionario» viene ripercorsa la parabola che porterà il futuro «duce», a forza di svolte e di adeguamenti successivi, dal rivoluzionismo degli anni giovanili alla fondazione del primo nucleo del futuro partito fascista. La «svolta» decisiva avviene tra il 1917 e il 1920. All'atto dell'espulsione dal partito socialista, nel novembre 1914, Mussolini aveva solennemente proclamato: «Sono e rimarrò un socialista». Ma nel settembre 1920, ad un convegno del fascio di Cronona, questa perentoria affermazione aveva

ormai ceduto il passo ad un più disinvolto relativismo politico. «Io sono reazionario e rivoluzionario, a seconda delle circostanze».

Già in questo primo volume, Renzo De Felice, che ha condotto le ricerche con assoluto rigore storico, tenta una interpretazione della figura del dittatore: «Dell'eroe sia pure popolare, nel senso emersoniano, Mussolini ebbe ben poco — come ben poco ebbe del vero uomo di Stato, mentre indubbiamente fu un notevole uomo politico; in tutti i momenti nodali della sua vita mancò la capacità di decidere, tanto che si potrebbe dire che tutte le sue decisioni più importanti o gli furono praticamente imposte dalle circostanze o le prese faticosamente, per gradi, adeguandosi alla realtà esterna, il che non sembra poi molto diverso».



Ugo Gregoretti è tra gli ospiti d'onore dello spettacolo «Questo & quello»

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA.
19,30 DISEGNI ANIMATI
19,40 CINEATTUALITÀ. La storia dell'automobile attraverso il cinema. Documenti filmati raccolti da Jean-Jacques Sirks. 5° episodio: «Il carnet mondano dell'automobile»
19,55 TELESPOT
20 TELEGIORNALE. 1° edizione
20,15 TELESPOT
20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
20,40 TELESPOT
20,45 La TSI presenta: NIENT'ALTRO CHE NOSTALGIA. Tre atti di Guido Rocca. Personaggi ed interpreti: Marco; Renzo Montagnani; Laura; Bianca Toccafondi; Elisa; Laura Solari; Luciano; Franceschi Stellani; Catini; Mario Ferrarini; Gio; Ernesto Calindri; Teresa; Italia Grazia e il Quartetto jazz diretto da Franco Intra con Giancarlo Barigozzi, Paffino Salonia e Gli Cuppini. Una produzione di Maner Lunati. Regia di Sergio Cenni
22,35 TELEGIORNALE. 2° edizione



Iva Zanicchi che partecipa a «Questo & quello»

LA WILKINSON SWORD IN ITALIA: ARRIVA LA PIU' PRESTIGIOSA LAMA DEL MONDO

La WILKINSON SWORD di Londra è famosa dal 1772 per i suoi acciai forgiati secondo il segreto di un'altissima tradizione artigianale.

Dieci anni fa la WILKINSON SWORD decise di porre al servizio della rasatura la sua preziosa esperienza. Creò così una nuova lama da barba in acciaio inossidabile: una lama diversa da tutte le altre, perché garantisce un gran numero di rasature, tutte morbide e confortevoli.

Oggi, dopo il successo ottenuto nei paesi di 4 continenti, la WILKINSON SWORD mette al servizio di 10 milioni di Italiani, che si radono con il sistema di sicurezza, le sue lame in acciaio inossidabile che hanno il più basso costo di rasatura, perché durano di più.

Al successo di vendita riportato nel mondo seguirà certamente un successo di vendita anche in Italia.

SECRET

Una funzionalità creata per l'uomo moderno per la corrispondenza, la contabilità e la documentazione personale.

Presso i migliori negozi di mobili e di macchine per ufficio



Un ufficio ordinato organizzato completo

Richiedere listini e catalogo, gratuiti senza impegno, alla Mauri Arredamenti RC - cas. post. 38 - BOVISIO (MI)

Si vede... si sente...
l'Olio Berio
è differente!

Questa ed altre importanti differenze vi saranno svelate questa sera alle 20,50 nel CAROSELLO

questa sera
alle
20,50

DIFFERENZE

offerto dalla Ditta Fratelli BERIO di Oneglia unica produttrice del famoso OLIO BERIO



RADIO

giugno

MARTEDI

IN NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco * Musiche del mattino
 Al termine: (Motta)
 Ritrattini a matita
 Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti
8 — Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Bollettino meteorologico
8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
 Piaf-Monnot: *Hymne à l'amour*; Melachrine: *Woodland revel*; Wise-Twomey-Weisman: *When you do to me*; Maxwell: *Ebb tide*
8.45 (Invernizzi)
 UN DISCO PER L'ESTATE
 Cantano Lalla Castellano, Tony Del Monaco, Sandro Gerardi, Isabella Iannetti e Bobby Solo
9.05 Ferdinando Cislighi: *E' nato un bambino*
9.10 * Fogli d'albume
 D. Scariatti: *Sonata in sol maggiore* (clav. Fernando Valentini); Sor: *Rondo* (chit. Narciso Yepes); Schumann: *Adagio e Allegro in la minore maggiore* op. 70 (Enrico Mainardi, vc.); Carlo Zecchi, pf.; Debussy: *Da Suite bergamasque*; Clair de lune (arp. Marcel Grandjany); Bartok: *Danze popolari rumene* (Wolfgang Schneiderhan, cl.); Albert Biber, pf.
9.40 Sergio Minussi: *Da una pagina all'altra*
9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Lavabiancheria Candy)
 Antologia operistica
 Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; *«Soffriva nel pianto»*; Verdi: *I Lombardi alla prima crociata*; *«La mia letizia infondere»*; Mascagni: *Isabeau*; *«Dormivi? Sognavo»*
10.30 Teresa
 Romanzo di Neera
 Adattamento radiofonico di Dino De Palma
 Seconda puntata
 Regia di Marco Visconti (Registrazione)
11 — (Milkana)
 Passeggiate nel tempo
11.15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
11.30 * Melodie e romanze
 Rossini: *L'Intrito* (sopr. Gloria Davy); Duparc: *Serenata notturna* (br. Camille Maurane); Tosti: *L'ultima canzone* (br. Gino Bechli); Leoncavallo: *Matinata* (ten. Mario Del Monaco); Arditi: *Il bacio* (sopr. Mado Robin)
11.45 (Formaggio Prealpino)
 Musica per archi
 Knight-Logan: *Pale moon*; Kern-Harbach: *The night was made for love*; Newman-Loeser: *Moon of Manakora*; Sedram: *Night club*
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli intervi. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Bonton)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio
 Previsioni del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Dentifricio Signal)
 CORIANDOI
 Lecuna: *Siboney*; Kaempfert: *Love*; Lerner-Loewe: *I could have danced all night*; Abner-Rossi: *Cordoba*; Osborne: *The man from Madrid*; Warren: *That happy feeling*; Hartley-Cassens: *French fries*; Jones: *Soul bossa nova*; Monti-Zauli: *Piano concerto*; Ruiz-Barbosa: *Carra de Payaso*; Porter: *Can can*
13.55-14 Giorno per giorno
 14.15.55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 La randa delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
15.30 (Durium)
 Un quarto d'ora di novità
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
 Le storie dei secoli d'oro
 Andrea Mantegna, il pittore dei Gonzaga di Anna Maria Romagnoli
 Prima puntata
 Regia di A. M. Romagnoli
16.30 Corriere del disco: musica da camera
 a cura di Riccardo Alloriti
17 — Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 CONCERTO SINFONICO
 diretto da FERRUCCIO SCAGLIA
 con la partecipazione della pianista Maria Elisa Tozzi Baervoets: *Composizione per orchestra*; Ciaikovsky: *Concerto in sol maggiore* op. 44 per pianoforte e orchestra; a) Allegro brillante; b) Andante non troppo; c) Allegro con fuoco; Respighi: *Fontane di Roma*, poema sinfonico; a) La fontana di Valle Giulia all'alba; b) La fontana del Tritone al mattino; c) La fontana di Trevi al meriggio; d) La fontana di Villa Medici al tramonto
 Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
18.35 Gino D'Auri e la sua chitarra
18.50 Meccanismi delle piante
 II - Come le piante producono dall'aria il nostro cibo
 Colloqui con Erasmo Marré a cura di Carlo Verde
19.10 La voce dei lavoratori
19.30 * Motivi in giostra
 Negli intervi. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Giorn. radio
 Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 Giugno Radio-TV 1965
20.30 IL CASTIGO
 Tre atti di Fritz Hochwälder
 Traduzione di Italo Alighiero Chiusano
 Heimbrecht Aldo Silvani
 Maxima Heimbrecht
 Ave Ninchi
 Il figlio Nando Gazzolo

S SECONDO
7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — * Musiche del mattino
8.30 Segnale orario - Giornale radio
 CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo
9 — (Pizza Catari)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 OSSEQUI ALLA SIGNORA
 Un programma musicale dedicato alle mogli - Testi di Paolini e Silvestri
 Realizzazione di Dino De Palma
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 Giugno Radio-TV 1965
10.40 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni Italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di lei
11.05 (Miscela Leone)
 UN DISCO PER L'ESTATE
 Cantano Evi Damiano, Peppino Di Capri, Armando D'Amico, Claudio Lippi, Franco Talò e Iva Zanicchi
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Dentifricio Signal)
 Il favolista
11.40 (Mira Lanza)
 Il portacanzoni
12.12.20 (Doppio Brodo Star)
 Oggi in musica
 Svanoe-Darling: *Walk right in*; Meacham: *Sweet music tree* top; Nelsa: *Hoe down*; De Morales-Gimbel-Jobim: *The girl from ipanema*; Lauser-Laube-Beckstein: *Honk tonk express*; Dixon: *Little red rooster*; Meek: *Hot pot*
12.10-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Talco Felce Azzurra Pugliese)
 Tre complessi, tre Paesi
 20' (Galbani)
 Si fa per ridere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giornale radio
 d) Media delle valute
 45' (Stimmenthal)
 La chiave del successo

Negri dirette dall'Autore - Regia di Sandro Bolchi (Registrazione)
21.50 I poeti e le loro canzoni: Canta Barbara
22.15 * Musica da ballo
23 — Segn. or. - Oggi a: Parlamento - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - 1 progr. di domani - Buona notte
21.40 * Musica nella sera
 Shayne-Keller: *Almost there*; Campbell-Nobis: *Good night sweetheart*; Cugat-Hegway-Dominguez: *Perfidia*; Lawson: *Any time*; Hart-Rodgers: *Little girl blue*; Kennedy-Carr: *South of the border*; Garner: *A new kind of love*; Winkler: *Barbara*; Brown: *My heart belongs to you*; McHugh: *Cuban love song*; Gilbert-Minucci: *Felicia*; Prevost-Kosma: *Le jolies morte*
22.15 L'angolo del jazz
 Panorama del jazz moderno
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
3 RETE TRE
10 — Musiche per chitarra
 Ludovico Roncalli: *Pasquaglia*, dal «Capricci artistici sopra chitarra spagnola»; Giga e Garotta, dalla «Suite in sol per chitarra»; Simeoni: *Al spaur Sanz*; Gallarda; Espanola (chit. Andrés Segovia)
10.10 Antologia musicale: Otto-Novecento tedesco
 Richard Wagner: *Tannhäuser*; Overture e Venusberg (Orch. Filarmónica di Berlino dir. da Hans Knappertsbusch); *Sigfrido*: a) «Nothing! Nothing!»; b) «Denn der Bruder schuft» (Finale atto I); c) «Wolfgang Windgassen und Gerhard Stolze» (Orch. Filarm. di Vienna dir. da Georg Solti); Peter Cornelius: *Il Barbiere di Bagdad*; Overture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Georges Sebastian); Johannes Brahms: *Otto Danze ungheresi* per pianoforte a quattro mani: n. 1 in sol minore - n. 3 in la maggiore - n. 14 in re minore - n. 20 in mi minore - n. 2 in la minore - n. 13 in re maggiore - n. 17 in la diesis minore - n. 8 in la minore (Duo Gino Gorini-Sergio Lorenzi); Johannes Brahms: *Schicksalslied* op. 34, su testo di Holderlin, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Giulio Gatti-Casazza); Friedrich von Flotow: *Martha*: a) Overture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Francesco Molinari Pradelli); b) «Letzte Rose» (Elena Rizzieri, sopr.); Ferruccio Tagliavini, ten. - Orchestra di Torino della RAI dir. da Francesco Molinari Pradelli); Max Bruch: *Kol Nidrei*, melodia ebraica op. 47, per violoncello e orchestra (sol. Pierre Fournier - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi); Jean Martinon: *Engelbert Humperdinck: Hänsel und Gretel*; *Pantomima* (Orch. Sinf. Columbia dir. da Thomas Schippers); Eugen d'Albert: *Tiefdahl*: a) Racconto del lupo (ten. Wolfgang Windgassen - Orch. Sinf. di Monaco dir. da Arthur Rother); b) Racconto di Marta (Annelies Kupper, sopr.); Hermann Uhde, bar. - Orch. dei Filarmónici di Monaco dir. da Arthur Rother); Max Regner: *Serenata in sol maggiore op. 141* a) per flauto, violino e viola; *Vivace* - Larghetto - Presto (Karl Bobzien, fl.; Rudolf Koeckert, cl.; Karl Riedel, v.); Richard Strauss: *Il Cavaliere della rosa*; a) Preludio (Orch. della Cappella di Stato di Dresda dir. da Karl Böhm); b) *Mir ist die Ehre* (Irma Seefried e Rita Stiehl, sopr.); c) *Orch. della Cappella di Stato di Dresda dir. da Karl Böhm*; Paul Hindemith: *Cupido e Psiche*, ouverture (Orch. dei Filarmónici di Berlino dir. da Paul Hindemith)
18.50 I vostri preferiti
 Negli intervi. com. commerciali
19.30 Segn. or. - Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — (Cadonetti)
 Mike Bongiorno presenta:
 ATTENTI AL RITMO
 Gioco musicale a premi
 Testi di Carlo Manzoni e Mike Bongiorno - Orchestra diretta da Riccardo Vantellini - Regia di Pino Gilioli
21 — Tempo di valzer
 di Edoardo Micucci
21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 * Musica nella sera
 Shayne-Keller: *Almost there*; Campbell-Nobis: *Good night sweetheart*; Cugat-Hegway-Dominguez: *Perfidia*; Lawson: *Any time*; Hart-Rodgers: *Little girl blue*; Kennedy-Carr: *South of the border*; Garner: *A new kind of love*; Winkler: *Barbara*; Brown: *My heart belongs to you*; McHugh: *Cuban love song*; Gilbert-Minucci: *Felicia*; Prevost-Kosma: *Le jolies morte*
22.15 L'angolo del jazz
 Panorama del jazz moderno
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
3 RETE TRE
10 — Musiche per chitarra
 Ludovico Roncalli: *Pasquaglia*, dal «Capricci artistici sopra chitarra spagnola»; Giga e Garotta, dalla «Suite in sol per chitarra»; Simeoni: *Al spaur Sanz*; Gallarda; Espanola (chit. Andrés Segovia)
10.10 Antologia musicale: Otto-Novecento tedesco
 Richard Wagner: *Tannhäuser*; Overture e Venusberg (Orch. Filarmónica di Berlino dir. da Hans Knappertsbusch); *Sigfrido*: a) «Nothing! Nothing!»; b) «Denn der Bruder schuft» (Finale atto I); c) «Wolfgang Windgassen und Gerhard Stolze» (Orch. Filarm. di Vienna dir. da Georg Solti); Peter Cornelius: *Il Barbiere di Bagdad*; Overture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Georges Sebastian); Johannes Brahms: *Otto Danze ungheresi* per pianoforte a quattro mani: n. 1 in sol minore - n. 3 in la maggiore - n. 14 in re minore - n. 20 in mi minore - n. 2 in la minore - n. 13 in re maggiore - n. 17 in la diesis minore - n. 8 in la minore (Duo Gino Gorini-Sergio Lorenzi); Johannes Brahms: *Schicksalslied* op. 34, su testo di Holderlin, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Giulio Gatti-Casazza); Friedrich von Flotow: *Martha*: a) Overture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Francesco Molinari Pradelli); b) «Letzte Rose» (Elena Rizzieri, sopr.); Ferruccio Tagliavini, ten. - Orchestra di Torino della RAI dir. da Francesco Molinari Pradelli); Max Bruch: *Kol Nidrei*, melodia ebraica op. 47, per violoncello e orchestra (sol. Pierre Fournier - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi); Jean Martinon: *Engelbert Humperdinck: Hänsel und Gretel*; *Pantomima* (Orch. Sinf. Columbia dir. da Thomas Schippers); Eugen d'Albert: *Tiefdahl*: a) Racconto del lupo (ten. Wolfgang Windgassen - Orch. Sinf. di Monaco dir. da Arthur Rother); b) Racconto di Marta (Annelies Kupper, sopr.); Hermann Uhde, bar. - Orch. dei Filarmónici di Monaco dir. da Arthur Rother); Max Regner: *Serenata in sol maggiore op. 141* a) per flauto, violino e viola; *Vivace* - Larghetto - Presto (Karl Bobzien, fl.; Rudolf Koeckert, cl.; Karl Riedel, v.); Richard Strauss: *Il Cavaliere della rosa*; a) Preludio (Orch. della Cappella di Stato di Dresda dir. da Karl Böhm); b) *Mir ist die Ehre* (Irma Seefried e Rita Stiehl, sopr.); c) *Orch. della Cappella di Stato di Dresda dir. da Karl Böhm*; Paul Hindemith: *Cupido e Psiche*, ouverture (Orch. dei Filarmónici di Berlino dir. da Paul Hindemith)
18.50 I vostri preferiti
 Negli intervi. com. commerciali
19.30 Segn. or. - Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — (Cadonetti)
 Mike Bongiorno presenta:
 ATTENTI AL RITMO
 Gioco musicale a premi
 Testi di Carlo Manzoni e Mike Bongiorno - Orchestra diretta da Riccardo Vantellini - Regia di Pino Gilioli
21 — Tempo di valzer
 di Edoardo Micucci
21.30 Segn. or. - Giorn. radio

per 18 archi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

13.55 Recital della pianista Gloria Lanni

Antonio Sacchini: *Sonata in fa maggiore*; Giovanni Battista Sammartini: *Te Sonate in do maggiore*; Alfredo Casella: *Toccata*; Gian Francesco Mallero: *Barlume*; Bela Bartok: *Suite op. 14: Allegretto - Scherzo - Allegro molto - Sostenuito*; Johannes Brahms: *Sonata in do maggiore op. 1*; Allegro - Andante - Scherzo - Finale

15.05 Poemi sinfonici

Arnold Schoenberg: *Pelias et Melissande*, poema sinfonico op. 5 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Hermann Scherchen)

15.45 Trascrizioni

Johann Nepomuk Hummel: *Concerto per mandolino e orchestra* (Trascriz. di G. Noble Revis, di Giuseppe Anedda); *Allegro moderato e grazioso - Andante con variazioni - Rondò (Allegro)* (sol. Giuseppe Anedda - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

16 — Musiche di Jan Meyerowitz

Sinfonia «Midrash Esther»: Andante grave - Molto agitato e feroce - Adagio (non troppo), cantabilissimo - Allegro espressivo ma festoso (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Mario Rossi)

16.25 Momenti musicali

Domenico Scarlatti: *Te Sonate*: in la maggiore L. 483 - in re maggiore L. 484 - in si bemolle maggiore L. 498 (clav. George Malcolm); Johannes Brahms: *Ich wachete mich und sah ein»* da *Vier ernste Gesänge* op. 121 (Dieter Fischer-Dieskau, bar.; Hertha Klust, pf.); Max Regor: *Suite in sol minore per viola sola*: Molto sostenuto - Vivace - Andante sostenuto - Molto vivace (v.le Dino Asciolla)

17 — Place de l'Etoile

Istantanea dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 *L'influenza della civiltà occidentale in Cina (I)*

Conversazione di Jacques Guillemaux

17.45 Paul Müller

Sinfonia op. 53 per orchestra d'archi e flauto: Allegro energico - Molto moderato - Allegro vivace (André Jaunet, fl. - Orch. da Camera di Zurigo dir. da Edmond De Stoutz)

18.05 Corso di lingua inglese

a cura di A. Powell (Replica dal Progr. Nazionale)

21.20 LA BUGIA DI MARTIN

opera da chiesa in un atto di Gian Carlo Menotti
Martin Christopher Maurice Smith
Mimma Lorenza Smith
Giovanna Pizzoni
Padre Cornelio Herbert Haudt
Lo straniero Alberto Rinaldi
Il capitano Lorenzo Gaudenzi
Solisti dell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma
e Coro dei Ragazzi della St. Mary Redcliffe School diretti da Carlo Franci
Maestro del Coro Peter Fowler
(Edizione Ricordi)

(Registraz. effettuata il 26 settembre 1964 dalla Chiesa di San Michele Arcangelo in Puglia in occasione della «XIX Sagra Musicale Umbra»)

22.15 Racconti della prima guerra mondiale

IV. Attacchi aerei di Ardengo Soffici

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI
Viktor Kalabis: *Musica per archi* op. 27 (Solisti dell'Orchestra da Camera di Praga dir. da Vaclav Neumann); Marek Kopelent: *Venite atec ilite* (Orch. Sinf. «Coro da Camera della Radio Cecoslovacca» dir. da Zbynek Votrak)

(Registraz. effetti, dalla Radio Cecoslovacca)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100.3 Mc/s), Milano (102.9 Mc/s), Napoli (103.9 Mc/s), Torino (104.8 Mc/s) ore 11-12 *Musica leggera* - ore 15.30-16.30 *Musica leggera* - ore 21-22 *Musica sinfonica*

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: *Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma*, 2 su kc/s, 84 pari a m. 49.50 e su kc/s, 8515 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calunissetta O.C. su kc/s, 8080 pari a m. 31.63

22.45 *Concerto di apertura* 23.15 *I dischi del collezionista* - 24 *Arcoalano: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera* - 0.36 *Successi e novità musicali* - 1.06 *Colonna sonora* - 1.36 *Divagazioni musicali*

cali. 2.06 *Made in Italy: canzoni italiane all'estero* - 2.36 *Fantasia cromatica* - 3.06 *Complessi d'archi* - 3.36 *Marechiaro* - un programma di melodie napoletane - 4.06 *Musica per tutte le ore* - 4.36 *Orchestra e musica* - 5.06 *Musica operettistica* - 5.36 *Voci alla ribalta* - 6.06 *Concertino*.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 *Vecchie e nuove musiche*, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara) - Aquila 2 - 7.35-7.55 *Canzone* - Campobasso 2 - stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 *Musiche richieste* (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 *Good morning from Naples*, trasmissione in lingua inglese, 7.10-7.20 *Naples Daily Occurrences*: Music by request - 7.20-7.30 *International and Sport News* - 7.30-7.50 *Interviews and famous Italian Cities*: Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 *Costellazione sarda* - 12.25 *The Blues Men* - 12.50 *Notiziario della Sardegna* (Capigliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 - stazioni MF II della Regione).

14 *Gazzettino sardo* - 14.15 *Arti celebri isolani*: Bernardo De Muro, il Farone di Tempio - Realizzazione di Dino Sanna (Cagliari Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 *Assoli di pianoforte* - 19.40 *Tediana elettorale regionale* - 19.45 e *Notizie del Gazzettino sardo* (Capigliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRILUI - VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 *I programmi del pomeriggio* - Ind. Gledici (Trieste 1).

12.20 *Asterisco musicale* - 12.25 *Terza pagina*, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-13 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 *L'ora della Venezia Giulia* - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Colonna sonora: musiche da film e riviste - 13.15 *Almanacco* - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 *Musica richiesta* - 13.45 *Il pensiero religioso* - Rassegna della stampa italiana (Venezia 3).

13.15 *Come un juke-box* - I dischi dei nostri ragazzi - 13.45 *Musica di Sergio Chierighin*: a) *Cadenza n. 1 per violoncello solo* - b) *Cadenza n. 2 per trio d'archi*, c) *Te schizzi per quintetto d'archi* - d) *Esecutori*: Adriano Vendramelli, e) *Guerino Bisiani*, violoncelli; Mario Simili, 1° violino; Ermanno Vogrini, 2° violino; Bruno Mansutti, viola; Armando Ghidoni, contrabbasso - 14 *Giuseppe Revere*: *Un uomo inquieto* - prima trasmissione - a cura di Nera Fuzzi - 14.20 *Capella polifonica* - Madonna Rosa di San Vito al Tagliamento diretta da Padre Vittoriano Maritan - 14.30-14.55 *Musici del Friuli* - Trascrizioni di Elio Viorio (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 *Oggi alla Regione indi Segnarimo* - 19.45-20 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

7 *Mese del S. Cuore*: Mottetto - Meditazione di Mons. Giuliano Agresti - *Giaculatoria* - *Santa Messa*, 14.30 *Radiogiornale*, 15.15 *Trasmissioni estere*, 19.15 *Topic of the Week*, 19.33 *Orizzonti Cristiani*: Notiziario - *L'avvenire della musica sacra*: il Canto Gregoriano nella storia della Chiesa e nel mondo d'oggi di Raffaele Baratta - *Silografia* - *Pensiero della sera*, 20.15 *Regard sur les missions*, 20.45 *Heimat und Weltmission*, 21 *Santo Rosario*, 21.15 *Trasmissioni estere*, 21.45 *La parola del Papa*, 22.30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

esteri

FRANCIA-CULTURE

18.35 *L'arte vocale*, presentata da Colette Desormière e Betsy Josias, 19.15 *L'ufficio della poesia* di André Bauchant, 19.30 *Notiziario*, 19.40 *Inchieste e commenti*, rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhaal, 20 *Concerto del Complesso «Ars Nova»*, Solisti: pianisti: Jean-Louis Laroche, Janine Cognies e Niels-Viggo Bentzon; violoncelli: André Navarra, Paul Hindemith; Oboe: Niels-Viggo Bentzon; Concerto per tre pianoforti; Jacques Ibert: Concerto per violoncello; Even de Tisot: Musica per fiati e percussioni, 21.25 *La vita segreta dei provinciali*, a cura di Claude Mourthe, 22 *Il mantello d'Arcierechio*, rassegna del teatro a cura di Pierre-Aimé Touchard e René Wilmet, 22.45 *Sedimane musicali internazionali* di Parigi: Concerto del Complesso corale di Zagreb diretto da Slavko Zlatić e Wilfried Lufwinsky, Solista: Baldo Podic, 23.25 *Dischi*.

GERMANIA

AMBURGO

16.05 *Max Regor*: Suite in stile antico in fa maggiore per violino e pianoforte, op. 93 e *Variazioni e fuga su un tema di J. S. Bach* per pianoforte in si minore, op. 81 (Wolfgang Marschner, violino; Jan Natermann e Heinrich Berger, pianoforte), 17.05 *Musica leggera e da ballo* 19 *Notiziario*, 19.25 *Jazz intimo* (novità su dischi), 21 *Dischi del Signor Sanders* con Maria Müller, 21.30 *Notiziario*, 21.35 *Wolfgang Fortner*: Storia di Pentecoste secondo S. Luca per solo tenore, coro a 6 voci, 22.45 *Sedimane musicali* (Hans-Ulrich Mielisch, tenore; Michael Schneider, organo; Wolfram Gehring, positivo d'organo (radio-croce diretta da Herbert Scherunus: strumentisti della radio-croce sinfonica di Colonia diretti dal compositore), 0.20 *Serata di danza*, 0.15 *Musica fino al mattino* da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

17 XXX anniversario della musica da film: Selezione presentata dall'Italia e dalla Germania, 18 *Forme vocali*, 18.15 *Terza pagina* - 18.45 *Appuntamento con la cultura*, 19 *Orchestra di Aoul Meynard*, 19.15 *Notiziario*, 19.45 *Musica spirituale*, 20 *Notiziario*, 20.15 *In tre atti di Giacomo Puccini*, diretta da Erich Leinsdorf, 22 *Melodie*, 22.10 *Rileggiamo la Divina Commedia*, 22.30 *Notiziario*, 22.35 *Invito al ballo*, 23.15 *Musiche di fine giornata*.

FLODDIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Floddiffusione dal 6 al 12 giugno dal 13 al 19 giugno dal 20 al 26 giugno dal 27 giugno al 3 luglio

Roma - Torino - Milano
Napoli - Canosa - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) *Musiche pianistiche*
W. A. MOZART: *Sonata in fa maggiore K. 280* - pf. W. Gieseking; R. SCHUMANN: *Kinderball*, sei pezzi op. 130 per pianoforte a quattro mani - Duo pf. G. Gorini-S. Lorenzi; S. RACHMANINOV: Sei pezzi op. 10 per pianoforte a quattro mani - Duo pf. T. Zumaglini Polimeni-A. Brughera

8.45 (17.45) *Musiche di Karl Stamitz*
Orchestraquartett in fa maggiore op. 4 n. 4 (Revis, di H. Hickmann) - Orch. Archiv Produktion, dir. W. Hofmann - *Duo in la maggiore op. 19 n. 4* per violoncello e pianoforte - vl. F. Ayo, vc. E. Altobelli - *Quartetto in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, fagotto e corno* - ob. P. Pierlot, cl. J. Lancelotti, fg. P. Hongno, corno G. Courcier - *Concerto in re maggiore op. 1* per viola e orchestra - sol. P. Dotkór, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella

9.50 (18.50) *Complessi per pianoforte e archi*
J. BRAHMS: *Quartetto in la maggiore op. 26* - pf. O. Pultis Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vla B. Giuranna, vc. M. Amfitheatrof; B. MARTINU: *Quintetto n. 1* - Quintetto Chigiano; P. S. Lorenzi, vl. R. Brengola, M. Benvenuti, vla G. Leone, vc. L. Filippini

10.50 (19.50) *Un'ora con Andrea e Giovanni Gabrieli*
A. GABRIELI: *Toccata, Canzone ariosa, Ricercare del II tono, Ricercare del XII tono* org. G. De Donà - *Messa «Pater, peccavi»*, a sei voci - Coro del Duomo di Treviso dir. G. D'Assisi; G. GABRIELI: *Sonata n. 19* a quintetto dalle *Canzoni e Sonate per tre cori di archi* (Revis, di E. Kenton) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Gracis

11.50 (20.50) Concerto sinfonico: Solisti con orchestra

G. B. VIOTTA: *Concerto in la maggiore* per pianoforte, violino e orchestra - pf. C. Busotti, vl. A. Abbusi, Orch. da Camera Italiana, dir. N. Jenkins; E. CHAUSSON: *Concerto in re maggiore op. 21* per violino, pianoforte e archi - vl. F. Franceschini, pf. C. Casadeu, Quartetto Giulietti; D. Giulietti, B. Dubins, vl. E. Vardi, vc. B. Heifitz; A. HONEGER: *Concerto da camera* per flauto, corno inglese e orchestra - fl. A. Danteschi, corno inglese S. Tamagno, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella; A. CASELLA: *Concerto op. 56* per pianoforte, violino, violoncello e orchestra - vl. D. Giulietti, Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vc. M. Amfitheatrof, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

13.40-15 (20.40-22)

A. HASS: *I pellegrini al Sepolcro di Nostra Signora* oratorio per soli, orchestra e orchestra (Revis, di U. Rapallo) - 1° pellegrino: C. Cava, 2° pellegrino: T. Frascari, 3° pellegrino: M. Truccato, 4° pellegrino: B. Rizzoli, Guida: W. Alber - *Un'ora con Scarlatti* di Napoli della RAI, Coro dell'Ass. «A. Scarlatti» di Napoli, dir. U. Rapallo, M° del Coro G. D'Angelo

15.30-16.30 *Musica leggera in radiostereofonia*
— Ribalta internazionale
— Suona la Old Merry Tale Jazz Band
— Musica varia eseguita dall'Orchestra Filarmónica di Vienna, dir. W. Boskowsky

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) *I dischi del collezionista*

7.45 (13.45-19.45) *Made in Italy: canzoni italiane all'estero*

8.15 (14.15-20.15) *Divagazioni musicali*

8.39 (14.39-20.39) *Colonna sonora*

9.03 (15.03-21.03) *Successi e novità musicali*
Dennis: *Every thing happens to me*; Niesen - *Marcel*; Cassia-Luciani-Kampfert: *Danke schön*; Michael-Lecca: *Mon cœur est un juke-box*; Pace-Vanotti: *Amore*; Richards-Rossi-Thomas: *Look over your shoulder*; Migliacci-Polito: *Una risposta*; Chiosso-Nightingale: *Io in montagna*, tu al mare

9.27 (15.27-21.27) *Arcoalano: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera*

9.51 (15.51-21.51) *Fantasia cromatica*

10.15 (16.15-22.15) *Complessi d'archi*

10.39 (16.39-22.39) *Marechiaro*

De Crescenzo-Rendine: *Solitudine*; Mangieri: *Suono e fantasia*; Bonagura-Cioffi: *Scatolante*; De Mura-Gigante-Edenico: *Grazie... amore mio*; Gili: *Il tuo pensiero*; *Amore luna*; Pazzaglia-Modugno: *Mese e settembre*

11.63 (17.03-23.03) *Musica per tutte le ore*

11.27 (17.27-23.27) *Orchestra e musica*

11.51 (17.51-23.51) *Musica operettistica*
G. Pietri: *La donna perduta*; Canzone delle Campanie; E. Kalman: *La contessa Maritza*; «Komm ziganen»; J. Strauss jr.: *Il pipistrello*; «Spiel ich die Unschuld»; G. Lombardo: *La casa innamorata*; «Bambina, bambina»; F. Suppé: *La dama di picche*; Ouverture

12.15 (18.15-01.15) *Voci alla ribalta*
12.39 (18.39-01.39) *Concertino*

T TERZO

18.30 La Rassegna Cultura inglese

a cura di Masolino D'Amico

18.45 Giambattista Martini

Sonata in la maggiore: Preludio - Allegro - Vivo (pf. Ornella Vanucci-Trevise)

18.55 Gli ottant'anni di Aldo Palazzeschi

a cura di Geno Pampaloni

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 • Concerto di ogni sera

Anton Dvorak (1841-1904): *Sinfonia n. 2 in re minore op. 70*: Allegro maestoso - Poco adagio - Scherzo - Allegro (Orch. del Filarmónico di Vienna dir. da Rafael Kubelick); Igor Stravinsky (1882): *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra (1931): *Toccata - Aria I - Aria II* - Capriccio (sol. David Distrikh - Orch. del Concerto Lamoureux di Parigi dir. da Bernhard Haitink)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johannes Brahms

Variazioni su un tema di Schumann (pf. Gino Gorini)

21 — Il Giornale del Terzo



George Segal, nella foto con l'attrice Michèle Morgan, è un nuovo attore della Columbia. Ha interpretato per la regia di Stanley Kramer il film «La nave dei folli» insieme a Vivien Leigh, Simone Signoret e Lee Marvin, e diretto da Bryan Forbes il film «King Rat». L'attore dopo una permanenza di dieci giorni a Roma, è partito per la Spagna dove interpreterà con Claudia Cardinale, Anthony Quinn e Alain Delon il film «The Centurions».



L'evoluzione avvenuta nella Compagnia Singer — attraverso l'immissione alla vendita di prodotti al di fuori del tradizionale settore del cucito — ha avuto assoluto rilievo nella recente Fiera Campionaria. Infatti, in due eleganti stands che hanno riscosso viva ammirazione, la Compagnia Singer oltre alla nuova «411» — la macchina per cucire che sintetizza i suoi 114 anni di esperienza costruttiva — e ad una serie di apparecchiature atte ad automatizzare alcune importanti operazioni nel campo dell'abbigliamento industriale, ha esposto i suoi più recenti prodotti per la famiglia: frigoriferi (particolarmente apprezzata la nuova serie «Select Line»), lavatrici, cucine, lucidatrici e condizionatori d'aria.

Per la massa dei visitatori che conoscevano la Compagnia Singer soltanto come produttrice di macchine per cucire è stata una gradita sorpresa; per gli altri, che già apprezzano i suoi elettrodomestici, una piacevole conferma del crescente impegno che ispira l'azione della Singer nello sviluppo del suo programma produttivo-commerciale relativo ai beni per il comfort nella casa.

TV MERCOLE

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
8,55-9,20 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
9,45-10,10 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
10,35-11 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
11,25-11,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

- 9,20-9,45 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Ivoila Vollaro
10,10-10,35 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
11-11,25 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
12,15-12,40 *Geografia*
Prof. Claudio Degaspero

Terza classe:

- 11,50-12,15 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
12,40-13,05 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
13,05-13,30 *Oss. Scientifiche*
Prof.a Donvina Magagnoli
13,30-13,55 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
13,55-14,20 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

18 — SEGNALE ORARIO

La TV dei ragazzi

a) PICCOLE STORIE

Miss Ochetta

Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro

Pupazzi di Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) LA PALLINA MAGICA

Film - Regia di Darrel Catting
Distr.: Rank Film
Int.: Carle Shelley, David Hanneford



Pier Paolo Ruggerini, realizzatore di «Almanacco» sul Nazionale alle ore 21

c) I DUE MASNADIERI

Hardy, il selvaggio
Cartoni animati della Screen Gems

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Rexona - Frigoriferi Kelvinator)

19.15 OPINIONI A CONFRONTO

A colloquio con i lettori

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Prodotti Ideal Standard - Caffè Elkafe - Sapone Palmolive - Sidel - Essogas - Motta)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Frigoriferi Atlantic - L'Oreal Paris - Rabarbaro Zucca - Camicie CIT - Scooter Brio - Tavolettina Liebig)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Sciropi Fabbri - (2) Copiatrici Rank Xerox - (3) Pavesini - (4) Invernizzi Milione - (5) Anonima Petroli Italiana

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vimder Film - 2) Unionfilm - 3) Unionfilm - 4) Adriatica Film - 5) RP

21 —

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità

a cura di Nicola Adelfi e Paolo Gonnelli

Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22 — (*) IL FUGGIASCO

La carriera di Joe Smith

Racconto sceneggiato - Regia di Robert Ellis Miller

Distr.: A.B.C.

Int.: David Jansen, James Edwards, Ruby Dee

23 —

TELEGIORNALE

della notte

(*) 22.22,40 Per la sola Sardegna:

TRIBUNA ELETTORALE 1965

per le elezioni regionali del 13 giugno

a cura di Jader Jacobelli
Partecipano i rappresentanti delle seguenti formazioni politiche: PSD'AZ - PRI - PSIUP - PCI - DC



Anna Maria Alegiani che interpreta stasera la figura della partigiana in «La figlia del capitano»

KIMBLE E LA

nazionale: ore 22

Richard Kimble, medico; condannato, benché innocente, per l'omicidio della propria moglie, evaso dal braccio della morte del penitenziario di Stato. Adesso, si chiama Ray Miller. Prima ancora, si era chiamato James Lincoln, barista. E continuerà così, a fuggire, a chi-marsi con nomi finti, finché non riuscirà a trovare l'uomo senza un braccio, quello che l'ha trasformato in un evaso braccato. Dopo, potrà ritornare ad essere Richard Kimble.

Adesso fa l'infermiere. Lavora in un'organizzazione pugilistica. Sta accanto al ring, vicino al massaggiatore e al «manager»; quando un pugile esce pesto e sanguinante, gli tampona le ferite e, dopo, seguita a curarlo. E' molto bravo, ovviamente, e gli altri si chiedono come un infermiere possa saperne tanto di medicina. L'ambiente è sordido: uomini senza scrupoli, che sfruttano e mandano allo sbaraglio sul ring giovani negri pieni di speranza. Uno di questi si chiama Joe Smith.

UN CANTANTE

nazionale: ore 21

Una tipica storia del nostro tempo: come si costruisce nel giro di pochi mesi un cantante di successo, un idolo capace di scatenare entusiasmi talvolta isterici in folle sempre più vaste. La storia è ambientata in America e riguarda un ragazzo di 14 anni, Fabian, che oltre Oceano ha retto per lungo tempo il confronto con Paul Anka. E' di origine italiana, si chiama Fabio Forte, il padre fa il poliziotto: non aveva mai pensato alle canzoni, non aveva partecipato a concorsi o fatto lunghe attese nell'anticamera delle case discografiche. Tutto gli capitò per caso.

Tra i tanti profili di personag-

DÌ 9 GIUGNO

LA FIGLIA DEL CAPITANO

secondo: ore 21,15

1777. Nella Russia della Grande Caterina, infuria la rivolta popolare. Alla testa dei ribelli è Pugacev, un contadino polacco che si fa passare per lo zar Pietro terzo. Un giorno, quando ancora nessuno lo conosceva, Pugacev aveva incontrato, in una notte di tempesta, il giovane alfiere Pietro Griniev; questi lo aveva ospitato nella sua slitta e, nel salutarlo, gli aveva donato la propria pelliccia. Pugacev non ha dimenticato quella generosità e già l'ha ricambiata una volta. Infatti, conquistata la fortezza di Bielogorsk, che Pietro difendeva, non lo ha mandato a morte ma gli ha concesso di andarsene libero per raggiungere la guarnigione di Oremburg.

Ma ora Pietro, e contro gli ordini dei suoi superiori, ha abbandonato Oremburg ed è di nuovo nei pressi di Bielogorsk. Mascia, la fanciulla che ama, è rimasta nelle terre controllate dai ribelli; ed è in pericolo, perché Svabrin, un ufficiale zarista passato nelle file di Pugacev, vuol costringerla, con la forza, a sposarlo.

Ancora una volta Pietro è nelle mani di Pugacev, e anzi può ringraziare la sua buona stella se vi è giunto, perché i ribelli che lo avevano sorpreso nascosto dietro un cespuglio volevano impiccarlo sul posto. Pugacev, al quale Pietro ha ottenuto di poter parlare, è assai più magnanimo. L'antica gratitudine si è trasformata in viva simpatia: il capo ribelle sente che quel giovane che gli sta davanti, anche se non verrà mai meno al giuramento prestato, in cuor suo comprende i motivi che quella rivolta hanno scatenato e quindi, almeno in parte, la giustifica. Pugacev, dunque, parla a lungo con Pietro, lo conduce con sé a Bielogorsk, libera Mascia dalla prigionia in cui la teneva Svabrin, e la riconsegna al suo innamorato con un sorriso paterno e affettuoso, saluta i due giovani che, gli occhi negli occhi e muniti di un prezioso salvacondotto, si accingono a raggiungere Oremburg.

CARRIERA DI JOE SMITH

Una volta era studente di medicina; poi, s'è sposato, ha abbandonato l'università e s'è fatto irretire dai «ras» del pugilato per via del suo fisico. Adesso, è vicino al grande incontro: quello per il campionato mondiale. Quei puntano su di lui. Soltanto Richard Kimble, ovvero Ray Miller, il suo infermiere, sa che vi sono per lui ben poche possibilità di vincere: in un precedente incontro Joe ha avuto un incidente, una brutta ferita alla testa, apparentemente non grave. Ma Ray è medico: capisce da certi sintomi che qualcosa è stato leso nel cervello di Joe. Un altro pugno in testa, violento, e potrebbe essere la fine per lui. Joe è intelligente, ha una moglie giovane che gli vuol bene; ha anche dei soldi da parte: potrebbe abbandonare il «ring» e riprendere gli studi: questo pensa Richard Kimble. Ma come convincerlo? In un clima di «suspence» s'arriva alla sera dell'incontro. Svelarne la conclusione, sarebbe togliere allo spettacolo il meglio di questo telefilm.



David Jansen, protagonista dei nuovi telefilm della serie «Il fuggiasco»

AD ALMANACCO

gli dello spettacolo che *Almanacco* ha presentato in tre anni di vita questo è uno dei più patetici, sotto una superficie brillante e gaia, imprevisto al successo, il giovane cantante non ne coglie la fragilità, crede per anni solo a quello che vede, pensa che debba durare. Poi un giorno riesce a prendere una decisione coraggiosa: pianta tutto, ricomincia da capo. Ha un conto in banca, le copie dei dischi, i ritagli dei giornali che lo esaltano, sente di appartenere già ai ricordi della gente ma è in fondo e fortunatamente ancora un ragazzo. Un ragazzo che deve riuscire a farsi la vita, come tutti gli altri, anche se a volte con un po' di nostalgia nel cuore.

programmi svizzeri

- 19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19.30 IL PRISMA. Problemi di politica federale, a cura di Mario Casanova, nel quadro della sessione estiva delle Camere federali
- 19.55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE. 1ª edizione
- 20.15 TELESPOT
- 20.20 CESARE E CRISTO NELL'ARTE ROMANA. Un documentario sulla Roma antica realizzato da Nino Zucchielli. 1ª parte
- 20.40 TELESPOT
- 20.45 BRACCOBALDO SHOW. Disegni animati
- 21 In Eurovisione: GIUOCHI SENZA FRONTIERE. Incontri e scontri in un torneo televisivo internazionale. In gara: Orange (Francia) contro Camogli (Italia). Realizzazione a cura delle reti televisive belga, francese, italiana e tedesca
- 22.15 TELEGIORNALE. 2ª edizione

SECONDO

10.30-12.10 Per la sola zona di Roma, in occasione della XIII Fiera Campionaria Nazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Oleoblitz - Pepsi-Cola - Coltonificio Valle Susa - Super-iride)

21.15

LA FIGLIA DEL CAPITANO
di Aleksandr Puskin

con Amedeo Nazzari

Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Fulvio Palmieri e Leonardo Cortese
Quarta puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Petr Andreic Grinev

Umberto Orsini
Savelic Aldo Rendine
Capo baschiro Bruno Smith
La partigiana
Anna Maria Alegiani
Pugacev Amedeo Nazzari
Naumjc Ennio Balbo
Chlopusa Ivano Staccioli
Beloborodov

Germano Longo
Cumakov Gianni Marzocchi
Il tenente Svabrin
Aldo Giffre
Il pope Gerasim

Manlio Busoni
Marja Ivanovna (Mascia)
Lucilla Morlacchi
Palaska Mara Berni
Adulina Vittoria Di Silverio
e inoltre: Giancarlo Bonaglia, Michele Borelli, Pompeo De Vivo, Paolo Falace, Mario Flores, Antonio Juliano, Mario Laurentino, Vittorio Mezzogiorno, Renato Montalbano, Tino Schirinzi
Musiche originali di Piero Piccioni

Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Giulia Mafai
Arredamento di Gerardo Viggiani

Delegato alla produzione Andrea Camilleri
Regia di Leonardo Cortese

22.20 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
La ORTF, la ARD, la RTB, la RAI e la SSR presentano:

GIUOCHI SENZA FRONTIERE

Torneo di giochi tra Francia, Germania Federale, Belgio, Italia

2° incontro:

Orange (Francia) - Camogli (Italia)

Presentano

per la Francia: Guy Lux, Léon Zitron e Joseph Pasteur

per l'Italia: Enzo Tortora e Giulio Marchetti

Realizzazione di Piero Turchetti, André Pergament e Maria Maddalena Yon

Al termine:

Notte sport



UN GIOVANE SODDISFATTO!

MOLTI GIOVANI HANNO INTERROTTO GLI STUDI PER RAGIONI ECONOMICHE E PER I METODI D'INSEGNAMENTO DURI E SUPERATI.

Oggi c'è una scuola per CORRISPONDENZA che grazie ad un metodo originale e DIVERTENTE, VI SPECIALIZZA in poco tempo nei settori di lavoro MEGLIO PAGATI e SICURI: ELETTRONICA e RADIO-TELEVISIONE.

Voi pagate in piccole rate le lezioni (eccezionali!) sino a 52 rate. LA SCUOLA VI REGALA TUTTI GLI STRUMENTI PROFESSIONALI (analizzatore - provavolte - oscillatore - voltmetro elettronico - oscilloscopio) UNA RADIO O UN TELEVISORE (che montate a casa Vostra) e i raccoglitori per rilegare le dispense.



PER SAPERNE DI PIU' E VEDERE FOTOGRAFATI A COLORI TUTTI I MATERIALI PEZZO PER PEZZO, RICHIEDETE SUBITO GRATIS - SENZA IMPEGNO l'opuscolo "OGGI UNA PASSIONE... DOMANI UNA PROFESSIONE"

Basta inviare una cartolina postale con il Vostro Nome e indirizzo alla:

RADIO SCUOLA TV
via Pinelli 12/R
Torino
ITALIANA



eccola! CUBANA

RIDONA AI VOSTRI CAPELLI IL COLORE DELLA GIOVINEZZA

40 anni di esperienza garantiscono la qualità

ALY MARIANI & C. - ROMA

VALL'ESUSA

vi dà

appuntamento

questa sera

alle ore 21,10

sul 2° canale TV

con

INTERMEZZO

RADIO

giugno

9 MERCOLEDÌ

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - **Giorn. radio** -

Prev. tempo - **Almanacco** -

* Musiche del mattino

Al termine:

(Motta)

Ritratini a matita

leri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giorn. radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana

in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. tempo

Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

Di Capua: O sole mio; Spurgin: Parade of the wilfies;

Burns: Traffic; Diring: Spring romance; Mason; Betty boop

8.45 (Chlorodont)

UN DISCO PER L'ESTATE

Cantano Noris De Stefani, Pino Donaggio, John Foster, Louiselle e Memo Remigi

9.05 Massimo Alberini: A tavola col gastronomo

9.10 Pagine di musica

Cherubini: Anacreonte, ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Fulvio Vernizzi); Mendelssohn: Le Ebridi, ouverture (Orch. A. Scarlatti) di Napoli della RAI

dir. da Kiri Kondrasin; Jopse Ariaga: Gli schiani felici, ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Antonio De Almeida)

9.40 Angelo Boglione: Le divagazioni del naturalista

9.45 (Dieterba)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10.05 (Liebig Nona)

* Antologia operistica

Rossini: Il barbiere di Sigiola; Verdi: Il Trovatore; e Ai nostri monti

10.30 Teresa

Romanzo di Neera

Adattamento radiofonico di Dino De Palma

Terza puntata

Regia di Marco Visconti

(Registrazione)

11 — (Gradina)

Passaggiato nel tempo

11.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)

Musica e divagazioni turistiche

11.30 Wolfgang Amadeus Mozart

Sonata in si bemolle maggiore K. 358 per pianoforte a quattro mani: a) Allegro, b) Adagio, c) Molto presto

(op. Monique Haas e Heinz Schroeter)

11.45 (Triplex S.p.A.)

Musica per archi

Louiguy: Cerisier rose et pommier blanc; Zacharias: Bougie fur pege; Dumont: Candelight

and Russell-Sigman; Ballerina; Winkler: Barbara

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12.05 (Prodotti Alimentari Arigoni)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio**

Previsione tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Vermouths Gancia)

I SOLISTI DELLA MUSICA

LEGGERA

Hefti: Liu' Darlin'; Kennedy-Carr: South of the border; De Paul: Stareyes; Van Vetter: La

plugs; Duke: April in Paris; Brook: Some of these days;

Anonimo: Occhi neri; Blanco: El herrero; De Curtis: Torna a Surriento; Renis: Quando

quando quando

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per:

Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta I)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 Segn. or. - **Giorn. radio**

Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)

Parata di successi

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i piccoli

Storia del principino troppo bianco

Fiaba di Camilla Del Soldato

Adattamento di Gladys Engley

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Rassegna di Giovanni

Concertisti

Clavicembalista Maria Vittoria Guidi

Bach-Vivaldi: Concerto in re

Testi di Franco Moccagatta - Regia di Silvio Gili

MUSIC-HALL

Un programma musicale di

Giorgio Zinzi

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

10.35 Giugno Radio-TV 1965

10.40 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)

UN DISCO PER L'ESTATE

Cantano Maria Abbate, Nella Bellerio, Peppino Gagliardi, Franca Siciliano e Franco Tozzi

11.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

11.35 (Milkana)

Il favolista

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

Tema in brio

Rose: Holiday for strings; Mancini: Speedy Gonzales; Fuga: Planting rice; Warren: That happy feeling; Pollack: That's a plenty; Gilbert-Wruble: Zip a dee doo dah; Harris: The me kangaroo down sport; Lordan: Diamonds

12.20-13 Trasmissioni regionali

L'APPUNTAMENTO

DELLE 13:

(A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Amaro Cora)

Tre successi di ieri

20' (Galbani)

Si fa per ridere

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giornale radio**

- Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

Il paese del bel canto

20.25 Giugno Radio-TV 1965

20.30 CARMEN

Dramma lirico in quattro

atti di Henry Meilhac e Ludovic Halevy

Riduzione dalla novella di Prosper Merimée

Musica di GEORGES BIZET

Don José Gastone Limarilli

Escamillo Enzo Sordello

Il Dancairo Emilio Salvoldi

Il Remendado Renato Ercolani

Zuniga Giovanni Foiani

Morales Luigi Palchetti

Carmen Fiorenza Cosotto

Micela Eddy Amodeo

Frascutta Adelina Grigolato

Mercedee Anna Di Stasio

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Invernizzi)

c) Scherzo a danza

9.15 (Pludach)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

9.35 (Ono)

CHIACCCHIERANDO CON

JULIA

Musiche d'ogni paese

presentate da Julia De Palma

Testi di Franco Moccagatta - Regia di Silvio Gili

MUSIC-HALL

Un programma musicale di

Giorgio Zinzi

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

10.35 Giugno Radio-TV 1965

10.40 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)

UN DISCO PER L'ESTATE

Cantano Maria Abbate, Nella Bellerio, Peppino Gagliardi, Franca Siciliano e Franco Tozzi

11.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

11.35 (Milkana)

Il favolista

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

Tema in brio

Rose: Holiday for strings; Mancini: Speedy Gonzales; Fuga: Planting rice; Warren: That happy feeling; Pollack: That's a plenty; Gilbert-Wruble: Zip a dee doo dah; Harris: The me kangaroo down sport; Lordan: Diamonds

12.20-13 Trasmissioni regionali

L'APPUNTAMENTO

DELLE 13:

(A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Amaro Cora)

Tre successi di ieri

20' (Galbani)

Si fa per ridere

Direttore Francesco Molinari

Pradelli

Orchestra e Coro del Teatro Regio di Torino

M. del Coro Mario Tagini

(Edizione Sonzogno)

Registraz. effetti il 16 maggio 1965 al Teatro Regio di Torino)

Negli intervalli:

1) * Celebrazioni dantesche

Divina Commedia: Purgatorio - Canto V

Presentazione di Natalino Sapegno - Lettura di Achille Millo

2) I bambini di Schulz

Conversazione di Roberto Giammanco

3) Oggi al Parlamento - Giornale radio

Al termine:

Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Dash)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

- Listino Borsa di Milano

14.45 (Vis Radio)

Dischi in vetrina

15 — Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Dischi Carosello)

Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Album per la gioventù

16 — (Henkel Italiana)

Rapsodia

16.15 UN DISCO PER L'ESTATE

Cantano Betty Curtis, Tony Dallara, Bobby Solo e Mario Zelnotti

16.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio Rondini

16.38 Dischi dell'ultima ora

17 — LA BANCARELLA DEL DISCO

Un programma musicale di Lea Calabresi

17.30 Segnale orario - Notizie

Sénéchal; Siméon; de Pierre Moller - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da André Cluytens - Maestro del Coro Ruggero Maghin; **Klamna**, leggenda danzatrice (orchestrata da Charles Koechlin) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da René Leibowitz)

14 - Concerto sinfonico: Solista Amedeo Baldovino

Luigi Boccherini: *Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra*; Allegro moderato - Adagio non troppo - Rondò (Orch. Sinf. di Napoli della RAI dir. da Rudolf Kempe); Mario Zaffred: *Concerto per violoncello e orchestra*; Moderato - Allegro scherzoso - Lento, Allegro giusto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Mario Rossi); Arthur Honegger: *Concerto per violoncello e orchestra*; Andante, Lento - Allegro marcato - Tranquillo - Lento, Presto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Massimo Pradella); Anton Dvorak: *Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra*; Allegro - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro moderato) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Nino Sanzogni)

15.45 Igor Stravinsky

Oedipus Rex, opera-oratorio in due tempi su testo di Jean Cocteau, da Sofocle, tradotto in latino da Jean Daniellou, per soli, voce recitante, coro maschile e orchestra (Edipo: *Helmut Krebs*; Glauco: *Martin Horne*; Tiresia: *Franco Ventriglia*; Creonte: *Il Messaggero*; Mario Petri; Il Pastore: *Alfredo Nobili*; voce recitante: *Roberto Tudeo*) (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da **Fernando Previtali**)

Maestro del Coro Nino Antonellini

16.45 Rapsodie

Charles Martin Loeffler: *Rapsodie «L'Etang»*, per oboe, viola e pianoforte (Harold Gombert, ob.; Milton Katims, vcl.; Dimitri Mitropoulos, pf.)

17 - Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

Geoffrey Wilson: *L'evoluzione della Banca internazionale di ricostruzione e sviluppo*

17.10 Aram Kachaturian

Sinfonia n. 2 «La campana»: Andante maestoso, allegro risoluto - Andante sostenuto - Andante mosso, allegro sostenuto, maestoso (Orch. Filarmonica di Vienna dir. dall'Autore)

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Progr. Nazionale)

20.40 Arthur Honegger

Monopartita (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Nino Sanzogni); *Pacific 231* (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Lorin Maazel)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Costume

Fatti e personaggi visti da Paolo Monelli

21.30 Anton Bruckner

Sinfonia n. 3 in re minore. Moderatamente mosso - Adagio quasi andante - Scherzo (Alquanto presto) - Finale (Allegro) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

22.15 La letteratura da tre soldi: un aspetto della narrativa tedesca d'oggi

di Lea Ritter Santini IV. Ricerca d'evasione

22.45 Orsi minore

LA MUSICA, OGGI
Arbert Reimann: *Canzoni e Ricercari per flauto, viola e violoncello*. (Karl Friedrich Hess, fl.; Hermann Hübscher, vcl.; Helmut Reimann, vc.)

(Registraz. effett. il 7 febbraio dal Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda in occasione del «Tage zeitgenössischer Musik 1965»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 35.5 e dalle stazioni di Caltanissetta (C.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.5) e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0.36 Musica per orchestra - 1.06 Folclore in musica - 1.36 Cavalcata della canzone - 2.06 Fogli d'albume - 2.36 Due voci e un'orchestra - 3.06 Mosaico: programma di musica varia - 3.36 Melodie senza et. - 4.06 Musica leggera e

jazz - 4.36 Complessi vocali - 5.06 Gli interpreti del jazz - 5.36 Incantesimo musicale - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmesse notiz. in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Napoli Daily Occurrence Music by request - 7.20-7.30 International and Sport News - 7.30-7.50 Museums, Churches and Public Buildings, Public Streets, Life stories of famous Italians: Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Armando Sciascia e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14.15 Sicurezza sociale, rubrica quindicinale per i lavoratori della Sardegna, a cura di Silvio Sirigu - 14.30 Selezione del folclore sardo - cura di G. A. Canna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Qualche rime - 19.40 Tribuna elettorale regionale 1965 e Notizie del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - Indì Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14.15 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13.15 «Car storme» - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno IV - n. 36 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Collaborano: il comico di Giusti De Luca - Regia di Ugo Amodeo - 13.40 «Il tamburo di panno» atto unico (da un «Nô» giapponese del secolo XIV) - Libero adattamento dell'Autore - Musica di Orazio Fiume - Edizione Curci - Personaggi e interpreti: Lino Carpinieri, Enzo Vioro; Il giardiniero: Lo spirito del giardiniero: Aldo Bertocci; La principessa: Lucille Udovich; Il cortigiano: Walter Artoli - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Giorgio Kirschner

19.30 Cinquant'anni di concorsi triestini della canzone - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 14.40-14.55 «Fidra d'arte» - Prose e poesie in friulano a cura di Nadia Paulozzo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indì: Segretario - 19.45-19.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

7 Mese del S. Cuore: Mottetto - Meditazione di Mons. Giuliano Agresti: *Glaciatrice* - *Santa Messa*, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Vital Christian Doctrine, 19.35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Protestantesimo, oggi: Responsabilità della riforma» di Brunero Gherardini - Lettere d'Oltremontina - Penultima sera, 20.15 Lettere aux maris chrétiens, 20.45 Si fragen wir antworten, 21.15 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 22.45 Estudios y colaboraciones, 21.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

18.30 Complesso Polifonico dell'I.O.R.T. diretto da Jean Ravier. 19 «In buona compagnia», a cura di André Fraguère e Jean Mol. 19.30 Notiziario, 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20 «Le Lever du Rideau», di Vladimir Propp. 21.30 Dischi. 22 Rassegna scientifica, a cura di François Le Lionnais, con la collaborazione di Michel Mouzé e la partecipazione di Georges Charbonnier. 22.45 Concerto di musica spagnola del cantante Tony Rosado accompagnato dal pianista Miguel Zanetti. 23.30 Dischi.

GERMANIA

AMRGO

16.05 «Il dolce cavalcato», melodie dall'opera di Leo Fall (Radio-coro e Orchestra diretti da Franz Marszałek con vari solisti). 17.30 Concerto di Franco Russo. Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si minore per violino e orchestra; Jean Martinon: Sinfonia n. 3 «Fischje» (Radio-orchestra sinfonica di Colonia diretta da Frans Paul Decker e da Jean Martinon; solista Michael Schwab). 19. Notiziario. 19.30 Danze popolari dell'Inghilterra e della Scozia (Radio-Volksmusikvereinigung, diretta da Ferdinand Schmitz). 19.40 La ballata di Peckham Rye di Muriel Spark nella traduzione di Marianne de Barde e Hans Joubert. 21.30 Notiziario. 22. Sonate di W. A. Mozart: a) Sonata in la minore per pianoforte, K. 310; b) Sonata in la maggiore per violino e pianoforte, K. 305. c) Concerto in re maggiore per pianoforte K. 576 (Martha Argerich, pianoforte; Max Rostal, violino; Heinz Schröder, pianoforte). 22.45 Vento: «Il suo complesso». 23 Musica leggera. 0.20 Danze nella notte. 1.05 Musica fino al mattino da Mülhacker.

SVIZZERA

MONTECENERI

18 «Ciao», amichevole saluto musicale di Bertel Senf. 18.30 Selezione dall'opera «La casa delle tre ragazze» di Schubert. 18.56 Appuntamento con la cultura. 19 Eddy Duane e la sua chitarra. 19.15 Notiziario. 19.45 Canti dei Cowboys. 20 «Top Secret». Le avventure di Dan Daniel. Uno strano tipo di agente segreto. I puntata: «Arriva Dan Daniel». 20.30 Sergio Prokofiev: Sinfonia n. 6 in mi bemolle maggiore e minore op. 111, diretta da Eugène Ormandy. 21.15 Maurice Ravel: «Dafni e Cleo», suite n. 2, diretta da Arturo Tassinari. 22.30 «La giostra dei libri», a cura di Eros Bellinelli. 22 Melodie e rimi. 22.10 Rileggiamo la Divina Commedia. 22.30 Notiziario. 22.35 Buona notte. 23-23.15 Musiche di fine giornata.

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura nordamericana a cura di Mario Picchi

18.45 Franco Margola

Pasacaglia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Arturo Basile)

19 - Celebrazioni dantesche

Il «De vulgari eloquentia» a cura di Gianfranco Folena

19.30 «Concerto di ogni sera

Benich Smetana (1824-1884): *Quartetto n. 7 in mi minore* per archi; Allegro vivo e appassionato - Allegro moderato - Alla polka - Andante sostenuto - Vivace (Quartetto estere: Heinz Endres e Josef Rottenfusser, vcl.; Fritz Ruf, vcl.; Adolf Schmidt, vc.; Karol Szymanowski (1882-1937): *Sonata in re minore op. 9* per violino e pianoforte; Allegro moderato - Andantino tranquillo - Allegro molto (David Oistrakh, vl.; Vladimir Yampolsky, pf.); Jean Francaix (1912): *Diverbimento* per oboe, clarinetto e fagotto; Preludio - Allegretto assai - Elegia - Scherzo (John de Lancie, ob.; Anthony Gigliotti, cl.; Sol Schoenbach, fg.)

20.30 Rivista delle riviste

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche clavicembalistiche

B. PASQUINI: *Partite diverse di «Follia»* - cl. E. Giordani Sartori; H. BÄHN: *Suite variabile* - cl. M. De Robertis

8.15 (17.15) Antologia di interpreti

Dir. Karl Hass; sopr. Ethel Sussman; pf. Paolo Spagnolo; ten. Giuseppe Di Stefano; trio Pro Musica; pf. R. Repini, fl. B. Dapretto, vc. A. Vendramelli; msopr. Sophia van Sante; dir. Franz André; bs. Nicola Rossi-Lemeni; fl. Arrigo Tassinari; contr. Maria von Ilosvay; dir. Arturo Basile

10.45 (19.45) Musiche per arpa e per chitarra

A. MUDARRA: *Fantasia* - arp. N. Zabaleta; H. AYALA: *Suite americana* - chit. N. Yepes

11 (20) Un'ora con Richard Strauss

Sonata in mi bemolle maggiore op. 18 per violino e pianoforte - vl. W. Luzzatto, pf. A. Beltrami - *Metamorfofi*, studio per 23 strumenti ad arco - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. V. Gul

12 (21) Recital del pianista Paul Badura-Skoda

J. S. BACH: *Toccata in do minore* - *Concerto Italiano* - *Fantasia cromatica e Fuga in re minore*; F. CHOPIN: *Dodici Studi op. 10* - *Dodici studi op. 25*

13.30 (22.30) Poemi sinfonici

B. SMETANA: *Dal ciclo «La mia patria»*, Tre poemi sinfonici - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. R. Kubelik

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 6 al 12 giugno
dal 13 al 19 giugno
dal 20 al 26 giugno
dal 27 giugno al 3 luglio

14.10 (23.10) Variazioni

N. PAGANINI: *Variazioni sull'aria «Dal tuo stellato soglio»*, dal «Mosaico di Rossini» - vl. D. Oistrakh, pf. V. Yampolsky, S. RACHMANINOV: *Rapsodia su un tema di Paganini*, op. 43, per pianoforte e orchestra - sol. M. Weber, Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Fricsay

14.40-15 (24.02-24)

A. DVORAK: *Biblische Lieder*, dall'op. 99 - sopr. I. Nicolai, pf. E. Marino

15.30-16.30 Musica sinfonica in radio-stereofonia

E. KIERKE: *Elegia sinfonica* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Argento; A. RAVENSTERN: *Concerto per pianoforte e orchestra* - sol. M. De Conciliis, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. D. Dixon; L. JARACKE: *Sinfonietta* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13.19) Panoramica musicale

7.45 (13.45-19.45) Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante

8.15 (14.15-20.15) Musica per orchestra

8.39 (14.39-20.39) Folklore in musica

9.03 (15.03-21.03) Cavalcata della canzone

Neri-Sim: *Addio signora*; Bruno-Di Lazzaro:

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Pari - Firenze - Venezia
Bari - Palermo - Cagliari - Trieste

Reginella campagnola; Spadaro: *La porti un bacione a Firenze*; Mercer-Arlen: *Blues in the night*; Prevett-Kosma: *Les feuilles mortes*; Hoesey-Bertini-Gordon: *Someone else's boy*; Endrig: *Viva Maddalena*; Nisa-Leptis: *Twist okig*

9.27 (15.27-21.27) Fogli d'albume

9.51 (15.51-21.51) Due voci e un'orchestra Wilma De Angelis, Henry Wright e Franck Pourcel

Pallesi-Malgoni: *La mia città*; Pace-Mellini: *Luna italiana*; Almaran: *Historia de un amor*; Calabrese-Bindi: *Lacrimati somare*; Chiriac-Guarnieri: *Il mio rendez-vous*; Becaud: *Que toi*; Malgoni: *La fortuna*; Stolz: *Salomé*

10.15 (16.15-22.15) Mosaico: programma di musica varia

10.39 (16.39-22.39) Melodie senza età Donaggio: *Comme sinfonia*; Migliacci-Morricone: *Quattro vestiti*; D'Anzi: *Mattinata fiorentina*; Bivio-D'Annibale: *O paese d'o sole*; Morbelli-Filippini: *Sulla carrozzella*; Rossi-Vianello: *La partita di Arturo*; Ricciardi: *Luna caprese*; Rossi-Vianello: *Pinne, fucile e occhiali*

11.03 (17.03-23.03) Musica leggera e jazz

11.27 (17.27-23.27) Complessi vocali

11.51 (17.51-23.51) Gli interpreti del jazz

12.15 (18.15-01.15) Incantesimo musicale

12.39 (18.39-01.39) Concertino

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA FRANCESE

Compito per il mese di giugno

I CORSO

I - Mettez le pronom démonstratif convenable.

Voici mes livres: choisissez ... que tu préfères. — Il a deux sœurs: ... que tu as rencontrée ce matin est l'aînée. — Il te mène pas de ces histoires: ... ne te regarde pas. — Nous avons étudié les verbes de la première conjugaison; nous allons voir ... de la deuxième. — Les statues sur la droite sont anciennes, ... qui sont à gauche sont modernes.

II - Mettez au présent.

Yvette nettoyait sa chambre. — Paola payait son billet. — Nous lançons des cailloux. — Elle essayait les verres. — Tu employais bien ton argent.

III - Mettez les pronoms possessifs convenables. — Nous avons mis nos parapluies dans les porte-parapluies; mettez ... à la cuisine. — Ton livre est plus intéressant que ... — Vos amis sont plus émus que ... — Nous emmènerons nos enfants; est-ce que vous emmèneriez ... — Sa maison est plus grande que ...

IV - Répondez aux questions suivantes.

Avez-vous fait des progrès en français? — Comptez-vous visiter la France? Quelle est la ville que vous visiterez d'abord? — Serez-vous capable de vous débrouiller un peu? — Êtes-vous aussi fort que Paola?

II CORSO

E' tempo di pensare all'estate. Dove trascorreremo le nostre vacanze? Davvero c'è solo l'imbarazzo della scelta; uno che avesse molto denaro potrebbe fare un bel viaggio... una crociera, per esempio. Io, preferisco andare al mare. Quand'anche fossi molto ricco, passerei sempre un mese al mare durante l'estate. Il mio amico Piero, al contrario, preferisce la montagna. Gli piace fare le escursioni, al mattino, molto presto. Temo che si buschi un raffreddore... fa fresco, in montagna. Credo che abbiate già capito. A me piace riposare durante le mie vacanze. Spero che faccia bel tempo: mi stenderò su una sedia a sdraio e mi abbronzerrò, a rischio di prendermi un'insolazione! Adesso, mi resta solo da scegliere una spiaggia che fa per me. Mi hanno consigliato la Costa Azzurra: Nizza, Cannes. Mi ci vorrebbero molti soldi... Fatto sta che è meglio passare le vacanze al mare piuttosto che in città. Bisognerà quindi che mi decida. E voi, che scegliereste?

Correzione dei compiti per il mese di maggio

I CORSO

I - Phrases au pluriel.

Ils ont mis leur chapeau et ils sont sortis. — Nous n'aimons pas ces jeux de cartes. — Les médecins travaillent à l'hôpital. — Voilà les journaux que vous désirez. — Les généraux ont décoré les soldats. — Les travaux des ouvriers seront récompensés. — Les vitraux des églises sont anciens. — Les prix de ces objets ont augmenté. — Les cours vont commencer dans une heure. — Elles ont acheté de nouveaux chapeaux.

II - Emploi de la forme du futur proche.

Vous allez partir pour Paris. — Nous allons commander une glace. — Le voyageur va acheter le billet et louer sa place. — Le professeur va expliquer la leçon. — Les jeunes filles vont arriver d'un moment à l'autre.

III - Emploi de la forme « être en train de ».

Il est en train de manger des cerises. — Vous êtes en train d'expliquer la leçon. — Il est en train de faire ses devoirs avec attention. — Elle était en train de dessiner le portrait de son père. — J'étais en train de lire un roman spirituel.

IV - Emploi de la forme « venir de ».

Il vient de terminer son devoir. — Nous venons de ranger nos affaires. — Maman vient d'appeler les enfants. — Je viens de rentrer du bureau. — Vous venez d'écouter une belle chanson.

V - Phrases au présent.

Le silence règne dans la pièce. — François achète des pommes. — Nous préférons rester à la maison. — Le canal gèle en hiver. — Ils se promènent dans la rue.

II CORSO

— Tu as bien compris la leçon d'aujourd'hui, Paola? — Je crois que oui, Maria. J'allais justement apprendre par cœur les exemples... Il vaut mieux étudier les exemples que les règles, n'est-ce pas?

— C'est ça, Paola. Tu as fait beaucoup de progrès, ces derniers temps. Et tu parlerais encore mieux si tu n'avais pas peur de te tromper.

— Personne n'est parfait. C'est en se trompant qu'on apprend! — Tu aimes les proverbes? Tu ferais plutôt mieux de répéter plusieurs fois les dialogues de notre texte: ce serait vraiment un bon exercice.

— Oh, mais je les sais par cœur! Te rappelles-tu: « Si on prenait le métro pour aller à l'Opéra? » — Pour ne pas parler de? « Sale temps... Sale bête... C'était dans la cinquième leçon, si je ne me trompe. — C'est bien ça! Le chat du professeur avait renversé le lait dans l'évier. — Tu as vraiment de la mémoire, Paola. L'année prochaine, si tu vas à Paris, tu parleras comme une Parisienne.

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

9,20-9,45 Oss. elem. scienze nat.

Prof. Donvina Magagnoli

10,10-10,35 Matematica

Prof. Lilliana Ragusa Gilli

11-11,25 Geografia

Prof. Maria Bonzano Strona

12,10-12,35 Appl. Tecniche

Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:

11,45-12,10 Storia

Prof. Claudio Degasperis

12,35-13 Italiano

Prof. Lamberto Valli

13-13,25 Matematica

Prof. Lilliana Artusi Chini

13,25-13,50 Francese

Prof. Enrico Arcaini

13,50-14,15 Inglese

Prof. A. Enrichetta Perotti

Terza classe:

8,30-8,55 Latino

Prof. Gino Zennaro

8,55-9,20 Matematica

Prof. Lilliana Ragusa Gilli

9,45-10,10 Geografia

Prof. Maria Bonzano Strona

10,35-11 Appl. Tecniche

Prof. Gaetano De Gregorio

11,25-11,45 Educ. Fisica (f. e m.)

Prof. Matilde Trombetta

Fransini e Prof. Alberto

Mezzetti

17,30 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

Allistimento televisivo di Gigliola Rosmino

18 — SEGNALE ORARIO

La TV dei ragazzi

Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in

GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi a cura di Aldo Novelli

Realizzazione di Gianfranco Manganella

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Lavapiatti Roi - Manetti & Roberts)

19,15 QUATTROSTAGIONI

Settimanale della produzione agricola e dei consumi alimentari

a cura di Carlo Fuscagni
Consulenza tecnica di Giovanni Visco

Realizzazione di Piero Schivazappa

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE
SPORT

TIC-TAC

(Eno - Piaggio-Vespa - Dash - Affettate Bellentani - Prodotti Woltz - Succhi di frutta Gò)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Persil 3 - Pneumatici Michelin - Bebè Galbani - Prodotti Moulinez - Rosso Antico - Chlorodont)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Calza Bloch - (2) Biscotto Montefiore - (3) Ente Fuggi - (4) Pirelli Sapsa - (5) Olio Topazio

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ultravision Cinematografica - 2) Roberto Gavioli - 3) General Film - 4) Roberto Gavioli - 5) Produzione Montagnana

21 —

TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

Conferenza stampa del Governo: Ministro del Bilancio, onorevole Giovanni Pieraccini

22,15 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi

Regia di Stefano Zanoni

23 —

TELEGIORNALE

della notte



Laurent Terzieff, l'attore francese al quale è dedicato questo sera un servizio di « Anteprima »

ANNA MAGNANI



Anna Magnani che in questi giorni è ritornata al teatro come protagonista di « La lupa » di Verga

CANZONI

secondo: ore 22

Una canzone anche per la valletta Didi Balboni questa volta: si chiama *Unico* ed è un surf, che ha già cantato al Teatro dieci. Le chiedo: « Ma lei la sua carriera spera di farla come cantante, come attrice, o come soubrette? ». Risponde decisa che lei si vede come cantante, tutto il resto è roba di contorno. Comunque quest'estate ha già un mucchio di impegni, sia nell'una che nell'altra direzione: una commedia musicale, tante serate e persino un film, che girerà a Roma, e nel quale forse avrà a fianco Don Baký. Il duo Paký Paký, che abbiamo già visto in *Questo e quello* si presenta con la canzone *Dicono*. « Paký » non è un nome hawaiano o giù di lì, è

CORDIALMENTE:

secondo: ore 21,15

Il signor R. C. di Firenze ha letto sui giornali la notizia che una carcerata ha dato alla luce un figlio in prigione, e desidera richiamare l'attenzione sul « caso » in generale. « Se il bimbo nasce nell'infermeria del carcere, come avviene quasi sempre, l'atto di nascita è compilato dal direttore della prigione e mandato alla Procura della Repubblica, la quale emette una ordinanza affinché il tutto sia trascritto nell'apposito libro, dall'ufficiale di Stato Civile del comune del luogo. Per tutta la sua esistenza, quel nato porterà il marchio non certo lusinghiero della sua origine, che ricorderà a lui e farà conoscere agli altri, la colpa della madre ».

« Quali effetti avrà la conoscenza di particolari di tale natura in una società ancora piena di pregiudizi come quella nella quale viviamo e della quale facciamo parte? », si chiede con giusta preoccupazione il signor R. C. di Firenze, che intende portare la questione di

10 GIUGNO

OSPITE DI «ANTEPRIMA»

nazionale: ore 22,15

Anna Magnani, da molti anni, non compare in televisione. Il settimanale dello spettacolo, cogliendo l'occasione del suo recente ritorno al teatro ne *La lupa* di Verga con la regia di Zeffirelli, raccoglie stasera della protagonista una specie di comparsa e variegata testimonianza-confessione. Da più di dieci anni Anna Magnani non calcava le tavole di un palcoscenico: quei palcoscenici sui quali aveva cominciato come artista di varietà, cantando e ballando, così come l'avrebbe - rivista - Visconti nel celebre episodio di « Siano donne », quello del « Cane da grembo ». E da molto tempo - a partire da qualche film che lei stessa considera di poco conto - è lontana dalle macchine da presa. Perché? Solitario orgoglio di attrice che non vuole « ripetersi », che teme il declinare di una fama che l'ha portata all'Oscar e a essere considerata una delle più vigorose e personali interpreti del cinema di questi anni?

Anna Magnani, nel corso di una specie di antologia dei suoi « momenti » più significativi, risponde con franchezza, come è suo costume, con vivacità polemica alle domande che le sono state poste, dando di sé e del proprio lavoro un ritratto sincero e spregiudicato.

Nel numero di stasera di *Anteprima*, inoltre, è compreso un servizio, girato a Parigi, su Laurent Terzieff, l'erede ormai riconosciuto di Gérard Philipe. Un reportage, infine, da Pesaro farà il punto sul primo festival dedicato al « nuovo cinema », una rassegna internazionale che si prefigge di segnalare le « forze giovani », e vive, del cinema al di fuori di quelle che sono le normali correnti commerciali: un panorama che va dalla Polonia al Giappone, dalla Francia alla Spagna.

ALLA «FIERA DEI SOGNI»

semplicemente il diminutivo di Pasquale, nome che hanno in comune - mentre di cognome fanno l'uno Canzi e l'altro Andriola. Erano studenti insieme, i due anni di differenza (uno ha vent'anni, l'altro diciotto) non impedivano che frequentassero la stessa classe. Hanno cominciato ad esibirsi insieme alle serate studentesche, via via si sono fatti conoscere, ed ecco che hanno piantato gli studi alla quarta ragioneria, col segreto desiderio di riprenderli appena avranno un po' più di tempo. Il che non sembra possa accadere in un futuro molto prossimo. Dacché furono notati dal Clan di Celentano durante una rappresentazione studentesca al Palazzo Littoriale, la loro ascesa è stata rapidissima. Il Clan come manager e la Voce del Padre-

ne come casa discografica. E quindi il complessino, e contratti da tutte le parti. « Quest'estate per esempio siamo impegnati a Roma, a Formia ed a Casteggio e poi andremo nel Portogallo », mi dice un Paky. I due Paky suonano l'uno l'organo, l'altro è solista di chitarra. Con loro sono altri tre ragazzi diciottenni, Renato, Alberto e Titti, che sono rispettivamente bassista, chitarrista e batterista. Sono molto affiatati e pensano che questo sia uno dei segreti del loro successo.

Giorgio Gaber presenterà una sua nuova canzone, dal titolo *Pieni di sonno*: è la storia di due innamorati per i quali il tempo scorre via, si fa notte e di nuovo giorno, sono stanchi da morire ma troppo innamorati per lasciarsi e dirsi addio.

SECONDO

10,30-12,05 Per la sola zona di Roma, in occasione della XIII Fiera Campionaria Nazionale

PROGRAMMA CINEMA-TOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Vermouth Martini - Bravo - Kodak Valcrema)

21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli

con la collaborazione di Bartolo Ciccardini e Franco Simongini

Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Nocita

22 —

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita

Regia di Romolo Siena

23,15 Notte sport



Giorgio Gaber canta stasera alla « Fiera dei Sogni »

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL PILOTA AUTOMATICO. Teletext in versione italiana della serie « Avventure in elicottero »

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione
RIFLESSI FILMATI DEL GIRO CICLISTICO DELLA SVIZZERA. 1ª tappa: Morat-Badles

20,15 TELESPOT

20,20 NEL PAESE DEGLI ESCHIMESI. Documentario della serie « Avventure »

20,40 TELESPOT

20,45 IO E I MIEI TRE FIGLI. Racconto sceneggiato con Fred Mac Murray (il padre), William Frawley (il nonno), Tim Considine (Mike), Don Grady (Robbie) e Stanley Livingston (Chip)

21,10 PARALLELO EFPE - GLI ARTISTONI. Rotocalco di varia attualità a cura di Fabio De Agostini

21,50 JAZZ A NEWPORT. Una rassegna finale con tutti i complessi partecipanti al Festival

22,15 TELEGIORNALE. 2ª edizione

ascoltate questa sera in

CAROSSELLO

la 'centralinista' di

FRANCA VALERI



89

nel programma **TOPAZIO**
offerto da

L'OLIO DI SEMI CHE NON IMPREGNA DI GRASSO I CIBI

NOVITÀ SENSAZIONALE!

LA CALCOLATRICE DA TASCINO
più piccola del mondo!

Il Boom della Fiera di Milano

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando L. 1.000, oppure in contrassegno, più spese postali. Vi verrà spedita in elegante astuccio in vimpa.

Indirizzare a: SASCOL EUROPEAN R Via Gargano, 34 - Roma. La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni dello strumento non risponderanno a quanto dichiarato.

I NATI IN CARCERE

fronte alla opinione pubblica, scrivendo a *Cordialmente*. La rubrica ha raccolto il suggerimento, e sta preparando una breve inchiesta sulla situazione dei nati in carcere. Il problema è, fortunatamente, numericamente limitato, anzi eccezionale, ma qualitativamente importante, perché è di quelli sui quali si misura la sensibilità di una società democratica ugualmente responsabile verso tutti.

Ai servizi impegnati e talvolta drammatici, *Cordialmente* alterna le annotazioni gaie, le osservazioni spensierate. Ogni estate, con la « calata » delle turiste straniere, ritorna di moda il tema dei « pappagalli della strada ». Anni fa, esso aveva provocato un vivace dibattito sui maggiori quotidiani svedesi, con copiose testimonianze di turisti a favore e contro. *Cordialmente* non lo avrebbe rispolverato, se una lettera non avesse provocato la scoperta di una singolare associazione che i « pappagalli bene » hanno fondato a Firenze per tutelare la loro rispettabilità.



Enza Sampò la presentatrice di « Cordialmente »

Questa sera in Carosello
Il Commissario



...blocca l'attenzione sulle

nailon
RHODATOCE

BLOCH
ELITE

10 giugno GIOVEDÌ

RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita
leri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

Pober: Evening; Gregory: Frantic fiddlers; Springer-Kaye: Theme in search of a movie; Desbois-Misraki: Merveilleux; Durand: Mademoiselle de Paris

8.45 (Invernizzi)

UN DISCO PER L'ESTATE
Cantano Paola Bertoni, il Quartetto Cetra, Johnny Dorelli e Gianni La Commare

9.05 Edoardo Caldera: Alle origini delle cose

9.10 * Fogli d'album

Haendel: Clacson in do maggiore (arp. Henrik Boye); Cooperin: Passacaglia (clav. Wanda Landowska); Paganini: Violenza sull'aria «Di tanti pallotti» dal Tancredi di Rossini (Ruggero Ricci, v.); Louis Persinger, pf.; Albini: Orientale (clav. Laurindo Almeida); Chopin: Valzer in re bemolle maggiore op. 64 n. 1 (pf. Arthur Schnabel)

9.40 La fiera delle vanità
Maria Pezzi: I costumi da bagno 1965

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Lavabiancheria Candy)

* Antologia operistica
Mozart: Il Re Pastore; e Aer tranquillo; Mascagni: Amico Fritz; e Suzzel buondi; Leoncavallo: Pagliacci; e Ohé, presto

10.30 Teresa
Romanzo di Neera
Adattamento radiofonico di Dino De Palma

Quarta ed ultima puntata
Regia di Marco Visconti (Registrazione)

11 — (Mikano)
Passaggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11.30 * Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata in re maggiore K. 239 (Serenata notturna); A. Marcia, b) Minuetto, c) Rondò (Orch. del Filarmonico di Berlino dir. da Karl Böhm)

11.45 (Formaggio Preadipino)
Musica per archi

Duncan: Rumba for Romeo; O. Strauss: La ronde de l'amour; Bernier-Simon: Polcinella; Anonimo: Red river valley

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)
Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25 (Sali Andrews)

MUSICHE DAL PALCOSCE- NICO E DALLO SCHERMO
Legrand: Les parapluies de Cherbourg (dal film omonimo); Gicca-Boneschi: Non lo supero ancora (dal film «Una voglia da morire»); Pallavicini-Mogol-Bernstein: L'uomo che non sapeva amare (dal film omonimo); Mercier-Mendel: Emily (dal film «Tempo di guerra tempo d'amore»); Washington-Thomkin: Circus world (dal film «Il mondo del circo»)

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
I nostri successi

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Le storie dei secoli d'oro

Andrea Mantegna, il pittore re Gonzaga di Anna Maria Romagnoli

Seconda ed ultima puntata
Regia di A. M. Romagnoli

16.30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rassa della stampa estera

17.25 Canzoni indimenticabili

18 — La comunità umana

18.10 Musiche di compositori italiani

Manfredini: Sinfonia n. 1 (op. 1709); a) Grave, b) Allegro, c) Adagio, d) Presto (rielaborazione di Napoleone Annovazzi) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Napoleone Annovazzi); Martucci: Notturno op. 70 n. 1 per orchestra; Mazzotta: Concerto per orchestra; a) Allegretto molto vivace, b) Andante, c) Allegro con impeto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

18.50 Piccolo concerto
Orchestra diretta da Gino Marinuzzi jr.

19.10 Cronache del lavoro italiano

19.20 Gente del nostro tempo
a cura di Giuseppe Mori

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Giugno Radio-TV 1965

20.30 Da cosa nasce cosa
Variazioni proposte da Franco Antonicelli e presentate da Franca Nuti

21 — TRIBUNA POLITICA

Conferenza stampa del Governo:
Il Ministro del bilancio, onorevole Giovanni Pieracini

22 — Dora Musumeci al pianoforte

22.15 Concerto del Trio di Trieste

Schubert: Trio in si bemolle maggiore op. 99; a) Allegro moderato, b) Andante un po-

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo

9 — (Piazza Catari)
c) Scherzo a danza

9.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

UN MOMENTO NELLA VITA
Incontri col personaggio presentato da Renato Tagliani

Regia di Gennaro Magliulo

— ALLEGRI MOTIVI
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Giugno Radio-TV 1965

10.40 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Vero Franck)
UN DISCO PER L'ESTATE

Cantano Nico Fidenco, Anna Marchetti, Domenico Modugno, Gesy Sebena, Little Tony e Salvatore Vinciguerra

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)
Il favolista

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

Zanin-Centi: M'innamora di te; Smith-Mogol-Abbate-Clark: Grazie tante; Spicchiare-Luzzi: Tutto è finito fra noi; Paoli-Bardotti-Barriere: Vivrà; P. Conte-G. Contini: C'era te e noi; Testa-Donaggio: Non vado a quella festa; Gentile-Lentini: Si vedrà

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
Hieronymus romanico

Padilla: Valencia; Styne: Three coins in the fountain; Nazzari-Moretti: Sous les toits de Paris; Anonimo: Greens levers; Vian: Luna rossa; Leslie-Burke: Moon over Miami

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazoni e C.)
Su il sipario

03 (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista

10 (Bianelli)
Specchio a tre luci

20 (Galbani)
Si fa per ridere

co mosso, e) Scherzo, d) Rondò (Esecutori: Dario De Rosa, pf.; Renato Zanettovich, cl.; Amedeo Baldovino, vc.) (Registraz. effett. il 13 marzo 1965 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonotte

23.15 L'angolo del jazz
Quarant'anni di jazz in Italia

23.20-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

25 (Palmolive)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Valute

45 (Simmenthal)
La chiave del successo

50 (Dash)
Il disce del giorno

55 (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)
Novità discografiche

15 — Momento musicale

15.15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici

Ponchielli: La Gioconda; «Voci di donna»; Saint-Saëns: Sansone e Dalila; «O aprile foriero»; Verdi: Un ballo in maschera; «Re dell'abisso»

(Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Giuseppe Gagliano)

16 — (Henkel Italiana)
Rapsodia

16.15 UN DISCO PER L'ESTATE

Cantano Nicola Arigliano, Le Amiche, Ornella Vanoni e Claudio Villa

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 IL PARODISTA
Fatti e personaggi visti da Gaio Fratini

Regia di Riccardo Mantoni

17.15 Cantiamo insieme

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)
Radiosolito

LA COSCIENZA DI ZENO
di Italo Svevo

Adattamento radiofonico di Franco Monicelli

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con la partecipazione di Raoul Grassilli

Settimo episodio

Zeno: Raoul Grassilli
Guido: Corrado Gaipa
Augusta: Giuliana Corbellini
Ada: Stella Aliquo
Carmen: Anna Maria Sennet
ed inoltre: Walter Mastrosi, Aldo Massasso

Regia di Pietro Masserano Taricco

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
Giorgio Abetti. La vita dell'Universo. Stelle con equilibrio instabile

18.50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — CIAK
Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Clotti

21 — Divagazioni sul teatro lirico, a cura di Mario Rinaldi

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica nella sera

Albinoor: Lazy moon; Kaper: Lili; Wegener: Vision bleu; Blind: Non mi chiedi mai; Harburg-Arlen: Over the rainbow; Lauzi: Ritornelli; Boulanger: Pizzicato valse; De Valle-Galardo: L'adieu; Antiqua: Fisher; Lolita; David-Bacharach: Magic moments; Enguick-Aurie: Moulin rouge

22.15 L'angolo del jazz
Quarant'anni di jazz in Italia

22.20-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche concertanti

Jean-Baptiste Davaux: Sinfonia concertante n. 1 in fa maggiore per due violini, violoncello e orchestra; Allegro moderato - Tempo di Minuetto (Franco Gulli e Arrigo Pelliccia, v.); Massimo Andile, v. Orch. Sinfonica di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia; Johann Gottfried Mühel: Concerto in re minore per clavicembalo, due fagotti e orchestra d'archi; Moderato - Adagio

(Allegro di molto; Edvard Müller, clav.; Heinrich Goldner e Otto Steinkopf, fg.) - Complesso strumentale della Scuola Cantorum Basiliensis dir. da August Wenzinger)

10.40 Franz Schubert
Sonata in la minore op. post. per arpeggione e pianoforte; Allegro moderato - Adagio - Allegretto (Daniel Shafran, vc.; Lydia Peckerskaja, pf.)

11 — Pagine da opere di Georges Bizet

La colpe Fide de Perth; a) Suite sinfonica dall'opera: Prélude - Sérénade - Marche - Danse bohémienne (Orch. des Suisses Romande dir. da Ernest Ansermet); e) Quand la flamme de l'amour (bar. Gérard Souzay - Orch. Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau); f) Pescatori di perle: a) «Mi par d'udire ancor» (ten. Beniamino Gigli - Orch. Sinf. di Ginevra; Gossens); b) «O Dieu, Brahma» (Finale atto I) (sopr. Toti Dal Monte - Orch. Sinf. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Gino Nustrucci); c) «Ton cœur n'a pas compris» (Rosanna Cartero - Orch. Sinf. di Ginevra; Gossens); d) «L'amour, un oiseau rebelle» (sopr. Régine Resnik - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Elgar); e) Intermezzi d'atto I, atto II e atto IV (Orch. Sinf. Columbia dir. da Thomas Schippers); f) «A deux cœurs un seul» (introduzione d'atto IV e Marcia con coro (Orch. e Coro del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Albert Wolff); g) «L'amour, un oiseau rebelle» (sopr. Régine Resnik - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Elgar); h) Intermezzi d'atto I, atto II e atto IV (Orch. Sinf. Columbia dir. da Thomas Schippers); i) «A deux cœurs un seul» (introduzione d'atto IV e Marcia con coro (Orch. e Coro del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Albert Wolff); j) «L'amour, un oiseau rebelle» (sopr. Régine Resnik - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Elgar); k) Intermezzi d'atto I, atto II e atto IV (Orch. Sinf. Columbia dir. da Thomas Schippers); l) «A deux cœurs un seul» (introduzione d'atto IV e Marcia con coro (Orch. e Coro del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Albert Wolff); m) «L'amour, un oiseau rebelle» (sopr. Régine Resnik - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Elgar); n) Intermezzi d'atto I, atto II e atto IV (Orch. Sinf. Columbia dir. da Thomas Schippers); o) «A deux cœurs un seul» (introduzione d'atto IV e Marcia con coro (Orch. e Coro del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Albert Wolff); p) «L'amour, un oiseau rebelle» (sopr. Régine Resnik - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Elgar); q) Intermezzi d'atto I, atto II e atto IV (Orch. Sinf. Columbia dir. da Thomas Schippers); r) «A deux cœurs un seul» (introduzione d'atto IV e Marcia con coro (Orch. e Coro del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Albert Wolff); s) «L'amour, un oiseau rebelle» (sopr. Régine Resnik - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Elgar); t) Intermezzi d'atto I, atto II e atto IV (Orch. Sinf. Columbia dir. da Thomas Schippers); u) «A deux cœurs un seul» (introduzione d'atto IV e Marcia con coro (Orch. e Coro del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Albert Wolff); v) «L'amour, un oiseau rebelle» (sopr. Régine Resnik - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Elgar); w) Intermezzi d'atto I, atto II e atto IV (Orch. Sinf. Columbia dir. da Thomas Schippers); x) «A deux cœurs un seul» (introduzione d'atto IV e Marcia con coro (Orch. e Coro del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Albert Wolff); y) «L'amour, un oiseau rebelle» (sopr. Régine Resnik - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Elgar); z) Intermezzi d'atto I, atto II e atto IV (Orch. Sinf. Columbia dir. da Thomas Schippers); aa) «A deux cœurs un seul» (introduzione d'atto IV e Marcia con coro (Orch. e Coro del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Albert Wolff); ab) «L'amour, un oiseau rebelle» (sopr. Régine Resnik - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Elgar); ac) Intermezzi d'atto I, atto II e atto IV (Orch. Sinf. Columbia dir. da Thomas Schippers); ad) «A deux cœurs un seul» (introduzione d'atto IV e Marcia con coro (Orch. e Coro del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Albert Wolff); ae) «L'amour, un oiseau rebelle» (sopr. Régine Resnik - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Elgar); af) Intermezzi d'atto I, atto II e atto IV (Orch. Sinf. Columbia dir. da Thomas Schippers); ag) «A deux cœurs un seul» (introduzione d'atto IV e Marcia con coro (Orch. e Coro del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Albert Wolff); ah) «L'amour, un oiseau rebelle» (sopr. Régine Resnik - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Elgar); ai) Intermezzi d'atto I, atto II e atto IV (Orch. Sinf. Columbia dir. da Thomas Schippers); aj) «A deux cœurs un seul» (introduzione d'atto IV e Marcia con coro (Orch. e Coro del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Albert Wolff); ak) «L'amour, un oiseau rebelle» (sopr. Régine Resnik - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Elgar); al) Intermezzi d'atto I, atto II e atto IV (Orch. Sinf. Columbia dir. da Thomas Schippers); am) «A deux cœurs un seul» (introduzione d'atto IV e Marcia con coro (Orch. e Coro del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Albert Wolff); an) «L'amour, un oiseau rebelle» (sopr. Régine Resnik - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Elgar); ao) Intermezzi d'atto I, atto II e atto IV (Orch. Sinf. Columbia dir. da Thomas Schippers); ap) «A deux cœurs un seul» (introduzione d'atto IV e Marcia con coro (Orch. e Coro del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Albert Wolff); aq) «L'amour, un oiseau rebelle» (sopr. Régine Resnik - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Elgar); ar) Intermezzi d'atto I, atto II e atto IV (Orch. Sinf. Columbia dir. da Thomas Schippers); as) «A deux cœurs un seul» (introduzione d'atto IV e Marcia con coro (Orch. e Coro del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Albert Wolff); at) «L'amour, un oiseau rebelle» (sopr. Régine Resnik - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Elgar); au) Intermezzi d'atto I, atto II e atto IV (Orch. Sinf. Columbia dir. da Thomas Schippers); av) «A deux cœurs un seul» (introduzione d'atto IV e Marcia con coro (Orch. e Coro del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Albert Wolff); aw) «L'amour, un oiseau rebelle» (sopr. Régine Resnik - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Elgar); ax) Intermezzi d'atto I, atto II e atto IV (Orch. Sinf. Columbia dir. da Thomas Schippers); ay) «A deux cœurs un seul» (introduzione d'atto IV e Marcia con coro (Orch. e Coro del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Albert Wolff); az) «L'amour, un oiseau rebelle» (sopr. Régine Resnik - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Elgar); ba) Intermezzi d'atto I, atto II e atto IV (Orch. Sinf. Columbia dir. da Thomas Schippers); bb) «A deux cœurs un seul» (introduzione d'atto IV e Marcia con coro (Orch. e Coro del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Albert Wolff); bc) «L'amour, un oiseau rebelle» (sopr. Régine Resnik - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Elgar); bd) Intermezzi d'atto I, atto II e atto IV (Orch. Sinf. Columbia dir. da Thomas Schippers); be) «A deux cœurs un seul» (introduzione d'atto IV e Marcia con coro (Orch. e Coro del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Albert Wolff); bf) «L'amour, un oiseau rebelle» (sopr. Régine Resnik - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Elgar); bg) Intermezzi d'atto I, atto II e atto IV (Orch. Sinf. Columbia dir. da Thomas Schippers); bh) «A deux cœurs un seul» (introduzione d'atto IV e Marcia con coro (Orch. e Coro del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Albert Wolff); bi) «L'amour, un oiseau rebelle» (sopr. Régine Resnik - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Elgar); bj) Intermezzi d'atto I, atto II e atto IV (Orch. Sinf. Columbia dir. da Thomas Schippers); bk) «A deux cœurs un seul» (introduzione d'atto IV e Marcia con coro (Orch. e Coro del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Albert Wolff); bl) «L'amour, un oiseau rebelle» (sopr. Régine Resnik - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Elgar); bm) Intermezzi d'atto I, atto II e atto IV (Orch. Sinf. Columbia dir. da Thomas Schippers); bn) «A deux cœurs un seul» (introduzione d'atto IV e Marcia con coro (Orch. e Coro del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Albert Wolff); bo) «L'amour, un oiseau rebelle» (sopr. Régine Resnik - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Elgar); bp) Intermezzi d'atto I, atto II e atto IV (Orch. Sinf. Columbia dir. da Thomas Schippers); bq

non troppo, Allegro molto vivace (sol. Jascha Heifetz - Orch. Sinf. di Boston dir. da Charles Münch)

13.55 Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy

Johann Christian Bach: Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 3 per doppia orchestra (Revis di Eugène Ormandy); Allegro - Andante - Allegro assai; Ludwig van Beethoven: Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra; Allegro con brio - Largo - Rondo (Allegro scherzando) (sol. Rudolf Serkin); Paul Hindemith: *Melancholic* sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber; Allegro - Turandot (Scherzo) - Andantino (Scherzo); Peter Iljich Ciaikovski: Sinfonia n. 7 in mi bemolle maggiore, ricostruita su frammenti autografi da Leopold Bogner; Allegro brillante - Andante - Vivace assai - Allegro maestoso; Igor Stravinsky: *L'uccello di fuoco* (sulle dal balletto); Introduzione - Il giardino incantato di Katschei - L'uccello di fuoco - la sua danza - Ronda delle Principesse - Danza infernale di Katschei - Berceuse e Finale

16.05 Musiche cameristiche di Carl Maria von Weber
Sonata n. 1 in do maggiore op. 24 per pianoforte; Allegro - Adagio - Minuetto (Allegro) - Rondo (Presto) - Moto perpetuo (p. Helmut Roloff); Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 per clarinetto e flauto; Allegro - Fantasia (Adagio non troppo) - Minuetto, Capriccio (Presto) - Allegro glorioso (Strumentisti del Melos Ensemble); Gervase de Peyer, cl.; Emanuel Hurwitz e Mac Mahon, v.l.; Cecil Aronowitz, v.l.a.; Terence Weill, v.c.

17 - Corriere dall'America
Risposte da "La Voce dell'America" ai radioascoltatori italiani

17.15 L'Informatore etnomusicologico

17.35 L'influenza della civiltà occidentale in Cina (II)
Conversazione di Jacques Guillemoz

17.45 Charles Ives
The Place - New England: Il San Gaudenzio nel Giardino di Boston - Il Campo del Generale Putnam a Redding, Connecticut - Il Rumore Isonico a Stockbridge (Orch. dell'Ente Autonomo del Teatro Massimo di Palermo dir. da René Leisbowitz)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Repert. Nazionale)

6 TERZO

18.30 La Rassegna
Arte figurativa
a cura di Nello Ponente

18.45 Felice Giardini
Trio in sol maggiore op. 20 n. 6; Andante - Mosso - Adagio - Rondo (Felix Ayo, v.l.; Dino Asciolla, v.l.a.; Enzo Alboletti)

19 - La luce
di Vasco Ronchi
Prima trasmissione

19.30 Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Le creature di Prometeo*, ouverture op. 43 (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Otto Klemperer); Franz Liszt (1811-1886): *Sinfonia Danese* op. 109; Inferno - Purgatorio - Magnificat (sopr. Margit Laszlo - Orch. Filarmónica di Budapest - Coro femminile della Radio di Budapest dir. da György Lehel)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Robert Schumann
Sei Intermezzi op. 4 (p. Tito Aprea)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Claudio Monteverdi
Madrigali (dal II Libro); non giacinti o narcisi - Donna nel mio ritorno - Tutte le bocche belle; Sestina: *Lagrime d'oro* (dal VI libro); Incenerite spoglie - Ditelo voi - Darà la notte il sol - Ma te raccoglie - Donne d'or - Straziate reliquie (Coro Polifonico di

Roma dir. da Nino Antonellini)
(Registraz. effett. il 30 agosto dalla Loggia Grimani di Palazzo Ducale in Venezia in occasione delle «Vacanze Musicali 1964»)

21.50 La non violenza: principi e tecniche

III. Dall'obiezione di coscienza alle tecniche collettive di Aldo Capitini

22.30 Goffredo Petrassi
Serenata per clavicembalo, flauto, viola, contrabbasso e percussioni (Bruno Canino, cl.; Marilena Kessick, fl.; Tito Riccardi, v.l.a.; Luigino Salvi, cb.; Ernesto Baucal, perc.) - Direttore Bruno Martinotti (Registraz. effett. il 5 maggio 1965 dalla Sala Brera di Milano)

22.45 Orsa minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO
Massimo Bontempelli
Con la partecipazione di Libero Bigiarelli, Sandro De Feo, Giacinto Spagnoletti

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) - ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 - ore 22.45 par. a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaretta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.25

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0.36 Musica ritmica - 1.06 Collocchi musicale - 1.36 Ritorno all'opera - 2.06 Vedettes internazionali: Fausto Cigliano e Pat Thomas - 2.36 Tastiera per pianoforte - 3.06 I grandi successi americani - 3.36 Musica dello schermo - 4.06 Motivi in voga - 4.36 Voci, chitarre e ritmi - 5.06 Sinfonia d'archi - 5.36 Gli assi della canzone - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchio e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences: Music by request - 7.20-7.30 International and Sport News - 7.30-7.50 Historical, Archaeological and Cultural Works: Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 «Sottovoca» chiacchiere e musica per le astrolatrici - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 I maestri dell'arte paesana, guida alla conoscenza dell'artigianato, sulla cura di Fernando «Nili» (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Musica leggera - 19.40 Tribuna elettorale regionale 1965 e Notizie del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 - Catania 2 - Messina 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 2 - Catania 2 - Messina 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - Indir Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterico musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio.

12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica

dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45 Nota sulla vita politica jugoslava - Il quadero d'italiano (Venezia 3).

13.15 Dai Festival di Pradamano 1964 - Orchestra diretta da Franco Russo - Cantano: Stefano Lopinto, Luisa Casali, Albino Tessarin e Eda Pinzani - 13.35 Fra storia e leggenda - Montalcone: «Le Terme romane» di Angelo Colicelli - 13.45 Concerto diretto da Franco Ferraris - Willem Kesters: «Symphonie» di Angelo Colicelli - Orchestra Teatrale Verdi di Trieste (Dalla registrazione effettuata durante il Concerto conclusivo del II Concorso internazionale di composizione sinfonica 1963 - «X Premio Città di Trieste») - 14.10 Bozze in colonna - Cosa preparano gli scrittori della Regione - a cura di Pieraldo Marasi - 14.20 Jazz '65 - Have Schneider e i suoi Spree City Stormers di Musicatori: Hawke Schneider, trombone; Reinhard Wohwinkel, tb.; Adi Reininger, cl.; sax-ten; Hansi Schmücking, str.; Dieter Schuster, piano; Rainer Schmidt-Friedemann, batteria (Dalla registrazione effettuata nella Sala Maggiore dell'Istituto Germanico di Cultura «Goethe Institut» di Trieste il 19 gennaio 1965) - 14.40-14.55 Orchestra diretta da Carlo Facchini (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnamir - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

7 Mese del S. Cuore: Mottetto - Meditazione di Mons. Giuliano Agresti - «Giulianatoria» Santa Messa, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 17 Concerto del Giovedì: «Missa in honorem S.S. Trinitatis» di Mozart per soli coro e orchestra - Direzione di Ferdinand Grossmann, 18.45 Porcilia - Katolikskeg sveta, 19.15 Timely Words from the Pope, 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «A colloquio col sacerdote» di P. Raimondo Spiazzi - Situazioni e commenti - Pensiero della sera, 20.15 Un physician atomiste nous parle, 20.45 Frase del Konzils, Antworten der Weltkirche, 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Attualità, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

18 «Les bohèmes des Algues», presentati da José Pivin, 18.30 «Scacco al caso» di Jean Yanowicki, 19.00 Ecoute, 19.30 Notiziario, 19.40 «Inchiestre e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhu, 20 Concerto diretto da Sixten Ehrling, Solista pianista Van Cliburn, Verdi: «La forza del destino», sinfonia - Brahms: «Primo concerto in re minore per pianoforte e orchestra; Bela Bartok: Concerto per orchestra, 21.45 Rassegna musicale a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann, 22 «Le idee e la storia», rassegna di saggi di Pierre Spilort, 22.45 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

16.05 La Liedertafel Singgemeinschaft diretta da Walther Müller con Lied der Josip Slavinski, Erick Robert Sorge e Gunter Bialas, 16.30 Musica da camera, Helmut Heisch Ignaz Franz Biber: Sonata n. 5 in mi minore per violino e basso continuo; Georg Philipp Telemann: Fantasia n. 6 in sol maggiore per flauto traverso; Theodor Schwarzkopf: Suite per viola da gamba piccola, viola da gamba e cembalo - a cura di Hans Martin Lind, flauto traverso; Doris Wolf-Mann, violino; August Wenzinger, Hannelore Müller e Johannes Koch, viola da gamba; Fritz Neumeier e Eduard Müller, cembalo, 19. Notiziario, 19.15 Un'idea fissa: La poligamia potrà risolvere il problema del tempo libero?, discussione piuttosto gaia tra persone esperte, 20 Appuntamento con la musica, 21.30 Notiziario, 22 Karlheinz Stockhausen: «Plus - Minus» con un'introduzione del compositore, 22.45 Anton Dvorak: Sinfonia n. 9 in sol maggiore, op. 24 (Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Volker Wangerhine, 23.30 Intermezzi di danza, 0.20 «Musica e ballabili, 0.50 Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA

MONTENEGRO

18 «La briccola», settimanale di cultura diretto da Eros Bellinelli, 18.30 Canti militari, 18.45 Appuntamento con la cultura, 19.15 Hotcha Trio, 19.15 Notiziario, 19.45 Chitarrerie hawaiane, 20 Concerto diretto da Aladar Janes, Albino Perosa: Preudio e fuga per orchestra d'archi; Mario Zdravkovic: Sinfonia; Enrico De Angelis Valentini: Successioni cromatiche per orchestra d'archi; Pjotr Ilic Tchaikovsky: Sinfonia n. 3 «Contrasti» per orchestra, 22 Melodie e ritmi, 22.10 Rileggiamo la Divina Commedia, 22.30 Notiziario, 22.35 Capriccio, 23.30 Concerto con Fernando Paggi e il suo quintetto, 23.35.15 Musiche di fine giornata.

FLODDIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) W. A. MOZART: *Thamos, Koenig in Aegypten* musiche di scena K. 345, per il dramma di T. von Gebler, per soli, coro e orchestra - sopr. N. Mura-Carli e N. Giordano; ten. E. Renzi, bs. Giuliano Ferrein, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Saghini

9.40 (17.40) Musiche romantiche
F. SCHUBERT: Sinfonia n. 7 in do maggiore «La grande» - Orch. Philharmonica di Londra, dir. O. Klemperer; F. LISZT: Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra - sop. A. Urinskij, Orch. Sinf. della RAI, dir. F. Vernizzi

9.55 (18.55) Compositori italiani
G. PARNAIN: Requiem per soli, coro e orchestra - sop. M. Parutto, ten. A. Lazzari, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro N. Antonellini

10.25 (19.25) Un'ora con Franz Joseph Haydn
Variazioni in fa minore per pianoforte - pt. W. Backhaus - Le sette parole di Cristo sulla Croce op. 52 per quartetto d'archi - Quartetto «Pro Musica» di Roma, v.l. F. Gulli e V. Brun, v.l.a. B. Giuranna, vc. A. Baldovino

11.30 (20.30) ANDREA CHENIER, dramma lirico in quattro atti di L. Illica - Musica di U. Giordano

Personaggi ed interpreti:
Andrea Chenier F. Corelli
Carlo Gérard M. Sereni
Madeleine de Coigny A. Stella
La Contessa di Coigny L. Moneta
Madelon d'or D. Strazio
La Mulatta Bersi S. Matagù

Roucher } G. Modesti
Fouquier } P. Montarsolo
Il Sanculotte Mathieu }
L'Abate } P. Di Palma
Un «Incredibile» }
Schmuck } P. Pedani
Il Maestro di casa }
Féville } D. Mantovani
Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, }
G. Sarti, M° del Coro G. Lazzari

13.30 22.30
R. STRAUSS: Sinfonia delle Alpi, op. 64 - Orch. Sassone dell'Opera di Stato di Dresda, dir. K. Böhm

14.20-15 (23.20-24) Notturni e serenate
W. A. MOZART: Serenata in re maggiore K. 286 «Notturno per quattro orchestre» - London Symphony Orchestra, dir. F. Maer P. I. CIAIKOWSKI: Serenata malinconica in si bemolle minore op. 26, per violino e orchestra - Germania Sudoccidentale di Baden-Baden, dir. T. Szöke

15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia

«Suonano le orchestre Kaufmann, The Cambridge Strings e Neal Hefti»
«Cantano P. Poindexter con i Montegomery Brothers, D. Hightower e L. Alberto del Parana con i Los Paraguayos»
«Jazz californiano con G. Mulligan e il suo quartetto»

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Invito alla musica

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Floddiffusione dal 6 al 12 giugno dal 13 al 19 giugno dal 20 al 26 giugno dal 27 giugno al 3 luglio

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

7.45 (13.45-19.45) Motivi in voga
Kramer: Mare non cantare; Bacharach: Baby it's you; Pisano: Ebbene; Ross-Speccchia: Del Prete-Adler: Son, gli direi che ti aspetto; Endrigo: La dolce estate; Ladypark-Arieslen: Non mi dire addio; Alstone: Eretico dei cieci; Weill: Murtat; Murtat: Murtat; Zanzig: Zanzig-Gallo-Forté: Sedi, anni
8.15 (14.15-20.15) Musica ritmica
8.39 (14.39-20.39) Cocktail musicale
9.03 (15.03-21.03) Ritorno all'opera
9.27 (15.27-21.27) Vedettes internazionali
9.51 (15.51-21.51) Tastiera per pianoforte
10.15 (16.15-22.15) Antologia di successi italiani

Bucagione: Love in Portofino; Bonagust: Frida; Chiosso-Livraghi: Coriandoli; La Valle-Lattuada-Rolla: Il mare nel cassetto; Tenco: Quando; Pallesi-Beretta-Malgoni: Tampo Rositano; Rossini-Bianello: Abbrazzatisima; Calzica: Bambola

10.39 (16.39-22.39) Musica dallo schermo
11.03 (17.03-23.03) Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

11.27 (17.27-23.27) Voci, chitarre e ritmi
11.51 (17.51-23.51) Sinfonia d'archi
Zacharias: Beat of the night; Aznavour: Il faut savoir; Van Heusen: It could happen to you; Ellington: Sophisticated Lady; Trenet: La mer; Warren: You'll never know; Winkler: Lovers in Rome; Glangberg: Padam, padam

12.15 (18.15-01.15) Gli assi della canzone

12.39 (18.39-01.39) Concertino

NOVITÀ CARPANO

confezione appuntamento

contiene:

**1 BOTTIGLIA DI PUNT E MES
1 BOTTIGLIA DI CARPANO BIANCO**

2 gotti regalo



STUDIO TESTA

TV

VENERDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

9,20-9,45 *Italiano*

Prof. Giuseppe Frola

10,10-10,35 *Ed. Artistica*

Prof. Franco Bagni

11-11,25 *Ed. Artistica*

Prof. Franco Bagni

Seconda classe:

11,25-12,15 *Italiano*

Prof. Lamberto Valli

12,40-13,05 *Matematica*

Prof.a Liliana Artusi Chini

13,30-13,55 *Appl. Tecniche*

Prof. Gaetano De Gregorio

13,55-14,15 *Ed. Fisica (f. e m.)*

Prof.a Matilde Trombetta

Franzini e Prof. Alberto

Mezzetti

Terza classe:

8,30-9,20 *Matematica*

Prof.a Liliana Ragusa Gilli

9,45-10,10 *Italiano*

Prof.a Fausta Monelli

10,35-11 *Ed. Tecnica*

Prof. Gaetano De Gregorio

12,15-12,40 *Ed. Artistica*

Prof. Franco Bagni

13,05-13,30 *Ed. Artistica*

Prof. Franco Bagni

18 — SEGNALE ORARIO

La TV dei ragazzi

L'AMICO LIBRO

Rassegna di libri per ragazzi a cura di Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone

Presenta Rosanna Vaudetti

Regia di Giuseppe Recchia

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Prodotti Giovenzana - Set di Panten)

19,15 PAGINE SCELTE DI UMBERTO GIORDANO

con la partecipazione del soprano Gianna Galli e del tenore Angelo Mori

a) *Il Re*: « Questa è la veste bianca »; b) *Fedra*: 1) « Amor ti vieta », 2) « O grandi occhi lucenti »; c) *Andrea Chenier*: 1) « Un di all'azzurro spazio », 2) « Vicino a te s'acqueta »

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

Ripresa televisiva di Lino Procacci

19,35 TEMPO LIBERO

Settimanale per i lavora-

tori a cura di Emilio Sanna e Vincenzo Incisa

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Materasso a molle Simmons - Supermangimi zootecnici Spigadoro - Skip - Cynar - Milkana - Prodotti di bellezza Vichy)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Cadum - Wafers Maggiora - Carne Montana - Pneumatici Goodyear - Lavatrici Triplex - Alka Seltzer)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Coca-Cola - (2) Lama Bolzano - (3) Punt e mes Carpano - (4) Supercorte maggiore - (5) Kraft

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Ondatelema - 3) Errefilm - 4) Unionfilm - 5) Film-Iris

21 —

VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia

33" - QUALCUNO E' SOLO

Originale televisivo di Vladimir Cajoli

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Arrighi Fernando Pannullo Provini

Stefano Satta Flores Romano Tino Schirinzi

Franchi Mauro Bosco

Albertino Carlo Montini

Gina Silvana Cesca

Don Gherarducci

Riccardo Cucciolla

Il commissario Franceschi

Nino Besozzi

Un agente Alberto Caporali

Matilde Bianca Toccafondi

Anacleto Leonardo Severini

Avv. Simoni

Gabriele Polverosi

L'ing. Gregoretti

Sergio Reggi

La segretaria

Lorena Piccinini

Scene di Bruno Salerno

Regia di Guglielmo Morandi

22,15 CRONACHE DEL XX SECOLO

a cura di Andrea Barbato

La Mecca, cuore segreto dell'Islam

Realizzazione di Folco Quilici e Ben Small

23 —

TELEGIORNALE

della notte

VIVERE INSIEME:



Ugo Sciascia che cura la serie di « Vivere insieme »

UN VIAGGIO



L'attore-reporter Antonio Clariello durante le riprese del

PAGINE DI

nazionale: ore 19,15

Un'aria dal prim'atto de *Il Re*, per soprano: « Ecco la veste bianca », apre il programma: è una pagina felice che contribuisce alle fervide accoglienze che ebbe l'opera (su libretto di Forzano) quando fu tenuta a battesimo alla « Scala » il 12 gennaio 1924, da Arturo Toscanini. Seguono poi brani che, a dire il vero, abbiamo sentito cantare in tutti i modi: illuminati nella bella interpretazione, guastati da certi abbandoni a cui ben pochi cantanti sanno resistere. Alludiamo alla celebre aria « Amor ti vieta », dalla *Fedora* e all'altra, dal primo atto della medesima opera, « O grandi occhi lucenti ». In un'antologia giordaniana non potevano certo mancare le citazioni dall'*Andrea Chenier*: banchi di

QUALCUNO E' SOLO

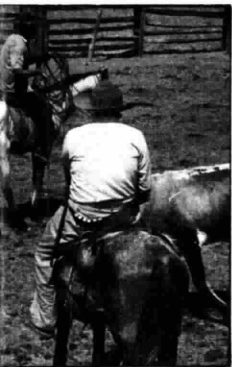
nazionale: ore 21

Questa settimana « Vivere insieme », presenta un originale di Vladimir Cajolet intitolato *Qualcuno è solo*, dedicato al grande giurista scomparso, Francesco Carnelutti. E' la storia di un prete coraggioso, Don Gherarducci, animatore di un circolo che ha come scopo principale il reinserimento nella società degli ex-carcerati; attorno a lui gravita un piccolo gruppo di collaboratori, giovani, studenti, operai, che tentano di aiutarlo, per quanto possono, con dedizione ed entusiasmo.

Nonostante la diffidenza della gente e degli stessi ex-carcerati, l'opera del sacerdote comincia a dare dei frutti. Ma ad un tratto questo paziente lavoro sembra crollare. In casa di uno degli aiutanti di Don Gherarducci vengono trovate delle traversine rubate e contemporaneamente è denunciato un furto in una fabbrica dove lavorano degli ex-carcerati. Il sacerdote scopre così che alcune fabbriche assumono i suoi ex-carcerati per sfruttarli approfittando delle loro difficoltà a trovare lavoro, e impongono loro orari pesantissimi e paghe minime.

La situazione sembra senza via d'uscita quando l'intervento di un commissario che sa applicare la legge con umanità ed il pentimento del padrone della fabbrica, spaventato dall'idea che la giustizia possa scoprire la sua scorrettezza, risolvono ogni cosa per il meglio. La storia si chiude quindi con una nota di speranza, mentre Don Gherarducci ringrazia la Provvidenza divina che non abbandona mai gli uomini. Si apre così la strada per un dibattito di grande importanza: se è giusto che in una società civile coloro che hanno già pagato per la loro colpa possano affidarsi solo alla Provvidenza e all'opera di pochi ed eroici missionari, o non debbano invece essere considerati cittadini come gli altri, senza che la sorveglianza della legge si trasformi in un marchio che impedendo ogni possibilità di lavoro, li ricondurrà quasi fatalmente alla disonestà.

NELLE TRE GUAYANE



suo documentario nell'inter-
no della Guayana Britannica

secondo: ore 21,15

Antonio Cifariello, l'ex attore che va rivelandosi come un abile « reporter » cinematografico, ha trascorso più di un mese viaggiando attraverso le tre Guayane: quella inglese, quella olandese e quella francese. Il soggiorno di Cifariello è stato alquanto movimentato. Egli, infatti, si è spinto nelle zone meno conosciute per cogliere immagini inedite, che vedremo questa sera sui nostri teleschermi. Non bisogna, però, credere che Cifariello sia sensibile soltanto agli aspetti pittoreschi e panoramici. Egli ha posto la sua attenzione anche sui problemi politici e sociali delle popolazioni locali. Perciò, ha raccolto anche una serie di interviste davvero significative che ci illuminano su questi territori che furono alle origini della colonizzazione considerata un vero e proprio Eldorado, ma che da allora hanno conosciuto una lenta decadenza, soprattutto economica.

GIORDANO

prova come « Un dì nell'azzurro spazio » e come il duetto « Vincino a te » sono ardue imprese per l'artista di gusto che non voglia ricorrere all'effetto sentimentale.

Gianna Galli e Angelo Mori, protagonisti di questa serata musicale, affrontano l'impresa: ma sono agguerriti e il pubblico già ne apprezza le qualità. Dirige Arturo Basile, un timoniere sicuro che, oltre al talento, ha una esperienza di teatro lirico davvero invidiabile (è l'opera, le opere, non si possono dirigere bene senza un dominiato mestiere). Oltretutto ha diretto l'Andrea Chénier in una incisione discografica con la Tebaldi e il Soleri. Ce l'ha dunque in punta di bacchetta: è tale « confidenza » con un'opera è di primaria importanza per la buona o felice interpretazione di essa.



Il soprano Gianna Galli
che partecipa al Con-
certo delle ore 19,15 in onda
sul Programma Nazionale

SECONDO

10,30-12,15 Per la sola zona di Roma, in occasione della XIII Fiera Campionaria Nazionale
PROGRAMMA CINEMA-TOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Colonia Victor - Cinzano-soda - Stilla - Yoga Massa-lombarda)

21,15 LAGGIU' NELL'ANTICO ELDORADO
Un viaggio nelle tre Guayane
di Antonio Cifariello

22,05 UN GIORNO A LUCCA
Spettacolo musicale
Presentano Grazia Maria Spina e Francesco Mulé
Regia di Enzo Trapani

23,05 Notte sport



Grazia Maria Spina pre-
sentatrice alle ore 22,05
di « Un giorno a Lucca »

programmi svizzeri

- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 GIORNO. Divertimento per il mondo pieno presentato da Mascal Cantoni. Realizzazione di Mimma Pagamanta
- 19,55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE 1^a edizione
- 20,15 TELESPOT
- 20,20 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI
- 20,40 TELESPOT
- 20,45 FINE DI UN ATTORE. Telefilm in versione italiana della serie « Città contro » interpretato da Ruddy Mc Donald. Regia di William A. Graham
- 21,35 Il Globo presenta: DIARIO DI BORDO DI HARDY KRUEGER. Un attore in viaggio nei 5 continenti. 1^a puntata. A cura di Eraldo Giambonini
- 22,30 TELEGIORNALE. 2^a edizione

SUPERMANGIMI PETRINI

questa sera in tic-tac

S.p.A. MOLINI e PASTIFICIO F.lli PETRINI - BASTIA UMBRA

È in vendita il volume 140 della collana Classe Unica

GENNARO SASSO

Il pensiero politico di NICCOLÒ MACHIAVELLI

L. 350

ERI

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
Via Arsenale, 21 - Torino



italcima
il cioccolato che piace

LA TREMENDA FORZA DELLE PAROLE

Dite con 10 parole
quello che gli altri
dicono con 100!

Niente più parole stanche. Niente più periodi tortuosi. Scriverete in maniera efficace, convincente - ogni vostra parola avrà incisività e potenza. Renderete ogni vostra idea con limpidezza e scioltezza. Questo è ciò che vi dà lo stile. Lo stile per convincere chi vi legge, lo stile che vi farà imporre le vostre idee, realizzare i vostri desideri, persuadere, interessare, avvincere, commuovere. Sì! Finalmente, in Italia, un Corso moderno di redazione:

L'ITALIANO CORRETTO - L'ITALIANO EFFICACE

Due parti distinte. Nella prima, il metodo sicuro (poche regole, niente schemi: questa non è una grammatica!) per evitare ogni errore d'italiano, di ortografia, di grammatica e di sintassi. Un repertorio di 400 errori più comuni. Nella seconda parte, la guida rapida allo stile efficace ed incisivo dell'italiano giornalistico. E consigli specifici: come si scrive un articolo, come si scrive una lettera, come si scrive una relazione di lavoro, come si scrive un racconto, come si scrive un romanzo, ecc. Ed esercizi: esercizi di autocorrezione talmente divertenti che vi verrà voglia di farli subito! Un libro originale, nuovo, con cento idee in ogni pagina. Un libro che ha mille insegnamenti da darvi. Il libro:

L'italiano corretto - L'italiano efficace di G. L. Pierotti - rilegato in tela Linz - sovracoperta a colori - oltre 250 pagine - L. 2.900.

RICHIEDETELO SUBITO IN VISIONE, SENZA IMPEGNO

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, il volume **L'italiano corretto - L'italiano efficace**. Ve lo restituirò entro 8 giorni, oppure verserò l'importo di L. 2.900 per l'acquisto a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ Prov. _____ N. _____

Città _____

Da compilare, ritagliare e spedire a:

DE VECCHI EDITORE - Via del Grimaldi 4 - Milano. RC 10

RADIO

11 giugno

VENERDI

11 NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine:

(Motta)

Ritrattini a mattoni
leri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteo.

8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

Carr-Paramor: The miracle; Lombardo-Loeb: Beyond the clouds; Steiner: A majority of one; Lo Turco: Rapsodie; Pon-Salvador: Il y avait

8.45 (Chlorodont)

Interradio

a) Suona Tony Osborne
Blackburn: Moonlight in Vermont; Bryant: Mexico; Osborne: Bombard

b) Il complesso The Hi-Lo's
Jobim: Samba de uma nota so; Travis: Sixteen tons; Anonimo: Yellow rose of Texas

9.05 La notizia della settimana

9.10 Pagine di musica

Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 «Italiana»; a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Saltarello (presto) (Orch. Sinf. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Arturo Basile)

9.40 Anna Maria Tedeschi: Come nasce una pettegatteria

9.45 (Dieterba)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Liebig Novo)

Antologia operistica
Verdi: Aida: «La fatal pietra sopra me si chiude»; Puccini: La fanciulla del West: «Chel-la mi creda libero e lontano»

10.30 Ribalta internazionale

con Count Basie e Leroy Holmes

11 — (Gradina)

Passaggiate nel tempo

11.15 (Stabilitissimi Farmaceutici Giuliani)

Musica e divagazioni turistiche

11.30 * Melodie e romanze

Anonimo: Fenestra ca tuieve (bar. Gino Bechi); Tosti: Apprie (bar. Giuseppe Valdiengo); Cimara: Fiocca la neve (bs. Ezio Pinza); Rossini: La chanson du bébé (bar. Jean Christophe Benoit)

11.45 (Triplex S.p.A.)

Musica per archi

Dellus: Air and dance; Anonimo (tr. Dragon): All through the night; Kreisler: Liebestied

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bonton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio

- Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon
Zig-Zag

13.25 (Punt e Mes Carpano)

DUE VOCI E UN MICROFONO

Del Comune: Io e te; Holland-Cassia-Dorier: Baby love; Palesi-Pallavicini-Malgoni: Arrivederci amore mio; Monti Arduini-De Angelis: Congratulazioni a te; Pallavicini-Mescoll: Cominciamo ad amare; David-Testa-Bacharach: The love of a boy; Testoni-Adderley: Sermonette; Leiber-Mann-Weill-Mogol-Stoller: Questa sera; Pallavicini-Kramer: Ballando con te; Alvisi-Miniberi: La nostra strada; Meneghini-Borgna: Tradizionale

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteo.

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Ariston Records S.r.l.)

Relax a 45 giri

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

Gente allegra

a cura di Stefania Piona

IV. Libano: Il maestro Lucertola

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17 — Sorella Radio

Edizione speciale in collegamento con la Radio Vaticana, in occasione del Congresso Eucaristico Nazionale di Pisa

17.30 Discoteche private: incontri con collezionisti

a cura di Gastone Mannozi

Ventunesima trasmissione

18 — E' TUTTA UNA MORRA

Un atto di Roberto Mazzucco

Compagnia di prosa di Torino della RAI

Il dirigente Gino Maavara

La segretaria Franca Nuti

Il commissario Ignazio Bonazzi

Il cancelliere Franco Rita

Il presidente Francesco Alpreste

Regia di Massimo Scaglione

18.35 Musica da ballo

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Giorno Radio-TV 1965

20.30 Momenti della vita di guerra

Programma a cura di Umberto Morra e Atanasio Mozzi

zillo con la consulenza di Novello Papafava

IV ed ultima
Da Caporetto a Vittorio Veneto, a cura di Umberto Morra

21 — CONCERTO SINFONICO

diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione del mezzosoprano Rosina Cavicchioli e del violinista Giovanni Guglielmo

Musiche di Leone Sinigaglia

1) Piemonte, suite op. 36 per orchestra, sopra temi popolari: a) Per campi e boschi (Allegretto), b) Un balletto rustico (Allegro), c) «In Montibus Sanctis» (Adagio non troppo), d) Carnevale piemontese (Allegro con brio); 2) Vecchie canzoni popolari del Piemonte raccolte e trascritte per voce e orchestra:

a) La pastora fedele, b) Il cacciatore del bosco, c) La pastora e il lupo, d) Il pellegrinaggio di S. Giacomo, e) Ninna nanna di Gesù Bambino, f) Il

grillo e la formica, g) Cecilia, h) Il maritino; 3) Concerto in la maggiore op. 20, per violino e orchestra; a) Allegro risoluto, b) Adagio, c) Allegro vivo e con grazia; 4) Le baruffe Chiozzotte, ouverture

Orch. Sinf. di Torino della RAI

Nell'intervallo:

Ricordo di Leone Sinigaglia a cura di Luigi Rognoni

Al termine:

22.40 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteo. - I progr. di domani - Buona notte

23.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.45 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milvana)

Il favolista

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

12.12.20 (Doppio Brodo Star)

Colonna sonora

Bart: No More dal film: «Man in the middle»; Jackson: I'm on my way dal film: «Il figlio di Gilda»; «West side story»; David-Bacharach: Send me no flowers

forti; Ortolani: La donna nel mondo dal film omonimo; Bonagust-Trovajoli: O cielo ce manna st' coccia dal film «Matrimonio all'italiana»; Ammonio-Fusco: Il surf della luna, dal film: «Deserto rosso»

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria

(Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, To-

scana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DEL-LE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Lebole)

Tre strumenti tre mondi

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Dash)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giornale radio

Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)

Per gli amici del disco

15 — Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Juke Box Edizioni Fonografiche)

Per la vostra discoteca

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Da Praga: Incontro di tennis Cecoslovacchia-Italia per la Coppa Davis

Radiocronaca di Luca Li-guori

15.45 Concerto in miniatura

Album per la gioventù

16.10 (Henkel Italiana)

Rapsodia

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Da Praga: Incontro di tennis Cecoslovacchia-Italia per la Coppa Davis

Radiocronaca di Luca Li-guori

16.45 Tre minuti per te

a cura di Padre Virgilio Rotondi

16.48 Ridenti note

Piccola storia della musica leggera di Nelli e Vinti

17.10 LE CENERENTOLE

Un programma musicale di Renzo Arbore

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Da Praga: Incontro di tennis Cecoslovacchia-Italia per la Coppa Davis

Radiocronaca di Luca Li-guori

17.45 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.55 (Manetti e Roberts)

Radiosolotto

— Gli strumenti della musica

leggera

Storia illustrata da Renzo Nissim

— Giallo rosa e nero

Settimanale di cronaca e letteratura poliziesca di Enrico Roda

Regia di Federico Sanguigni

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Aurelio Roncaglia - Il romanzo cavalleresco. Il romanzo arturiano e Cristiano di Troyes

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — (Henkel Italiana)

Corrado presenta:

LA TROTTOLA

Spettacolo musicale di Perretta e Corima - Orchestra diretta da Marcello De Martino - Regia di Riccardo Mantoni

21 — Musiche popolari italiane

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica nella sera

Jarbo: Lawrence of Arabia; Neri-Bixio: Parliami d'amore

Mario: Lehar: Oro e argento; Dorsey: I'm glad there is you; Kern: They didn't believe me

22 — L'angolo del jazz

Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz

Parigi Jazz Festival

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Cantate profane

Nicolas Bernier: Le Café, cantata a 4 voix seules avec symphonie; Prélude - Récitatif et Air gracieux - Récitatif et Air gay I - Récitatif et Air gay II (Janine Micheau, sopr.; Christian Larde, fl.; Marcelle Charbonnier, clarinetto; Maria Anne Macquet, c.b.a. gamba); Béla Bartók: Cantata profana

«I Cersei fatati» per tenore, basso, doppio coro e orchestra (Jorge Reti, ten.; Andres Fara-gó, bs. - Orch. e Coro della Radio Ungherese dir. da György Lehel)

10.40 Musiche romantiche

Franz Schubert: Otetto in fa maggiore op. 166 per archi e fiati; Adagio, Allegro - Andante un poco mosso - Andante e variazioni - Minuetto - Andante molto, Allegro (Strumentisti dell'Orch. del Filarm. di Berlino)

11.30 Compositori italiani

Guido Guerrini: Variazioni sopra una Sarabanda di Corelli, per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile); Sonata in sol maggiore per violoncello e pianoforte; Allegro - Largo - Amoroso - Minuetto (Benedetto Mazzacurati, cc.; Clara David-Fumagalli, pf.); Tema con variazioni per pianoforte e orchestra (solista Ornella Pultti Santolungo - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. dall'Autore)

12.20 Musiche di balletto

Christian Cannabich: Les Fêtes du Sérail, suite dal balletto; Allegro spiritoso - Andantino - Marcia, ma galante - Leggermente, con grazia - Allegro - Andante - Allegro non tanto - Gustoso - Tempo di Minuetto - Allegro - Controdanza (Allegro) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Fréaux); Erik Satie: Parade, suite dal balletto; Chorale - Prélude du rideau rouge - Prestidigitazione - Minuetto - Petite file américaine - Acrobates - Finale - Suite au Prélude du rideau rouge (Orchestra dell'Opéra di Montecarlo dir. da Louis Fréaux)

«Studio Uno»

Riservato a tutti i telespettatori che fanno pervenire, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del gioco proposto durante la trasmissione:

Sorveglianza n. 1 del 19-2-1965
Trasmissione del 13-2-1965

Soluzione del gioco: *Cosmo nero*. Vince una crociera di otto giorni per due persone su uno dei supertatantatanti «Michelangelo» e «Raffaello» della Soc. Italia di Navigazione: **Antonietta Moncada**, via Sommacampagna, 47 - Roma.

Sorveglianza n. 2 del 26-2-1965
Trasmissione del 20-2-1965

Soluzione del gioco: *Terra arida*.

Vince una crociera di otto giorni per due persone su uno dei supertatantatanti «Michelangelo» e «Raffaello» della Società Italia di Navigazione: **Gabriella e Mario Resi**, viale Europa, 1 - Melzo (Milano).

Sorveglianza n. 3 del 5-3-1965
Trasmissione del 27-2-1965

Soluzione del gioco: *Anni luce*. Vince una crociera di otto giorni per due persone su uno dei supertatantatanti «Michelangelo» e «Raffaello» della Società Italia di Navigazione: **Anna Forestieri**, via T. Cannizzaro, 15. 276 P.A. - Messina.

Sorveglianza n. 4 del 12-3-1965
Trasmissione del 12-3-1965

Soluzione del gioco: *Alta quota*. Vince una crociera di otto giorni per due persone su uno dei supertatantatanti «Michelangelo» e «Raffaello» della Soc. Italia di Navigazione: **Ada Tumminelli**, viale delle Alpi, 121 - Palermo.

Sorveglianza n. 5 del 18-3-1965
Trasmissione del 13-3-1965

Soluzione del gioco: *Sempre buia*.

Vince una crociera di otto giorni per due persone su uno dei supertatantatanti «Michelangelo» e «Raffaello» della Soc. Italia di Navigazione: **Luciano De Guidi**, via Leonardo da Murialdo, 1 - Viterbo.

Sorveglianza n. 6 del 26-3-1965
Trasmissione del 13-3-1965

Soluzione del gioco: *Testa calda*. Vince una crociera di otto giorni per due persone su uno dei supertatantatanti «Michelangelo» e «Raffaello» della Soc. Italia di Navigazione: **Achille Antonelli**, via Volturro, 2 - Lugo (Ravenna).

«Il giornale delle donne»

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione:

Sorveglianza n. 11 del 22-3-1965
Trasmissione del 13-3-1965

Soluzione del quiz: **Vittorio De Sica**.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi.

Candida Calvani, via Torpignattara, 221 - Roma.

Vince una fornitura di «Omo» per sei mesi.

Rosalinda Goffini, via Venini, 87 - Milano e **Tina Scupola**, via 1° Maggio - Presicce (Lecce).

Sorveglianza n. 12 del 26-3-1965
Trasmissione del 21-3-1965

Soluzione del quiz: **Walter Bonatti**.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi.

Giorgio Renzi, via Baldoni - Bolvolone (Verona).

Vince una fornitura di «Omo» per sei mesi.

Silvana Togno, via Nazionale - Villa di Tirano (Sondrio) e **Gloria Marcone**, Spalto Borgoglio, 23 - Alessandria.

Sorveglianza n. 15 16-4-1965
Trasmissione dell'11-4-1965

Soluzione del quiz: **Alexei Leonov**.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi.

Jole Carmignani, via Francesco Casini, 4 - Brescia.

Vince una fornitura di «Omo» per sei mesi.

Carmen Ellard, viale XX Settembre, 111 - Gorizia e **Maria Luisa Garbellini**, via Poazzo Inf. 11 - Canaro (Rovigo).

«Costruiamo l'Europa»

Gara n. 2

Vince un'autopista elettrica l'allunno **Maurio Suggi**, classe 3ª sezione A, Scuola Elementare «Pietro Thout» - Livorno.

Vince una bambola l'allunna **Domenica Asti**, classe 4ª, Scuola Elementare «Don Luigi Balbiano» - Volvera (Torino).

Vince un sacco di libri ciascuno gli insegnanti: **Vasco Tampucci**, Scuola Elementare «Pietro Thout» - Livorno; **Luigina Maina**, Scuola Elementare «Don Luigi Balbiano» - Volvera (Torino).

Gara n. 3

Vince un'autopista elettrica l'allunno **Ennio Cortopassi**, classe 4ª, Scuola Elementare di S. Macario - Lucca.

Vince una bambola l'allunna **Maria Franca Elia**, classe 5ª, Scuola Elementare di Isolabella (Torino).

Vince un sacco di libri ciascuno le insegnanti: **Jone Lippi**, Scuola Elementare di S. Macario - Lucca; **Maria Adelaide Amerio**, Scuola Elementare di Isolabella (Torino).

Gara n. 4

Vince un'autopista elettrica l'allunno **Ermenegildo Penzo**, classe 3ª, Scuola Elementare «Gaspare Gozzi» - Venezia.

Vince una bambola l'allunna **Stefania Calastrini**, classe 3ª, Scuola di Mezzomonte - Monte Oriolo di Impruneta (Firenze).

Vince un sacco di libri ciascuno le insegnanti: **Jolanda Guzzon**, Scuola Elementare «Gaspare Gozzi» - Venezia; **Terese Marucelli Cavallaro**, Scuola di Mezzomonte - Monte Oriolo di Impruneta (Firenze).

«La Bibbia a colori»

Gara n. 3

Vince una scatola di colori ad acquerello ciascuno gli alunni: **Enea Scuz**, classe 2ª maschile, Scuola Elementare di Aquileia (Udine); **Anna Maria Sgrigna**, classe 2ª, Scuola Elementare Parificata di Amella (Terni); **Patrizia Gabadi**, classe 5ª D femminile, Scuola Elementare «Ferruccio Dardi» - Trieste.

Vince un libro ciascuno gli insegnanti: **Adalberto Corsini**, Scuola Elementare di Aquileia (Udine); **Suor Pia Epifani**, Scuola Elementare Parificata di Amella (Terni); **Elisa Marzona**, Scuola Elementare «Ferruccio Dardi» - Trieste.

Gara n. 4

Vince una scatola di colori ad acquerello ciascuno gli alunni: **Marzia Pucci**, classe 3ª, Scuola Elementare di Vichincha di Lucca; **Lorenza Pinotti**, classe 5ª, Scuole Elementari Statali di Ghisone di Villa Poma (Mantova); **Pier Angelo Bosco**, classe 2ª, Scuola Elementare «Don Luigi Balbiano» - Volvera (Torino).

Vince un libro ciascuno le insegnanti: **Maria Torre**, Scuola Elementare di Vichincha di Lucca; **Liesia Catalano Calciolari**, Scuole Elementari Statali di Ghisone di Villa Poma (Mantova); **Maria Asti**, Scuola Elementare «Don Luigi Balbiano» - Volvera (Torino).

TV

SABATO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
9,45-10,10 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona

Seconda classe:

12,10-12,35 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
13,12-5 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperri
13,25-13,50 *Inglese*
Prof. Enrichetta Perotti

13,50-14,15 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
14,15-14,40 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
14,40-15 *Ed. Musicale*
Prof. Lydia Fabi Bona

Terza classe:

8,30-8,55 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
10,10-10,35 *Oss. Scientifiche*
Prof. Donvina Magagnoli

11,45-12,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
12,35-13 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
Allestimento televisivo di
Gigliola Rosmino

10,45-11,45 CITTA' DEL VATICANO: VISITA UFFICIALE DEL PRESIDENTE SARAGAT AL SOMMO PONTEFICE

Telecronaca a cura di Luca Di Schiena
Regista Giuseppe Sibilla

18 — Dall'Auditorium Pio di Roma all'Augusta presenza di S.S. Paolo VI

CONCERTO SINFONICO
diretto da Armando La Rosa Parodi

con la partecipazione del violinista Aldo Ferraresi, dei baritoni Claudio Strudthoff, Teodoro Rovetta, Andrea Petrassi, dei tenori Tommaso Frascati, Mario Binci e del basso Renzo Gonzales

Sibelius: *Melodie solenni* op. 77, per violino e orchestra; a) Laetare anima mea, b) Ab imo pectore; G. F. Malpiero: *San Francesco d'Assisi*, mistero per soli, coro e orchestra; Milhaud: *Salmo CXXIX*, per baritono e orchestra (traduz. di Paul Claudel); Stravinski: *Sinfonia di salmi*, per coro e orchestra

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI
Maestro del Coro Nino Antonellini

19,10

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

Estrazioni del Lotto

GONG

(Superinsetticida Grey - Carrozzone Perego)

19,25 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Mons. Clemente Ciattaglia

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Sali Andrews - Cera Pronto - Prodotti Squibb - De Rica - Sapone Sole - Café Paulista)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LA VORO

Notizie della vita economica e sindacale a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Lanerossi - Ava per lavatrici - Extra - Locatelli - Olio di semi OIO - Rasao Philips - Crackers Saiwa)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) *Supersucco Lombardi* - (2) *L'Oreal Paris* - (3) *Shell Italiana* - (4) *Neocid* - (5) *Ramazottini*

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Studio K - 3) Ultravision Cinematografica - 4) Organizzazione Pagot - 5) Ondatelera

21 —

LA GRANDE GUERRA

a cura di Humbert Bianchi

Quarta puntata

Nei continenti e sui mari
Realizzazione di Amleto Fattori

21,45 Johnny Dorelli, Paola Pitagora e Didi Perego in

JOHNNY 7

Spettacolo musicale di Castaldo, Jurgens, Luzi, Macchi

Orchestra diretta da Pino Calvi

Coreografie di Gino Landi

Scene di Giorgio Aragno

Costumi di Corrado Colabucci

Regia di Eros Macchi

23 —

TELEGIORNALE

della notte

«JOHNNY 7»

nazionale: ore 21,45

La professione d'attrice, specie quella del cinema, è generalmente ambita ed invidiata; e come si intraprende? Ce lo spiega Paola Pitagora nella puntata odierna di *Johnny 7*; ed il balletto di Gino Landi collaborerà con lei per mostrare le peripezie di un'aspirante alla ribalta. Nella rubrica «Il libro della settimana» rivedremo la chioma leonina di Mark Twain, al quale è stato recentemente dedicata una serie sceneggiata: questa sarà una breve panoramica della vita dell'estroso scrittore in chiave ironico-musicale e con Johnny Dorelli nelle vesti del protagonista.

Un altro tema, anche questo trattato con l'aiuto del pentagramma, sarà quello dell'alimentazione moderna, la quale più che un piacere minaccia di diventare un compito da alchimista. Generalmente le cose di cui siamo ghiotti ci sono proibite dalle regole dietetiche: gli igienisti ci fanno da cerberi. Possiamo anticipare che la gara sportiva settimanale sarà particolarmente impegnativa e vedrà come partecipante Fred Bongusto, che si troverà dinanzi un agguerritissimo collega del mondo della canzone. La posta musicale e il quiz di chiusura completeranno la puntata.

L'INTERVENTO

nazionale: ore 21

Sui mari la Grande Guerra non fu meno terribile che sui campi di Francia o sul fronte orientale. Raramente si mossero le grandi corazzate, all'inferno che nella grossa battaglia dello Jütland, ma la lotta si svolse in modo più insidioso e logorante. Fin dall'inizio della guerra gli Alleati avevano provveduto a bloccare le coste tedesche per impedire l'afflusso dei rifornimenti e la Germania rispose con l'azione dei sottomarini. Il 5 febbraio del 1915, il governo tedesco dichiarò che avrebbe affondato qualsiasi nave, anche neutrale, che avesse incontrato lungo le rotte dell'Inghilterra. E questo proposito fu messo in atto con estrema de-

CHIAMATA

secondo: ore 22,15

Stavolta Kildare è in guai grossi. E' accaduto un incidente al Blair Hospital: un'impalcatura è caduta, travolgendo il figlio di un presentatore assai famoso, Ted Galloway. Il tutto durante una trasmissione in diretta. Accorre Kildare, medico di guardia. E si prodiga accanto al piccolo che si chiama Terry. Ha una gamba fratturata e soffre molto. Kildare gli fa una iniezione di morfina e gli fascia la gamba. Ma a un certo punto viene interrotto da un infermiere: nell'incidente è rimasto ferito anche un cameraman. E' molto grave: sembra abbia la trachea spezzata. Kildare lascia il piccolo e accorre dal malato che ritiene più gra-



Paola Pitagora in una scenetta del nuovo show «Johnny 7»

IN GUERRA DEGLI STATI UNITI

cisione. Il fatto più clamoroso fu l'affondamento del transatlantico «Lusitania» per cui morirono 1198 passeggeri dei quali 128 americani. Ciò provocò grande impressione in America e contribuì a diffondere un senso di ostilità nell'opinione pubblica americana verso la Germania. L'Italia combatté sul mare soprattutto con mezzi nuovi, i «Mas», motoscafi velocissimi che si mostrarono efficaci contro i sommergibili e riuscirono ad insidiare la flotta austriaca nelle sue basi adriatiche. L'episodio più clamoroso fu l'affondamento della corazzata austriaca «Santo Stefano» ad opera di Luigi Rizzo al largo dell'isola di Premuda.

Nel 1917 lo Stato Maggiore tedesco dichiarò la guerra sottomarina illimitata, sperando così di affamare la Gran Bretagna e di risolvere il conflitto. Gli «U-Boot» riuscirono effettivamente per qualche tempo a gettare il terrore sui mari e anche alcune navi americane vennero affondate. Fu l'ultimo episodio che decise gli Stati Uniti, il 2 aprile 1917, ad entrare in guerra contro la Germania. L'entrata in guerra dell'America si rivelò decisiva contro i sottomarini tedeschi, ma sui campi di battaglia, nelle trincee la lotta sarà ancora dura per i soldati europei, per coloro che già da tre anni si trovavano coinvolti nell'immane sanguinoso conflitto.

D'EMERGENZA

ve; riesce a salvarlo con un intervento immediato. Intanto, Terry viene condotto all'ospedale. Stava riprendendosi quando, a causa di una complicazione, muore all'improvviso. Ted Galland ritiene Kildare responsabile dell'accaduto: secondo lui non l'avrebbe dovuto abbandonare nelle mani di un infermiere per accorrere dall'altro ferito. Il caso assume proporzioni gigantesche per la notorietà del personaggio: Galland non esita ad attaccare il giovane medico nel corso della sua trasmissione TV. E i dirigenti del Blair Hospital rifiutano la sua opera. Lo trarrà d'impaccio il professor Gillespie, proprio quando l'amministrazione aveva già deciso di licenziare il giovane medico.



L'attore Richard Chamberlain, protagonista della serie «Il dr. Kildare»

SECONDO

10,30-12,20 Per la sola zona di Roma, in occasione della XIII Fiera Campionaria Nazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Atkinsons - Alemagna - Dixon - Frizzina)

21,15

LINEA DIRETTA

Collegamenti di attualità presentati da Arrigo Levi

a cura di Brando Giordani e Renato Pachetti

Regista Ubaldo Parenzo

22,15 IL DR. KILDARE

Chiamata d'emergenza

Racconto sceneggiato - Regia di William Graham

Distr.: N.B.C.

Int.: Richard Chamberlain, Raymond Massey, Jack Carter

23 — CINEOTTO

Rubrica dei cineamatori a cura di Elio Serra

Presenta Silvana Giacobini

Regia di Fernanda Turvani

23,30 Notte sport

programmi svizzeri

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla Televisione svizzera in collaborazione con la RAI-TV

18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla Televisione svizzera in collaborazione con la RAI-TV (ripetizione)

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 Per i più giovani: PIANO DI VOLO Festival in versione italiana della serie «Piloti coraggiosi»

19,55 TELESPORT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione
RIFLESSI FILMATI DEL GIRO CICLISTICO DELLA SVIZZERA. 3ª tappa: Wohlen-Sieben

20,15 TELESPORT

20,20 SABATO SPORT
A cura del servizio sportivo della TSI

20,40 TELESPORT

20,45 CUORI SENZA FRONTIERA. L'agnotraggio in versione italiana interpretato da Gina Lollobrigida, Raf Vallone e Cesare Basiglio. Regia di Luigi Zampa

22,15 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa

22,25 TELEGIORNALE. 2ª edizione

O NEOCID O MOSCHE

Non la clava di Fred
ma l'astuzia
di Wilma
risolverà il problema



Ne avrete
conferma
questa sera
nel «Carosello»

'GLI ANTENATI'



I vostri piedi

senza
dolori...



e più aggraziati!

La Crema Saltrati, antisettica, apporta sollievo e freschezza ai vostri piedi affaticati, gonfi e con cattiva circolazione. Essa penetra immediatamente nella pelle, la deodora, e la rende morbida ed elastica, calma l'infiammazione e previene i pruriti fra le dita. La sofferenza è alleviata e i piedi sono ristorati. Camminare è di nuovo un piacere. La Crema Saltrati per i piedi non macchia e non unge. Chiedetela al vostro farmacista.
Per un doppio effetto benefico fate, prima del massaggio con la Crema Saltrati *antisettica*, un pediluvio ossigenato ai Saltrati Rodell.

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

ORGANIZZAZIONE BAGNINI
per la vendita in tutta Italia di articoli di grandi marche con garanzia originale
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO minimo L. 650 mensili
RADIO
da tavolo e portatili, autoradio, radiofonografi, fonovaligie, registratori
FOTO-CINE
BINOCOLI PRISMATICI
apparecchi fotografici, cineprese, proiettori, citolatrici, moviole, schermi, ingranditori, lampeggiatori, treppiedi, esposimetri ecc.

RASOI ELETTRICI
frullatori, lucidatrici, ferri da stiro, aspirapolvere, lampade solari, ventilatori, frigoriferi, lavatrici ecc.
FISARMONICHE
PIANOLE ELETTRICHE
ALCUNI ESEMPI DI PREZZI
24 BASSE L. 9.900 - 48 BASSE L. 19.800
80 BASSE L. 21.700 - 120 BASSE L. 30.900
ASTUCCIO E METODO IN REGALO
INTERESSANO A:
SPEDIZIONE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
PER OGNI AZIENDA UN PROPRIO
CATALOGO GRATIS
RICHIEDETELO SENZA IMPEGNO
PRECISANDO GLI ARTICOLI CHE
INTERESSANO A:
ORGANIZZAZIONE BAGNINI
Piazza di Spagna 102 - ROMA

RADIO

giugno

SABATO

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)

Ritrattini a matita
 leri al Parlamento

Leggi e sentenze
 a cura di Esule Sella

8 Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Boll. meteorologico

8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
 Silvestri: Parole e musica; Far-
 non: Pictures in the fire; Her-
 bert: Oriental serenade; Van
 Der Linden: Parade of the
 bottles; Hammer: Stupid cupid

8.45 (Invernizzi)
 Interradio
 a) L'orchestra di Sid Ramin
 Ferrao: Avril au Portugal;
 Monnot: Goulante du pauvre
 Jean; Alford: Colonel Bogey
 b) Canta Elzete Cardoso
 Duran: Noite do meu ben; Me-
 squita: Tentação do inco-
 nveniente; Rey: Pra que

9.05 Ethel Ferrari: Orti, ter-
 razze e giardini

9.10 * Fogli d'album
 Galuppi: Sonata n. 3 in si be-
 molle maggiore (clav. Egida
 Giordani Sartori); Spohr:
 Variazioni per arpa op. 38 (arp.
 Nicanor Zabaleta); Tarrega:
 Capriccio arabo; (chit. Andrea
 Segovia); Debussy: Da «Pré-
 lude», Libro 2: La terrasse des
 audiences, au clair de lune
 (pf. Walter Gieseking); Cia-
 kowski: Valse-Scherzo op. 34
 (cl. Igor Oistrakh, pf. Inna
 Kollegorskaja)

9.40 Un libro per lei
 a cura di Domenico Tarizzo

9.45 (Pavesi Biscottini di No-
 vara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno

10 Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Lavabiancheria Candy)
 Antologia operistica

10.30 Ribalta internazionale
 con Billy May e Cyril Stap-
 leton

11 (Milkana)
 Passeggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo ita-
 liano

11.30 * Darius Milhaud
 Le boeuf sur le toit, suite
 (Orch. Concert Arts dir. da
 Vladimir Golschmann)

11.45 (Formaggio Peralpino)
 Musica per archi
 Magdon-Conrad, The conti-
 nental; Stokhart-Fields: Mc
 Hugh: Cuban love song; Burli:
 Estafetas listos; Engelen: Ber-
 cese cubane; Brown: Broad-
 way rhythm; Selo: Brasilia

12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12

12.50 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bu-
 ton)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio
 - Previsioni del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag

13.25 (Olio Topazio)
 * MOTIVI DI SEMPRE

13.55 Giorno per giorno

14 Ponte Radio
 Cronache del sabato in col-
 legamento con le Regioni
 Italiane, a cura di Sergio
 Giubilo

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 Segn. or. - Giorn. radio
 - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figura-
 tive presentata da Emilio
 Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Le manifestazioni spor-
 tive di domani
 a cura di Roberto Bortol-
 luzzi e Adone Carapezzi

15.50 Sorella Radio, trasmissi-
 one per gli infermi

16.30 Corriere del disco: mu-
 sicale liguria, a cura di Giusep-
 pe Pugliese

17 Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, ras-
 segna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Per sola orchestra

18 Dall'Auditorium Pio di
 Roma all'Augusta presenza
 di S. S. Paolo VI

CONCERTO SINFONICO
 diretto da ARMANDO LA
 ROSA PARODI

con la partecipazione del
 violinista Aldo Ferraresi, dei
 baritoni Claudio Strudhoff,
 Teodoro Rovetta, Andrea
 Pettrassi, dei tenori Tomma-
 so Frascati, Mario Binci e
 del basso Renzo Gonzales

Sibelius: Melodie solenni op.
 77, per violino e orchestra;
 a) Laetare anima mea, b) Ab
 imo pectore; G. F. Malipiero:
 San Francesco d'Assisi, miste-
 ro per soli, coro e orchestra;
 Milhaud: Salm CXIX, per
 baritono e orchestra (traduz.
 di Paul Claudel); Stravinski:
 Sinfonia di salmi, per coro e
 orchestra

Orch. Sinf. e Coro di Roma
 della RAI
 Maestro del Coro Nino An-
 tonellini

19.10 Il settimanale dell'in-
 dustria

19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio
 - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggiero Benelli)
 Applausi...

20.25 Giugno Radio-TV 1965

20.30 DUE STORIE DI RING
 LARDNER
 Adattamento radiofonico di
 Biagio Proietti
 Compagnia di prosa di Fi-
 renze della RAI

Il dente
 Hazel Court Blanca Galvan
 Mildred Orr Anna Maria Sanetti
 Dan Chapman Giorgio Bandiera
 Un magnate del teatro
 Conrad Green Corrado Gaipa
 Maryorie Nella Bonora
 Rose Renata Negri
 Lewis Adolfo Geri

La signorina Jackson
 Giuliana Corbellini
 Joe Martin Carlo Ratti
 Robert Blair Dante Bagioni
 La cameriera Wanda Pasquini
 La segretaria della signora
 Bryant Grazia Radtchi
 Regia di Carlo Di Stefano

21.15 Canzoni e melodie ita-
 liane

22 Tino Carraro presenta:
 LE MEMORIE DI UN CEN-
 TENARIO
 Divagazioni di Naro Barbatò
 Regia di Carlo Di Stefano

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai tu-
 risti stranieri

8 *Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
**CONCERTO PER FANTA-
 SIA E ORCHESTRA**

8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo

9 (Pizzita Catari)
 c) Scherzo a danza

9.15 (Stabilimenti Farmaceu-
 tici Giuliani)
 d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - No-
 tizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
 — ADELE, CAMERIERA FE-
 DELE

Programma di musica leg-
 giera e non... a cura di Ma-
 cello Gioclini con Bice
 Valori

Regia di Federico Sanguini
 — PLATEA

Interviste con il pubblico di
 D'Alessandro, Gavioli, No-
 velli e Franco Pitrè
 Presenta Andreina Paul
 Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - No-
 tizie del Giornale radio

10.35 Giugno Radio-TV 1965

10.40 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno

11 Il mondo di lei

11.05 (Michela Leone)
 Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - No-
 tizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)
 Il favolista

11.40 (Mira Lanza)
 Il perlocanzoni

12 (Doppio Brodo Star)
 Orchestre alla ribalta

Stoller-Leiber-Miller: Bernie's
 tune; Gershwin: A foggy day
 Noble; Cherokee; Matby:
 Sharp harp; Tizol: Perdido;
 Mercer-Burke-Hampton: Mid-
 night sun

12.20 *Musica operistica
 Handel: Giulio Cesare, «Se
 pietà di me non senti»; Verdi:
 Rigoletto: «La donna è mobi-
 le»; Mussorgsky: La Kovan-
 schina; Danze persiane

12.45 Passaporto
 Settimanale di informazioni
 turistiche, a cura di Er-
 nesto Fiore ed Ennio Mastro-
 stefano
 L'APPUNTAMENTO DEL-
 LE 13:
 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03° (G. B. Pezzoli)
 10° (Gandini Profumi)
 Tre momenti magici
 20° (Galbani)
 Si fa per ridere
 25° (Palmolive)
 Musica tra le quinte

22.30 LA RAI Corporation pre-
 senta:

NEW YORK '65
 Rassegna settimanale della
 musica leggera americana

23 Segn. or. - Oggi al Con-
 gresso del Movimento So-
 ciale Italiano, a cura di An-
 drea Billi - Giorn. radio -
 Prev. tempo - Boll. meteor. -
 I programmi di domani -
 Buonanotte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 45° (Simmenthal)
 La chiave del successo

50° (Dash)
 Il disco del giorno

55° (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

14 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giornale radio

14.45 (La Voce del Padro-
 ne Columbia Marconiphone
 S.p.A.)
 Angelo musicale

15 Momento musicale

15.15 (Meazzi)
 Recentissime in microsolo

15.30 Segnale orario - No-
 tizie del Giornale radio

Da Praga: Incontro di tennis
 Cecoslovacchia-Italia per la
 Coppa Davis - Radiocronaca
 di Luca Liguori

15.45 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:
 Pianista Robert Casadesu
 Mozart: Sonata in si bemol-
 le maggiore K. 333; Allegro - An-
 dante cantabile - Allegretto
 grazioso (Incisione effettuata
 per il Festival Internazionale di
 pianoforte edito dalle Na-
 zioni Unite a favore dei rifu-
 giati di tutto il mondo); Ravel:
 Da «Miroirs»: Une barque
 sur l'océan

16.10 (Henkel Italiana)
 Rapsodia

16.30 Segnale orario - No-
 tizie del Giornale radio

Da Praga: Incontro di tennis
 Cecoslovacchia-Italia per la
 Coppa Davis - Radiocronaca
 di Luca Liguori

16.45 (Carisch S.p.A.)
 Ribalta di successi

16.55 CHE TEMPO FA
 Un programma musicale di
 Silvio Gigli, con la parteci-
 pazione di Pietro De Vico

17.30 Segnale orario - No-
 tizie del Giornale radio

Da Praga: Incontro di tennis
 Cecoslovacchia-Italia per la
 Coppa Davis - Radiocronaca
 di Luca Liguori

17.45 Estrazioni del Lotto

17.50 Rassegna degli spetta-
 coli

18.05 (Manetti e Roberts)
 Radiosolo
 *Musica da ballo

18.30 Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio

18.35 *I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 Ernesto Calindri pre-
 senta
LA FARFALLA CON GLI
OCCHIALI
 Cabaret di Enrico Valme
 Regia di Pino Gilioli

21 Canzoni alla sbarra

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Il giornale delle scienze

22 Nunzio Rotondo e il suo
 complesso

22.30-22.40 Segnale orario -
 Notizie del Giornale radio

RETE TRE

10 — Musiche del Settecento

Arcangelo Corelli: Concerto
 grosso in re maggiore op. 6
 n. 1; Largo, Allegro, Adagio,
 Allegro, Adagio, Allegro, Ada-
 gio - Largo - Allegro - Largo
 Allegro - Allegro - Allegro
 (Orch. «A. Scarlatti» di Na-
 poli della RAI dir. da Franco
 Caracciolo); Tommaso Albi-
 oni: Concerto in re minore
 op. 9 n. 2 per oboe e ar-
 chi: Allegro non presto - Ada-
 gio - Allegro (solista André
 Lardot - I Solisti di Vienna
 diretti da Wilfried Bötcher)

10.30 Antologia di interpreti

Direttore Thomas Beecham:
 Edward Grieg: In Autunno,
 ouverture da concerto op. 11
 (Royal Philharmonic Orche-
 stra)

Soprano Renata Scottò:
 Vincenzo Bellini: La Sonnambula:
 «Ah! non credea mirar-
 ti» (Orch. Sinf. Siciliana dir.
 da Ottavio Zucchi); Giuseppe
 Verdi: La Traviata: «E' strano»
 (Orch. Philharmonia di
 Londra dir. da Ermanno Wolf-
 Ferreri)

Quartetto «Beaux Arts»:
 Charles Lihove e Alan Mar-
 tin, vcl.; Jorge Mester, vcl.;
 Bruce Rogers, vc.
 Gioacchino Rossini: Quartetto
 n. 1. Moderato - Andante -
 Rondò

Direttore Sergiu Celibidache:
 Albert Roussel: Petite Suite
 op. 38; Aubade - Pastorale
 Masquerade (Orch. Sinf. di
 Torino della RAI)

Baritono Renato Capecchi:
 Claudio Monteverdi: Orfeo:
 «Tu sei morta»; Franz Joseph
 Haydn: Orfeo - Euridice
 di Caronte; Giuseppe
 Verdi: Falstaff: «L'onore! La-
 di» (Orch. Sinf. di Torino
 della RAI dir. da Mario Rossi)

Pianista Albert Ferber:
 Wolfgang Amadeus Mozart:
 Pagodes - Soirée dans Grenade
 - Jardins sous la pluie

Direttore Rudolf Barshai:
 Wolfgang Amadeus Mozart:
 Divertimento in re maggiore
 K. 136; Allegro - Andante -
 Presto (Orch. da camera di
 Mosca)

Soprano Anna Moffo:
 Leo Delibes: Lakmé: «Où va
 la jeune Hindoue?»; Gioacchi-
 no Rossini: Semiramide: «Bel
 raggio lusinghiero» (Orch. del
 Teatro dell'Opera di Roma
 dir. da Tullio Serafin)

Fagottista Karel Bilo:
 Carl Maria von Weber: Con-
 certo in fa maggiore op. 75
 per fagotto e orchestra; Al-
 legro ma non troppo - Adagio
 - Rondò (Orch. Filarmonica
 Ceca dir. da Kurt Redel)

Direttore Jonel Perlea:
 Michael Glinka: 1) Valzer-fan-
 tasia; 2) Kamarinskaja, fan-
 tasia per orchestra (Orch. Sinf.
 di Bamberg)

13 — Un'ora con Giorgio Fe-
 derico Ghedini

Pezzo concertistico per due vio-
 lini, viola e orchestra (1931)
 Cesare Ferraresi e Giuseppe
 Magnani, vcl.; Rinaldo Tosatti,
 vcl. (Orch. Sinf. di Roma della
 RAI dir. da Armando La
 Rosa Parodi); Architetture,
 concerto per orchestra (1940):
 Allegro moderato - Andante -
 Lo stesso movimento - Lo stes-
 so movimento, ma pesante -
 Sostenuto - Molto lento ed
 espressivo - Allegro vivo - Al-
 legro molto moderato (Orch.
 Sinf. di Roma della RAI dir.
 da Hans Rodiger; Concerto
 dell'abbato (da un frammen-
 to del «Moby Dick» di Her-
 man Melville, nella traduzi-
 one di Cesare Pavese), per pia-
 noforte, violino, violoncello,
 voce recitante e orchestra
 (1945) (Ornella Palli Santo-
 lido, pf.; Arrigo Pecceia, vl.;
 Massimo Amftthetraf, vc.;
 Raoul Grassilli, voce recitante
 Orch. Sinf. di Roma della
 RAI dir. da Ettore Gricola)

14 — Recital del Coro del
 Duomo di Aquisgrana diret-
 to da Theodor B. Rehmann
 Orlando Di Lasso: Otto Mot-
 teti; Tristis est anima mea -
 Justorum animae - Venite ad

me omnes - Miserere mel, Domine - Domine, convertere - Improperium expectavi - Super flumina Babylonis - Tui sumus Coeli; Missa Octavi toni «Puisse j'ai perdu» (e ad imitationem moduli Puisse j'ai perdu); Kyrie Gloria - Gloria - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei

14.45 Dischi premiati:
Georg Philipp Telemann: Suite in la minore per flauto e orchestra d'archi: Ouverture - I piaceri - Aria all'italiana - Minuetto I e II - Allegrezza - Passepied I e II - Polacca (solista Elaine Shaffer - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Yehudi Menuhin) (Disco Voce del Padrone - Premio della Critica Discografica Italiana 1985)

15.15 Compositori contemporanei
Arthur Honegger: Le Roi David, Salmò drammatico su testo di René Morax, per soli, voce recitante, coro e orchestra (Nadine Sauterelle, sopr.; Hélène Bouvier, mezzosopr.; Pier-Michel, bar.; René Fler, voce recitante - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

16.25 Suites e Divertimenti
Georg Friedrich Haendel: Suite n. 9 in sol minore per clavicembalo: Alessandro, Corrente - Giga (clav. Paul Wolfe); Alfredo Casella: Paganiana, divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini, op. 65: Allegro agitato - Polacchetta - Romanza - Tarantella (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Bruno Maderna)

17 - Un'Unione Internazionale
Guglielmo Marconi (da Roma)
Italo Federico Quercia: Antiparticolare

17.10 Karl Ditters von Dittersdorf
Sinfonia n. 1 in do maggiore «Le Quattro età del mondo» da «Le Metamorfosi» di Ovidio: Larghetto - Allegro vivace - Minuetto - Prestissimo - Allegretto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Rudolf Albert)

17.30 Cifre alla mano
Coniugate e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17.40 Francis Poulenc
Concerti in sol minore per organo, orchestra d'archi e timpani (solista Maurice Duruflé - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prétre)

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Musica
Giulio Confalonieri: «Riccardo Wagner» in re minore, op. post. per archi (La morte e la fanciulla); Allegro - Andante con moto - Scherzo - Fiume Quartetto d'archi Fite Arts; Leonard Sorkin e Abram Loft, vcl.; Irving Ilmer, vcl.; George Sopkin, vcl.; Sergej Rachmaninov (1873-1943): Va-

18.45 Giovanni Pierluigi da Palestrina
Dal «Cantico dei Cantici»: Tre Motetti: Introdukt me Rex - Vulnerasti cor meum - Surge amica mea (Coro Polifonico di Torino della RAI dir. da Ruggero Maghini); «I ha feto un maestro» canonetta (Coro da Camera di Vienna dir. da Reinhold Schmid)

19 - Orientamenti critici
Il «Patto di Londra» cinquant'anni dopo di Rodolfo Mosca

Il. Le premesse diplomatiche dell'intervento

19.30 «Concerto di ogni sera»
Franz Schubert (1797-1828): Quartetto in re minore, op. post. per archi (La morte e la fanciulla); Allegro - Andante con moto - Scherzo - Fiume Quartetto d'archi Fite Arts; Leonard Sorkin e Abram Loft, vcl.; Irving Ilmer, vcl.; George Sopkin, vcl.; Sergej Rachmaninov (1873-1943): Va-

riazioni su un tema di Corelli op. 52; Tema - Andante - Variazioni - Coda (p.f. Vladimir Ashkenazy)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Wolfgang Amadeus Mozart
Due Arie da concerto per voce e orchestra: Per pietà K. 420; Con ossequio K. 210 (ten. Anton Dermota - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Divertimento K. 270 per due oboi, due fagotti e due corni; Allegro molto - Andantino - Minuetto - Presto (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Fernando Previtali)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica
I poeti e la prima guerra mondiale
a cura di Valerio Volpini
VIII - Umberto Saba

21.30 Dalla Sala Grande del Conservatorio «G. Verdi» di Milano
Stagione Sinfonica di Primavera del Terzo Programma

CONCERTO
diretto da Franco Caracciolo con la partecipazione del pianista Giorgio Vianello

Vittorio Rieti
Sinfonia tripartita (1944) (sinfonia n. 4)

Poco sostenuto, allegro moderato - Allegretto vivace alla Polacca - Poco sostenuto, allegro con brio

Arnold Schoenberg
Concerto op. 42 per pianoforte e orchestra
Andante - Allegro molto - Adagio - Giocoso (moderato)

Sergej Prokofiev
Suite di danze op. 126 dal Balletto «Il fiore di pietra» op. 118

Larghetto - Andante (espressivo) - Danza degli amici (Moderato energico) - Danza delle fanciulle (Andante mosso) - Scena rituale (Adagio) - Danza nuziale (Allegro fastoso)

Maurice Ravel
Alborada del gracioso
Orch. Sinf. di Milano della RAI

Nell'intervallo:
Taccuino di Maria Bellonci

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17)
J. S. BACH: Missa brevis in la maggiore per soli, coro e orchestra - sopr. A. Fahberg, contr. A. Bence, ten. Th. Majer, bs. U. Schallig, Württembergische Kammerorchester di Stoccarda e Figuralchor der Gedächtniskirche, dir. H. Rilling

8.35 (17.35) Sonate romantiche
F. SCHUBERT: Sonata in si bemolle maggiore op. postuma per pianoforte - pf. A. Aeschbacher; F. CHOPIN: Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte - vc. E. Mainardi, pf. C. Cecchi

9.45 (18.45) Sinfonie di Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in la maggiore K. 114 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. B. Maderna - Sinfonia in re maggiore K. 385 «Haffner» - Orch. Sinf. R.I.A.S., dir. F. Fricsay

10.25 (19.25) Piccoli complessi

G. B. VIOTTI: Quartetto in do minore per flauto, violino, viola e violoncello - fl. J.-P. Rampal, vl. R. Gendreau, vla R. Legauw, vc. R. Bex; G. F. GHISLINI: Concerto a cinque per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e pianoforte - fl. R. Meylan, ob. S. Galliesi, cl. G. Sisilio, fg. U. Benedettelli, pf. V. Vitale

10.55 (19.55) Un'ora con Jan Sibelius
Quartetto in re minore op. 58 «Voces intimae», per archi - Quartetto di Budapest: vl. J. Roiman, A. Schneider, vl. B. Kroyt, vc. M. Schneider - Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra - sol. Y. Menuhin, Orch. Philharmonia di Londra, dir. A. Boult

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (102,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6080 pari a m. 4950 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia dei successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Recital di Johnny Dorelli - 5,06 Motivi di films e da commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7,10-7,50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,17 International and Sport News - 7,17-7,50 Music for Young People, by request (Napoli 3).

SARDEGNA
12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50-13 No-

tiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Musica caratteristica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF II della Regione).

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRUILI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, indi Girasole (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache del territorio e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio con i segreti di Arlecchino» a cura di Danilo Soli - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Solo la pergola, rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 Operette che passano - 13,35 Scrittori friulani: L'altro», Novella di Aurora Cantarutti - 13,45-14 Motivi popolari triestini - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

7 Mese del Sacro Cuore: Motetto - Meditazione di Mons. Giuliano Agresti - Giaculatoria - Santa Messa: 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 18,45 Rimske novce. 19,15 The teaching in Tomorrow's Liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani:

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 6 al 12 giugno dal 13 al 19 giugno dal 20 al 26 giugno dal 27 giugno al 3 luglio

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

morato di te; Hart-Rodgers: My funny Valentine; Rossi: Stanotte al Luna Park; Kahn: Crazy rhythm; Kaper: Lili 8,39 (14,39-20,39) Recital del quartetto vocale Golden Gate 9,03 (15,03-21,03) Voci e strumenti in armonia 9,27 (15,27-21,27) Le canzoni e i loro interpreti 9,51 (15,51-21,51) Musica senza pensieri 10,15 (16,15-22,15) I classici della musica leggera Simon: Poinciana; Marchetti: Fascination; Bilstein-Weill: Moritat; Ulmer: Pigalle; Bixio-Cherubini: Tango delle capinere; Denza: Fanciulli fanciulla; Ellington: Mood Indigo 10,39 (16,39-22,39) Il golfo incantato D'Esposito: Anema e core; Cottreau: Santa Lucia; Di Capua: O sole mio; Tagliaferri: Mandolinata a Napoli; Romeo: Malatia; De Curtis: Torna a Surriento; Rossi: Na voce, na chitarra e 'o poco 'e luna 11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali: con i quintetti Shank-Perkins e Bud Shank 11,27 (17,27-23,27) I grandi successi americani Berlin: Let's face the music and dance; Kern: Ol' man river; Gershwin: They can't take that away from me; Blue in the night; Ellington: In a mellow tone; Porter: Easy to love; Rodgers: Manhattan 11,51 (17,51-23,51) Musiche da films e commedie musicali 12,15 (18,15-01,15) Dischi per la gioventù 12,39 (18,39-01,39) Concertino

Notiziario - Educazione civica: La Costituzione, a cura del Comitato Civico Nazionale - «L'Epistola di domani» commento di P. Giuseppe Tenzi. 20,15 Evenementi dell'Eglise. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina in honor of Notre Señora. 22,35 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

16 «La Crôle», opera in tre atti di Jacques Offenbach, diretta da Marcel Cariven, 18,25 Rassegna musicale a cura di Michel Hoffmann e Daniel Lesur. 18,45 Venetian di cinema francese presentati da Jean Mitry, con la collaborazione di Philippe Enault. 19 «Les dernières vacances» di R. Leenhardt. 20 «Le plaisir», di Max Ophüls. 19,30 Notiziario. 19,45 Inchieste e commenti. 20 Musicisti francesi contemporanei. 21 «Les comédiens de la vie», di Henry Muller. 22,15 «Le magazine de la musique». 23 «La musique du magazine» di Fred Goldbeck. 23,15 «Orthodoxie et cristianesimo orientale» a cura di Gérard Stephanos. 23,35 Dischi.

GERMANIA
AMBURGO

16,05 Musica da ballo. 19 Notiziario. 19,20 Musica corale di Jan Belle. Anonimo, Zoltan Kodaly, Ralph Vaughan Williams, Matyas Seiber (canta la Croce da camera dei Paesi Bassi) diretto da Felix de Nobis. 19,45 «Croce gialla su sfondo azzurro», sulle orme dei Vichinghi di oggi, viaggio in Svezia senza guide, di Ursula Deutscherhoff, e a cura di Otto Düben. 21,30 Notiziario. 22,10 Cocktail di fine settimana. 0,10 Danze. Dischi di musica jazz. 2,05 Musica fino al mattino dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA
MONTECENERI

18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Rusticella. 19,15 Notiziario. 19,45 Canzoni di Renato Tagliari. IV puntata. 20,30 «A bruciapelo», musica, canzoni, domande e risposte con l'ospite inedito di Giorgio Freni. 21 «Tamburo lontano» giallo di Philip Johnsson tradotto da Rosa Protti. 21,45 A lume spento. 22,10 Rileggiamo la Divina Commedia. 22,50 Notiziario. 23,35 Musica da ballo. 23-23,15 Musica di fine giornata.

..la garanzia
di due Re..

2376

OLIVIERO



La garanzia di due RE:
il RE PISELLO e il Re dei CUOCHI.
Servite in tavola un bel piatto di
"PISELLI CIRIO del BUONGUSTAIO,,
vostro marito sarà contento.
I "PISELLI del BUONGUSTAIO,, sono
i preferiti come contorno alle pie-
tanze più fini e prelibate.
Questi piselli già pronti, teneri, dolci
non richiedono nè aggiunta di
sale nè cottura. Basta scaldarli
e utilizzare il succo che la scatola contiene.

PISELLI
DEL BUONGUSTAIO

Quale economia di
tempo e di denaro.

CIRIO

Fino al 30 giugno 1965, ogni etichetta di POMIDORO PELATI CIRIO, di PISELLI CIRIO, di SUPER-
CIRIO da 1/5 e di CONDI-CIRIO vale per DUE

DOMENICA

- 8 Gute Reise! Eine Sendung für das
Autoradio - 8,30 Musik am Son-
ntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag
- 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige
Messe - 10,40 Kleines Konzert.
G. F. Händel: Feuerwerk-Musik
- 11 Speziell für Sief - 1. Teil.
- 12 Die Brücke Eine Sendung zu
Fragen der Sozialfürsorge von San-
dro Amadori - 12,10 Nachrichten
- 12,20 Für die Landwirte (Re-
te IV - Bolzano 3 - Bressanone
3 - Brunico 3 - Merano 3)
12,30 Trasmisss. per gli agricoltori
- 12,40 Gazz. delle Dolomiti (Re-
te IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 -
Bressanone 2 - Bressanone 3 -
Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2
- Merano 3 - Trento 2 e staz. MF II
della Reg.).
13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15
Nachrichten - Werbedurchsagen
- 13,30 Operettenklänge (Reite IV
- Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bru-
nico 3 - Merano 3)
14 La Settimana nelle Dolomiti (Re-
te IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 -
Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2
e stazioni MF II della Regione).
14,30 Speziell für Sief (Reite IV).
16 Speziell für Sief (II. Teil) - 17
Wir senden für die Jugend. W. Ru-
dnofsky: Waffelzugverkehr - 17,30
Fünftürte - 18 Kreuz und quer
durch unser Land - 18,30 Leichte
Musik und Sport. (Reite IV - Bol-
zano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3
- Merano 3)
19 Gazzettino delle Dolomiti (Reite
IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -
Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3
e stazioni MF III della Regione).
19,15-19,30 Musica leggera (Paga-
nella III - Trento 3).
19,15 Zauber der Stimme. W. Wind-
gassen, Tenor, singt Arien aus
"Rienzi" und "Treni" und "Isle-
de" - 19,30 Sport am Sonntag -
19,45 Abendnachrichten Werbe-
durchsagen - 20 "Das arme Kind".
Hörspiel. von G. Gundersmann
(Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone
3 - Brunico 3 - Merano 3).
21,10 Sonntagkonzert - H. Berlioz:
König Lear, Ouverture Op. 4; F.
Mendelssohn: Violinkonzert e-moll
Op. 64; R. Strauss: Sinf. domestica
Op. 53 - Solist: F. Gulli, Vio-
line. Dir.: F. Bloomfield (in der-
Pausen: Kulturmuschel) 22,45-23
Das Kaleidoskop (Reite IV).

LUNEDÌ

- 7-8 Italienisch für Fortgeschrittene -
7,15 Morgensendung des Nach-
richtendienstes - 7,45-8 Klingender
Morgengruss (Reite IV - Bolzano 3
- Bressanone 3 - Brunico 3 - Me-
rano 3).

DOMENICA

- 8 Calendario - 8,15 Segn. or. - Giorn.
radio - Boll. meteor. - 8,30 Rubrica
dell'agricoltore - 9 Messa della
Chiesa Parrocchiale del SS. Erma-
cora e Fortunato di Roiano - 9,50
* Orch. d'archi - 10,30 Settimana
radio - 11 Le meteore nella ca-
zone slovena - 11,15 Teatro dei ra-
gazzi - radiocena di Seda Marten-
iana. Comp. di prosa - 14,45 Ra-
diofonica, allestiti di L. Lombar-
- 11,50 * Girotondo, musiche per
i più piccoli - 12 Cant. religiosi -
12,15 La Chiesa ed il nostro tempo
- 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi,
quando, perché... Echi della settim.
nella Regione, a cura di M. Volčić
e D. Cerne - 13,15 Segn. or. -
Giorn. radio - Boll. meteor. - 13,30
Musica a richiesta - 14,15 Segn. or.
- Giorn. radio - Boll. meteor. - Set-
te giorni nel mondo - 14,45 Com-
pressi caratteristici - 15 * Voci pa-
rallele: F. Hardy e F. Cigliano -
15,15 * Musica pianistica leggera
- 15,30 * "I coccolli", tre atti di G.
Rocca, traduz. di F. Jeza, Comp.
di prosa - Ribalda radiof. - regie di
J. Peterlin - 17,30 B. Bettinelli Sinf.
breve. Orch. Sinf. e Coro di Milano
della RAI dir. da F. Vernizzi - 17,50
* Tà danzante - 18,30 * Dalle co-
lonne sonore - 19 * Sonate del
1700: D. Scarlatti - 19,15 La gaz-
zetta della domenica. Redattore: E.
Zupancić - 19,30 * Tanghi e valzer
celebri - 20 Radiosport - 20,15
Segn. or. - Giorn. radio - Boll. me-
teor. - 20,30 Dal patrimonio folklo-
ristico sloveno, a cura di L. Reharz
- Dormi e sogna, bel bambino - 21
Le canzoni che preferite - 22 La
domenica dello sport - 22,10 * Mu-
sica a programma. B. Smetana: Vy-
šehrad e Vltava, poemi sinf. da
"La mia patria" - 22,40 * Ritmi
moderni - 23 * Motivi di sempre
- 23,15 Segn. or. - Giorn. radio.

LUNEDÌ

- 7 Calendario - 7,15 Segn. or. - Giorn.
radio - Boll. meteor. - 7,30 * Mu-
sica del mattino - nell'interv. (ore

- 9,30 Leichte Musik am Vormittag -
11 Für Kammermusikfreunde G. F.
Ghedini: Streichquartett (1927).
B. Britten: Präludium und Fuge für
18 Streicher: Vokallieder und Tän-
ze - 12,10 Nachrichten - 12,20
Volks- und heimatkundliche Rund-
schau. Am Mikrophon: Dr. J. Ran-
pold (Reite IV - Bolzano 3 - Bressa-
none 3 - Brunico 3 - Merano 3)
12,30 Lunedì sport - 12,40 Gazzet-
tino delle Dolomiti (Reite IV -
Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressa-
none 2 - Bressanone 3 - Brunico 2
- Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3
- Trento 2 e staz. MF II della Reg.).
13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil -
13,15 Nachrichten - Werbedurch-
sagen - 13,30 Zu Ihrer Unter-
haltung - 2. Teil (Reite IV - Bolza-
no 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 -
Merano 3).
14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20
Trasmisssion per i Ladini (Reite IV
- Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1
e stazioni MF I della Regione).
14,45-14,55 Nachrichten am Nach-
mittag (Reite IV - Bolzano 1 e sta-
zioni MF I dell'Alto Adige).
17 Fünftürte - 17,45 Italienisch für
Fortgeschrittene. Wiederholung der
Morgensendung - 18 Für unsere
Kleinen, G. Hennessy: Die seltsame
Braut - 18,30 "Dal Crepuscolo del
Sole". Trasmisssion in collaborazio-
ne coi comités de le vallées de Ghe-
deina, Badia e Fassa (Reite IV - Bol-
zano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3
- Merano 3)
19 Gazzettino delle Dolomiti (Reite IV
- Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bru-
nico 3 - Merano 3 - Trento 3 e sta-
zioni MF III della Regione).
19,15-19,30 Musica leggera (Paga-
nella III - Trento 3).
19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnach-
richten - Werbedurchsagen - 20
Für jeden etwas, von jedem etwas -
20,50 Die Rundschau, Berichte
und Beiträge aus nah und fern
(Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone
3 - Brunico 3 - Merano 3).
21,20 Aus Kultur- und Geisteswelt.
K. Labatt: Dostojewski - 21,50 Be-
rühmte Interpreten in grossen Kon-
zerten: Alexis Weissenberg, Klavier.
B. Bartók: Klavierkonzert N. 2 -
22,20-23 Musik klingend durch die
Nacht (Reite IV).

MARTEDÌ

- 7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15
Morgensendung des Nachrichtendienstes
- 7,45-8 Klingender Morgengruss
(Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bressa-
none 3 - Brunico 3 - Merano 3)
9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11
Sinfonieorchester der Welt. Orche-
stre des Concerts Lamoureux - Dir.
Jean Fournet. J. Massenet: Scènes
- 8) Calendario - 8,15 Segn. or. -
Giorn. radio - Boll. meteor.
11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45
Giorno musicale in Europa - 12,15
Dal patrimonio folkloristico slove-
no, a cura di L. Reharz - Dormi e
sogna, bel bambino - 12,45 Per
ciascuno qualcosa - 13,15 Segn. or.
- Giorn. radio - Boll. meteor. - 13,30
* Soli con orchestra - 14,15 Segn.
or. - Giorn. radio - Boll. meteor. -
Fatti ed opinioni.
17,30 Pomeriggio con il Quintetto
New Harlekin 17,15 Segn. or.
Giorn. radio - 17,20 Saper scrivere,
a cura di D. Sedmak - 17,35
Canzoni e ballabili - 18 Non fo-
to ma di tutto - Piccola enciclopedia
popolare - 18,15 Arti, lettere e
spettacoli - 18,30 Concertisti della
regione: chit. D. Lavrenčić, F. Mo-
reno, Torobas - Nocturnos - H. Villa-
Lobos: Prelude en mi mineur; A.
Uhl: Marcia, Preludio - 18,45 * La
tromba di D. Collins - 19 Compli-
- V. Plansarij - 19,15 Il disco è
vostro, quiz musicale, a cura di D.
Luvrečić - 19,45 * M. Pezzotta e
i suoi solisti - 20 Radiosport - 20,15
Segn. or. - Giorn. radio - Boll. me-
teor. - Oggi alla Regione - 20,35
* Orch. dir. da B. Guttesha - 21
S. Prokofiev-M. Mendelssohn: (Me-
nemonio al convento) (The Deana-
na), opera comica in 4 atti e 9 sce-
ne. Dir.: M. Rossi - Orch. Sinf. e
Coro di Torino della RAI - Nell'in-
terva (ore 21,25 c.a.) Un pallo
all'opera, di G. Demšar - 23 * Pa-
no, pianissimo - 23,15 Segn. or.
- Giorn. radio.

MARTEDÌ

- 7 Calendario - 7,15 Segn. or. - Giorn.
radio - Boll. meteor. - 7,30 * Mu-
sica del mattino - nell'interv. (ore
8) Calendario - 8,15 Segn. or. -
Giorn. radio - Boll. meteor.
11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45
* Armonia fiorentina - 12,15 In-
contro con le ascoltatrici - 12,15
Si replica, selez. dal progr. musi-
cisti della sett. - 13,15 Segn. or.
- Giorn. radio - Boll. meteor. - 13,30
Musica a richiesta - 14,15 Segn. or.

BEVETE GIOIA BEVETE SANO ...A PASTO E FUORI PASTO!

Frizzina dà **NUOVA VITA** all'acqua, quell'acqua di rubinetto che giunge da fiumi, laghi, sottosuolo, filtrata, pulita ma, proprio per ciò, priva di "vita", di sali.

Bisogna mineralizzarla con Frizzina perchè l'organismo ha bisogno di quei sali!

Frizzina, bolle microscopiche, deliziosamente effervescenti, una cascata di gioia in gola, un bere che innamora!

POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA

frizzina

10 DOSI DA 1 LITRO

PER I BELLISSIMI
REGALI
TROVERETE
QUESTI PUNTI

- 2** DOPPIO BRODO STAR
- 1-2-3** MARGARINA FOGLIA D'ORO
- 1-2-3-6** SUCCHI DI FRUTTA GO'
- 2-3-4** ANANAS HAWAIANO DOLE

- 2-4** GRAN RAGU' STAR
- 2-4** GRAN SUGO STAR
- 6** OLIO DI SEMI OLITA
- 4** CAMOMILLA SOGNI D'ORO

- 3** MINESTRE STAR
- 2-3-4** TE' STAR
- 3** FRIZZINA
- 3** BUDINO STAR

- 3** PISELLI STAR
- 2** POMODORO STAR
- 3** PELATI STAR
- 3** RAVIOLI STAR
- 2-3** CORNED BEEF EXETER

- 2-5** SOTTILETTE KRAFT
- 2-3-6** MAYONNAISE KRAFT
- 8** FORMAGGIO RAMEK
- 6** PANETTO RAMEK
- 6** FORMAGGIO PARADISO

regali!
STAR

Fra i programmi televisivi vi segnaliamo

TV, domenica 6 giugno

«IL VARIETINO» - Piccolo varietà della domenica per grandi e bambini (vedi articolo).

TV, lunedì 7 giugno

«ATLETICA LEGGERA» - Serie televisiva realizzata in collaborazione con il Coni e con la Federazione Italiana Atletica Leggera. La puntata odierna sarà dedicata alle «Corse ad ostacoli» di cui verranno illustrati gli esercizi specifici e le varie fasi di allenamento attraverso le prestazioni di alcuni noti campioni.

«LA FARMACIA» - Cortometraggio della Talbot TV interpretato da Sooty, l'orsetto burattino.

TV, martedì 8 giugno

«CICOGNE IN BAVIERA» - Documentario realizzato dalla Bayerischer Rundfunk Fernsehen di Monaco. Illustra la vita delle cicogne per le quali alcune antiche e caratteristiche cittadine della Baviera hanno una particolare predilezione.

«OGGI, ALLO ZOO» - Appuntamento settimanale al Giardino Zoologico di Roma con il prof. Ermanno Bronzini ed il presentatore Cino Tortorella. La visita di oggi sarà dedicata ai carnivori, i protagonisti dei racconti della giungla: leoni, leonesse, tigri e pantere. Prima di salutare i piccoli visitatori, il prof. Bronzini presenterà un «animale misterioso», che i ragazzi saranno invitati ad individuare.

TV, mercoledì 9 giugno

«PICCOLE STORIE: MISS OCHETTA».

«LA PALLINA MAGICA» - Cortometraggio della Rank Film. Un austero signore, seduto alla sua scrivania, vede ad un tratto staccarsi da un soprammobile cinese una pallina di vetro, la quale prende a rotolare, rimbalzare, assumere le forme più impensate, diventare fiore, gatto, giocattolo, sparire e riapparire da cento posti diversi. Si tratta, ovviamente, di una serie di trucchi cinematografici, realizzati in modo da ottenere un effetto di comica magia.

TV, giovedì 10 giugno

«GIRAMONDO» - Cinegiornale dei ragazzi.

TV, venerdì 11 giugno

«L'AMICO LIBRO» - Apriranno la rassegna due raccolte di fiabe australiane e sudamericane, facenti parte di una nuova collana di leggende e favole popolari di tutti i paesi. Ai lettori più piccini verranno proposti un albo dedicato a «Braccobaldo e i suoi amici» — gli eroi degli spettacoli di cartoni animati — ed il nuovo libro di Sergio Tofano, *Novantanove storie del signor Bonaventura*. Nella rubrica «L'arte meravigliosa» verranno presentati libri dedicati ad artisti celebri italiani. Per i ragazzi più grandi verranno illustrate due nuove interessanti opere: *La neve deve restare bianca* di Antoine Rebourg e *Domani, dopodomani* di Renée Reggiani. Alle fanciulle verranno segnalati due romanzi delle scrittrici Della Grazia e Giana Anguissola, ed infine, per la rubrica «Incontro con il personaggio», verrà intervistato da un gruppo di ragazzi il famoso protagonista de *La capanna dello zio Tom*.

Gran finale del «Varietino»

tv, domenica 6 giugno

Il piccolo varietà domenicale conclude oggi la serie dei suoi spettacoli con un cartellone particolarmente nutrito e divertente.

Aprirà il programma An Neri, che canterà le straordinarie avventure de *I magnifici tre*, cioè i tre celebri porcellini di Walt Disney; seguirà una scenetta di Mario Braccacci ispirata ad un famoso proverbio, «Chi la fa, l'aspetti». Il vigile urbano Lo Chiuso va a far visita di cortesia ad un suo nuovo coinquilino e, tra un complimento e l'altro, sempre con tono garbato e simpaticamente umoristico, illustra una serie di trasgressioni al codice stradale in cui l'altro è incorso, e lo costringe a pagare una grossa multa.

Intermezzo musicale con il clown Zibral e, quindi, *Il pateracchio*, scenetta di Fiele, con Carlo Sposito e Lino Savorani. Che cos'è il pateracchio? E' ciò che si chiede, ansiosamen-

te, un povero impiegato che si vede respingere dal suo Direttore la domanda di avanzamento perché manca della dichiarazione di pateracchio. Lo «sketch» è impostato su una serie di telefonate affannose e convulse che l'impiegato fa a personaggi di sua conoscenza per conoscere il significato del termine «pateracchio», che lo atterrisce, come un enigma insolubile.

Altro intermezzo musicale; quindi, una scenetta di Nicola Manzari, *La locanda*, interpretata da Franco Sportelli e Tony Martucci. L'azione si svolge nel 1860, in una vecchia locanda di paese dove capitano, in una sera d'inverno, due viaggiatori di commercio, ai quali viene assegnata l'unica stanza disponibile, in cui c'è un solo letto. E' facile immaginare che i due passeggeri, dopo una lunga e movimentata contesa, vedranno sorgere l'alba e dovranno lasciar la locanda senza aver potuto dormire.



Franco Sportelli nella scenetta «La locanda» di Manzari, in programma domenica nel «Varietino»

in poltrona

CARA VOCE



— Abbaia più forte!

SPIEGARSI CON UN ESEMPIO



— Che cosa vuol dire «abulico»? Ecco, qualcosa com'è normalmente tuo padre!

LA RIVELAZIONE



— Oh! Ma allora a questo che serve!

NOZZE D'ARGENTO



— Vorrei che tu la smettessi di riferirti alle canzoni che lo conosco parlandone come di «canzoni per persone anziane»!

Parola di COCCO BILL!
camillino **Eldorado**
è il nostro gelato!



fate quattro passi
in più
...mi troverete
sempre!



camillino

il gelato fra due biscotti al cacao

delizioso in ogni momento, è la merendina più completa e più abbondante, ... è sempre vicinissimo perché bene distribuito ovunque!

ELDORADO stabilimenti: Milano e Napoli